



UNIONE EUROPEA



Ministero dello Sviluppo Economico
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE POLITICA REGIONALE UNITARIA NAZIONALE



Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte

**Rapporto Annuale di Esecuzione
(RAE)**

31.12.2011

**sull'avanzamento del Programma Attuativo
del Fondo Sviluppo e Coesione
FSC 2000 - 2006**



Il presente Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE 2011) rappresenta lo stato di avanzamento dell'Intesa Stato – Stato Regione Piemonte e degli Accordi di Programma Quadro (APQ), relativi al ciclo di Programmazione del FSC 2000 – 2006. Lo stesso è stato predisposto dalla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, in qualità di Organismo di Coordinamento della programmazione FAS 2000- 2006 (Responsabile Livio Dezzani), con la collaborazione del Settore Programmazione negoziata (Responsabile Alfonso Facco), ed è il frutto del lavoro integrato con i soggetti attuatori degli interventi e le Direzioni regionali coinvolte nell'attuazione e nel monitoraggio degli Accordi.

Impostazione e coordinamento operativo

Clara Varricchio (*Direzione Programmazione Strategica*)

Analisi e contenuti generali RAE

Clara Varricchio, Flavio Casale,

Alberto Di Pane

La sintesi è stata predisposta con la collaborazione di Davide Barella (Ires – Piemonte)

La parte analitica per APQ, per i diversi ambiti settoriali, è stata predisposta sulla base dei contributi delle direzioni regionali, che hanno coinvolto:

Graziano Volpe, Roberto Soffietti, Nicola Gugliermetti, Andrea Montanaro, Giorgio Schellino, Daniela Moro, (*Ambiente*); Liviana di Stilo, Marco Gabriele Boni, Monica Tos, Michele Marino, Silvia Franchello, Pasquale D'Uva, Lorenza Racca, Anna Martino, Roberto Delponte (*Trasporti*); Simonetta Jona, Davide Gandolfi, Giorgio Garelli (*Presidenza*); Caterina Gagna, Laura Milone, Eloisa Rosanna Testa, Patrizia Semprini (*Innovazione, Ricerca ed Università*); Antonietta Piliero, Luciano Catena, Emanuela Scio, Paola Cerruti, Laura Valenti, Cristina Mecchia, Patrizia Bertone (*Cultura, Turismo e Sport*); Mario Porpiglia, Stella Prete, Igor Ghigo (*Difesa del suolo*); Anna Bordi, Flavio Casale, Valentina Torta, Filippo Ceragioli, Rita Santisi (*Programmazione Strategica*)

I progetti esemplari sono stati predisposti da Luca Giuggioli, Stefano Zara, Chiara Galvan e Alberto di Pane (Programmazione Strategica) con la collaborazione delle direzioni regionali e dei soggetti attuatori.

La cartografia è stata predisposta da Francesca La Greca, con il supporto dati di Flavio Casale (*Programmazione Strategica*) e Alessandro Sciuolo (collaboratore Ires –Piemonte)

Si ringraziano i soggetti attuatori degli interventi ed i Direttori e i Responsabili degli Accordi di Programma Quadro settoriali delle Direzioni regionali: Ambiente (Salvatore De Giorgio, Stefano Rigatelli); Innovazione, Ricerca ed Università (Roberto Moriondo); Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e logistica (Aldo Manto, Tommaso Turinetti, Giuseppe Iacopino); Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste (Vincenzo Coccolo, Giovanni Ercole); Cultura, Turismo e Sport (Virginia Tiraboschi, Patrizia Picchi, Patrizia Quattrone, Marzia Baracchino); Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale (Luciano Conterno); Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia (Alfonso Facco).

Si ringrazia inoltre per la cortese collaborazione la Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (Ministero dello Sviluppo Economico) e il gruppo di lavoro del SINIT(DPS. Progettomonitoraggio.tesoro.it).

Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia
Corso Bolzano, 44 - 10121 Torino
Via Lagrange, 24 – 10123 Torino
Fax: 011-4325560 Tel: 011-4322526/5348

CONTENUTI

Sintesi	7
SEZIONE B – Programmazione FSC 2000-2006	9
1. Identificazione.....	11
2. Stato di attuazione dell’Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte.....	11
2.1 Risultati e analisi dei progressi	11
2.1.1 Avanzamento dell’Intesa Istituzionale di Programma.....	12
2.1.2 Avanzamento finanziario	21
2.1.3 Avanzamento procedurale.....	23
2.1.4 Avanzamento economico	26
2.1.5 Avanzamento fisico.....	29
2.2 Stato di attuazione analitico degli APQ.....	31
2.2.1 Dettaglio per APQ (Allegato 2.2.1).....	34
2.3 Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori.....	36
2.4 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli	38
2.5 Modifiche nell’ambito dell’attuazione.....	38
2.6 Interventi programmatici	39
2.7 Analisi qualitativa dell’avanzamento delle azioni rilevanti.....	39
2.8 Analisi qualitativa della gestione delle Economie	42
2.9 Assistenza tecnica	48
2.10 Informazione e pubblicità	50
2.11 Progetti esemplari	52

Presentazione

L'Intesa Istituzionale di Programma (IIP) e i relativi Accordi di Programma Quadro (APQ) costituiscono uno dei principali strumenti di programmazione negoziata e si collocano all'interno del processo innovativo della "contrattualizzazione delle politiche pubbliche".

L'Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte è stata sottoscritta il 22 marzo 2000 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente delle Regioni Piemonte. Essa rappresenta la cornice negoziale entro la quale l'Amministrazione centrale e quella regionale hanno definito la programmazione degli investimenti pubblici nazionali e comunitari con particolare riferimento alla programmazione dei Fondi per le Aree Sottoutilizzate (FAS).

L'articolato normativo originario dell'Intesa regionale, oltre a definire gli obiettivi generali, tra i quali, l'accelerazione e qualificazione del processo di sviluppo territoriale, indicava gli assi prioritari di intervento: risorse naturali, risorse culturali, reti e nodi di servizi. L'intesa è stata successivamente integrata con nuove tematiche quali: la rete ecologica, le città, la società dell'informazione, la ricerca e quelle per lo sviluppo locale integrato, che ha coinvolto, a diversi livelli, tutti gli Enti Locali.

Nel ciclo di programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2000 – 2006 (ora denominato Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC), ai sensi del Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88) - sono stati stipulati complessivamente 40 Accordi di Programma Quadro (APQ), per un valore attuale superiore a 2 miliardi di euro, per promuovere progetti per lo sviluppo del Piemonte.

Nel corso del 2010 sono state definite a livello nazionale le nuove regole per la governance dell'Intesa e degli APQ, al fine di omogeneizzare – per quanto possibile – il ciclo di programmazione del FSC 2000 – 2006 con quello della nuova programmazione del FSC 2007 – 2013, il presente Rapporto ne costituisce evidenza.

Il presente Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) contiene lo stato di avanzamento dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte al 31.12.2011, e costituisce il **secondo Rapporto** predisposto ai sensi del punto 5 della Circolare del 20 ottobre 2010 n.14987 "*Manuale Operativo sulle procedure delle risorse FAS*", allegato 9, Sezione B, emanata dalla Direzione generale per la Politica regionale Unitaria nazionale del Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica del Ministero dello Sviluppo Economico,

Lo stesso fornisce anche un quadro informativo e di dettaglio sugli APQ attuativi dell'Intesa (Allegato 2.2.1). Il Rapporto, oltre all'analisi complessiva finalizzata ad indicare progressi, scostamenti e risultati significativi registrati nell'ultimo anno, contiene informazioni di più ampio respiro, compresa una cartografia per ambiti settoriali, al fine di restituire, seppur in modo sintetico, alcuni elementi relativi al contenuto e alle caratteristiche degli APQ promossi nel periodo di programmazione 2000-2006 dalla Regione Piemonte.

Il Rapporto comprende una prima parte di carattere generale sull'avanzamento dell'Intesa dal punto di vista finanziario, procedurale, economico e fisico, e l'analisi dei risultati e dei progressi al 31.12.2011. Una parte specifica è dedicata ai progetti esemplari finanziati nell'ambito degli APQ. Infine, il dettaglio analitico per singolo Accordo è inserito nell'allegato 2.2.1.

Si evidenzia altresì che, in alcuni casi, sono stati riscontrati disallineamenti tra le diverse fonti di dati (dati SGP e gestione interna regionale), in particolare per la quantificazione delle economie, ciò dipende, in molti casi, da una diversa ripartizione delle risorse – non proporzionale – tra i soggetti attuatori. Tuttavia l'occasione della redazione del presente RAE ha favorito ulteriormente le verifiche e l'apprendimento.

Sintesi

L'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo nazionale e la Regione Piemonte, sottoscritta il 22 marzo 2000, ha rappresentato la cornice negoziale entro la quale l'Amministrazione centrale e quella regionale hanno definito la programmazione degli investimenti avviati grazie alle disponibilità finanziarie del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (ora Fondo Sviluppo e Coesione – FSC) e sostenuti da altre fonti di finanziamento (pubblico e privato).

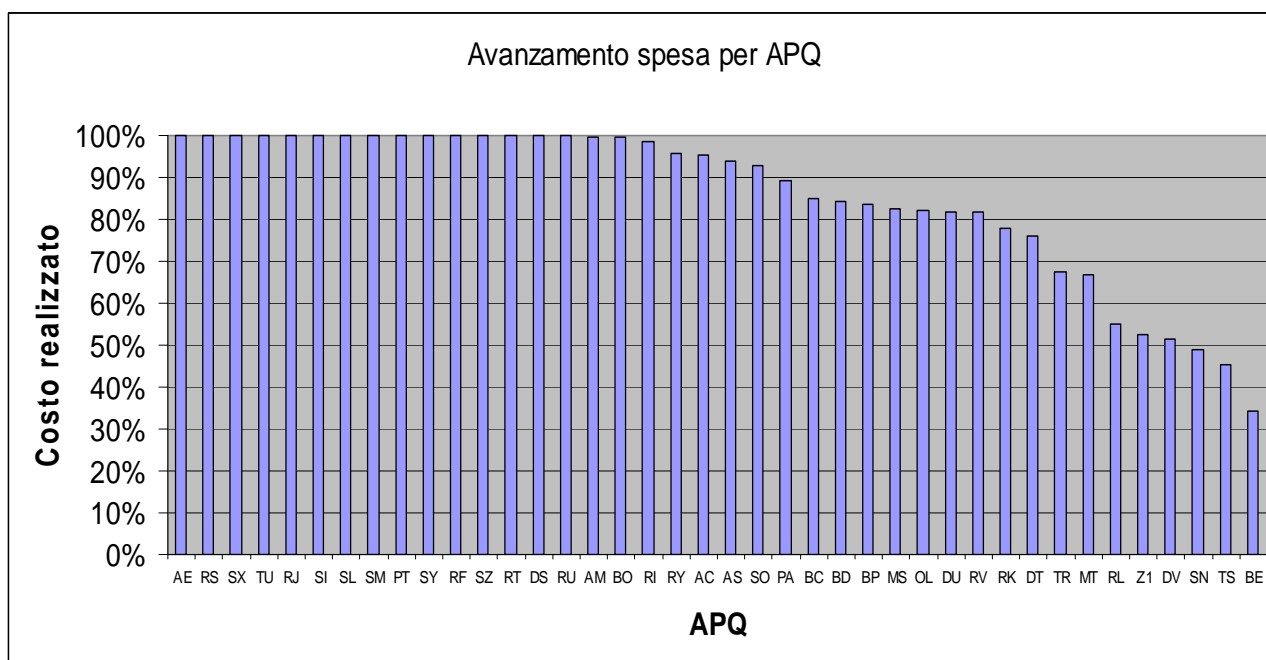
Nel ciclo di programmazione 2000-2006 sono stati stipulati 40 Accordi di Programma Quadro, per un finanziamento complessivo di oltre 2 miliardi di €, articolati in cinque macro-assi di intervento (risorse naturali, risorse culturali, risorse umane, sistemi locali di sviluppo, reti e nodi di servizio). In particolare, i settori di *policy* interessati da questa esperienza sono numerosi: le risorse idriche (7 APQ), la società dell'informazione (5), i trasporti (5), la ricerca scientifica applicata (4), la difesa del suolo (4), lo sviluppo locale e le aree urbane (4), i beni culturali (3), la bonifica di siti inquinati (2), la valorizzazione turistica (1), le infrastrutture olimpiche (1), i giovani (1) e la sanità (1). L'Intesa è stata inoltre integrata con due Accordi "atipici" per contenuto o modalità di governance: un APQ volto a rafforzare i processi e le procedure di programmazione e la valutazione (Azioni di sistema) e un Accordo di carattere interregionale destinato alla realizzazione di interventi di cooperazione internazionale nei Paesi Balcani (APQ Balcani).

Inoltre, nel 2008 la Regione Piemonte ha sottoscritto con la Regione Valle d'Aosta, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dei Trasporti, l'APQ interregionale per l'adeguamento e il miglioramento del sistema di trasporto ferroviario Aosta –Torino, inaugurando a livello regionale una nuova modalità di concertazione e di programmazione degli APQ poi definita nella programmazione del FSC 2007 –2013. Lo stato di avanzamento di questo accordo non è stato inserito in questo Rapporto in quanto la gestione dello stesso è stata affidata alla Regione Valle d'Aosta.

Alla data del 31 dicembre 2011, il valore delle risorse investite nei 40 APQ è pari a circa 2.078 milioni di € e registra un incremento di circa 306,8 milioni (+ 17%) rispetto al valore complessivo previsto dagli Accordi in sede di stipula. Se si prendono in esame i principali indicatori di carattere economico finanziario si rileva che l'Intesa ha raggiunto un significativo stato di attuazione: gli impegni ammontano a circa 1.811 milioni di € pari all'87% delle risorse stanziare (erano 1.755 milioni l'anno precedente), i pagamenti a circa 1.499 milioni di € pari al 70% delle risorse (+ 107 milioni rispetto l'anno precedente) mentre il costo realizzato (il valore delle attività effettivamente compiute ma non ancora contabilizzate nella voce pagamenti) registra valori pari 1.595 milioni di € (il 77% del valore dell'Intesa, + 131 milioni rispetto alla fine del 2010).

Ad un'analisi disaggregata, per singolo APQ, si può inoltre rilevare che 13 Accordi presentano un costo realizzato del 100% ed altri 19 registrano un costo realizzato superiore al 75% (di questi ben 5 con valori superiore al 95%); solo tre APQ hanno un costo realizzato inferiore al 50% e coincidono con quelli approvati nell'ultimo periodo di programmazione (finanziati con le

delibere CIPE 35 del 2005 e 3 del 2006). In particolare, gli Accordi conclusi sono i seguenti: tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche I atto integrativo, salute pubblica, potenziamento della ricerca scientifica in Piemonte, programmi integrati di sviluppo locale (PISL) e I atto integrativo (PTI), sviluppo locale I atto integrativo, valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali; società dell'informazione e I e II atto integrativo, e il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali.



L'anno appena trascorso è stato caratterizzato principalmente dalla riprogrammazione delle economie che si erano venute a formare negli anni precedenti, ma anche dalla rimodulazione di risorse legate all'accordo in materia di infrastrutture di trasporto (I atto), al fine di assicurare la copertura finanziaria di nuovi ed urgenti interventi di miglioramento di standar di sicurezza.

La proposta della Regione (DGR del 5 dicembre 2011, n.10-3024) prevede una **riprogrammazione complessiva di 44 milioni** di euro, di cui circa 12,4 MIL€ di risorse aggiuntive - per la maggior parte in capo ai soggetti attuatori - che rappresentano un rafforzamento delle priorità programmatiche e di sviluppo anche finanziario dell'Intesa Stato – Regione Piemonte e degli APQ.

Le risorse riprogrammate sono destinata a finanziare 94 interventi (alcuni nuovi (31) ed altri di completamento (63) di progetti già previsti in precedenti Accordi). I principali settori di policy che hanno beneficiato di questa riprogrammazione sono: risorse idriche, bonifiche, difesa del suolo, trasporti, beni culturali, ricerca e sviluppo locale.

SEZIONE B – Programmazione FSC 2000-2006

Premessa

L'articolo 119, comma 5, della Costituzione prevede che: “per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni”. Tale finalità è stata perseguita attraverso due linee di intervento: la politica di coesione comunitaria e la politica regionale nazionale. Nel corso dell'ultimo quindicennio, una parte cospicua della politica regionale nazionale è stata realizzata attraverso l'Intesa Istituzionale di Programma (IIP) e relativi Accordi di Programma Quadro (APQ) ovvero due strumenti di programmazione negoziata introdotti con la legge 662/1996 (e successivamente regolati/riformati con deliberazioni CIPE). In particolare, la logica programmatica sottesa a questa strumentazione prevedeva che attraverso le Intese Istituzionali di Programma fossero individuate, con riferimento ad un predefinito arco temporale, i programmi di intervento di interesse comune dello Stato (Governo nazionale) e della Regione (Giunta) e le modalità di periodica verifica e di aggiornamento degli obiettivi generali. Gli Accordi di Programma Quadro, costituivano invece gli strumenti di attuazione dell'Intesa, ed erano composti, oltre che da un articolato normativo, da una relazione tecnica volta ad illustrare gli obiettivi che si desiderava perseguire (evidenziandone la coerenza con i diversi strumenti di programmazione regionale, nazionali e comunitari) e da un elenco degli interventi che si intendevano realizzare.

Il processo attuativo delle Intese e degli APQ prendeva avvio con la legge finanziaria che stanziava risorse destinate al Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) a valere sulla legge 208/1998; tali risorse erano successivamente ripartite tra le Regioni dal CIPE (attraverso un sistema di regole e quote predefinite); le Regioni procedevano ad elaborare proposte di APQ, coerenti con le previsioni indicate nell'Intesa, che erano successivamente condivise, concordate e/o negoziate con gli apparati centrali (ministeri competenti) ed infine formalmente sottoscritte.

Il meccanismo Intesa e Accordi, nel corso della sua operatività, ha tuttavia registrato numerose modificazioni. Tra le più importanti, si segnalano:

- ▶ l'introduzione di uno specifico sistema di monitoraggio, Applicativo Intese (previsto nel disegno originario ed entrato a regime nel 2003), che ha consentito di registrare l'andamento dell'APQ a livello di singolo intervento; tale strumento di monitoraggio è stato sostituito nel 2010 con il Sistema Gestione e Progetti (SGP), in coerenza con la nuova programmazione del FAS 2007 – 2013;
- ▶ la messa a punto di meccanismi premiali e sanzionatori volti ad incentivare il rispetto delle scadenze temporali ed accelerare la realizzazione degli interventi (misure introdotte per la prima volta nel 2002 e successivamente modificate e ricalibrate);

- ▶ l'introduzione, sempre nel 2002, del principio del disimpegno automatico dei finanziamenti assegnati ai singoli interventi al verificarsi del mancato impegno (giuridicamente vincolante) delle risorse entro un periodo prestabilito (meccanismo n+2);
- ▶ la previsione, in sede CIPE, di quote di finanziamento a destinazione vincolata per specifiche finalità e/o settori (ricerca, società dell'informazione, aree urbane, interventi inclusi tra le opere strategiche approvate dal CIPE, ecc.);
- ▶ una rivisitazione della struttura dell'APQ (avviata con delibera CIPE 14/2006) prevedendo un quadro strategico per ogni Accordo, ed alcune distinzioni degli interventi in esso previsto in ragione della loro rilevanza (interventi cardine e interventi complementari) e del loro grado di maturazione (sezione attuativa e sezione programmatica);
- ▶ le disposizioni previste dal "Manuale operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS", Circolare del 20 ottobre 2010, nota n. 14987, emanata dalla Direzione generale per la Politica regionale Unitaria nazionale del Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica (MISE), che fornisce le regole operative¹) valide per il ciclo di programmazione FAS 2000 – 2006 e 2007 – 2013, in vigore dal 1 gennaio 2010;
- ▶ le disposizioni della delibera CIPE n. 79 del 30 luglio 2010, che ha previsto, tra l'altro, verifiche da parte dell'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER – MISE) sugli interventi che rilevino criticità in fase di attuazione;
- ▶ **le disposizioni della delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1** recante obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione e attuazione degli investimenti per il ciclo di programmazione 2000 – 2006 e 2007 – 2013, allo scopo di perseguire l'ottimizzazione degli investimenti pubblici attraverso la loro concentrazione su progetti di rilevanza strategica sia di carattere infrastrutturale che immateriale, di livello nazionale, interregionale e regionale;
- ▶ **il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88**, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art.16 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e, in particolare, l'art. 4, il quale, tra l'altro dispone che il FAS di cui all'art.61 della legge 289/2001 assume la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- ▶ **le disposizioni della delibera CIPE n. 80 del 30 settembre 2011**, che prevede il proseguimento dell'attività di verifica da parte dell'UVER, di cui alla delibera CIPE n. 79/2010, per un secondo e terzo blocco di interventi finanziati con le risorse del FAS 2000 – 2006, con modalità e principi analoghi a quelli adottati con la delibera 79/2010;

¹ La precedente disciplina procedurale di monitoraggio per il FAS 2000 - 2006, di cui alla Circolare del 9 ottobre 2003, in coerenza con la dismissione dell'Applicativo Intese, è di fatto abrogata.

1. Identificazione

Intesa Istituzionale di Programma Stato - Regione Piemonte – PIE	Programmazione	2000-2006
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2011	Anno di riferimento del monitoraggio	31/12/2011

Il presente Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE 2011) prende in esame lo stato di attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Piemonte al 31.12.2011, con riferimento agli APQ, ai progetti e alle iniziative messe in campo nel ciclo di programmazione delle risorse FSC 2000-2006. Lo stesso costituisce il **Secondo Rapporto** predisposto ai sensi del punto 5 della Circolare del 20 ottobre 2010, n.14987 “*Manuale Operativo sulle procedure delle risorse FAS*”, emanata dalla Direzione generale per la Politica regionale Unitaria nazionale del Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica del Ministero dello Sviluppo Economico.

2. Stato di attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte

2.1 Risultati e analisi dei progressi

Gli ambiti di intervento interessati dall'Intesa sono assai numerosi: risorse idriche (7 APQ), società dell'informazione (5), trasporti, mobilità e infrastrutture Olimpiche (6), ricerca scientifica (4), difesa del suolo (4), sviluppo locale e le aree urbane (4), beni culturali (3), bonifica di siti inquinati (2), valorizzazione turistica (1), giovani (1), sanità (1), balcani (1), azioni di sistema (1).

Inoltre, nel 2008 la Regione Piemonte ha sottoscritto, con la Regione Valle d'Aosta, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dei Trasporti, l'APQ interregionale per l'adeguamento e il miglioramento del sistema di trasporto ferroviario Aosta –Torino, inaugurando a livello regionale una nuova modalità di concertazione e di programmazione degli APQ poi definita nella programmazione del FSC 2007 –2013. Lo stato di avanzamento di questo accordo non è stato inserito in questo rapporto in quanto la gestione dello stesso è stata affidata alla Regione Valle d'Aosta.

Nel complesso, alla data del 31 dicembre 2011, risultano sottoscritti 40 Accordi di Programma Quadro che hanno promosso la realizzazione di 1.786 progetti per un ammontare complessivo di risorse finanziarie pari a circa 2.078 MIL€, di cui circa 673 MIL€ provenienti dal FSC, 358 MIL€ da altre fonti di finanziamento statale, 348 MIL€ dal cofinanziamento regionale,

167 MIL€ da fondi comunitari, le restanti risorse da altri soggetti pubblici e privati (per circa 530 MIL€).

Gli accordi conclusi, con avanzamento economico al 100%, sono 13 e riguardano: tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche I atto integrativo, salute pubblica, potenziamento della ricerca scientifica in Piemonte, programmi integrati di sviluppo locale (PISL) e I atto integrativo (PTI), sviluppo locale I atto integrativo, valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali; società dell'informazione e I e II atto integrativo, e il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali. Una quota rilevante di Accordi (pari a 17) registrano un elevato stato di attuazione (avanzamento economico compreso tra il 80% ed il 100%). Gli accordi con valori tra il 50 e l'80% sono 7, mentre quelli con valore inferiore al 50 % sono 3 e sono stati stipulati nel corso del 2007, ovvero nell'ultima fase di programmazione del FAS 2000 - 2006 relativa alla delibera CIPE 35 del 2005 e 3 del 2006.

Sotto il profilo dell'avanzamento finanziario ed economico si registrano nel 2011 impegni per circa 1.811 MIL € (pari al 87,1% del finanziamento totale previsto di 2.078 MIL€), pagamenti per circa 1.449 MIL€ (69,7% del totale); mentre il costo realizzato, calcolato al netto delle economie (che ammontano a circa 51 MIL€), è pari a circa il 79 %.

2.1.1 Avanzamento dell'Intesa Istituzionale di Programma

L'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo nazionale e la Regione Piemonte è stata sottoscritta il 22 marzo 2000. Essa rappresenta la cornice negoziale entro la quale l'Amministrazione centrale e quella regionale hanno definito la programmazione degli investimenti pubblici nazionali e comunitari con particolare riferimento alla programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la coesione (FSC). L'articolato normativo originario dell'Intesa regionale, oltre a definire gli obiettivi generali, tra i quali, l'accelerazione e qualificazione del processo di sviluppo territoriale, indicava gli assi prioritari di intervento: risorse naturali, risorse culturali, reti e nodi di servizi. L'intesa è stata, successivamente, integrata con nuove tematiche quali: la rete ecologica, le città, la società dell'informazione, la ricerca e quelle per lo sviluppo locale integrato, che ha coinvolto, a diversi livelli, tutti gli Enti Locali.

Nel ciclo di programmazione FSC 2000 – 2006, come richiamato in precedenza, sono stati stipulati complessivamente 40 APQ per promuovere progetti in diversi ambiti di intervento: le risorse idriche, la società dell'informazione, i trasporti e movicentro, la ricerca scientifica applicata, la difesa del suolo, lo sviluppo locale e le aree urbane, i beni culturali, la bonifica di siti inquinati, la valorizzazione turistica, le infrastrutture olimpiche, i giovani, la sanità, i balcani, azioni di sistema.

Per quanto concerne contenuto e modalità di intervento due APQ presentano caratteristiche relativamente "atipiche": l'APQ dei Paesi Balcani finalizzato alla realizzazione di interventi di cooperazione internazionale in favore dell'area dei Balcani occidentali ed il già citato APQ Azioni di sistema di carattere trasversale ed indirizzato al rafforzamento complessivo della governance dell'Intesa.

Nel corso degli anni la scelta dei settori di *policy* oggetto di finanziamento, oltre che dalle strategie regionali, è stata determinata dagli indirizzi strategici del CIPE che:

- dal 2002 ha definito il vincolo di spesa a favore dei settori ricerca e formazione e della società dell'informazione;
- dal 2003 ha avviato il processo di "regionalizzazione" dei Patti Territoriali favorendo la diffusione di strumenti regionali di sviluppo locale anche nelle regioni del Centro-Nord;
- dal 2004 ha previsto la destinazione di una quota almeno del 30% delle risorse FAS per il finanziamento di opere comprese nel primo programma delle infrastrutture strategiche.

I 40 APQ, alla stipula, hanno previsto l'attivazione di 927 interventi per un ammontare complessivo pari a circa 1.771 MIL€, provenienti da diverse fonti di finanziamento. In particolare (sempre con riferimento ai dati di stipula) si rileva che la maggior parte dei finanziamenti (55,4%) provengono dallo Stato (37,7% dal FSC e 17,7% da altri fondi statali), il 17,5% sono di fonte regionale, il 4,5% dall'UE (Docup 2000-2006) e la restante quota del 22,7% si divide equamente tra enti locali (11,3%) e soggetti privati (11,4%).

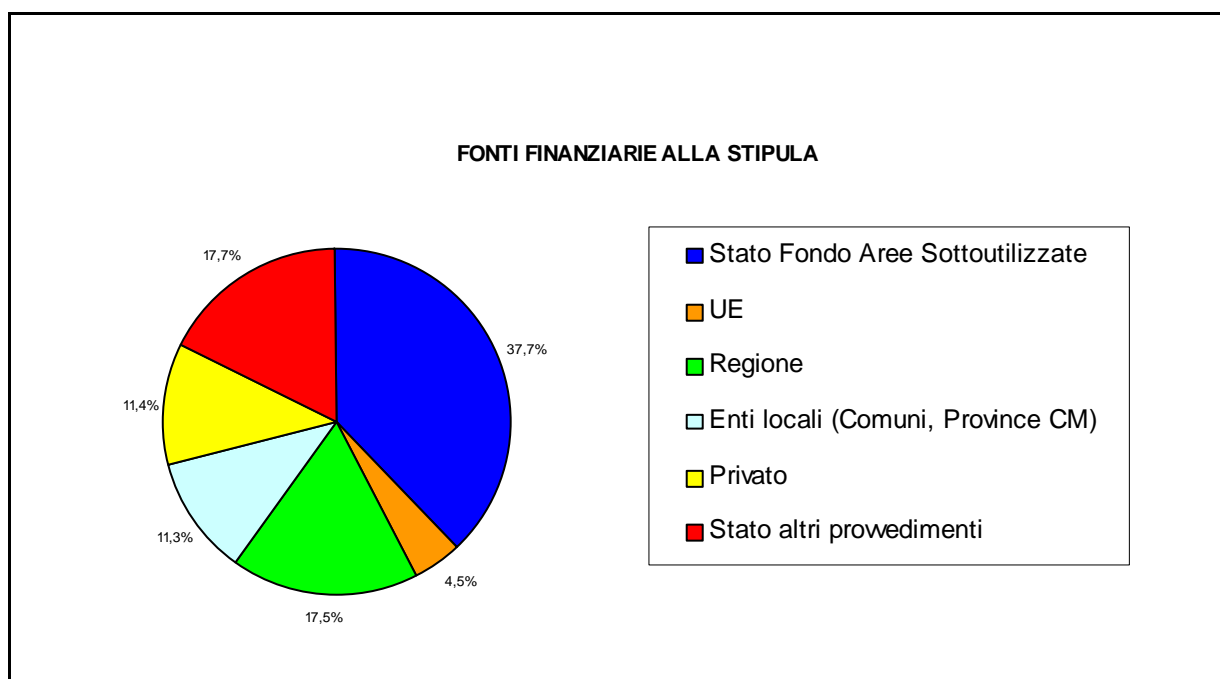


Figura 1. Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio.

Nel corso dell'attuazione, come è noto, il valore finanziario degli APQ e dell'Intesa può registrare delle variazioni determinate sia da integrazioni finanziarie, apportate dai sottoscrittori degli APQ (e/o dai soggetti attuatori), sia in seguito al costituirsi di economie nel corso dell'iter procedurale e realizzativo del progetto. La modifica del numero degli interventi è invece solitamente da attribuire sia ad una maggiore articolazione dei progetti promossi dagli APQ (suddivisione in diversi appalti e lotti), sia alla programmazione di nuovi interventi derivanti dalla riprogrammazione delle economie e dalle risorse aggiuntive apportate dai soggetti attuatori.

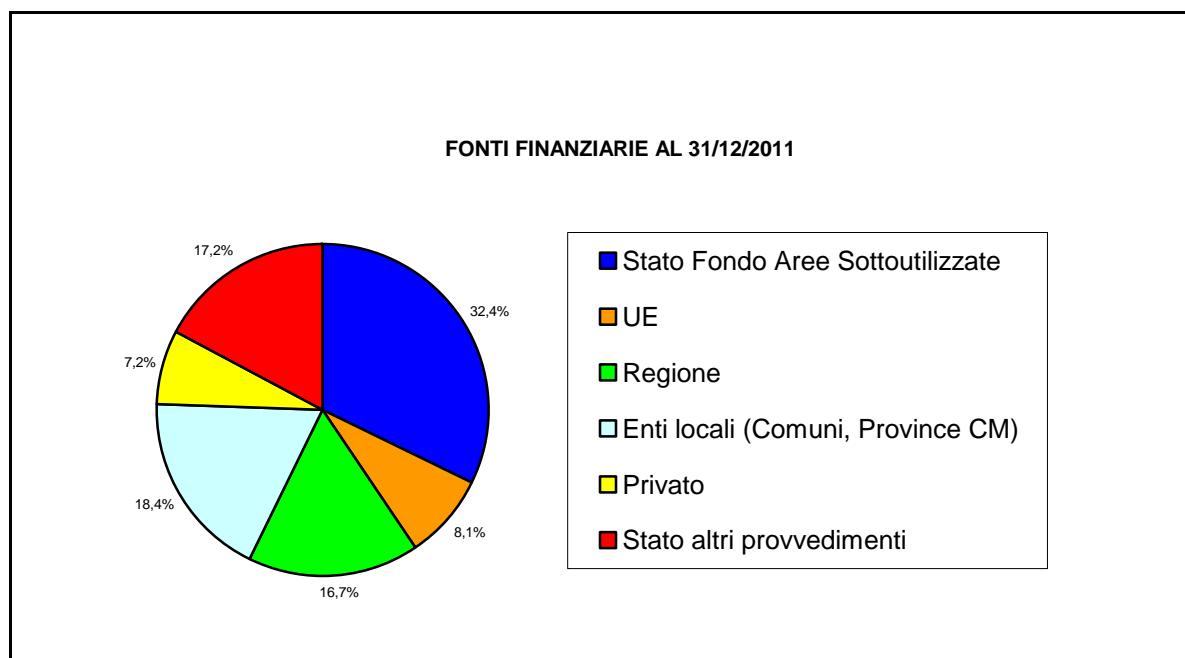
TAB –A- Fonti finanziarie alla stipula e agli ultimi tre monitoraggi

Versione	Progetti	Finanziamenti dell'Intesa	Stato FAS	UE	Regione	Enti locali (Comuni, Province CM)	Privato	Stato altri provvedimenti
31/12/2011	1.786	2.078.323.577	672.532.665	167.869.897	347.678.979	382.784.168	149.249.760	358.208.760
31/12/2010	1.785	2.071.164.625	672.532.665	167.869.897	344.272.739	376.949.170	151.831.394	357.708.760
31/12/2009	1.786	2.062.782.877	672.532.665	167.869.897	344.277.191	368.652.827	151.741.537	357.708.760
Stipula	927	1.771.389.149	673.306.591	79.257.606	308.790.582	198.261.972	201.002.928	310.769.470

Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio.

Nel complesso, le fonti di finanziamento che hanno registrato significative variazioni positive (dal momento della stipula all'ultimo monitoraggio) sono in massima parte determinate da una crescita dei finanziamenti provenienti dagli Enti locali, che spesso svolgono la funzione di soggetti attuatori degli interventi e quelle riconducibili all'UE. Se si esaminano invece le variazioni nelle risorse apportate dalle diverse fonti di finanziamento (Tabella A) con riferimento ai dati relativi agli ultimi due monitoraggi si rilevano modeste e fisiologiche differenze.

Figura 2 – Fonti finanziarie al 31/12/2011 dell'Intesa Piemonte -



Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio

Tabella 1 –Piano finanziario dell'Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Codice e titolo APQ	Numero Progetti	Totale (€) Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento (€)							
			Stato Fondo Aree Sottoutilizzate	UE	Regione	Provincia	Comune	Altro pubblico	Privato	Stato altri provvedimenti
PIEAC - Acque destinate al consumo umano	28	56.523.041,95	37.443.674,24	0,00	0,00	0,00	4.108.532,29	10.428.795,27	3.401.432,40	1.140.607,75
PIEAE - Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali	8	60.656.943,94	0,00	0,00	10.838.437,99	0,00	10.000.001,00	0,00	24.368.504,95	15.450.000,00
PIEAM - Collettamento e depurazione acque reflue urbane	22	71.013.462,78	20.840.464,12	0,00	0,00	0,00	14.919.681,50	8.956.212,25	513.358,16	25.783.746,75
PIEAS - Azioni di Sistema	3	2.078.064,00	1.031.557,00	0,00	1.046.507,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PIEBC - Beni e Sistemi Culturali	184	414.359.031,11	57.817.457,31	158.433.826,12	36.606.193,15	531.950,61	30.782.291,61	3.593.360,82	63.305.889,26	63.288.062,23
PIEBD - Beni culturali - I atto integrativo	38	42.877.258,93	17.401.602,48	1.789.070,61	4.720.000,00	500.000,00	100.000,00	708.400,00	7.638.228,00	10.019.957,84
PIEBE - Beni culturali - II Atto integrativo	36	139.655.529,71	29.068.397,53	0,00	35.776.250,00	3.250.000,00	10.500.000,00	13.245,24	38.020.000,00	23.027.636,94
PIEBO - Bonifiche	6	27.144.933,97	16.469.592,68	0,00	9.282.730,71	0,00	0,00	0,00	0,00	1.392.610,58
PIEBP - Bonifiche - Atto Integrativo	10	11.448.931,13	10.240.407,31	0,00	0,00	1.067.537,37	140.986,45	0,00	0,00	0,00
PIEDS - Difesa Suolo	257	41.488.112,12	35.399.954,92	0,00	0,00	0,00	33.472,14	92.322,28	0,00	5.962.362,78
PIEDT - Atto Integrativo Difesa Suolo	76	52.394.222,40	48.062.664,76	0,00	3.669.104,31	0,00	27.104,26	0,00	89.200,00	546.149,07
PIEDU - Difesa suolo - II Atto integrativo	92	14.219.222,05	10.514.896,45	0,00	2.872.088,32	0,00	366.459,68	0,00	0,00	465.777,60
PIEDV - Difesa suolo - III Atto Integrativo	74	63.623.715,18	28.407.711,07	0,00	34.893.231,76	0,00	63.563,66	0,00	0,00	259.208,69
PIEMS - Mobilita' Sostenibile	49	87.923.791,26	17.318.000,00	447.000,00	33.128.599,03	1.011.234,82	26.303.939,04	8.060.945,26	1.654.073,11	0,00
PIEMT - Mobilità sostenibile - I Atto integrativo	6	15.269.783,18	6.972.000,00	0,00	5.504.921,80	0,00	2.792.861,38	0,00	0,00	0,00

PIEOL - Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici "Torino 2006"	5	237.416.206,19	100.999.460,00	0,00	0,00	5.733.540,00	0,00	0,00	0,00	130.683.206,19
PIEPA - Pyou: Passione da vendere	20	17.503.239,50	0,00	0,00	8.887.239,50	0,00	0,00	0,00	0,00	8.616.000,00
PIEPT - Potenziamento delle infrastrutture patti territoriali	22	4.761.683,11	3.016.366,42	0,00	365.807,38	0,00	1.358.717,86	20.791,45	0,00	0,00
PIERF - Programmi regionali Salute pubblica	1	1.340.790,10	635.824,67	0,00	704.965,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PIERI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche	51	78.319.276,96	8.905.628,45	0,00	0,00	0,00	18.809.187,29	9.065.143,47	10.258.422,94	31.280.894,81
PIERJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Atto Integrativo I	5	9.612.532,05	4.418.656,20	0,00	0,00	40.000,00	355.000,00	4.678.875,85	0,00	120.000,00
PIERK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III atto integrativo	40	38.301.351,84	16.716.117,44	0,00	718.500,00	0,00	1.555.661,64	18.154.203,96	0,00	1.156.868,80
PIERL - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Quarto Atto Integrativo	58	123.000.034,53	24.869.116,44	0,00	600.000,00	0,00	207.000,00	69.455.859,62	0,00	27.868.058,47
PIERS - Potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte	249	27.572.553,80	14.464.110,45	0,00	6.037.240,13	0,00	0,00	7.071.203,22	0,00	0,00
PIERT - Ricerca scientifica - I Atto integrativo	167	18.015.074,05	10.515.697,14	0,00	3.009.403,48	0,00	0,00	4.489.973,43	0,00	0,00
PIERU - Ricerca scientifica - II Atto integrativo	63	66.138.114,63	10.382.951,24	0,00	22.942.376,27	0,00	0,00	32.812.787,12	0,00	0,00
PIERV - Ricerca scientifica - III Atto Integrativo	13	44.599.086,46	13.236.696,01	0,00	16.763.303,99	0,00	0,00	14.599.086,46	0,00	0,00
PIERY - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Secondo Atto Integrativo	36	43.942.845,36	19.410.133,91	0,00	0,00	0,00	2.329.654,08	18.579.622,54	0,00	3.623.434,83
PIESI - Societa' dell'Informazione	2	7.604.415,00	7.242.300,00	0,00	362.115,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PIESL - Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale	52	5.649.489,10	2.356.500,00	0,00	2.000.000,00	0,00	941.968,28	351.020,82	0,00	0,00

PIESM - Sviluppo locale - I Atto integrativo	32	4.656.101,78	2.656.101,78	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PIESN - Sviluppo locale e territoriale e per interventi in aree urbane - II integrativo	22	42.446.718,16	12.283.639,05	7.200.000,00	13.338.019,05	200.000,00	8.708.425,06	716.635,00	0,00	0,00
PIESO - SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE IV ATTO INTEGRATIVO	10	8.350.550,00	0,00	0,00	3.046.984,28	63.041,54	163.495,68	57.851,50	0,00	5.019.177,00
PIESX - Società dell'informazione - I Atto Integrativo	11	22.390.515,82	8.311.932,00	0,00	11.573.583,82	0,00	0,00	0,00	0,00	2.505.000,00
PIESY - Società dell'informazione - II Atto integrativo	3	3.400.000,00	1.483.278,75	0,00	1.916.721,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PIESZ - Società dell'informazione - III Atto Integrativo	2	6.018.698,64	3.195.296,32	0,00	2.823.402,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PIETR - Reti infrastrutturali di trasporto	4	84.472.752,24	44.160.000,00	0,00	19.704.311,13	20.608.441,11	0,00	0,00	0,00	0,00
PIETS - Reti infrastrutturali di trasporto - I Atto Integrativo	9	57.287.690,00	6.250.000,00	0,00	51.037.690,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PIETU - Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali	4	12.838.562,60	9.534.478,38	0,00	0,00	0,00	3.304.084,22	0,00	0,00	0,00
PIEZ1 - Balcani (APQ interregionale - MAE)	16	12.009.251,78	10.500.000,00	0,00	1.509.251,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40	1.786	2.078.323.577,41	672.532.664,52	167.869.896,73	347.678.978,88	33.005.745,45	137.872.087,12	211.906.335,56	149.249.108,82	358.208.760,33

Fonte Fonte RAE/SGP/MISE

Nota: La colonna delle fonti di finanziamento da reperire, come da modello RAE, non è stata inserita, in quanto dal sistema di monitoraggio (SGP) non si evidenziano criticità finanziarie, anche perché la Regione non ha autorizzato i Responsabili Intervento ad inserire nel sistema aumenti di costo che non avessero già una copertura accertata e approvata da atti ufficiali.

Nello specifico dei settori di *policy* sono stati realizzati, al 31 dicembre 2011, n. 1786 progetti per un valore Intesa pari a circa 2 miliardi (ad esclusione delle economie riprogrammabili pari a circa 51 milioni di euro). Aggregando i dati degli APQ per ambito settoriale, la situazione è la seguente:

Ambiti settoriali APQ	Totale progetti al 31/12/ 2011	Valore per ambito settoriale MIL€
difesa del suolo	499	164
ricerca e sviluppo	493	157
cultura	258	572
acque	240	407
sviluppo locale	128	57
trasporti	76	300
società dell'informazione	28	48
politiche giovanili	20	15
bonifiche	16	38
Balcani	16	12
turismo termale e opere olimpiche	9	248
Azioni di sistema Intesa	3	2
Totale	1.786	2.020

Tab. B - Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio

Nota: il valore Intesa è al netto delle economie

- **499 interventi nel settore Difesa del suolo**, per un valore di circa 164,5 milioni di euro, con l'obiettivo di eliminare/ ridurre le numerose situazioni di rischio idrogeologico ancora presenti sul territorio regionale, sia attraverso interventi che per la loro importanza territoriale possono definirsi strategici, sia attraverso opere di dimensioni più limitate, volte alla messa in sicurezza di persone, centri abitati e infrastrutture ed allo sviluppo di comunità locali per lo più montane;
- **493 interventi nel settore della ricerca**, per un valore di circa 157 milioni di euro, con l'obiettivo di abilitare il territorio regionale a compiere la transizione verso un modello economico fondato sulla conoscenza diffusa e sull'innovazione, intesa come produzione, assimilazione e sfruttamento competitivo di nuove opportunità in campo scientifico-tecnologico, economico e sociale;
- **258 interventi nel settore dei Beni Culturali**, per un valore di circa 572 milioni di euro, con l'obiettivo di valorizzare le risorse culturali e storiche di interesse nazionale e regionale. In particolare per il sistema Residenze Sabaude, il progetto di riqualificazione e di valorizzazione del Sistema – dichiarato dall'UNESCO "Patrimonio dell'Umanità" – costituisce obiettivo prioritario per lo Stato e la Regione Piemonte;

- **240 interventi nel settore Ciclo dell'acqua**, per un valore di circa 407 milioni di euro, con l'obiettivo di tutelare i corpi idrici superficiali e sotterranei in modo da migliorare l'ambiente acquatico, proteggere e salvaguardare tutti gli ecosistemi connessi ai corpi idrici;
- **128 interventi nell'ambito dei Sistemi di Sviluppo Locale** per un valore di circa 57 milioni di euro. In questo sottoasse sono compresi 4 Accordi che hanno promosso azioni rivolte a favorire lo sviluppo della programmazione integrata, la realizzazione di opere infrastrutturali nelle aree urbane e il potenziamento di quelle previste nei Patti territoriali;
- **76 interventi nel settore Mobilità e Trasporti**, per un valore di circa 300 milioni di euro, con l'obiettivo di potenziare il sistema regionale dei nodi di interscambio tra la mobilità di trasporto pubblico e privato, migliorare il riequilibrio dei modi di trasporto al fine di garantire competitività e integrazione della regione sia in ambito europeo che nazionale e potenziare il sistema aeroportuale piemontese in occasione dei giochi olimpici 2006;
- **28 interventi in materia di Società dell'informazione**, per un valore di circa 48 milioni di euro e con un avanzamento economico pari a circa il 98,8% volti a promuovere l'egovernment nelle amministrazioni locali piemontesi (con particolare attenzione nei confronti dei piccoli comuni);
- **20 azioni in materia di politiche giovanili**, per un valore di circa 15 milioni di euro finalizzate a promuovere l'autonomia personale e sociale nonché la partecipazione della popolazione giovanile;
- **16 interventi nell'ambito delle Bonifiche** per il ripristino ambientale dei siti inquinati, per un valore di circa 38 milioni di euro, con un avanzamento economico pari a circa il 95%;
- **16 interventi per l'APQ interregionale dei Balcani** in valore non è cambiato, pari a 12 milioni di euro, mentre l'avanzamento economico è pari al 52%;
- **9 interventi nell'ambito del Turismo**, per la costruzione di infrastrutture per i giochi Olimpici invernali Torino 2006 e la valorizzazione del turismo termale, per un valore di circa 248 milioni di euro. L'avanzamento economico è pari a circa l'83%.

Inoltre, sono state realizzate tre azioni specifiche per la governance dell'Intesa, circa 2 milioni di euro, allo scopo di conferire maggiore organicità alle iniziative regionali finalizzate al miglioramento delle attività preparatorie, di sorveglianza, di valutazione e di controllo e dell'efficace raggiungimento degli obiettivi dell'Intesa e degli APQ.

Avanzamento dell'Intesa – Strumenti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FAS
APQ stipulati al 2011	40	€ 2.027.421.238,50	€ 656.019.879,54

Tabella 2 – Avanzamento dell'Intesa per Strumenti alla data di monitoraggio del 31/12/2011.

Fonte RAE/SGP/MISE

Avanzamento dell'Intesa - Progetti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FAS
Progetti attivi	652	€ 1.443.864.575,39	€ 464.365.762,57
- di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	508	€ 1.221.806.845,85	€ 394.535.720,46
- di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	144	€ 222.057.729,54	€ 69.830.042,11
- di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	0	€ 0,00	€ 0,00
Progetti chiusi	1.134	€ 583.556.663,11	€ 191.654.116,97
- di cui chiusi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	559	€ 452.481.484,31	€ 135.367.848,35
- di cui chiusi per l'acquisizione di beni e servizi	341	€ 90.857.339,55	€ 33.868.991,01
- di cui chiusi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	234	€ 40.217.839,25	€ 22.417.277,61
Totale	1.786	€ 2.027.421.238,50	€ 656.019.879,54

Tabella 3 – Avanzamento dell'Intesa per Progetti alla data di monitoraggio del 31/12/2011.

Fonte RAE/SGP/MISE

Per quanto concerne lo stato di avanzamento riferito ai singoli progetti si può innanzitutto segnalare che il sistema di monitoraggio registra, al 31.12.2011, 1.786 interventi. La maggior parte di questi sono chiusi (1.134, pari a circa il 64% del totale, per un valore complessivo di 584 MIL€, di cui FAS circa 464). In particolare, tra gli interventi chiusi, la quota maggiore (559 per circa 452 MIL€) riguarda opere e lavori pubblici, 341 progetti (91 MIL€) concernono l'acquisizione di beni e servizi e i restanti 234 (40,2 MIL€) sono aiuti a imprese e individui.

I progetti attivi sono invece 652 (il 36% del totale) per un valore complessivo di circa 1.444 MIL€ (di cui circa 464 MIL€ di fonte FSC), pari al 70,7% del finanziamento complessivo FSC. La maggior parte di questi (508 per un valore di circa 1.222 MIL€) sono interventi destinati alla realizzazione di opere e lavori pubblici, mentre i restanti 144 progetti (valore pari a circa 222 MIL€) sono volti all'acquisto di beni e servizi. In sintesi, se in termini assoluti la maggior parte degli interventi sono chiusi, sotto il profilo economico la maggior parte delle risorse finanziarie dell'Intesa riguarda progetti ancora in corso di realizzazione.

2.1.2 Avanzamento finanziario

Versione	Numero Progetti	Finanziamenti	Trasferito FSC (*)	Impegni	Pagamenti
31/12/2011	1.786	2.078.323.577,41	583.010.660,96	1.811.074.576,16	1.449.387.841,12
31/12/2010	1.785	2.071.164.624,61	537.445.557,74	1.755.928.544,57	1.342.370.337,04
31/12/2009	1.786	2.062.782.877	469.023.608,31	1.646.789.856,74	1.188.872.806,15

Tabella 4 – Avanzamento finanziario dell'Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte RAE/SGP/MISE

(*) Trasferimenti FSC, in base alle comunicazioni della ragioneria MISE-DPS e alle quietanze trasmesse alla ragioneria della Regione Piemonte entro il 2011. Inoltre, nel totale trasferito è compresa la quota di 1,2 MIL€ trasferita direttamente alla Prefettura di Alessandria per interventi inseriti nell'APQ Bonifiche I atto integrativo.

Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario (Tab.4) si registrano impegni per circa 1.811 MIL€ (pari a 87,1% del finanziamento totale previsto) e pagamenti per circa 1.449 MIL€ (69,7% del totale). Rispetto al 2010, gli impegni sono cresciuti di circa 56 MIL€ ed i pagamenti di circa 107 MIL€.

Le quote di risorse FAS trasferite nel corso dell'ultimo anno sono due per un importo di € 45.565.103,23, che riguardano in dettaglio:

- una prima quota di risorse perenti, pari a 20 MIL€, destinate prevalentemente ai seguenti assi: I Risorse idriche, III Risorse Umane e IV Sviluppo Locale, di cui alla nota del Dipartimento per lo Sviluppo e Coesione Economica - Ministero dello Sviluppo Economico - del 28/09/2010, Prot. n. 0013634 –U;
- una ulteriore quota di risorse, pari a € 25.565.103,23, trasferita a fine dicembre 2011 sulla base dello stato di avanzamento di tutti gli APQ registrato a giugno 2011.

In linea generale, il riparto per APQ delle risorse trasferite è stato effettuato sulla base dello stato di avanzamento dei progetti verificato dal sistema di monitoraggio (Sistema Gestione Progetti), secondo la prassi adottata precedentemente dal MISE. Inoltre, per ogni trasferimento, sono state individuate specifiche priorità per l'assegnazione delle risorse ai diversi Accordi, tenendo conto in particolare delle situazione di deficit tra l'avanzamento del costo realizzato (registrato al monitoraggio validato al 30 giugno 2011) e i trasferimenti pregressi. In altre parole, lo stato di avanzamento e il costo realizzato degli Accordi registrato nel sistema di monitoraggio precedente al trasferimento.

A seguito dell'accertamento delle risorse trasferite dallo Stato nel 2011 (circa 45,5 MIL€), e del conseguente riparto per APQ, una quota delle stesse, pari a circa 21 MIL€ è stata utilizzata per coprire quota parte delle anticipazioni regionali sui fondi FAS (residui 2008, 2009, 2010) che riguardano gli APQ del settore idrico, dei beni culturali, la ricerca e le azioni di sistema. Anticipazioni che hanno agevolato, in molti casi, sia gli impegni giuridicamente vincolanti, pena la perdita di risorse FAS, sia la realizzazioni di alcuni interventi

Per un maggior dettaglio sui trasferimenti si rimanda alla sezione 2.2.1 “Stato di attuazione analitico per APQ” allegato a questo Rapporto.

2.1.3 Avanzamento procedurale

Dall'analisi dello stato di attuazione dei progetti articolato per categoria di appartenenza emergono diversi elementi. Nel complesso dell'Intesa, la categoria di interventi di maggior rilevanza è rappresentata dai progetti relativi alle opere pubbliche a cui sono riconducibili 1.067 interventi (il 60% degli interventi complessivamente attivati) per un valore complessivo di circa 1.674 MIL€ (pari all'80,5 % del risorse finanziarie dell'Intesa).

Lo stato di attuazione di tali interventi, disaggregato per macrofase (progettuale e realizzazione/conclusione) segnala che 86 progetti (per un valore di circa 191 MIL€) sono ancora impegnati in qualche fase progettuale (sdf, preliminare, definitiva o esecutiva) mentre la maggior parte degli interventi (969 per circa 1.453 MIL€) sono invece ad uno stadio più maturo (esecuzione dei lavori, collaudo, funzionalità). La distribuzione degli interventi per singola fase dell'iter procedurale consente invece di rilevare che la maggior parte degli interventi (594 pari al 55,6% del totale per un valore di circa 561 MIL€) si trovano nella fase di funzionalità, mentre quote più significative si registrano nella fase di esecuzione dei lavori (243 interventi per circa 662 MIL€) e di collaudo (130 interventi per 229MIL€). Rispetto al 2010, i progetti in fase di collaudo sono aumentati di 25 unità e quelli funzionali di 15.

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione Opere Pubbliche	Progetti	
		Numero	Valore
Realizzazione OOPP	Studio di fattibilità	6	€ 6.619.720,23
	Progettazione Preliminare	5	€ 18.466.339,00
	Progettazione Definitiva	28	€ 56.435.209,96
	Progettazione Esecutiva	47	€ 109.529.129,16
	Esecuzione Lavori	243	€ 662.453.689,15
	Collaudo	130	€ 228.576.804,68
	Chiusura Intervento	2	€ 584.823,20
	Funzionalità	594	€ 561.067.652,65
Progetti con date non valorizzate e/o con fasi da avviare		12	€ 30.554.962,13
Totale		1.067	€ 1.674.288.330,16

Tabella 5 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - realizzazione di opere e lavori pubblici.

Fonte RAE/SGP/MISE

Nell'esperienza piemontese non si rilevano interventi di acquisizione servizi e formazione ma solo interventi di acquisizione dei beni. I progetti relativi a quest'ultima categoria (Tab. 6) al 2011 sono 388 per un valore complessivo di circa 293 MIL€ (pari al 14,5% del valore dell'Intesa). Più in particolare, 210 interventi, per un valore pari circa 126 MIL€ sono in fase di verifica e controllo mentre 177 sono nella fase di esecuzione della fornitura, per un valore di circa 162 MIL€, e solo 1 nella fase di stipula del contratto.

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti -	Progetti	
	Operazioni di realizzazione per acquisizione di beni e servizi	Numero	Valore
Acquisizione Beni	Definizione e stipula contratto	1	€ 5.010.000,00
	Esecuzione Fornitura	177	€ 162.372.301,11
	Verifiche e controlli	210	€ 126.084.027,64
Acquisizione Servizi	Definizione e stipula contratto	0	€ 0,00
	Esecuzione Fornitura	0	€ 0,00
	Verifiche e controlli	0	€ 0,00
Formazione	Definizione e Regolamentazione attività	0	€ 0,00
	Esecuzione attività	0	€ 0,00
	Controllo chiusura finanziaria	0	€ 0,00
Progetti con date non valorizzate e/o con fasi da avviare		97	€ 19.448.740,34
Totale		485	€ 312.915.069,09

Tabella 6 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale – acquisizione di beni e servizi
Fonte RAE/SGP/MISE

Per quanto concerne infine i progetti di finanziamento ed aiuti alle imprese ed individui (Tabella 7), si segnala innanzi tutto il carattere residuale di tale tipologia di interventi nel caso piemontese. Nel complesso sono infatti stati attivati 234 progetti per circa 40 MIL€ (pari a circa il 2% del valore dell'Intesa). In tale tipologia, assumono pertanto rilevanza solo i progetti relativi agli aiuti alle imprese, per i quali si registrano 233 interventi per un valore pari a circa 39 MIL €. Tuttavia occorre specificare che tali interventi si trovano nell'ultima fase attuativa dell'iter procedurale per loro previsto (esecuzione acquisizione/conferimento) e che riguardano di fatto interventi di ricerca.

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti -	Progetti	
	Erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui	Numero	Valore
Acquisto di partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale	Autorizzazione acquisizione/conferimento	0	€ 0,00
	Esecuzione acquisizione/conferimento	0	€ 0,00
Aiuti a Individui	Concessione finanziamento	0	€ 0,00
	Esecuzione investimenti	0	€ 0,00
	Chiusura intervento	1	€ 1.340.790,10
Aiuti alle Imprese	Concessione finanziamento	0	€ 0,00
	Esecuzione investimenti	0	€ 0,00
	Chiusura intervento	233	€ 38.877.049,15
Progetti con date non valorizzate e/o con fasi da avviare		0	€ 0,00
Totale		234	€ 40.217.839,25

Tabella 7 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui

Fonte RAE/SGP/MISE

2.1.4 Avanzamento economico

In relazione all'avanzamento economico, il monitoraggio del dicembre 2011 evidenzia un costo realizzato di circa 1.596 MIL€ (pari a circa il 79% del valore dell'Intesa). Se si considera solo il dato realizzato al 2011, si rileva un incremento di circa 131 milioni di euro rispetto al 2010. Sempre con riferimento al 2011, le economie assommano a circa 51 MIL€ (pari a circa il 2,5%). Se si tiene conto che l'Intesa è stata sottoscritta nel marzo del 2000 e sono pertanto trascorsi circa undici anni dalla data del primo monitoraggio, si può rilevare che il costo realizzato per anno è di circa 145 MIL€.

Intesa Istituzionale di Programma	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Valore (Finanz. – Econ.)	Costo Realizzato	Economie
Totale 2011	1.786	2.078.323.577	2.027.421.238	1.595.630.262	50.902.338
Totale 2010	1.785	2.071.164.625	2.019.707.110	1.464.446.480	51.457.514

Tabella 8 – Avanzamento economico dell'Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte RAE/SGP/MISE

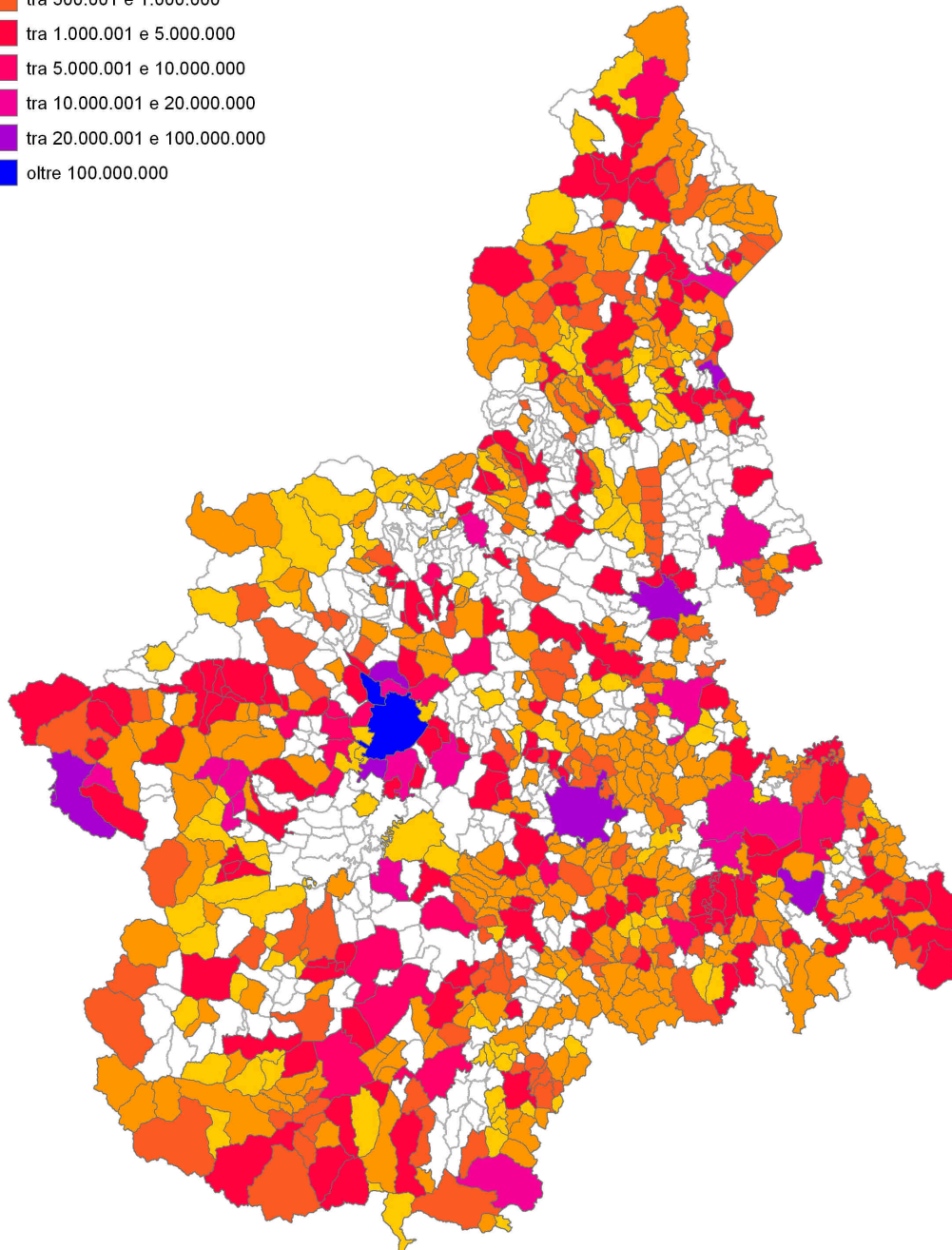
Gli accordi conclusi, con avanzamento economico al 100%, sono 13 e riguardano: tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche I atto integrativo, salute pubblica, potenziamento della ricerca scientifica in Piemonte, programmi integrati di sviluppo locale (PISL) e I atto integrativo (PTI), sviluppo locale I atto integrativo, valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali; società dell'informazione e I e II atto integrativo, e il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali.

Mentre gli APQ con un avanzamento economico compreso tra il 90% ed il 100% sono 22; gli accordi con valore inferiore al 50 % sono 3 e riguardano quelli stipulati nel corso del 2007, ovvero l'ultima fase di programmazione del FAS 2000 - 2006 relativa alla delibera CIPE 35 del 2005 e 3 del 2006.

Infine, è opportuno ricordare che l'andamento nel tempo del costo realizzato degli APQ risulta principalmente collegato a 2 aspetti: il periodo di vita dell'Accordo (gli accordi meno recenti hanno in genere un costo realizzato più elevato); la natura degli interventi promossi (la opere pubbliche registrano, di solito, tempi di attuazione più lunghi).

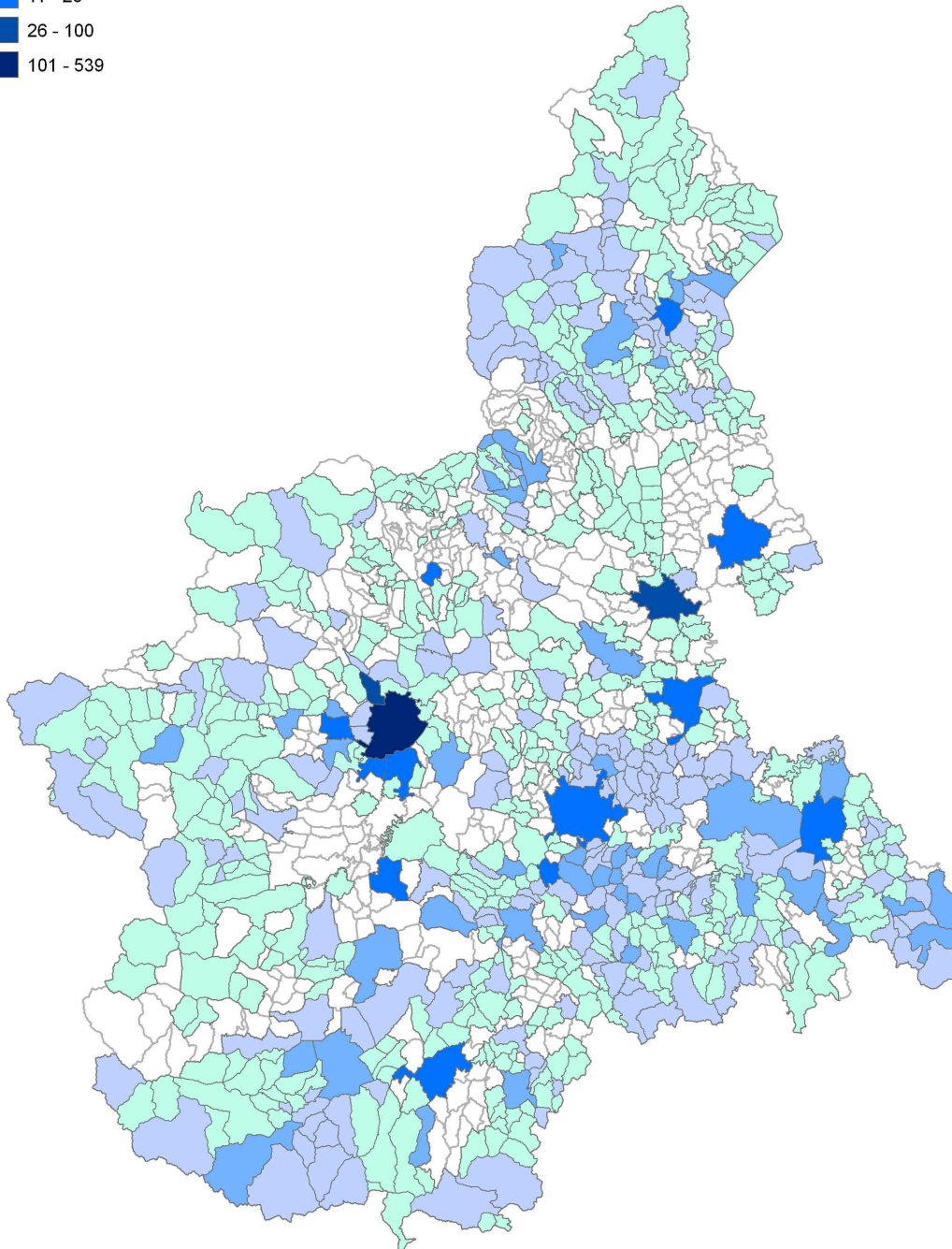
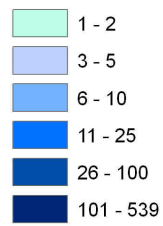
APQ - Importo totale per comune

importo in euro



**Cartina N. 1 – Valore totale degli APQ in attuazione dell'Intesa 2000 – 2006 per Comune –
Dati al 31/12/2011 – Direzione Programmazione Strategica**

APQ - N. interventi per comune



Cartina N. 2 – Numero di interventi infrastrutturali per Comune degli APQ in attuazione dell’Intesa 2000 – 2006 – Dati al 31/12/2011 – Direzione Programmazione Strategica

2.1.5 Avanzamento fisico

L'avanzamento fisico dovrebbe indicare, in termini aggregati, i prodotti realizzati attraverso i progetti finanziati dall'Intesa e dai singoli APQ. Come già evidenziato nel Rapporto 2010, nella passata prassi, tale campo della scheda di monitoraggio è stato compilato solo saltuariamente dal soggetto attuatore; gli indicatori fisici precedentemente compilati erano una quota marginale rispetto al totale degli interventi dell'Intesa e riguardavano meno di 300 progetti mentre al 31.12.2011 sono pari a 857. Nonostante sia cresciuto il numero delle schede intervento che riportano tali informazioni, risulta tuttavia impossibile determinare il valore qualitativo dell'inserimento in corso di tali indicatori, non sempre significativi. Le realizzazioni fisiche che emergono dal monitoraggio sono pertanto assai poco affidabili e non riflettono in modo corretto il contenuto e le dimensioni (nonché la rilevanza) di quanto effettivamente realizzato.

Indicatori di realizzazione fisica	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2011
Ampliamento di portata (Mc/sec)	5	€ 7.380.190,20	200,00	200,00
Ampliamento lunghezza rete (ml.)	3	€ 4.867.908,08	0,00	0,00
Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento (t/a)	3	€ 2.171.778,48	100,00	100,00
Capacità trattamento reflui oggetto di intervento (Mc/sec)	34	€ 68.447.169,16	600,00	600,00
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km) (Km)	85	€ 351.627.476,44	1.579,36	1.229,58
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (N.)	2	€ 4.530.000,00	100,00	100,00
Giornate uomo complessivamente attivate (N.)	8	€ 3.851.846,00	800,00	800,00
giornate/uomo prestate (N.)	202	€ 159.139.685,96	7.400,00	7.400,00
Lunghezza rete oggetto di intervento (Km)	43	€ 53.347.613,70	713,40	702,40
Non Applicabile (Non Applicabile)	6	€ 1.382.035,10	0,00	
Portata media equivalente (Mc/sec)	40	€ 111.998.320,27	900,15	900,15
Posti letto (N.)	1	€ 1.385.000,00	70,00	70,00
Riduzione nei consumi energetici (TEP)	2	€ 977.012,21	0,00	
Studi o progettazioni (N.)	95	€ 42.075.900,24	1.325,00	1.525,00
Superficie oggetto di intervento (mq) (mq)	324	€ 568.083.608,10	93.777,00	137.771,50
Unità di beni acquistati (N.)	4	€ 27.376.597,87	4,00	4,00

Tabella 9 – Avanzamento fisico dell'Intesa – Indicatori di realizzazione fisica

Fonte RAE/SGP/MISE

Nota: Per Valore finanziario si intende il totale dei finanziamenti al netto delle economie, mentre per valore Target è il valore attuale dell'indicatore, nel caso in cui non sia valorizzato o sia pari a zero, si considera il valore iniziale.

Analoghe osservazioni si possono formula per quanto concerne gli indicatori di carattere occupazionale. Il campo della scheda monitoraggio relativo a tale indicatore era infatti compilato per una quota marginale di progetti rispetto agli interventi promossi dall'Intesa (riguardavano meno di 150 progetti); nel presente Rapporto sono valorizzati in 846 progetti (nel 2010 erano 686). Tuttavia, risulta impossibile determinare l'affidabilità del valore inserito, non sempre significativo.

Indicatori occupazionali	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2011
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (N.)	358	€ 900.151.788,53	4.815,00	36.441,84
giornate/uomo attivate in fase di cantiere (N)	3	€ 5.746.238,52	270,00	280,00
Giornate uomo complessivamente attivate (N.)	374	€ 333.744.135,08	8.021,00	8.121,00
giornate/uomo (N.)	1	€ 173.075,69	100,00	100,00
giornate/uomo necessarie alla messa in opera (N.)	4	€ 27.376.597,87	100,00	100,00
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto (N.)	95	€ 42.058.900,24	200,00	300,00
giornate/uomo prestate (N.)	8	€ 3.851.846,00	800,00	800,00
livello progettazione raggiunto (perc. compl.)	1	€ 150.000,00	100,00	100,00
Riduzione nei consumi energetici (TEP)	2	€ 4.530.000,00	0,00	0,00

Tabella 10– Avanzamento fisico dell'Intesa – Indicatori occupazionali

Fonte RAE/SGP/MISE

2.2 Stato di attuazione analitico degli APQ

Nei precedenti paragrafi sono state evidenziate le caratteristiche dell'Intesa Piemonte, il volume degli investimenti complessivi (circa 2 miliardi di euro), gli ambiti di *policy* programmati attraverso la stipula degli Accordi (40 APQ), l'integrazione delle diverse fonti di finanziamento (risorse provenienti dalla Regione, dallo Stato, da altri Enti locali, dai privati e dall'Unione europea). La programmazione delle risorse del FAS, stanziata annualmente dalla Legge Finanziaria, ha favorito un significativo contributo da parte di altri soggetti pubblici e privati: un tratto tipico dell'Intesa e degli APQ è, infatti, la capacità di attrarre una pluralità di fonti di finanziamento. Se si osservano i dati della successiva tabella 11, riferiti al 2011, si rileva che **la quota impegnata sul valore complessivo degli APQ è pari a circa l'87%** (nel 2010 del 84,7%), mentre **l'andamento dei pagamenti sul totale dell'impegno è dell'80 %** (nel 2010 del 64,8%).

Avanzamento Intesa/APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti MIL€	Totale Impegni MIL€	Totale Pagamenti MIL€
2011	1.786	2.078	1.811	1.449
2010	1.785	2.071	1.756	1.342

Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio

Inoltre, è da osservare che l'incremento delle risorse totali nel 2011 sull'Intesa, rispetto al 2010 è di circa 7 milioni di euro. Ciò è dovuto alla riprogrammazione di risorse e al conseguente apporto di risorse aggiuntive da parte dei soggetti attuatori.

Codice e titolo APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
PIEAC - Acque destinate al consumo umano	28	56.523.041,95	56.208.522,48	50.868.954,58
PIEAE - Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali	8	60.656.943,94	60.643.177,22	60.640.966,03
PIEAM - Collettamento e depurazione acque reflue urbane	22	71.013.462,78	70.952.413,65	70.854.715,39
PIEAS - Azioni di Sistema	3	2.078.064,00	2.078.035,51	1.953.245,00
PIEBC - Beni e Sistemi Culturali	184	414.359.031,11	345.537.313,32	292.807.532,31
PIEBD - Beni culturali - I atto integrativo	38	42.877.258,93	33.230.596,26	25.993.288,37
PIEBE - Beni culturali - II Atto integrativo	36	139.655.529,71	89.392.013,66	14.122.940,10
PIEBO - Bonifiche	6	27.144.933,97	27.019.022,95	25.580.927,68
PIEBP - Bonifiche - Atto Integrativo	10	11.448.931,13	9.191.742,61	8.838.526,73
PIEDS - Difesa Suolo	257	41.488.112,12	41.167.442,32	40.194.066,97
PIEDT - Atto Integrativo Difesa Suolo	76	52.394.222,40	35.368.594,15	33.395.048,27

PIEDU - Difesa suolo - II Atto integrativo	92	14.219.222,05	10.989.212,78	8.859.743,08
PIEDV - Difesa suolo - III Atto Integrativo	74	63.623.715,18	38.091.875,68	23.811.824,53
PIEMS - Mobilità Sostenibile	49	87.923.791,26	73.757.622,96	64.589.785,79
PIEMT - Mobilità sostenibile - I Atto integrativo	6	15.269.783,18	11.673.075,66	9.821.225,63
PIEOL - Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici "Torino 2006"	5	237.416.206,19	225.967.390,45	183.782.436,77
PIEPA - Pyou: Passione da vendere	20	17.503.239,50	15.379.497,90	13.583.787,49
PIEPT - Potenziamento delle infrastrutture patti territoriali	22	4.761.683,11	4.580.505,01	4.467.165,27
PIERF - Programmi regionali Salute pubblica	1	1.340.790,10	1.340.790,10	1.340.790,10
PIERI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche	51	78.319.276,96	78.046.896,60	75.982.332,59
PIERJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Atto Integrativo I	5	9.612.532,05	9.612.532,05	9.612.532,05
PIERK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III atto integrativo	40	38.301.351,84	37.764.971,35	26.163.519,19
PIERL - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Quarto Atto Integrativo	58	123.000.034,53	100.231.724,22	53.063.930,27
PIERS - Potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte	249	27.572.553,80	27.561.337,33	27.561.356,74
PIERT - Ricerca scientifica - I Atto integrativo	167	18.015.074,05	17.942.862,39	17.943.417,06
PIERU - Ricerca scientifica - II Atto integrativo	63	66.138.114,63	65.598.424,60	64.527.088,35
PIERV - Ricerca scientifica - III Atto Integrativo	13	44.599.086,46	44.599.086,46	31.358.876,42
PIERY - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Secondo Atto Integrativo	36	43.942.845,36	43.699.373,61	40.565.112,94
PIESI - Società dell'Informazione	2	7.604.415,00	7.604.415,00	7.604.415,00
PIESL - Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale	52	5.649.489,10	5.531.391,44	5.531.391,04
PIESM - Sviluppo locale - I Atto integrativo	32	4.656.101,78	4.635.745,67	4.635.745,67
PIESN - Sviluppo locale e territoriale e per interventi in aree urbane - II integrativo	22	42.446.718,16	30.112.997,16	16.946.072,14
PIESO - SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE IV ATTO INTEGRATIVO	10	8.350.550,00	8.250.171,00	7.044.740,64
PIESX - Società dell'informazione - I Atto Integrativo	11	22.390.515,82	22.390.514,30	22.390.513,89
PIESY - Società dell'informazione - II Atto integrativo	3	3.400.000,00	3.400.000,00	3.399.999,99
PIESZ - Società dell'informazione - III Atto Integrativo	2	6.018.698,64	6.018.697,39	6.018.697,39
PIETR - Reti infrastrutturali di trasporto	4	84.472.752,24	68.631.128,76	56.913.225,08
PIETS - Reti infrastrutturali di trasporto - I Atto Integrativo	9	57.287.690,00	52.897.138,00	17.593.489,43
PIETU - Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali	4	12.838.562,60	12.838.562,60	12.729.352,00
PIEZ1 - Balcani (APQ interregionale - MAE)	16	12.009.251,78	11.137.761,56	6.295.063,15
40	1.786	2.078.323.577,41	1.811.074.576,16	1.449.387.841,12

Tabella 11 - Avanzamento finanziario dell'Intesa secondo gli APQ stipulati alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte RAE/SGP/MISE

Analizzando i dati per APQ si osserva che le variazioni più significative 2010/2011 sugli impegni riguardano gli Accordi sottoscritti nel 2006 – 2007: beni culturali (I atto integrativo con incremento del 13%; PIEBD per 19,3 %); società dell'informazione IV atto (+ 12,5%); reti infrastrutturali di trasporto I atto (+ 19,2). Mentre variazioni minime positive tra il 3 e 8% riguardano gli accordi della difesa del suolo (PIEDV + 8,6), mobilità sostenibile (PIEMT + 4,8%); lo sviluppo locale (PIESN + 4,4%); la difesa del suolo (PIEDU + 3,3%) e bonifiche (PIEBP + 3,1%). E' necessario però segnalare che l' incremento degli impegni è fisiologico sia rispetto ai termini di aggiudicazione delle risorse CIPE sia alle riprogrammazione delle risorse effettuate tra il 2009 e 2010.

Gli incrementi più significativi sui pagamenti (oltre il 20% nel corso del 2011 rispetto al valore cumulato) riguardano gli Accordi: azioni di sistema sulla Governance dell'Intesa, pari al 27%, in fase di chiusura; beni culturali (PIEDB + 24,2%); la ricerca (PIERV + 22,5); le politiche giovanili (PIEPA +22,5); la mobilità sostenibile (PIEMT + 22,4) e la società dell'informazione (PIESZ + 22,4). E' necessario inoltre segnalare che i maggiori incrementi dei pagamenti nel 2011 si sono verificati sugli APQ di più recente sottoscrizione, che dopo aver terminato le fasi progettuali hanno avviato l'effettiva realizzazione dei progetti.

Le variazioni per Accordo degli impegni e dei pagamenti tra il 2011 e 2010 sono riportate nella tabella seguente.

TAB. B - Variazioni percentuali 2010/2011 degli impegni e pagamenti per accordo al 31/12/2011

Codice e titolo APQ	N Prog	Totale Finanziamenti	Impegni 2011	Impegni 2010	Variaz. %	Pagamenti 2011	Pagamenti 2010	Variaz. %
PIEAC - Acque	28	56.523.042	56.208.522	56.351.783	-0,3%	50.868.955	50.482.055	0,7%
PIEAE - Infrastr Aerop	8	60.656.944	60.643.177	60.643.177	0,0%	60.640.966	60.640.966	0,0%
PIEAM - Depurazione acque	22	71.013.463	70.952.414	71.002.905	-0,1%	70.854.715	70.078.373	1,1%
PIEAS - Azioni di Sistema	3	2.078.064	2.078.036	2.078.036	0,0%	1.953.245	1.392.147	27,0%
PIEBC - Beni Culturali	184	414.359.031	345.537.313	340.996.192	1,1%	292.807.532	291.584.999	0,3%
PIEBD - Beni culturali - I atto	38	42.877.259	33.230.596	27.652.703	13,0%	25.993.288	15.609.668	24,2%
PIEBE - Beni culturali - II Atto	36	139.655.530	89.392.014	62.384.811	19,3%	14.122.940	10.066.527	2,9%
PIEBO - Bonifiche	6	27.144.934	27.019.023	27.010.820	0,0%	25.580.928	24.757.528	3,0%
PIEBP - Bonifiche - Atto Int.	10	11.448.931	9.191.743	8.834.870	3,1%	8.838.527	8.564.570	2,4%
PIEDS - Difesa Suolo	257	41.488.112	41.167.442	41.167.442	0,0%	40.194.067	40.194.067	0,0%
PIEDT - Difesa I Atto	76	52.394.222	35.368.594	34.776.991	1,1%	33.395.048	32.707.892	1,3%
PIEDU - Difesa suolo - II Atto	92	14.219.222	10.989.213	10.525.814	3,3%	8.859.743	7.958.151	6,3%
PIEDV - Difesa suolo - III Atto	74	63.623.715	38.091.876	32.642.664	8,6%	23.811.825	11.153.624	19,9%
PIEMS - Mobilita' Sostenibile	49	87.923.791	73.757.623	73.521.313	0,3%	64.589.786	63.751.828	1,0%
PIEMT - Mobilità sost. I atto	6	15.269.783	11.673.076	10.943.430	4,8%	9.821.226	6.396.789	22,4%
PIEOL - Giochi Olimpici 2006"	5	237.416.206	225.967.390	225.263.155	0,3%	183.782.437	181.051.368	1,2%
PIEPA - Politiche giovanili	20	17.503.240	15.379.498	12.055.778	19,0%	13.583.787	9.650.745	22,5%
PIEPT - Patti territoriali	22	4.761.683	4.580.505	4.580.505	0,0%	4.467.165	4.257.632	4,4%
PIERF -Salute pubblica	1	1.340.790	1.340.790	1.340.790	0,0%	1.340.790	1.340.790	0,0%
PIERI - Risorse Idriche	51	78.319.277	78.046.897	78.199.051	-0,2%	75.982.333	75.878.759	0,1%
PIERJ - Risorse Idriche - I A.	5	9.612.532	9.612.532	9.527.923	0,9%	9.612.532	7.676.081	20,1%
PIERK - Risorse idriche - III A	40	38.301.352	37.764.971	37.675.602	0,2%	26.163.519	22.064.231	10,7%
PIERL - Risorse Idriche - IV	58	123.000.035	100.231.724	107.724.656	-6,1%	53.063.930	40.584.402	10,1%
PIERS - Ricerca	249	27.572.554	27.561.337	27.559.695	0,0%	27.561.357	27.551.947	0,0%
PIERT - Ricerca - I Atto	167	18.015.074	17.942.862	17.974.779	-0,2%	17.943.417	17.911.807	0,2%
PIERU - Ricerca - II Atto	63	66.138.115	65.598.425	65.804.517	-0,3%	64.527.088	57.800.863	10,2%

PIERV - Ricerca - III Atto	13	44.599.086	44.599.086	44.599.086	0,0%	31.358.876	21.317.489	22,5%
PIERY - Risorse Idriche II Atto	36	43.942.845	43.699.374	43.593.153	0,2%	40.565.113	37.369.753	7,3%
PIESI - Società' Informazione	2	7.604.415	7.604.415	7.604.415	0,0%	7.604.415	7.604.415	0,0%
PIESL - Sviluppo locale	52	5.649.489	5.531.391	5.531.391	0,0%	5.531.391	5.531.391	0,0%
PIESM - Sviluppo locale - I Att.	32	4.656.102	4.635.746	4.635.746	0,0%	4.635.746	4.635.746	0,0%
PIESN - Sviluppo locale - II A.	22	42.446.718	30.112.997	28.259.014	4,4%	16.946.072	8.292.217	20,4%
PIESO – Società info. IV A.	10	8.350.550	8.250.171	7.209.783	12,5%	7.044.741	6.539.467	6,1%
PIESX – Società info - I Atto	11	22.390.516	22.390.514	22.390.516	0,0%	22.390.514	22.385.835	0,0%
PIESY - Società info. - II Atto	3	3.400.000	3.400.000	3.400.000	0,0%	3.400.000	3.400.000	0,0%
PIESZ - Società info. - III Atto	2	6.018.699	6.018.697	6.018.697	0,0%	6.018.697	4.669.711	22,4%
PIETR - Reti di trasporto	4	84.472.752	68.631.129	68.573.878	0,1%	56.913.225	49.259.399	9,1%
PIETS - Reti di trasporto - I A	9	57.287.690	52.897.138	41.897.138	19,2%	17.593.489	13.235.000	7,6%
PIETU – Turismo termale	4	12.838.563	12.838.563	12.838.563	0,0%	12.729.352	12.624.395	0,8%
PIEZ1 - Balcani	16	12.009.252	11.137.762	11.137.762	0,0%	6.295.063	4.397.709	15,8%
40	1.786	2.078.323.577	1.811.074.576	1.755.928.544		1.449.387.841	1.342.370.336	

Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio

2.2.1 Dettaglio per APQ (Allegato 2.2.1)

Il dettaglio per APQ è descritto nell'allegato 2.2.1 al presente Rapporto. Tale documento è stato elaborato in collaborazione con le direzioni regionali competenti per l'attuazione, la gestione e il monitoraggio degli accordi regionali, stipulati in attuazione dell'Intesa Stato – Regione Piemonte.

Lo stesso è organizzato per ambiti settoriali e descrive principalmente l'avanzamento degli Accordi al 31.12.2011, in base alle risultanze del monitoraggio procedurale, finanziario ed economico dei progetti registrato nel sistema di monitoraggio, ma comprende anche:

- la sintesi per ambito settoriale, che evidenzia il totale finanziamento e il numero degli interventi per accordo;
- lo stato di attuazione analitico generale sull'andamento di ogni accordo;
- le principali variazioni dell'accordo rispetto all'ultimo monitoraggio;
- l'analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi più rilevanti;
- le eventuali criticità che hanno rallentato l'attuazione di alcuni interventi e le azioni adottate dall'amministrazione regionale per risolverle;
- l'analisi della gestione delle economie di spesa.

Come si diceva, il documento è basato principalmente sul riscontro dei dati sul sistema informatico di monitoraggio (Sistema Gestione Progetti), ma è anche arricchito da informazioni - non sempre riscontrabili dalla sola lettura dei dati di monitoraggio - delle strutture organizzative regionali e locali coinvolte, a vario titolo, nei diversi processi dei flussi informativi, che consentono, da un lato, una visione globale, in termini programmatici ed attuativi gli investimenti pubblici programmati negli accordi, e dall'altro, mettono in evidenza eventuali scostamenti rispetto al sistema informatico.

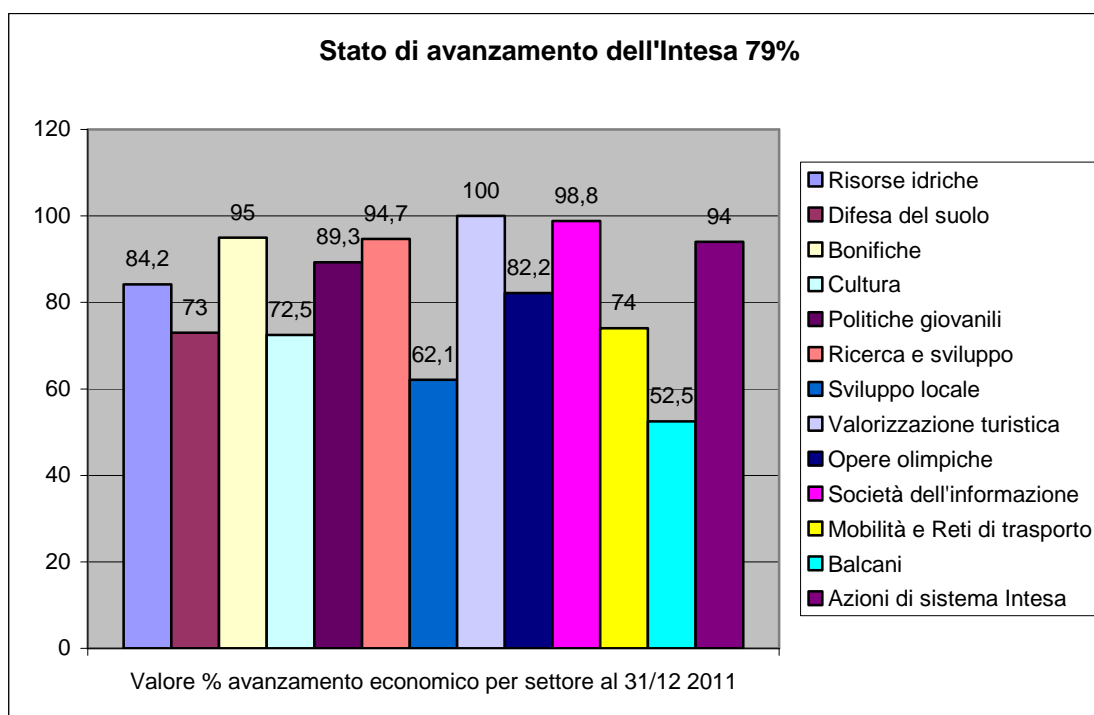


Figura 3 – Stato di avanzamento dell'Intesa per ambiti settoriali

Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio

2.3 Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Il CIPE con delibera n. 79 del 30 luglio 2010 ha sospeso tutte le programmazioni, riprogrammazioni e rimodulazioni a valere sulle risorse del FAS 2000 – 2006 (ora denominato Fondo Sviluppo e Coesione ai sensi del Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88), rimandando ad una successiva delibera la puntuale definizione di criteri e modalità di riutilizzo. La medesima delibera assegna all'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER – MISE) il compito di avviare verifiche con le Amministrazioni titolari di tali risorse sui progetti che presentavano rallentamenti nell'attuazione, al fine di evidenziare e, ove possibile, superare eventuali criticità, dando la possibilità alle stesse amministrazioni e all'UVER di proporre eventuali definanziamenti, qualora non fosse stato possibile risolvere le criticità attuative.

In Piemonte, le verifiche si sono svolte nel dicembre 2010, in coerenza con le indicazioni dell'UVER e degli indirizzi contenuti al punto 2 della Delibera CIPE 79/2010. Tali verifiche riguardavano 9 interventi infrastrutturali che presentavano al 30 giugno 2010 un costo realizzato inferiore o uguale al 10%.

Le risultanze delle verifiche eseguite nel 2011 hanno rilevato, rispetto alla casistica del Piano di lavoro UVER, che su 9 interventi: 5 sono stati disincagliati già in sede di incontro bilaterale Regione -UVER; 3 sono stati sottoposti ad ulteriori approfondimenti entro termini prestabiliti, 1 intervento è stato proposto a definanziamento.

Per quanto riguarda gli interventi sottoposti a verifica, nel corso del 2011 i responsabili degli APQ interessati hanno comunicato all'UVER il superamento delle criticità evidenziate e le problematiche che rallentavano la realizzazione degli stessi.

Con riferimento al progetto proposto a definanziamento, la Regione Piemonte a seguito delle verifiche UVER, con DGR n. 11 – 2502 del 3 agosto 2011, ha disposto:

- il definanziamento dell'intervento *BD004 - Borgo Castello - Centro Natura e Paesaggio. Realizzazione interventi di recupero e riuso*, così come pianificato nel I atto integrativo dell'APQ Beni Culturali, pari a Euro 5.000.000,00, originariamente previste sulla delibera CIPE 35/2005 e successivamente a valere sulle risorse della delibera CIPE 142/1999,
- la riprogrammazione delle risorse FAS dell'intervento BD004 da destinare all' intervento "BD 005/D – Intervento di completamento per la messa in funzione della Scuderia Grande e della Citroniera Juvarriana e delle relative pertinenze" con un valore complessivo di Euro 5.320.677,52, di cui 5.000.000,00 di euro a carico del FAS (delibera CIPE 142/1999) ed Euro 320.677,52 di fonte regionale.

Tale riprogrammazione è stata successivamente integrata nella proposta regionale, di cui alla DGR del 5 dicembre 1011, n. 1 - 3024, con al quale sono state riprogrammate, in particolare, le economie derivanti dalla chiusura di molti progetti degli Accordi di programma

regionali, ed è stata definita tenendo conto degli obiettivi e criteri prioritari indicati anche dalla delibera CIPE 1 / 2011.

La proposta complessiva di riprogrammazione è stata inviata a Ministero dello Sviluppo economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica, e agli altri Ministeri competenti per la Convocazione del Tavolo dei Sottoscrittori (delibera CIPE 14/2006), al fine di poter garantire la continuità e lo sviluppo strategico degli APQ e dell'Intesa Piemonte. Si presume che nel corso del 2012, e a seguito delle nuove disposizioni del CIPE - in attuazione di quanto prima evidenziato sulla Delibera 79/2010 - la Regione possa procedere alle riprogrammazioni proposte.

A seguito della predetta delibera 79, e dell'esito della prima fase di verifiche da parte dell'UVER, il CIPE ha adottato la delibera n. 80 del 30 settembre 2011, con la quale ha disposto che tutte le risorse derivanti dai definanziamenti proposti dall'UVER o dalle Amministrazioni Regionali fossero oggetto di riprogrammazioni con successive delibere.

Nel corso del 2011 non si registrano formali sanzioni finanziarie dal CIPE sull'Intesa regionale, tuttavia dai dati di monitoraggio risulta la mancata aggiudicazione - entro i termini stabiliti - di 2 interventi previsti nel II atto integrativo in materia di Beni culturali, di cui alla delibera CIPE 3/2006, per un totale di risorse FSC pari a 1,7 milioni di euro.

I progetti interessati riguardano:

- Codice progetto- BE008 - Palazzina di caccia di Stupinigi – completamento opere infrastrutturali, realizzazione di restauro conservativo e allestimento. Comune di Nichelino. Le risorse assegnate al progetto sono pari a € 5.029.558,00, di cui FAS € 1.200.000,00. Il progetto risulta attivo al monitoraggio 2011; in quanto la realizzazione delle opere finanziate con altre fonti prosegue regolarmente, le opere vennero infatti aggiudicate, seppure in ritardo (così come risulta da SGP) rispetto ai termini della delibera CIPE 3/2006.
- Codice progetto - BE027 - Realizzazione di una struttura destinata all'esposizione di una imbarcazione sabauda di epoca settecentesca. Comune di Venaria
Risorse totali assegnate al progetto € 4.000.000,00, di cui FSC € 500.000,00. Il progetto nel 2011 risulta nello stato sospeso.

2.4 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2011 i principali problemi riguardano il mancato sblocco delle riprogrammazioni delle economie, sospese dalla delibera CIPE 79/2010, quantificate nel corso del 2009, 2010 e 2011 con un evidente impatto sullo stato di avanzamento degli Accordi e dell'Intesa e di conseguenza sul territorio.

Per quanto riguarda la situazione regionale, alcune criticità possono essere ricondotte agli interventi posti in stato "Sospeso" nei precedenti monitoraggi, per i quali sono state svolte verifiche puntuali da parte dei Responsabili APQ per poter risolvere – ove possibile – criticità e proporre la riattivazione. In altri casi si segnalano problematiche di tipo tecnico e amministrativo (richieste di modifiche, integrazioni e varianti di natura tecnica proposte dalle Stazioni Appaltanti) che hanno rallentato l'iter procedurale e attuativo di alcuni interventi. Per maggiori dettagli sulle principali criticità riscontrate su alcuni interventi e le relative misure adottate per risolverle, **si rimanda al dettaglio per APQ della sezione 2.2.1 allegata** a questo Rapporto.

2.5 Modifiche nell'ambito dell'attuazione

Come evidenziato nelle precedenti sezioni, i ritardi sulle riprogrammazioni e rimodulazioni di risorse degli APQ regionali hanno avuto un evidente impatto sia sul completamento di interventi in corso sia per la realizzazione di nuovi interventi proposti dalla Regione con DGR del 5 dicembre 2011, n. 1-3024. A riguardo si segnala anche la proposta di rimodulazione dell'Accordo in materia di reti infrastrutturali di trasporti, illustrata di seguito.

Nell'ambito dell'Intesa regionale è stato stipulato nel 2006 un primo accordo in materia di reti infrastrutturali di trasporto, mentre, il 1° atto integrativo dell'Accordo è stato stipulato nel 2007. Le principali linee di intervento degli accordi sono volte a migliorare la mobilità e la viabilità dell'area metropolitana, potenziare il trasporto ferroviario, migliorare i collegamenti regionali e sovraregionali.

Rispetto agli interventi programmati nel I Atto integrativo, la Regione ha proposto, con DGR del 5 dicembre 2011, n. 1- 3024, una rimodulazione di risorse, al fine di assicurare la copertura finanziaria di nuovi e urgenti interventi di miglioramento degli standard di sicurezza attraverso la riduzione o l'annullamento di alcuni interventi programmati in precedenza.

La proposta prevede di destinare le risorse rimodulate, pari ad € 17.000.000, al completamento di due interventi esistenti già inseriti in APQ e il finanziamento di 5 nuovi interventi che hanno carattere di urgenza e rilevanza strategica. La proposta è stata sottoposta al Tavolo dei Sottoscrittori, ma non ancora approvata.

2.6 Interventi programmatici

Gli APQ stipulati nel periodo di programmazione del FSC 2000 – 2006 non prevedono sezioni programmatiche degli interventi, tranne che per l'APQ in materia di politiche giovanili. A questo proposito occorre precisare che in sede di Conferenza Unificata del 7 ottobre 2010 è stata approvata una nuova "Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane sulla ripartizione del Fondo nazionale per le Politiche Giovanili di cui all'art. 19 comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, relativamente alla quota parte a livello regionale e locale", che determinava, tra l'altro, la quota 2010 del Fondo nazionale destinata alle Regioni, definendo, altresì, aree prioritarie di intervento, modalità di cofinanziamento ed attuazione dell'Intesa stessa e successivamente modificata dall'Intesa del 7 luglio 2011.

In attuazione di detta Intesa la Regione Piemonte ed il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto l'Accordo in data 30/9/2011 approvando 57 nuove schede-intervento e prevedendo una programmazione triennale degli interventi (2011-2013).

Con il nuovo Accordo sono state inoltre riprogrammate nel 2011 le economie derivanti dall'APQ 2007-2009 garantendo la continuità e lo sviluppo di taluni interventi realizzati dal medesimo APQ.

E' stata altresì prevista la programmazione della terza annualità, dell'APQ 2007-2009, concordata dal Tavolo dei Sottoscrittori nel 2011.

2.7 Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni rilevanti

In relazione alla dimensione finanziaria degli interventi programmati, l'analisi aggregata dei dati a livello di Intesa, rileva che circa il 78% degli interventi ha importi inferiori ad un milione di Euro e solo 20 interventi (pari all'1%) sono superiori ai 10 milioni di Euro. Un'analisi temporale evidenzia che gli APQ sottoscritti negli ultimi anni tendono a registrare in media una quota maggiore di interventi di ridotte dimensioni. Nell'ambito del dettaglio analitico per APQ (sezione 2.2.1 allegata) sono stati evidenziati sia gli interventi con valore superiore a 25 milioni di euro sia interventi superiori a 2 milioni di euro. **Di seguito si riporta esclusivamente una sintesi dello stato di attuazione dei progetti superiori ai 25 milioni di euro**, rimandando gli approfondimenti alla sezione specifiche degli APQ allegata.

APQ PIEOL – Potenziamento delle infrastrutture dei giochi olimpici “Torino 2006”

PIEOLIGO-01 - Realizzazione di variante alla SS23 del "Sestriere" nel tratto S. Germano - Perosa Argentina – Valore totale euro 51.763.362,07

Lo stato di avanzamento del progetto al 31.12.2011 è pari a circa il 98% .

Come già evidenziato nel rapporto 2010, il contenzioso con Impresa PAC per l'aumento del prezzo dei materiali, si è concluso con la sentenza del Tribunale Ordinario di Torino in cui il Giudice ha condannato l'Agenzia Torino 2006 al pagamento della somma di Euro 342.488,41, oltre agli interessi di mora, che sono stati saldati durante il secondo semestre 2010.

L'impresa PAC ha proposto appello innanzi alla Corte d'Appello di Torino per la riforma della sentenza di cui sopra, chiedendo il riconoscimento delle riserve 11 e 15 per un importo di Euro 625.582,19. L'Agenzia si è costituita in giudizio proponendo appello incidentale a cui la PAC si è opposta e la Corte d'Appello ha fissato udienza per la precisazione delle conclusioni.

Al momento della redazione del presente RAE si è al corrente che sono in fase di conclusione tutti i contenziosi in corso. Per quanto riguarda, invece, la Causa SNAM contro Agenzia: con sentenza n.94/10 del 20/12/2010 l'Agenzia è stata condannata al pagamento di spese legali, che ha provveduto a liquidare nel mese di febbraio 2011.

Per ulteriori dettagli e precisazioni si rimanda all'APQ, di cui alla sezione 2.2.1 allegata al RAE

PIEOLIGO-05 - Lavori di adeguamento della SS24 "del Monginevro" nel tratto Cesana Torinese - Claviere, compresa la realizzazione della variante all'abitato di Claviere – Valore totale euro 150.954.877,71

Lo stato di avanzamento del progetto è pari a circa il 74%.

Come già evidenziato nel rapporto 2010, una parte dell'opera risulta ultimata ed in esercizio, in particolare la galleria “Claviere” e i relativi svincoli di monte e valle sono stati ultimati e l'apertura al traffico è avvenuta il 19/7/2007. A seguito delle sospensioni avvenute in precedenza sulla restante parte delle opere, per la presenza di amianto, il progetto originario è stato variato per la soluzione delle problematiche riscontrate. In sostanza è stato necessario prevedere la copertura finanziaria delle opere suppletive, assicurate dall'ANAS e da eventuali economie registrate su altri interventi dell'APQ. A seguito di ciò i lavori sono ripresi in data 30/3/2009., tuttavia, con verbale in data 17/02/2011 i lavori sono stati sospesi parzialmente con decorrenza 15/02/2011 in quanto il deposito provvisorio per lo stoccaggio del materiale si è saturato per problematiche legate alla mancanza di ripresa delle attività da parte della ditta appaltatrice. La stessa ha chiesto ad ANAS S.p.A. la rescissione del contratto di alienazione, pertanto, l'ANAS S.p.A. ha dovuto indire una nuova gara d'appalto che è stata aggiudicata ad una ditta francese con sede nella zona di Briancon. Problematiche legate al nuovo Piano di gestione, agli aspetti di natura tecnica e procedurali da sottoporre agli Organismi tecnici preposti hanno comportato un prolungamento dei tempi e la sospensione dei lavori, che si è protratta per tutto il 2011. Tuttavia, secondo quanto segnalato dal Responsabile del Procedimento, la C.d.S. per l'esame del Piano Gestione dovrebbe essere convocata nel mese di gennaio 2012. Il positivo esito della CdS consentirà la ripresa dei lavori di scavo del deposito sotterraneo.

Per ulteriori dettagli e precisazioni si rimanda all'APQ, di cui alla sezione 2.2.1 allegata al RAE.

APQ PIE RL – Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche – IV Atto Integrativo

PIERL4-B06 "Acquedotto di Valle Susa - I° lotto condotta principale tratto da Bussoleno a Caselette" - SMAT S.p.A. - costo totale, al netto del ribasso d'asta, 20.000.000,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono regolarmente in corso.

APQ TR – Reti infrastrutturali di trasporto

PIETRTrasp-01 - Circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese – Valore totale euro 77.560.446,92

Con perizia di variante n° 5 approvata con DGP 616-1419-39673 del 28.12.2011 è stata fissato al 15.03.2012 il nuovo termine per la fine di tutti i lavori prorogando quindi il termine di circa 7,5 mesi rispetto al precedente monitoraggio annuale.

In data 11.02.2011 è stato aperto al traffico l'asse principale della variante (dallo svincolo Tangenziale di Torino alla SP1 Venaria Borgaro).

2.8 Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Nel corso dell'attuazione, come è noto, il valore finanziario degli APQ e dell'Intesa può registrare delle variazioni determinate sia da integrazioni finanziarie apportate dai sottoscrittori degli APQ (e/o dai soggetti attuatori), sia in seguito al costituirsi di economie nel corso dell'iter procedurale e realizzativo del progetto, che possono essere utilizzate nell'ambito degli APQ già sottoscritti.

Le economie, in linea generale, riguardano ribassi derivanti in fase di aggiudicazione lavori e dalla realizzazione delle opere, al netto di eventuali risorse per perizie suppletive e contenziosi con le imprese esecutrici, che sono quantificabili solo a conclusione dei lavori.

La riprogrammazione delle economie è proposta dai Responsabili di APQ, di concerto con la Direzione Programmazione, di norma a chiusura dei monitoraggi, sulla base dello sviluppo sia di interventi già inseriti negli accordi sia per finanziare nuovi interventi strategici.

Le economie risultanti al 31.12.2011 dalla banca dati del sistema gestione progetti (SGPQ, report n. 7) sono pari a circa 50,9 milioni di euro, di cui FSC 16,5. Come si può rilevare dalla tabella successiva tali economie sono collegate ad altre risorse Regionali, Statali di settore, Comunitarie, Enti Locali e Privati per circa 34,4 milioni di euro.

Intesa FSC 2000 - 2006	Tipo Finanziamento	Finanziamento (al netto delle economie riprogrammate)	Economie Totali
PIEMONTE	UE	€ 167.869.896,73	€ 7.193.863,16
	Stato FAS Regionali	€ 662.032.664,52	€ 16.512.784,98
	Stato FAS nazionale	€ 10.500.000,00	€ 0,00
	Regione	€ 347.678.978,88	€ 6.279.335,16
	Provincia	€ 33.005.745,45	€ 185.264,53
	Comune	€ 137.530.579,31	€ 2.604.045,17
	Altro pubblico	€ 211.906.335,56	€ 7.924.207,23
	Privato	€ 149.249.108,82	€ 4.672.545,56
	Stato altri	€ 357.708.760,33	€ 5.530.293,13
TOTALE		€ 2.077.482.069,60	€ 50.902.338,92

Tab.C Fonte: SGP – MISE – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio – Dati al 31.12.2011.

Nel corso del 2011 la Regione Piemonte, sulla base dei dati di monitoraggio al 30 giugno 2011, ha proposto, con DGR del 5 dicembre 2011, n. 1 – 3024, la riprogrammazione di economie derivanti dalla rideterminazione dei quadri economici dei progetti programmati dalla Regione Piemonte nell'ambito degli Accordi di programma quadro (APQ), stipulati in attuazione dell'Intesa Stato – Regione Piemonte, al fine di:

- rispondere alle esigenze di sviluppo degli ambiti settoriali proposti negli APQ;
- dare corso alle richieste di riprogrammazione proposte dai soggetti attuatori (in particolare Comuni),
- garantire la programmazione di ulteriori risorse messe a disposizione dai soggetti attuatori connesse alla presente riprogrammazione;
- finanziare 31 nuovi interventi e di 63 completamenti di interventi già programmati negli APQ, che riguardano i seguenti ambiti di intervento: del ciclo integrato delle acque e delle risorse idriche; le bonifiche dei siti inquinati, la difesa del suolo e l'assetto idrogeologico; la mobilità e le opere olimpiche; i beni culturali, lo sviluppo locale e la ricerca.

La proposta, di cui all'allegato 3 della DGR del 5 dicembre 2011, prevede una riprogrammazione complessiva di 44 milioni di euro, di cui FSC per € 27.258.908,68, di altre fonti di finanziamento statale per € 1.334.317,04, di fonte regionale per € 2.239.479,09, di altri Enti pubblici e privati per € 688.262,73, e di risorse aggiuntive per € 12.495.380,20 da destinare a nuovi interventi infrastrutturali o completamenti e ampliamenti di interventi nell'ambito degli APQ, come sintetizzato nella tabella successiva. Occorre però precisare che nella quota FSC da riprogrammare (circa 27 MIL€) sono comprese sia le risorse derivanti da economie al 30 giugno 2011 (in SGP e contabilità regionale fino ad ottobre 2011) pari a circa 18 milioni di euro, sia le risorse che riguardano rimodulazioni di progetti in corso o sospesi da destinare a completamenti o a nuovi progetti (vedi Tab. D e E)

Inoltre, la differenza tra le risorse FSC quantificate nel sistema di monitoraggio, pari a circa 16,5 MIL €, e quelle effettivamente riprogrammate (pari a circa 18 MIL€) derivanti dalla contabilità regionale, è dovuto ad un diverso calcolo – non proporzionale – delle economie effettivamente realizzate a seguito della chiusura dei progetti, ma anche da variazioni effettuate dai soggetti attuatori tra ottobre e dicembre 2011.

Economie al 30 giugno 2011							
Settore	APQ	Data stipula	Economie totali	Delibere CIPE (FAS)	Altro Stato (CIPE-Ministeri)	REGIONE PIEMONTE	Enti Locali, Privati e Docup
Acqua	AC - Acque destinate al consumo umano	26/7/01	314.519,38	314.519,38			
	AM - Collettamento e depurazione acque reflue urbane	4/12/00	9.743,93	9.743,93			
	RI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche	18/12/02	272.380,36	108.515,67	163.864,69		
	RY - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Secondo Atto Integrativo	21/2/05	243.471,75	109.600,40	133.871,35		
	RK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III atto integrativo	23/5/06	528.752,31	528.752,31			
	RL - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Quarto Atto Integrativo	29/5/07	12.453.423,39	2.339.921,69	4.090.168,37		6.023.333,33
	Totale settore			13.822.291,12	3.411.053,38	4.387.904,41	
Difesa del suolo	DS - Difesa Suolo	9/5/03	49.647,00	49.647,00			
	DT - Atto Integrativo Difesa Suolo	21/6/04	6.050.273,51	5.962.012,47	60.977,88	21.362,94	5.920,22
	DU - Difesa suolo - II Atto integrativo	27/7/06	1.616.456,81	1.108.995,42	17.229,12	485.305,64	4.926,63
	DV - Difesa suolo - III Atto Integrativo	7/11/07	199.630,08	84.023,88		114.000,00	1.606,20
	Totale settore		7.916.007,40	7.204.678,77	78.207,00	620.668,58	12.453,05
Rifiuti e bonifica siti inquinati	BP - Bonifiche - Atto Integrativo	30/3/05	743.704,67	743.704,67			
Totale settore			743.704,67	743.704,67			
Risorse culturali	BC - Beni e Sistemi Culturali	18/5/01	19.350.203,81	3.811.509,21	34.872,30	2.971.176,75	12.532.645,55
	BD - Beni culturali - I atto integrativo	26/10/06	83.787,61	11.204,71			72.582,90
	Totale settore		19.433.991,42	3.822.713,92	34.872,30	2.971.176,75	12.605.228,45
Formazione	AS - Azioni di Sistema	20/12/06	28,49	24,00		4,49	
	PA - Pyou: Passione da vendere	19/12/07	2.176.997,15		1.507.288,88	669.708,27	
	Totale settore		2.177.025,64	24,00	1.507.288,88	669.712,76	
Ricerca e sviluppo	RS - Potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte	28/10/04	11.216,47	11.005,09		211,38	
	RT - Ricerca scientifica - I Atto integrativo	12/12/05	70.088,23	67.145,43		2.942,80	
	RU - Ricerca scientifica - II Atto integrativo	30/5/06	489.694,01	64.992,23		233.117,38	191.584,40
	Totale settore		570.998,71	143.142,75		236.271,56	191.584,40
Industria, artigianato, commercio, servizi e città	PT - Potenziamento delle infrastrutture patti territoriali	28/9/05	181.178,08	89.616,46		33.159,50	58.402,12
	SL - Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale	28/10/04	122.349,13	21.183,62		70.415,96	30.749,55
	SM - Sviluppo locale - I Atto integrativo	12/12/05	20.155,32	481,32		19.674,00	
	Totale settore		323.682,53	111.281,40		123.249,46	89.151,67
Turismo	OL - Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici "Torino 2006"	11/3/05	2.803.846,99	2.803.846,99			
	Totale settore		2.803.846,99	2.803.846,99			
Trasporti	AE - Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali	2/3/04	13.766,72			13.766,72	
	MS - Mobilità Sostenibile	19/2/03	3.857.831,47	519.721,40		1.292.448,99	2.045.661,08
	Totale settore		3.871.598,19	519.721,40	0,00	1.306.215,71	2.045.661,08
Totale Intesa			51.663.146,67	18.760.167,28	6.008.272,59	5.927.294,82	20.967.411,98

Tab. D – Elaborazioni Segreteria Tecnica progetto Monitoraggio – Fonte SGP e Regione

Le **variazioni** delle risorse tra i dati al 31 dicembre 2011 rispetto alla proposta di riprogrammazione al 30 giugno 2011 sono evidenziati nella tabella seguente:

Ambito settoriale	APQ	Economie totali al 30 giugno 2011	Economie al 31.12. 2011	Variazioni tra dicembre e giugno 2011	Note
Acqua	AC - Acque destinate al consumo umano	314.519,38	314.519,38		
	AM - Collettamento e depurazione acque reflue urbane	9.743,93	61.049,13	51.305,20	Nuove economie
	RI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche	272.380,36	272.380,36		
	RY - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Secondo Atto Integrativo	243.471,75	243.471,75		
	RK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III atto integrativo	528.752,31	536.380,49	7.628,18	Nuove economie
	RL - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Quarto Atto Integrativo	12.453.423,39	11.690.423,39	-763.000,00	Si tratta di 3 interventi da riprogrammare
	Totale settore	13.822.291,12	13.118.224,50	-704.066,62	
Difesa del suolo	DS - Difesa Suolo	49.647,00	49.647,00		
	DT - Atto Integrativo Difesa Suolo	6.050.273,51	5.531.367,09	-518.906,42	Modifiche da parte del RI
	DU - Difesa suolo - II Atto integrativo	1.616.456,81	1.651.003,64	34.546,83	Nuove economie
	DV - Difesa suolo - III Atto Integrativo	199.630,08	199.630,08		
	Totale settore	7.916.007,40	7.431.647,81	-484.359,59	
Rifiuti e bonifica siti inquinati	BP - Bonifiche - Atto Integrativo	743.704,67	743.704,67		
	Totale settore	743.704,67	743.704,67		
Risorse culturali	BC - Beni e Sistemi Culturali	19.350.203,81	19.350.230		
	BD - Beni culturali - I atto integrativo	83.787,61	83.787,61		
	Totale settore	19.433.991,42	19.433.991,42		
Formazione	AS - Azioni di Sistema	28,49	28,49		
	PA - Pyou: Passione da vendere	2.176.997,15	2.176.997,15		
	Totale settore	2.177.025,64	2.177.025,64		
Ricerca e sviluppo	RS - Potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte	11.216,47	11.216,47		
	RT - Ricerca scientifica - I Atto integrativo	70.088,23	72.211,66	2.123,43	Nuove economie
	RU - Ricerca scientifica - II Atto integrativo	489.694,01	539.690,03	49.996,02	Nuove economie
	Totale settore	570.998,71	623.118,16	52.119,45	
Industria, artigianato, commercio, servizi e città	PT - Potenziamento delle infrastrutture patti territoriali	181.178,08	181.178,11	0,03	arrotondamento
	SL - Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale	122.349,13	118.097,70	-4.251,43	Rettifiche nel sistema
	SM - Sviluppo locale - I Atto integrativo	20.155,32	20.356,11	200,79	Rettifiche nel sistema
	Totale settore	323.682,53	319.631,92	-4.050,61	
Turismo	OL - Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici "Torino 2006"	2.803.846,99	2.803.846,99		
	Totale settore	2.803.846,99	2.803.846,99		
Telecomunicazioni e innovazione	SX - Società dell'informazione - I atto		1,52	1,52	arrotondamento
	SZ - Società dell'informazione - III atto		1,25	1,25	arrotondamento
	Totale settore		2,77	2,77	

Trasporti	AE - Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali	13.766,72	13.766,72		
	MS - Mobilità Sostenibile	3.857.831,47	4.037.378,31	179.546,84	Economie non riprogrammabili
	TR – Reti inf. di Trasporto		100.000,00	100.000,00	Nuove economie
	TS- Reti di Trasporto I atto		100.000,00	100.000,00	Nuove economie
	Totale settore	3.871.598,19	4.251.145,03	379.546,84	
Totale	51.663.146,67	50.902.338,91	-760.807,76		

Tab. E -Fonte SGP e Regione Piemonte: Elaborazioni Segreteria Tecnica progetto monitoraggio

In dettaglio, la proposta riprogrammazione presentata al Tavolo dei Sottoscrittori è specificata nella tabella successiva:

Settore	Totale riprogrammazione ciclo di programmazione 2000 – 2006 €	Di cui quota FAS da riprogrammare €
Risorse idriche	13.130.000,00	3.411.053,38
Bonifiche	743.704,67	743.704,67
Difesa del suolo	9.196.007,40	7.204.678,77
Mobilità – Movicentro	2.887.980,07	919.721,40
Opere Olimpiche	2.803.846,99	2.803.846,99
Beni culturali	13.074.730,55	11.921.455,32
Sviluppo Locale	1.503.663,75	111.305,40
Ricerca	676.414,31	143.142,75
Totale	44.016.347,74	27.258.908,68

Tab. F- Fonte: Regionale DGR 5 dicembre 2011– Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio

La proposta prevede il finanziamento di 31 nuovi interventi e di 63 completamenti di interventi già inseriti in APQ e riguardano i seguenti ambiti:

- **Risorse idriche** - realizzazione di 6 nuovi interventi per proseguire nell'attuazione delle Direttive Comunitarie e delle linee d'intervento in materia di tutela e gestione integrata delle risorse idriche stabilite nell'Accordo di Programma Quadro del 18.12.2002 e nei successivi Atti Integrativi. Tali interventi hanno assunto una particolare importanza soprattutto alla luce delle procedure di infrazione che la Comunità Europea ha avviato nei confronti del nostro paese per il mancato rispetto dei parametri previsti dalla normativa 91/271/CEE sugli scarichi. Tra gli altri, l'ampliamento dell'impianto di depurazione consortile di Cuneo e interventi di adeguamento alle norme comunitarie dell'impianto di Cossato Sposina;
- **Bonifiche** – 1 nuovo intervento connesso con il sito inquinato di interesse nazionale di Casale Monferrato – il progetto di bonifica dell'area perimetrata è stata approvato a seguito della conferenza dei servizi del 6 luglio 2004;
- **Difesa del suolo** – 7 nuovi interventi e 44 di completamenti su aree critiche dal punto di vista della salvaguardia dei beni esposti al rischio idrogeologico. In particolare per la

manutenzione ed adeguamento delle opere esistenti lungo le linee spondali dei corsi d'acqua al fine di frenare le erosioni e l'aggravarsi dei dissesti in atto. Tra gli altri, si prevede la messa in sicurezza area industriale lungo il fiume Sesia nel Comune di Grignasco; Arginatura del fiume Po nel Comune di Verolengo; sistemazione idraulica fiume Bobore;

- **Mobilità sostenibile** - progetto MOVlcentro - realizzazione di 5 nuovi interventi e di 5 interventi di completamento rivolti al miglioramento dell'interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privato e alla riqualificazione delle aree circostanti alle stazioni ferroviarie, come ad esempio il Movicentro di Trofarello, la sistemazione e il miglioramento del parcheggio della stazione Fermi di Collegno, la realizzazione di un nuovo Terminal Bus in Corso Bolzano a Torino;
- **Opere connesse ai giochi olimpici invernali 2006** – parziale copertura di maggiori costi di 1 intervento sui lavori di adeguamento della ex SS24 tra Cesana Torinese e Claviere;
- **Beni culturali** - realizzazione di 9 nuovi interventi e 8 opere di completamento, riqualificazione e sistemazione nell'ambito delle Residenze Sabaude, in particolare la Reggia de La Venaria Reale e dell'area museale della palazzina di caccia di Stupinigi;
- **Sviluppo Locale** – ampliamento di 2 interventi nell'ambito dell'APQ sviluppo locale e aree urbane, di cui 1 rivolto alla ristrutturazione degli edifici industriali area Ex-Incet;
- **Ricerca** - integrazione di 2 progetti di ricerca, come quello relativo al progetto "PALIO " Piedmont Advanced Logistics Integration Objective, finanziato dalla Regione nel Bando di ricerca industriale e Pre – competitiva 2006, che prevede tra l'altro la realizzazione di un prototipo di piattaforma telematica per l'accesso alle informazioni logistiche lungo il corridoio europeo 24.

Per gli aspetti di dettaglio sulle richieste di riprogrammazione si rimanda alle informazioni contenute nei singoli Accordi (sezione 2.2.1 allegata a questo Rapporto).

2.9 Assistenza tecnica

L'attività di monitoraggio rappresenta una parte sostanziale del processo di attuazione delle Intese istituzionali di programma e degli APQ. La rilevanza di questa attività emerge sotto due differenti profili:

- la verifica in itinere del processo di programmazione e di realizzazione dei singoli interventi attivati negli APQ;
- l'individuazione delle eventuali criticità riscontrate nell'attuazione degli interventi e la definizione delle azioni utili alla risoluzione delle stesse, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi generali dell'Intesa e dell'APQ.

Per rafforzare il sistema di monitoraggio degli APQ un notevole sforzo è stato fatto sia dal Governo Centrale sia dalle Regioni, ulteriormente rafforzate dalla delibera CIPE n. 17/2003 attraverso il Progetto monitoraggio, che ha messo a disposizione risorse per l'assistenza tecnica al monitoraggio degli APQ. Le risorse assegnate, programmate nel rispetto delle disposizioni del CIPE, si sono concretizzate in azioni specifiche, rendicontate nei rapporti annuali sul Progetto, volte principalmente a:

- coordinare l'attività complessiva del monitoraggio degli APQ, attraverso la costituzione della Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – nell'ambito della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia, con il compito di supportare tutte le fasi dei monitoraggi in linea con le disposizioni nazionali, e di supportare le direzioni regionali coinvolte;
- rafforzare le "risorse" dedicate all'attività di monitoraggio;
- accrescere la qualità dei dati e gli standard dei processi;
- rendere la base informativa facilmente accessibile e fruibile a tutti i soggetti coinvolti (diffusione del quadro normativo, delle procedure di monitoraggio e dello stato di avanzamento dei programmi e progetti), che alimenta un sito dedicato alle attività di monitoraggio degli APQ (www.progettomonitoraggio.piemonte.it), finanziato con le risorse del Progetto;
- formare il personale interno (personale regionale a vario titolo coinvolto nelle attività di programmazione e monitoraggio degli APQ) ed esterno (enti attuatori pubblici e privati) per garantire l'applicazione delle procedure e il corretto utilizzo del sistema informatico di monitoraggio degli APQ.

L'attività di monitoraggio a livello regionale è svolta prevalentemente da personale interno alla Regione Piemonte. In ogni direzione regionale infatti sono stati individuati uno o più "Referente di monitoraggio degli APQ" che svolgono un ruolo rilevante nelle diverse fasi di monitoraggio degli Accordi, supportati per gli aspetti tecnici e procedurali dalla Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio (Direzione programmazione Strategica della Regione Piemonte).

Il CIPE con deliberazione n. 181 del 22 dicembre 2006 ha assegnato alla Regione Piemonte, in riferimento al sistema di monitoraggio degli APQ, il 100% della quota premiale accantonata, pari a € 1.598.280,00, per aver ampiamente rispettato i criteri fissati dalla Delibera CIPE n. 17/2003.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 115 – 9439 del 1 agosto 2008 sono state programmate le risorse premiali al fine di garantire la continuità delle attività di assistenza tecnica al monitoraggio degli interventi finanziati in APQ, coerenti con le indicazioni del Piano di azione regionale sul Progetto monitoraggio e con quanto comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico. Le risorse premiali assegnate dalla Delibera CIPE 181/ 2006 sono state interamente trasferite alla Regione per l'attuazione delle diverse tipologie di attività (linee guida P.M) e secondo il riparto concordato con il Ministero dello Sviluppo Economico, necessarie per seguire le attività connesse all'assistenza tecnica degli APQ, fino alla chiusura di tutti gli interventi programmati, ma anche per le azioni specifiche del Progetto di monitoraggio APQ, così come concordato con il DSC –MISE.

Le risorse impegnate dal 2008 al 2011 sono pari a circa 820.000 euro. Il dettaglio della rendicontazione delle stesse è obbligatoria al Ministero dello Sviluppo Economico, nel rispetto del Piano di azione regionale.

Nel corso del 2011, sono proseguite le attività con le risorse impegnate nel corso del 2010 che avevano carattere pluriennale fino al 2012. Nello specifico del 2011 sono state impegnate risorse aggiuntive per circa 44.000,00 euro per implementare alcune attività programmate nel 2010.

Le attività svolte nel corso del 2011 riguardano il supporto allo sviluppo delle attività del Progetto monitoraggio, in particolare:

- il supporto all'assistenza specialistica al monitoraggio APQ (n.3, di cui 1 all'assistenza per il monitoraggio dei quattro APQ Difesa del suolo, e 2 a supporto della Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio (Direzione Programmazione);
- la gestione e l'implementazione del Portale dedicato al monitoraggio del FAS (www.progettomonitoraggio.piemonte.it);
- il supporto all'analisi dei dati di monitoraggio, anche al fine di risolvere criticità che rallenta il processo di attuazione degli interventi regionali. Tale assistenza è svolta anche con il supporto del CSI –Piemonte, con il SINIT (DSC -MISE) e con i Referenti del Ministero.
- le verifiche conclusive sullo stato di avanzamento dei progetti sottoposte a verifiche UVER (MISE) nel corso del 2010;

E' stata svolta la formazione programmata nell'ambito del Progetto monitoraggio nazionale e regionale, rivolta principalmente al personale regionale e degli Enti locali per l'acquisizione delle nuove procedure tecniche ed informatiche relative al nuovo monitoraggio FAS. Il supporto è stato attivato dalla Direzione Programmazione Strategica per garantire la logistica al programma di formazione concordato con il Dipartimento per lo sviluppo e

coesione economica – MISE e con il supporto della Società di consulenza, in caricata dallo stesso ministero “ Accenture e Roland Berger”.

A tale riguardo sono state organizzate 4 giornate formative che hanno coinvolto circa 45 persone per giornata:

- Workshop formativo II fase 17 – 18 gennaio 2011;
- Il monitoraggio e il Sistema Gestione Progetti (SGP) II fase 26-27 gennaio 2011.

Infine, è proseguita l'attività di studio sullo stato di avanzamento dell'Intesa Piemonte, affidato dalla direzione Programmazione Strategica all'IRES Piemonte. L'incarico prevede la realizzazione di un Rapporto di ricerca articolato in due distinte tematiche: a) le tempistiche per la progettazione e la realizzazione delle opere pubbliche; b) la programmazione e gli strumenti operativi e finanziari. Per quanto concerne il primo profilo di analisi, l'incarico prevede un aggiornamento della base dati dei profili finanziari del meccanismo Intesa-APQ e delle tempistiche progettuali e realizzative delle opere pubbliche promosse con gli Accordi di Programma Quadro relativi al periodo di programmazione 2000-2006. Nel corso del lavoro, la Direzione Programmazione ha ritenuto opportuno coinvolgere, per taluni aspetti di approfondimento sulle tematiche dei tempi delle opere pubbliche, anche l'UVER (DPS- MISE), in ragione dell'esperienza e delle competenze ad esso assegnate sulla verifica dello stato di avanzamento degli investimenti pubblici. In linea generale, la parte del lavoro sulle ricerche già effettuato ha fornito elementi utili anche per la stesura di questo rapporto.

2.10 Informazione e pubblicità

La Regione Piemonte a partire dal 2003 ha avviato azioni rivolte a dare visibilità al programma dell'Intesa regionale e agli interventi realizzati con le risorse aggiuntive del Fondo Sviluppo e Coesione, sia attraverso pubblicazioni di dati sullo stato di avanzamento dell'Intesa sia attraverso un'informazione più dettagliata implementando il Portale dedicato al monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro (www.progettomonitoraggio.piemonte.it) e attraverso un'ampia informazione disponibile nel sito ufficiale della vetrina della Direzione Programmazione Strategica (www.regione.piemonte.it/programmazione), ma anche nei siti istituzionali dei diversi ambiti settoriali regionali (Ambiente, Cultura e Turismo, Innovazione e Ricerca, Opere pubbliche e Difesa del suolo; Trasporti e mobilità).

Nell'ambito delle attività di diffusione delle informazione e pubblicità da parte delle Direzioni responsabili degli APQ si rimanda alla sezione specifica allegata, 2.2.1. In particolare si segnala l'attività di comunicazione, formazione e informazione dell'Accordo sulle Azioni di sistema per la governance dell'Intesa.

Di seguito si richiamano alcune delle principali azioni svolte nel corso del 2011 strettamente legate alle attività di questo rapporto:

- redazione dei testi dei progetti esemplari finanziati con il FAS, per la realizzazione del CD “Catalogo FAS –Edizione 2011”, promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, anche nella versione in Inglese di 2 progetti: sulla Mobilità sostenibile e sulla Venaria reale;
- diffusione del RAE 2010 a tutti i ministeri competenti e agli altri attori pubblici e privati coinvolti nel processo di attuazione degli interventi FAS 2000 – 2006;
- implementazione e aggiornamento del Portale (www.progettomonitoraggio.piemonte.it), realizzato con le risorse del Progetto Monitoraggio APQ e rivolto ad agevolare l’informazione interna ed esterna sul processo di programmazione, di attuazione e di monitoraggio degli APQ;
- organizzazione di incontri e seminari per agevolare l’informazione alle direzioni regionali e ai soggetti attuatori.

2.11 Progetti esemplari

L'Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte, come più volte evidenziato, ha dato concreta attuazione alla politica volte al riequilibrio economico e sociale delle aree sottoutilizzate della Regione, individuando i settori e gli impegni di interesse comune, gli obiettivi e le risorse da impiegare. Gli obiettivi di sviluppo della stessa hanno trovato poi attuazione attraverso interventi ricompresi nei diversi accordi nell'ambito dei trasporti, ciclo dell'acqua, difesa del suolo, sviluppo locale, beni culturali, ricerca, ecc...

Nello specifico, l'APQ, quale strumento negoziale attuativo dell'Intesa, ha consentito di rendere operativa la volontà delle Amministrazioni coinvolte, individuando e descrivendo gli specifici interventi necessari al perseguimento degli obiettivi dati, motivandone la coerenza programmatica con la programmazione comunitaria, statale e regionale.

Trattandosi di uno strumento di programmazione operativa, vi si trovano descritti, quindi, gli interventi da realizzare con l'individuazione dei soggetti responsabili, dei costi, dei tempi di realizzazione e delle coperture finanziarie degli interventi stessi.

Nelle prossime pagine saranno illustrati alcuni interventi, tra i numerosi finanziati in APQ, al fine di rappresentare in maniera diretta o indiretta il modo in cui le risorse pubbliche sono state investite in ambito territoriale, evidenziandone in particolare i risultati ed i benefici raggiunti.

Il format² comunicativo delle schede degli interventi prevede una trattazione più diffusa degli aspetti distintivi e peculiari di ogni progetto. Oltre alla tradizionale descrizione dell'intervento e dei benefici da esso derivati, si è tentato di rappresentare, in molti casi, ulteriori aspetti (ad esempio: la genesi del progetto, il piano di realizzazione...) ma anche eventuali criticità incontrate. La scheda è inoltre arricchita da immagini, precedenti e successive alla realizzazione del progetto, con l'obiettivo di fornire anche una rappresentazione visiva di quanto descritto.

Di seguito è riportata una tabella contenente in progetti esemplari predisposti nell'ambito degli APQ – Intesa Piemonte 2000 – 2006, molti dei quali presentati al Forum PA, ed altri inseriti in pubblicazioni sia del MISE sia della Regione Piemonte. **I progetti evidenziati in grassetto sono quelli individuati al monitoraggio del 31 dicembre 2011**, che riguardano in molti casi interventi conclusi o in fase avanzata di realizzazione. Il lavoro di descrizione dei progetti esemplari è stato predisposto dalla Direzione Programmazione strategica (Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio) la collaborazione dei soggetti attuatori e delle direzioni regionali competenti per gli APQ di riferimento.

² Si è ritenuto opportuno utilizzare "Il format" già in uso dal Ministero dello Sviluppo Economico per la rappresentazione dei progetti esemplari in continuità con le schede progetto predisposte dalla Regione Piemonte per il FORUM PA e altre pubblicazioni.

Progetti esemplari predisposti nell'ambito degli APQ - Intesa Piemonte 2000 –2006

APQ	Catalogo progetti generale Piemonte
Risorse Idriche	<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione sistema acquedottistico con interconnessioni e riduzione delle perdite delle reti idriche dell'Acquedotto del Monferrato • ACBIS di Novi Ligure – Interconnessione Tortona-Alessandria (II lotto Sale Tortona) – Interconnessione comuni Bassa Valle Scrivia • Adeguamento dell'impianto di depurazione di Canove di Covone • Smat s.p.a. Rifacimento galleria di adduzione Scalenghe Beinasco
Bonifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Bonifica della discarica abusiva "Old River Ranch" in Comune di La Loggia e Moncalieri • Completamento della bonifica della discarica in località Diletta nel comune di Castellar Guidobono • Realizzazione del progetto di caratterizzazione del sito "OMA" nel Comune di Rivalta di Torino • Completamento della bonifica della discarica ex Barco Cascina Pulcianetta in comune di Castellazzo Bormida
Difesa del Suolo	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di consolidamento frana in Borgata Pleyne in Comune di Bellino. • Sistemazione idraulica Rio Gran Gorgia e del torrente Dora di Melezet e difesa della fraz. Di Melezet • Sistemazione idraulica del fiume Scrivia con interventi di ricalibratura ed opere di difesa
Beni Culturali	<ul style="list-style-type: none"> • La Certosa –castello di Casotto. • Recovery of La Venaria: Reggia and Gardens • Recupero della Reggia e dei giardini della Venaria reale. • Recupero del Castello di Lagnasco.
Politiche giovanili	<ul style="list-style-type: none"> • Treno della memoria - edizioni 2008 – 2009 • Attuazione della pianificazione strategica locale per i giovani • "Pyou Passione da vendere": Piano annuale di coordinamento regionale degli Informagiovani
Turismo termale	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione centro termale "Acqua calda di Longia"-2 lotto • Centro termale "Acqua calda di Loggia"
Società dell'informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto all'Amministrazione digitale Progetto – Paperless • ALI/CST della Provincia di Torino • Progetto della Regione Piemonte per la realizzazione del sistema per la Interoperabilità e la cooperazione applicativa tra le regioni (ICAR-Piemonte) • I.C.T.: la sanità elettronica in Piemonte ed il Programma SIRSE
Ricerca Scientifica	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca industriale e Converging Technologies • NAMATECH – Nano Materials and Technologies for intelligent monitoring of safety, quality and traceability in confectionery products
Trasporti	<ul style="list-style-type: none"> • Circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese • Realizzazione delle opere preliminari del collegamento ferroviario della ferrovia Torino-Ceres con il Nodo Ferroviario di Torino
Mobilità Sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Nodo di interscambio passeggeri di Ivrea • Nodo di interscambio passeggeri Chiasso • MOVicentro: Enhancing Public Transport Use • Progetto MOVicentro – Nodo d'interscambio passeggeri di Torino

	– opere per la realizzazione del parcheggio d’interscambio ex Venchi Unica
Opere olimpiche	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di impianti sportivi per lo sviluppo delle aree turistiche invernali, in occasione dei XX Giochi invernali di Torino 2006 (seggiovia quadruposto “nuova Saluze d’Oulx –Clotes” e Telecabina 8 posti Sestriere-Fraiteve). • Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici “Torino 2006” - Realizzazione della variante alla SS23 del Sestriere nel tratto San Germano – Perosa Argentina
Sviluppo Locale	<ul style="list-style-type: none"> • Programmi territoriali integrati: redazione dei programmi e degli studi di fattibilità • Recupero dell’Ex- Incet edificio industriale – realizzazione di un centro polifunzionale e di servizi integrati per la collettività e di una caserma de carabinieri. Comune di Torino • Recupero dell’ex albergo della posta nel comune di Fobello per finalità turistiche e recettive – Il Lotto
Azioni di sistema Governace Intesa	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni a supporto della Governance – tutto il territorio • Corso di formazione sulla programmazione, attuazione e valutazione dello politiche di sviluppo
Patti Territoriali	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione del Museo Etnografico del formaggio

Nota: Comprensiva dei Progetti (grassetto) inseriti nel presente RAE 2011, gli altri sono stati già inseriti nel RAE 2010, al FORUM della PA, in altre pubblicazioni del MISE o della Regione.

APQ	Progetti 2011
Risorse Idriche	<ul style="list-style-type: none"> • Smat s.p.a. Rifacimento galleria di adduzione Scalenghe Beinasco
Bonifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Completamento della bonifica della discarica ex Barco Cascina Pulcianetta in comune di Castellazzo Bormida
Difesa del Suolo	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemazione idraulica del fiume Scrivia con interventi di ricalibratura ed opere di difesa
Beni Culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero del Castello di Lagnasco.
Politiche giovanili	<ul style="list-style-type: none"> • “Pyou Passione da vendere”: Piano annuale di coordinamento regionale degli Informagiovani
Turismo termale	<ul style="list-style-type: none"> • Centro termale “Acqua calda di Loggia”
Società dell’informazione	<ul style="list-style-type: none"> • I.C.T.: la sanità elettronica in Piemonte ed il Programma SIRSE
Ricerca Scientifica	<ul style="list-style-type: none"> • NAMATECH – Nano Materials and Technologies for intelligent monitoring of safety, quality and traceability in confectionery products
Trasporti	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione delle opere preliminari del collegamento ferroviario della ferrovia Torino-Ceres con il Nodo Ferroviario di Torino
Mobilità Sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto MOVICentro – Nodo d’interscambio passeggeri di Torino – opere per la realizzazione del parcheggio d’interscambio ex Venchi Unica
Opere olimpiche	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici “Torino 2006” - Realizzazione della variante alla SS23 del Sestriere nel tratto San Germano – Perosa Argentina
Sviluppo Locale	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero dell’ex albergo della posta nel comune di Fobello per finalità turistiche e recettive – Il Lotto
Patti Territoriali	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione del Museo Etnografico del formaggio – Patto Territoriale Alpi del Mare II.



Regione Piemonte

Intesa Piemonte

APQ **Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche**

Provincia Torino

Comune Beinasco, Orbassano, Volvera

CUP G46B07000020009

Soggetto attuatore S.m.a. Torino spa

Valore

dell'opera 23,4 milioni di euro

Fonti di finanziamento:

FAS 6,8 milioni di euro

Altri Enti pubblici/privati 16,6 milioni di euro

Esecuzione Lavori

Data inizio Ottobre 2008

Data fine effettiva Novembre 2011



Titolo intervento:
Smat s.p.a. Rifacimento galleria di adduzione Scalenghe Beinasco

Sintesi del progetto

L'impianto di produzione dell'acqua potabile di Scalenghe è costituito dai campi pozzi di Le Prese e Sbarrè. Le portate complessive confluiscono in una vasca di carico e da qui sono avviate per gravità tramite una condotta in c.a. al serbatoio dell'impianto di Beinasco. Il condotto ha un diametro di 120 cm ed una lunghezza complessiva di 14.294 m. Nel tratto funzionante a gravità tra il comune di Volvera (località Pilone Giorgis) ed il serbatoio di Beinasco il condotto è sottoposto ad una notevole pressione antropica per la presenza di nuovi insediamenti civili ed industriali ed infrastrutturali; l'opera, risalente ai primi anni del 1900, presenta lesioni e cedimenti strutturali, gli interventi manutentivi sono inoltre difficoltosi a causa dell'inaccessibilità di alcuni tratti e dei tempi di svuotamento molto lunghi.

L'intervento consiste pertanto nella realizzazione di un nuovo condotto in ghisa sferoidale, del diametro di 160 cm per una lunghezza pari a 12.050 m, tra la zona dello stabilimento Fiat di Volvera (in prossimità della Cascina Pascolo Nuovo) e la Centrale Smat di Beinasco. Il nuovo condotto mantiene la pressione in tutti i tratti in modo da evitare accidentali infiltrazioni e consente il deflusso per gravità dell'intera portata dei pozzi di adduzione di Scalenghe.

Il tracciato previsto mantiene la condotta il più possibile al di fuori dai centri abitati e dalle zone di espansione e rende minima la profondità di posa; lo stato dei terreni interessati dal cantiere sarà inoltre riportato nelle condizioni precedenti lo scavo attraverso l'accorgimento del deposito separato del terreno vegetale e del terreno ghiaioso in fase di scavo. Tale accorgimento consente la corretta ricollocazione dei materiali rimossi.

Il progetto prevede inoltre alcune opere puntuali accessorie al tracciato: la camera di interconnessione tra la condotta esistente e la condotta in progetto; le camere di sfiato parzialmente interrato per il sezionamento della condotta e lo sfiato in seguito ad un eventuale parziale svuotamento; le camere di innesto a monte ed a valle dell'attuale sottopasso autostradale; una camera di sezionamento e scarico in Beinasco con strumento elettromagnetico di misura della portata.

— Genesi del progetto —

L'intervento in oggetto è finanziato nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro per la Tutela delle Acque e la Gestione Integrata delle Risorse Idriche (IV Atto Integrativo) stipulato tra la Regione Piemonte, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture ed il Ministero delle Politiche agricole e forestali. L'accordo è stato stipulato nel 2007 in attuazione della delibera CIPE n. 3/2006 e prevede la realizzazione di interventi la cui progettazione è stata finanziata con precedenti accordi di programma quadro.

Dal punto di vista tecnico il percorso del nuovo tratto della condotta è stabilito sulla base di aerofotografie, sopralluoghi, rilievi aerofotogrammetrici, consultazione degli uffici Lavori Pubblici dei Comuni interessati, consultazioni dei responsabili Smat SpA della gestione impianti. Successivamente viene sottoposto ad approvazione in Conferenza di Servizi dove sono state espresse osservazioni da parte del comune di Volvera e della Coldiretti sulla base delle quali il tracciato è stato modificato.

— Piano di realizzazione del progetto —

Il progetto definitivo è iniziato il 1/01/2006, terminato il 31/07/2006 ed approvato il 12/11/2007. La progettazione esecutiva è stata definita nel periodo che va dal 1/01/2008 al 20/05/2008; ed approvata il 29/05/2008. Il soggetto responsabile è la SMA Torino SPA. Il 16 giugno 2006 inoltre viene sottoposto all'approvazione del C.R.OO.PP. Le opere sono iniziate il 6/12/2008 e proseguite fino al 9/11/2011.

A seguito della perizia di variante PAD 77 del 28/01/2010 sono stati concessi 270 giorni di proroga, con una scadenza fissata al 5/04/2011. Nel periodo intercorrente tra il 5/04/2011 e l'11/08/2011 sono state eseguite le operazioni di lavaggio, pre-igienizzazione e collaudo della condotta. Al fine di garantire il servizio idrico nella settimana dall'8/08/2011 al 16/08/2011, l'impianto è stato fermato per garantire l'esecuzione delle attività di allaccio. Il termine dell'esecuzione delle lavorazioni di completamento delle strutture delle camere di collegamento era previsto oltre i 30 giorni dal termine dell'esecuzione dei collegamenti. La data dell'ultimo collaudo è del 30/12/2011.

La realizzazione del progetto è stata finanziata nell'ambito della programmazione del FAS, delibera CIPE 3/2006, per un importo complessivo di circa 23,4 MIL€, di cui 6,7 a carico del FAS, e circa 16,6 a carico del soggetto attuatore (ATO 3 Torinese).

— Criticità incontrate in fase di realizzazione del Progetto —

Le opere iniziano con un ritardo di circa sette mesi rispetto alla data inizialmente prevista.

Benefici (attesi/raggiunti) del Progetto

L'intervento prevede il miglioramento della funzionalità complessiva della condotta grazie alla sostituzione di un tratto assai vetusto, interessato da molte lesioni strutturali e di difficile manutenzione, con conseguente risparmio sulle spese manutentive, un miglioramento del servizio per la cittadinanza e la riduzione di sprechi idrici.

Foto pre intervento



Foto pre intervento



Foto post intervento



Foto post intervento



Titolo intervento: **Completamento della bonifica della discarica ex Barco Cascina Pulcianetta in comune di Castellazzo Bormida**

Intesa Piemonte

APQ **Bonifiche siti inquinati**

Provincia Alessandria

Comune Castellazzo Bormida

CUP H22J08000060001

Soggetto attuatore Comune di
Castellazzo Bormida

Valore
dell'opera 16,9 milioni di euro

Fonti di finanziamento

FAS 12 milioni di euro

Regione Piemonte 4,5 milioni di euro

Altri Enti pubblici/privati 489 mila euro

Esecuzione Lavori

Data inizio Aprile 2006

Data fine effettiva Ottobre 2010



Sintesi del progetto

Il sito in esame è ubicato nel territorio del Comune di Castellazzo Bormida, nella pianura alessandrina. L'area si estende per una superficie di circa 65 ettari ed è delimitata dai due fiumi dell'Orba e del Bormida, dalla strada provinciale 185 Alessandria-Ovada e dal rio Rasio.

L'area è stata oggetto per svariati anni di attività estrattiva e successivamente utilizzata come discarica abusiva con interrimento di fusti, big bags, scorie metalliche, rifiuti urbani ed industriali e materiali eterogenei. I composti inquinanti sono prevalentemente solventi aromatici e alifatici, amminofenoli e chetoni aromatici, btex.

Il volume stimato di materiali potenzialmente contaminati ammonta a circa 3.5 milioni di mc. Un primo intervento ha previsto la rimozione e la messa in sicurezza di rifiuti pretrattati in un volume confinato realizzato in sito, gli interventi successivi consistono nella bonifica dell'area per mezzo dello scavo e smaltimento dei rifiuti ed il trattamento dei terreni inquinati rendendo il sito fruibile per futuri utilizzi.

Genesi del progetto

Con l.r. 7 aprile 2000 n. 42 la Regione Piemonte, in adempimento al D. Lgs. 22/1997, stabilisce le procedure e le modalità per l'adozione del piano regionale di bonifica delle aree inquinate e definisce un elenco, in costante aggiornamento, dei siti contaminati in base all'indice di rischio. Su tali basi sono stati identificati dei criteri con i quali individuare gli interventi finanziabili con i fondi messi a disposizione dalla deliberazione CIPE 17/2003, attuata con l'accordo di Programma Quadro per le Bonifiche stipulato tra la Regione Piemonte, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero dell'Ambiente.

I criteri sono: l'indice di rischio calcolato secondo il metodo ARPA riportato nel Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinatae, il completamento o la prosecuzione di interventi già avviati, il coordinamento dell'intervento con eventuali progetti di infrastrutturazione o sviluppo nell'ottica della massimizzazione dei risultati. Sulla base di tali criteri la bonifica dell'ex Barco – Cascina Pulcianetta è il secondo intervento in ordine di priorità ed il finanziamento consente il completamento in un unico lotto della bonifica dell'area, già avviato in precedenza.

— Piano di realizzazione del progetto —

Precedentemente all'assegnazione dei fondi, messi a disposizione dalla deliberazione CIPE 17/2003, sul sito è stata avviata l'esecuzione di due lotti di opere, il lotto 0, su finanziamenti statali, ed il lotto 1, derivante dal programma regionale, che prevedono interventi di scavo e smaltimento e sono stati realizzati tra il 28/11/2000 ed il 30/06/2004. L'assegnazione dei fondi CIPE consente il completamento delle opere con un unico lotto di intervento.

Le opere di completamento iniziano il 28/04/2006 e proseguono con varie sospensioni fino al 30/10/2010. L'ultimo controllo è stato effettuato in data 01/05/2011.

L'intervento è stato finanziato attraverso il Fondo Aree Sottoutilizzate (Legge 208/1998. Delibera CIPE n. 17 del 2003 – Quota F.3 Regioni Centro-Nord) per una quota pari a 12.002.000 euro, dalla Regione Piemonte per un importo pari a euro 4.463.083 e da altri soggetti pubblici per un importo pari a 489.126 euro. Le spese sostenute al 31/12/2011 sono pari al 99,21% dell'importo complessivo.

— Criticità incontrate in fase di realizzazione del Progetto —

Secondo il cronoprogramma originario, l'esecuzione delle opere doveva avvenire tra il maggio 2005 ed il e settembre 2007. In realtà le opere iniziano nel 2006 e si protraggono per circa quattro anni fino all'ottobre 2010, con varie sospensioni.

— Benefici (attesi/raggiunti) del Progetto —

A seguito del completamento dell'intervento di bonifica sono state eliminate le fonti della contaminazione e le potenziali cause di inquinamento dei corsi d'acqua adiacenti, con conseguente beneficio per l'area stessa e per quelle a valle in termini ambientali e di salute degli abitanti. C'è anche un miglioramento della qualità dell'aria, che in determinate circostanze può essere interessata da fenomeni di disturbo a causa dei rifiuti interrati nel sito.

Ai benefici diretti di carattere ambientale ne conseguono altri di tipo socio-economico:

- l'aumento economico del valore dei terreni bonificati, sgravati dalle spese di bonifica;
- la tutela delle risorse del territorio e l'aumento delle possibilità di fruizione delle stesse in termini di coltivazioni, realizzazione infrastrutture, aree ricreative;
- l'eliminazione di cause che inducono preoccupazione negli abitanti delle zone limitrofe ai siti inquinati;
- l'aumento delle conoscenze tecniche specifiche in materia di bonifica di siti inquinati e comportamento delle matrici ambientali in presenza di specifiche situazioni di contaminazione.



Foto post intervento



Foto post intervento

Intesa Piemonte

APQ Atto Integrativo Difesa del Suolo

Provincia Alessandria
Comune Castelnuovo Scrivia, Isola Sant'Antonio

CUP B42B05000320002
Soggetto attuatore AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

Valore dell'opera 4,6 milioni di euro

Fonti di finanziamento
FAS 4,6 milioni di euro

Esecuzione Lavori
Data inizio Aprile 2006 **Data fine effettiva** Giugno 2008



**Titolo intervento:
Sistemazione idraulica
del fiume Scrivia con
interventi di ricalibratura
ed opere di difesa**

Sintesi del progetto

Il progetto ricade all'interno dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro per il Settore della Difesa del Suolo stipulato il 21.06.2004.

Il torrente Scrivia, a valle dell'abitato di Castelnuovo Scrivia e sino alla confluenza nel Po, all'interno del Comune di Isola Sant'Antonio, a causa del suo andamento meandriforme e della scarsa pendenza del fondo, genera diffusi fenomeni di esondazione, che interessano strutture abitative ed infrastrutture viarie limitrofe. Inoltre il tratto finale del corso d'acqua, prima della confluenza nel Po, presenta una sezione ridotta, ostruita da accumuli di materiale di natura alluvionale, con andamento marcatamente meandriforme. In taluni tratti il corso d'acqua in oggetto presenta anche fenomeni spiccati di erosione spondale.

Il corso d'acqua necessita quindi, da un lato, di diffusi interventi di ricalibratura dell'alveo che consentano, tramite l'allargamento delle sezioni e la creazione di nuovi canali di deflusso preferenziali, un incremento della portata smaltibile e dall'altro, di opere di protezione spondale al fine di contenere i fenomeni erosivi in atto allo stato attuale, nonché di consolidare i punti in battuta delle nuove sezioni così formate.

Gli interventi previsti sono i seguenti:

- disboscamento e decespugliamento;
- riprofilatura delle sezioni idrauliche con ampliamenti anche consistenti in taluni punti;
- creazione di canali preferenziali di deflusso in due punti particolarmente critici, con il mantenimento del meandro esistente, che verrebbe reso riattivabile con la portata di piena duecentennale;
- realizzazione di opere di difesa spondale in massi naturali di cava, intasati con calcestruzzo.

Genesi del progetto

Come precedentemente anticipato, l'Atto Integrativo all'APQ per il Settore della Difesa del Suolo è del 2004. Dal 09.05.2003, anno della stipula del primo APQ per la Difesa del Suolo, si sono evolute numerose Deliberazioni CIPE per definire meglio le modalità e le strategie utili alla realizzazione dei progetti.

Anche la Regione Piemonte, al fine di concorrere con proprie risorse, si è prodigata in prima linea per la realizzazione di opere di sistemazione idraulico-forestale per la salvaguardia dei territori, dei centri abitati e delle strade pubbliche, attraverso programmazioni oculate.

Con la richiesta di finanziamento a valere sulla delibera n. 35/2005 la Direzione Difesa del Suolo ha inteso proseguire nel cammino intrapreso ai fini dell'eliminazione e della riduzione delle numerose situazioni di rischio idrogeologico ancora presenti sul territorio regionale, avendo come obiettivo l'attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) nel suo complesso, sia attraverso interventi che per la loro importanza territoriale erano stati definiti strategici, sia attraverso opere di dimensioni più limitate, ma condizionanti la sicurezza di persone e cose e quindi lo sviluppo di comunità locali per lo più montane, ricadenti nelle aree sottoutilizzate.

A seguito delle disposizioni programmatiche statali e regionali, la Direzione Difesa del Suolo ha selezionato i progetti sulla base del monte progetti costituito presso il Settore Difesa Assetto Idrogeologico e, in linea con l'obiettivo di attuazione del P.A.I. nel suo complesso.

Il monte progetti non finanziato, al 31.12.2004, ammontava a circa 480 milioni di euro per la realizzazione di circa 670 interventi per il reticolo idrografico di competenza regionale e di circa 80 interventi di competenza AIPO.

Si è giunti all'elenco proposto selezionando dapprima interventi che ricadevano in aree individuate come Obiettivo 2 o phasing out o territori ad essi connessi e, successivamente attraverso un'analisi di tipo spaziale, si sono messi in evidenza gli interventi ricadenti all'interno delle aree perimetrali del P.A.I. (adottato nel 2001), integrato nel corso degli anni dalle Amministrazioni Comunali, mediante l'adozione dei nuovi strumenti urbanistici.

Piano di realizzazione del progetto

Provando a stilare un cronoprogramma dell'intervento oggetto di studio, risulta opportuno partire dallo studio di fattibilità, previsto e realmente approvato il 26.04.2001.

Come noto, lo studio di fattibilità risulta utile per definire se un progetto o un programma di intervento possa essere realizzato da un punto di vista tecnico e possa risultare conveniente da quello economico.

Il prodotto finale dello studio è costituito da un insieme di conclusioni e di raccomandazioni sulla possibile realizzazione e sulla delimitazione degli ambiti, eventualmente offrendo indicazioni utili a orientarne le priorità, le linee di azione, le strategie e le modalità di lavoro.

La stesura del progetto preliminare ha inizio il 01.01.2004 e si conclude il 24.03.2004, con l'approvazione definitiva pochi giorni dopo. Il progetto preliminare è un elaborato prodotto in fase di progettazione, e rappresenta il primo dei tre livelli di definizione nella stesura di un progetto definiti dalla normativa italiana. Esso di fatto stabilisce i profili e le caratteristiche più significative degli

Il progetto definitivo è redatto sulla base delle indicazioni del progetto preliminare approvato e di quanto emerso in sede di eventuale conferenza di servizi; delinea gli aspetti fondamentali del progetto esecutivo, contenendo quegli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente.

L'inizio e la stesura completa del progetto definitivo si sono ultimati in pochi mesi, dal 01.06.2005 al 15.11.2005, predisponendo in questo modo il passaggio alla fase successiva, cioè quella della redazione del progetto esecutivo, concluso anch'esso in breve tempo, più precisamente il 22.11.2005.

L'esecuzione dei lavori è iniziata il 06.04.2006, subendo uno slittamento di circa un mese causato da alcune proroghe concesse all'impresa causate dal maltempo, e si è conclusa il 10.06.2008.

Il collaudo, necessario per verificare il corretto funzionamento dell'opera prima che questa venga destinata all'utilizzo, è datato 02.10.2008 e si è concluso l'anno successivo, più precisamente il 28.10.2009.

Comparando le tempistiche sopraccitate disponibili all'ultimo monitoraggio, aggiornate al 31 dicembre 2011, rispetto alle previsioni di intervento al momento della stipula dell'APQ, ultimo aggiornamento al giugno 2004, è possibile fare emergere eventuali difformità e di conseguenza possibili criticità che hanno causato i ritardi del cronoprogramma. Risulta dunque interessante osservare, laddove presenti, le differenze di tempo tra i due scenari, cercando in questo modo di poter fornire indicazioni utili al monitoraggio sugli eventuali ritardi tra ciò che era stato previsto al momento della stipula dell'APQ e ciò che realmente si è verificato.

Nel dettaglio, la progettazione definitiva era stata prevista al momento della stipula dell'APQ con un anno di anticipo, subito dopo il progetto preliminare, nell'aprile del 2004. Ciò ha costituito un ritardo costante reale di circa un anno nella tempistica di realizzazione dell'opera; tuttavia con l'esecuzione dei lavori il progetto ha subito un ulteriore ritardo, dovuto ai fatti menzionati in precedenza, comportando uno slittamento di poco più di due anni sul collaudo finale. Di fatto, il collaudo era previsto nel giugno 2007, ben diverso da quanto accertato con l'ultimo monitoraggio, ottobre 2009.

Anche per quanto attiene al piano economico è possibile fare una comparazione. La parte più sostanziosa dei costi, seppur lievemente incrementata per eccesso sul documento originario dell'APQ, è stata prevista sulla fase inerente all'esecuzione dei lavori. Tale somma ha subito, conseguentemente ai ritardi del cronoprogramma, una dilatazione negli anni, senza variare significativamente i costi.

— Criticità incontrate in fase di realizzazione del Progetto —

La maggiore criticità riscontrata in fase di esecuzione è stata rappresentata dalla “gestione” del materiale di scavo di natura commerciale sul quale l’impresa appaltatrice ha versato il canone demaniale alla Regione ed i cui oneri di scavo erano appunto a carico della stessa.

A seguito delle prescrizioni riportate nella Determinazione n.75 del 10.10.2005, emessa a conclusione della fase di valutazione, diversamente da come ipotizzato in fase preliminare, la quantificazione del materiale di scavo di natura commerciale si è dovuta fare in fase progettuale, per la successiva offerta economica al rialzo sul canone da effettuarsi già in fase di gara.

La sedimentazione “caotica” dei materiali litoidi influenzata dall’alternanza di piene di Po e di Scrivia ed il carattere estremamente meandriforme dello Scrivia in tale tratto, seppur portati in conto in fase progettuale nelle fasi di qualificazione del materiale di scavo, si è rivelata in tutta la sua complessità nel corso dei lavori.

La messa a nudo degli orizzonti stratigrafici durante l’esecuzione dei lavori ha portato ad una quantificazione in diminuzione di natura commerciale da sottoporre a versamento del canone demaniale. Quanto sopra ha implicato un aumento dell’importo dei lavori a carico dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po (esecutore per conto della Regione dell’intervento), essendo scomputabile una minore spesa degli oneri di scavo, legata al minore quantitativo di materiale di natura commerciale complessivo.

Si è quindi redatta una prima perizia di variante ridimensionando l’intervento di risagomatura alla quale è seguita una seconda, finanziata con fondi dell’Agenzia che, al fine di dare piena funzionalità all’intervento, ha esteso il tratto di svaso e ricalibratura.

— Benefici (attesi/raggiunti) del Progetto —

L’obiettivo principale dell’Atto Integrativo all’APQ per il Settore della Difesa del Suolo è quello di assicurare tramite gli interventi finanziati la soluzione di situazioni di dissesto idraulico ed idrogeologico presenti sul territorio piemontese; l’intervento oggetto di analisi si pone proprio in quest’ottica: migliorare la sicurezza del territorio, mantenendo sempre come riferimento imprescindibile il P.A.I. del Bacino del fiume Po.

Tra i benefici auspicati dal progetto i più significativi risultano essere quelli mirati ad ampliare il quadro degli interventi nel settore della difesa del suolo nelle aree depresse della Regione Piemonte; approntare le difese spondali per limitare l’erosione delle acque; realizzare arginature per salvaguardare i centri abitati; produrre interventi di miglioramento del regime idraulico dei corsi d’acqua; stabilizzare i movimenti franosi.

Considerando una scala temporale di medio-lungo periodo si possono individuare anche limitati benefici di carattere economico, oltre a consistenti benefici di carattere sociale (migliori condizioni di vita e di sicurezza nell’uso delle strutture presenti sul territorio).

Foto pre intervento



Foto pre intervento



Foto post intervento



Foto post intervento



Intesa Piemonte

APQ Beni e Sistemi Culturali

Provincia Cuneo
Comune Lagnasco

CUP E18F09000030002
Soggetto attuatore Comune di Lagnasco

Valore dell'opera 2,3 milioni di euro

Fonti di finanziamento
FAS 2,3 milioni di euro

Esecuzione Lavori
Data inizio Novembre 2005 Data fine effettiva Ottobre 2008



Titolo intervento: **Recupero del Castello di Lagnasco**

— Sintesi del progetto —

Nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro in Materia di Beni ed Attività Culturali, il recupero architettonico e funzionale del castello di Lagnasco si inserisce nel programma di valorizzazione del sistema di fortificazioni e castelli del Piemonte, che la Regione sta ormai da anni portando avanti. Si tratta di un patrimonio architettonico e culturale di grande rilievo, il cui recupero pone problematiche non solo in merito alla sua valorizzazione in termini di fruizione turistica ma anche per l'intrinseco valore storico e simbolico di cui è portatore.

Aldilà dell'importanza di interventi di recupero come il forte di Exilles o il forte di Fenestrelle che per scala e importanza territoriale giustificano di per sé gli investimenti della Regione, il valore sistemico del programma trae la sua forza dalla programmazione di interventi anche di scala inferiore, come lo stesso castello di Lagnasco o il castello di Masino, ma che consentono la messa a sistema in modo diffuso di tutte le risorse del territorio.

Specifici progetti comunitari (Intereg A, Intereg B Arco Alpino e Mediterraneo), favoriranno la costituzione e la valorizzazione di un Sistema delle Fortificazioni e dei castelli, attraverso la creazione e l'utilizzo di servizi esterni comuni e la creazione di un vero e proprio circuito turistico e culturale.

— Genesi del progetto —

L'APQ riserva particolare attenzione ai numerosi castelli piemontesi, sui quali è in atto un consistente programma di recupero: il castello di Lagnasco rientra tra gli interventi previsti dall'accordo.

Il Castello di Lagnasco si trova nel centro del paese in un territorio dal forte valore paesaggistico costituito da una campagna caratterizzata da alberi da frutto peschi, meli, kiwi, e a breve distanza dal saluzzese.

Il castello si presenta come un complesso architettonico monumentale di tre edifici appartenuti alla famiglia Tapparelli d'Azeglio. Compongono la struttura architettonica un insieme di elementi decorativi ed artistici che spaziano dal XI sec. al XIX sec. All'interno si evidenziano i caratteri tipici delle dimore patrizie e affreschi rinascimentali ispirati alla mitologia classica e pregevoli decorazioni a grottesca.

L'immobile in stato di abbandono per oltre un secolo era di proprietà dell'Opera Pia Tapparelli a cui l'ultimo discendente aveva lasciato tutti i propri beni. Negli anni '90 è stato avviato dall'amministrazione comunale un cospicuo piano di recupero che è culminato con l'acquisto da parte del comune nel 2010 dell'immobile, anche grazie al concorso di diverse fondazioni bancarie del territorio. Il recupero della proprietà ha visto anche il ripristino delle pertinenze esterne del Castello con la riproposizione di antiche preesistenze quali i fossati e le vasche delle peschiere.

— Piano di realizzazione del progetto —

Una volta stipulato l'Accordo di Programma Quadro e avviata la procedura di gara si è dovuto attendere il 31 dicembre del 2005 per la definitiva aggiudicazione e l'inizio dei lavori.

I lavori si sono protratti per circa quattro anni e dal 2005 al 2009, con un forte scarto temporale di quasi quattro anni, rispetto alla scadenza prevista dall'APQ. Le opere sono state finanziate con le risorse rese disponibili con la Delibera CIPE del 2000 n. 84 per un totale di 2.324.000 €.

Si rileva il concorso del Comune di Lagnasco e di diverse fondazioni bancarie al finanziamento complessivo delle opere.

— Benefici (attesi/raggiunti) del Progetto —

Una delle finalità degli interventi è la creazione di un vero e proprio sistema culturale fondato sulla valorizzazione dei castelli e delle fortificazioni piemontesi.

All'interno degli immobili recuperati sono stati allestiti spazi didattici, percorsi museali, nei quali sono stati messi a disposizione prodotti didattici multimediali in più lingue e per tema, partendo dalla storia delle fortificazioni, estese fino a raccontare la storia delle Alpi come luogo di frontiera e di transito all'interno della storia europea vista come racconto di conquiste, di invasioni, di liberazioni e di scambi.

Ogni bene valorizzato inoltre deve diventare – in un'ottica di sviluppo locale del territorio per lo più montano – una vetrina dell'offerta turistica, della cultura locale (folclore, cultura materiale, tradizioni, antichi mestieri) e dell'economia della vallata.

Il progetto contribuisce alla valorizzazione degli elementi conoscitivi derivanti dal patrimonio archivistico e bibliografico. Nel caso specifico del Castello di Lagnasco sono stati predisposti differenti percorsi di visita finalizzati alla conoscenza del ricco patrimonio artistico ed iconografico custodito nel castello.

Foto Aerea AGEA 2007



Foto pre intervento



Foto post intervento



Foto post intervento

Titolo intervento: Piano annuale di coordinamento regionale degli Informagiovani



Intesa Piemonte

APQ: **Politiche Giovanili**
"Pyou Passione da vendere"

CUP J69D07000200002
Soggetto attuatore Regione Piemonte

Valore dell'opera 700 mila euro

Fonti di finanziamento
Regione Piemonte 700 mila euro

Esecuzione Lavori
Data inizio Ottobre 2009 Data fine effettiva Dicembre 2011

— Sintesi del progetto —

In Piemonte le politiche giovanili possono vantare una lunga esperienza di sperimentazioni di buone prassi sul territorio, riconosciuta a livello nazionale. I servizi Informagiovani sono una buona prassi riconosciuta a livello internazionale; nati a Torino venticinque anni fa, sono stati inseriti nell'APQ, proprio con la finalità di potenziare questa *best practice*.

Il servizio Informagiovani costituisce strumento per l'informazione relativa alle politiche attivate a livello comunitario, nazionale, regionale e locale ed all'offerta del territorio inerente percorsi educativi/culturali, di autonomia personale (lavoro/abitazione) ed occasioni di partecipazione alla vita della comunità; attraverso gli Informagiovani sono, inoltre, promosse e rafforzate reti di collaborazione e sinergie sul territorio.

Lo sviluppo del servizio Informagiovani è stato sostenuto attraverso il Coordinamento regionale, dotato di segreteria tecnico-scientifica, (Protocollo d'Intesa tra Regione, ANCI Piemonte e Città di Torino, con l'adesione dei Comuni dotati di Informagiovani) che cura lo sviluppo della banca-dati IG e la formazione degli operatori.

La prosecuzione di questa linea di azione, anche attraverso il nuovo Accordo bilaterale del 2011 tra la Regione Piemonte e il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prevede un'attenzione sempre maggiore alla partecipazione diretta dei giovani, sperimentando presso alcuni IG della regione redazioni di giovani per arricchire il portale regionale con contributi informativi locali e alimentare la comunicazione tra pari.

L'informazione ai giovani è stata perseguita anche attraverso il progetto Steadycam, primo osservatorio e centro di documentazione nazionale sulla ricerca audiovisiva sul tema "giovani e mass media tra educazione, stili di vita e consumi".

L'attenzione rivolta ai mezzi di comunicazione e media di ultima generazione ha costituito strumento di analisi dei comportamenti giovanili, della formazione e mutamento dei valori e stili di vita, dell'interazione tra singolo e gruppo, fortemente condizionati dagli ambienti multimediali offerti da Internet.

La banca dati su supporto informatico, realizzata con i servizi proposti dai palinsesti televisivi sulle tematiche sociali e sanitarie attinenti il mondo giovanile, l'attività di consulenza e formazione, i servizi web, sono stati posti, con il progetto Steadycam, a disposizione di decisori e operatori direttamente coinvolti con le problematiche giovanili: dell'Università e centri di ricerca con i quali sono state attivate collaborazioni, della scuola e degli operatori dei servizi pubblici sociosanitari e culturali, del privato sociale e delle associazioni, che, a livello professionale o di volontariato, svolgono la loro attività con gruppi formali ed informali di giovani ed adolescenti, con finalità educative.

In particolare, le azioni realizzate nell'ambito dell'APQ, hanno conseguito:

- il sostegno alla Banca dati Informagiovani, quale strumento principale per la produzione di formazione e informazione per gli operatori e gli utenti del servizio; le schede della banca dati sono state rese disponibili in rete per tutti gli Informagiovani collegati, garantendo un servizio diffuso sul territorio regionale con uno standard di qualità certificato;
- la Città di Torino, oltre a presiedere il Coordinamento regionale e svolgere le funzioni di segreteria organizzativa e tecnico-scientifica, ha messo a disposizione le competenze professionali e l'esperienza maturata nel campo dell'informazione e della comunicazione giovanile e del lavoro di rete, nell'istituzione della banca-dati e dei primi servizi IG nella regione;
- il protocollo d'intesa sottoscritto il 12 gennaio 2009 tra Regione Piemonte, ANCI Piemonte e Città di Torino per l'istituzione del Coordinamento regionale degli Informagiovani del Piemonte, è stato prorogato con DGR n. 7 – 3087 del 12 dicembre 2011, garantendo la continuazione delle attività; lo sviluppo della Banca dati Informagiovani è stato operato in armonia con quello della banca dati nazionale;

— Genesi del progetto —

Alla fine degli anni '60, in tutta Europa iniziano a svilupparsi strutture di informazione dedicate ai giovani. In Italia il primo Informagiovani nasce nel 1982 a Torino sulla scia dell'esperienza francese. Questo primo centro diviene presto il punto di riferimento dei giovani torinesi per reperire informazioni di interesse giovanile sui temi della formazione, del lavoro, del tempo libero, ma anche sulle opportunità di partecipazione sociale, sulla possibilità di viaggiare, sul lavoro all'estero; informazioni precedentemente difficili da acquisire se non attraverso canali non formali.

L'interesse riscosso dall'Informagiovani di Torino porta presto alla nascita di esperienze simili quali quella dell'Informagiovani di Milano nel 1984 e di Verona e Forlì nel 1985. Ma l'anno della svolta per questi servizi è il 1985, l'Anno Internazionale della Gioventù, che porta ad un documento conclusivo nel quale sono state fissate le cinque aree di intervento principali sulle quali fondare le politiche destinate ai giovani:

- informazione, orientamento e consulenza;
- scolarizzazione e formazione professionale;
- ingresso nel mercato del lavoro, occupazione e imprenditoria;
- salute e prevenzione delle tossicodipendenze;
- cultura, creatività, tempo libero, mobilità.

In breve tempo, gli Informagiovani si sono espansi in tutta Italia ed il servizio è divenuto strumento prioritario per le politiche giovanili. Dai quattro centri Informagiovani del 1984 si è passati ai trecento del 1995, fino ai circa 1200 dei primi anni del Duemila; oggi in Piemonte sono un'ottantina i servizi Informagiovani attivi; la crescita degli stessi non è derivata da disposizioni legislative, bensì dalla volontà degli amministratori territoriali di andare incontro alle istanze giovanili.

— Piano di realizzazione del progetto —

La Regione, fin dai primi piani annuali d'intervento a favore dei giovani, ha sostenuto il Sistema di Informazione ai Giovani, considerato come uno dei punti qualificanti delle politiche giovanili nella Regione; l'impegno regionale è stato confermato anche con il passaggio alla programmazione pluriennale, ai sensi della L.R. 5/2001, con i Programmi Triennali per i Giovani 2003-2005 e 2006-2008.

Con l'Accordo di programma-quadro "PYOU: passione da vendere", che comprendeva la Scheda PA/12 – "Sostenere l'esistente", la Regione confermava la volontà di proseguire sul percorso del potenziamento del Sistema di Informazione ai Giovani, individuato come uno degli assi delle politiche giovanili regionali.

Con DGR n. 48-12423 del 26 ottobre 2009 è stato approvato il Programma di attività 2009-2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, che ha definito anche le linee d'intervento sulle politiche giovanili, tra le quali anche il sostegno allo sviluppo del Servizio Informagiovani attuato attraverso il Coordinamento regionale Informagiovani.

Con D.G.R. n. 8-2602 del 19 settembre 2011 è stata approvata la rimodulazione dell'APQ in materia di politiche giovanili 2007-2009, con la quale è stata implementata la scheda PA/12 di € 277.239,50.

Pertanto, nel corso del 2011 si è operato per garantire una prospettiva di continuità al servizio Informagiovani, sostenuto dalla Regione in quanto ritenuto di fondamentale rilievo per l'informazione dei giovani in merito alle politiche attivate a livello comunitario, nazionale, regionale e locale; ma anche in merito all'offerta sul territorio relativa, in particolare ai percorsi educativi/culturali, di autonomia personale e partecipazione alla vita della comunità, promuovendo il rafforzamento della capacità di costituzione di reti di collaborazione e sinergie a tutti i livelli istituzionali.

Si è operato per prorogare il Protocollo d'Intesa per la formalizzazione del Coordinamento regionale degli Informagiovani del Piemonte (2008-2011), approvato con DGR n. 33-10290 del 16 dicembre 2008 e sottoscritto tra Regione Piemonte, ANCI Piemonte e Città di Torino in data 12 gennaio 2009. Al fine di dare continuità all'iniziativa, sia per far continuare l'attività del coordinamento regionale sia per operare con una nuova "governance", è stata definita nel corso dell'anno, di concerto con gli altri Enti sottoscrittori, la proposta di deliberazione della Giunta regionale approvata con DGR n. 7 – 3087 del 12 dicembre 2011.

Infine, è continuato il sostegno alla Città di Torino per lo sviluppo della banca-dati IG, della segreteria tecnico-scientifica del Coordinamento regionale e della formazione degli operatori IG.

Benefici (attesi/raggiunti) del Progetto

Le azioni previste e specificate nella scheda PA/12 inserite nell'APQ, si sono riflesse in maniera diretta sulla formazione dei giovani e sullo sviluppo della loro personalità e partecipazione sociale, attraverso la promozione dell'accesso alle informazioni e alla conoscenza delle opportunità del territorio.

In particolare la rete di servizi Informa Giovani (IG) a livello regionale si è stabilizzata ed articolata sul territorio, rafforzando la collaborazione reciproca e con la rete dei soggetti del territorio (es. servizi per l'impiego).

L'informazione regionale diffusa e certificata, inerente i bisogni informativi, le domande dei giovani e le politiche giovanili attuate dalle Amministrazioni, ha contribuito:

- al miglioramento della partecipazione dei giovani ai processi decisionali regionali e locali;
- al miglioramento della fruizione della cultura, della musica e delle attività artistiche e sportive;
- al miglioramento dell'accessibilità delle informazioni e della conoscenza.

Foto 1



Foto 2





Regione Piemonte

Titolo intervento: **Centro Termale “ Acqua Calda di Longia”**

Intesa Piemonte

APQ Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali

Provincia Verbano - Cusio – Ossola

Comune Premia

CUP 79H03000010007

Soggetto attuatore Comune di Premia

Valore

dell'opera 8,4 milioni di euro

Fonti di finanziamento

FAS 6,2 milioni di euro

Comune 2,2 milioni di euro

Esecuzione Lavori

Data inizio Ottobre 2004

Data fine effettiva Dicembre 2006



Sintesi del progetto

Questo intervento è inserito nell'Accordo di programma quadro per la valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali, stipulato dalla Regione Piemonte e il Ministero dell'Economia e delle Finanze nel corso del 2003.

Oltre 10.000 mq costituiscono il nuovo complesso termale di Premia posizionato in un contesto ambientale di notevole pregio, quello della Comunità Montana Antiorio Divedro Formazza, che vanta la presenza sul proprio territorio del più bel salto delle Alpi: la cascata del Toce; del primo Parco naturale della Regione Piemonte; il Parco dell'alpe Veglia e Devero e di alcuni esempi di archeologia industriale e di architettura alpina costituiti dalle maestose centrali idroelettriche di Pietro Portaluppi.

L'intervento, rielabora le specifiche funzioni termalistiche all'interno di un contesto architettonico rispettoso delle bellezze ambientali ed anche attraverso un'attenta interpretazione delle tipologie edilizie dei luoghi. L'edificio di forma semplice reinterpreta, attualizzandone le tecnologie e la composizione architettonica i modelli formali della tradizione locale. La costruzione prevede infatti un basamento in serizzo, pareti esterne rivestite in legno, una copertura in lastre di beola e grandi aperture a vetrata che inquadrano i punti più suggestivi della vallata.

Il corpo di fabbrica ha un andamento a U che racchiude uno spazio, aperto verso sud, in cui si sviluppa una grande piscina esterna ludico – terapeutica. Il percorso d'acqua prosegue, collegandosi anche verso l'interno, con altre piscine dedicate a varie funzioni terapeutiche inoltre, saune, aerosol terapia, trattamenti in acqua completano la dotazione di benessere del centro. Sono inoltre presenti una sala polifunzionale, modulabile in più sale, destinata a convegni, mostre ed incontri anche ad uso dell'intera collettività locale.

La grande vasca esterna, progettata in conformità a precisi criteri terapeutici, ludici e paesaggistici, è collegata con la piscina interna attraverso un percorso d'acqua continuo. La vasca presenta un fondale scenografico costituito dalla montagna e dal Rio fiume la cui posizione prospettica sembra alimentare la vasca stessa.

L'ingresso al Centro Termale è collocato, in stretta relazione con l'ampio parcheggio; al piano inferiore si affaccia su una piazza pensata e risolta come un museo all'aperto della vasta produzione lapidea locale. In adiacenza con l'area riservata all'accoglienza, è collocata la zona bar-ristoro che si prolunga anche in una vasta terrazza panoramica esterna. Sono inoltre presenti una sala polifunzionale, modulabile in più sale, destinata a convegni, mostre ed incontri anche ad uso dell'intera collettività locale.

La naturalezza che caratterizza il paesaggio elegge il rapporto con il contesto a matrice generatrice del progetto. Le ampie vetrate e terrazze offrono un contatto diretto con le montagne la cui matericità è ripresa nelle scelte formali che costituiscono l'edificio. I materiali e la semplicità formale del complesso consentono di impostare un dialogo equilibrato sia con il contesto urbano sia con il paesaggio naturale. Le falde ed i rivestimenti delle pareti esterne della fabbrica sono chiare citazioni dell'architettura locale, tuttavia, rivisitata nella modernità delle aperture che marcano le facciate.

— Genesi del progetto —

La presenza di acque minerali e termali, con diversificate caratteristiche, localizzate nei tre comuni della valle Antigorio, tra loro limitrofi, di Crodo, Baceno e Premia ha suggerito la volontà di uno studio coordinato, denominati TTT (Terme-Turismo- Territorio) per la valorizzazione e lo sfruttamento delle potenzialità termali dei luoghi. L'idea perseguita è quella di sviluppare un sistema termale ove le proposte di intervento siano tra loro coordinate al fine di evitare inutili duplicazioni di strutture e dove le iniziative siano tra loro complementari e capaci di integrarsi in un sistema più ampio a scala territoriale.

Il Comune di Premia, situato nell'Alta Ossola a 800 m s.l.m., ha ottenuto nel 1998 il riconoscimento delle proprietà ipertermali della sorgente situata sul proprio territorio tra le località di San Rocco e Balmarice. A seguito di tale riconoscimento il Comune ha avviato l'iniziativa di realizzare lo stabilimento termale pubblico oggetto del presente Accordo con l'intento di innescare lo sviluppo di nuove attività turistiche oltre a quelle presenti sul territorio connesse con la fruizione delle risorse montane e del Parco naturale regionale Veglia-Devero.

Più in generale, gli obiettivi dell'APQ sulla valorizzazione turistica delle località termali - in coerenza con la Linea 2.5b del Doc.U.P. 2000-2006 - erano quelli di realizzazione di una serie di opere di completamento di centri termali, di riqualificazione territoriale ed urbana, anche mediante l'approntamento di infrastrutture viarie o di opere complementari alle stesse, connesse all'ubicazione dei centri termali, nonché di realizzazione di infrastrutture idriche.

Il progetto, in particolare, tiene conto del concetto di termalismo nella sua evoluzione, ovvero in una visione olistica dello star bene (benessere); l'obiettivo non è solo quello di raggiungere un benessere psico-fisico, o quello di guarire da una situazione fisica, ma anche quello di offrire attività, come prevenzione, cultura, divertimento e svago.

Per raggiungere questi obiettivi sono chiamati molti "attrattori" presenti sul territorio, al fine di valorizzare il luogo, con i suoi giacimenti ambientali, storici, architettonici e culturali, le proprie offerte di ricettività, i sistemi di collegamento e viabilità, la storia e le tradizioni, e partecipando ad uno sviluppo equilibrato in cui terme e territorio si integrano in una nuova ed originale offerta turistica.

— Piano di realizzazione del progetto —

Il progetto è relativo all'intervento di completamento del centro termale "Acqua Calda di Longia" (2° lotto), il cui 1° lotto comprendente la realizzazione di una piscina coperta con relativi spogliatoi è stato finanziato nell'ambito del P.O.P. Interreg II – Italia-Svizzera 1994/1999 misura 3.2 "Adeguamento delle strutture turistiche e promozione della domanda – regia pubblica".

I lavori del centro termale proposti nel progetto inserito nell'APQ comprendevano la realizzazione delle seguenti tipologia delle opere: completamento centro termale, vasca termale, uffici, sala conferenze, locali tecnici, autorimesse, parcheggi, piazza, acquedotto a servizio del centro termale, in località Cadarese-San Rocco, impianto di depurazione dei reflui, vallo paramassi a protezione del complesso termale.

I lavori sono iniziati nell'anno 2000 e conclusi per le opere del primo lotto nel dicembre 2002; nel dicembre 2006 per le opere del II lotto (comprensivo di acquedotto ed opere di difesa), nel maggio 2008 per le opere di sistemazione ambientale, parco e parcheggio, nel giugno 2009 per le opere dell'area wellness e medica. La struttura è attiva ed aperta al pubblico dall'agosto 2008.

— Benefici (attesi/raggiunti) del Progetto —

L'obiettivo finale era la creazione di un sistema turistico - termale, ambientalmente rispettoso e sostenibile, diffuso a scala territoriale che, con il contributo delle Amministrazioni pubbliche e dell'imprenditorialità privata, possa contribuire alla crescita economica e sociale dei luoghi e del territorio regionale.

La realizzazione del nuovo Centro termale "Acqua Calda di Longia" ha contribuito, non solo allo sviluppo dell'economia locale per l'attività turistica ma anche per la valorizzazione del patrimonio storico, architettonico, ambientale e culturale della valle Antigorio – Formazza. L'apertura del Centro Termale ha certamente implementato il flusso turistico verso queste aree è pertanto intenzione dell'Amministrazione Comunale di Premia utilizzare questa risorsa per il rispetto e la valorizzazione dei propri beni culturali

Foto pre intervento



Foto pre intervento



Foto post intervento



Foto post intervento



Titolo intervento: I.C.T.: la sanità elettronica in Piemonte ed il Programma SIRSE



Intesa Piemonte

APQ Società dell'informazione
Provincia Territorio regionale
Comune Territorio regionale

CUP B44106000120003
Soggetto attuatore CSI – Piemonte

Valore dell'opera 3 milioni di euro

Fonti di finanziamento:
FAS 1,7 milioni di euro
Regione Piemonte 1,3 milioni euro

Esecuzione Lavori
Data inizio Dicembre 2008 **Data fine effettiva** Luglio 2011

Sintesi del progetto

All'interno delle Linee di Sviluppo della Società dell'Informazione si collocano le iniziative intraprese e tuttora in corso, tendenti al miglioramento dei processi di pianificazione e programmazione degli interventi di sviluppo ed alla razionalizzazione dei servizi.

L'intervento in oggetto fa parte del Terzo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di E-government e Società dell'Informazione nella Regione Piemonte, stipulato in data 20.07.2007. Tale APQ promuove come linea strategica la diffusione ed il consolidamento su tutto il territorio regionale delle opportunità offerte dall'uso delle tecnologie ICT.

Per contestualizzare la scelta programmata dalla Regione Piemonte è necessario evidenziare gli elementi di novità relativi ai nuovi diritti dei cittadini e delle imprese che hanno distinto il "Codice dell'Amministrazione digitale" (D.lgs. del 7 marzo 2005, n. 82). Il Codice, infatti, sancisce alcuni nuovi diritti attraverso la definizione del quadro giuridico che ne garantisce l'effettivo godimento. Nello specifico occorre menzionare:

- il diritto all'accesso e all'invio di documenti digitali;
- il diritto a ricevere qualsiasi comunicazione pubblica per e-mail;
- il diritto a trovare on-line i moduli e i formulari validi e aggiornati;
- il diritto alla disponibilità di servizi che tendono a ridurre il "Digital Divide" esistente.

Il Programma SIRSE (Sistema Integrato Regionale di Sanità Elettronica) si colloca in questo contesto, rappresentando il documento di indirizzo regionale per l'evoluzione del Sistema Informativo piemontese. Il Piano Operativo esplicita gli interventi prioritari da effettuare per la realizzazione del Programma in ottica pluriennale ed è articolato in tre linee di intervento:

1. Servizi di interoperabilità – Dominio extranet

Questa linea è rivolta alla realizzazione di una piattaforma di interoperabilità che permette di usufruire delle informazioni e dei documenti relativi ad un paziente, in modo univoco, indipendentemente dalla struttura sanitaria in cui sono archiviati. Tra gli obiettivi si prevede la realizzazione dell'Archivio Regionale degli Assistiti (AURA) e dell'anagrafica degli operatori Sanitari (OPESSAN).

2.. Servizi al cittadino

Questa linea prevede la realizzazione di un portale di offerta dei servizi sanitari delle strutture piemontesi per i liberi cittadini.

3. Servizi agli operatori della sanità

Questa linea è rivolta agli operatori sanitari (medici di medicina generale e pediatri di libera scelta) per i quali saranno realizzati applicativi per gestire e fruire delle informazioni veicolate attraverso la piattaforma di interoperabilità. Tra gli obiettivi si prevede la realizzazione del repository aziendale per l'ASL TO2.

Il modello di interoperabilità del programma SIRSE definisce le modalità e le regole di accesso e di scambio delle informazioni clinico sanitarie e di fruizione dei servizi fra gli enti, o domini informatici, che aderiscono al sistema.

Nello specifico, l'intervento "I.C.T.: la sanità elettronica in Piemonte ed il programma SIRSE" consiste nella realizzazione dei due seguenti sottoprogetti:

- Portale della Salute – Servizi al cittadino;
- Portale della Salute - Sovracup WEB.

Il portale della salute (<http://www.scelgolasalute.it/>) ha previsto la realizzazione di numerosi servizi informativi e di divulgazione sulle tematiche sanitarie, fruibili da tutti gli utenti del portale, anche non registrati. I servizi realizzati sono incentrati su diversi ambiti dell'e-health con l'obiettivo di fornire diversi strumenti di informazione e partecipazione al cittadino, con indicazioni utili, complete e descritte in un linguaggio accessibile a tutti e con interfacce interattive e di facile utilizzo, sia riguardo il sistema sanitario regionale, sia le singole strutture locali (ad esempio: le schede sulle singole patologie e la loro incidenza nelle strutture sanitarie regionali, le informazioni sui medici di base).

In sinergia con i servizi informativi, il nuovo portale ha previsto l'integrazione di alcuni servizi applicativi che permettano agli utenti lo svolgimento on-line di pratiche e procedure ad oggi erogate unicamente da intermediari allo sportello. È stato predisposto il servizio di pagamento del ticket, che consente agli utenti il pagamento on-line del ticket sanitario, per una serie di visite ed esami specialisti prenotati presso le strutture sanitarie delle ASL, che rispettano i requisiti tecnologici, rendendo possibile l'integrazione con i sistemi CUP aziendali, e più precisamente: ASL TO1, ASL TO2, ASL VC, ASL BI, ASL VCO, AZIENDA OSP. CTO/MARIA ADELAIDE.

Genesi del progetto

Il Primo APQ nel settore della Società dell'Informazione è stato stipulato nell'aprile 2004; il presente intervento rientra nel Terzo Atto Integrativo, ma pone alla sua base gli stessi obiettivi originali. Con il Terzo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e Società dell'Informazione, la Regione ha inteso finanziare lo sviluppo di strumenti di "cittadinanza digitale" negli ambiti dell'accesso e servizio di Internet, proponendosi di migliorare il rapporto tra i soggetti che interagiscono con la Pubblica Amministrazione e l'ente; migliorare l'informazione e il coinvolgimento dei cittadini e delle aziende dell'area piemontese attraverso i canali di comunicazione più diffusi al pubblico.

Successivamente, alla stipula dello stesso, nel 2008, il CNIPA, ora DigitPa ha formalmente autorizzato la proposta di riprogrammazione delle economie derivanti dall'Accordo di Programma Quadro in materia di sanità pubblica della Regione Piemonte con l'inserimento dell'intervento "I.C.T.: la sanità elettronica in Piemonte ed il Programma SIRSE", a valere sulla Delibera CIPE 35/2005, nel Terzo Atto Integrativo dell'APQ in materia di e-government e Società dell'Informazione nella Regione Piemonte.

Piano di realizzazione del progetto

Analizzando il cronoprogramma, mediante il confronto tra le previsioni di intervento al momento della stipula dell'APQ, aggiornate al dicembre 2008, e i dati inerenti all'ultimo monitoraggio disponibile, aggiornato al 31 dicembre 2011, è possibile fare emergere eventuali difformità e di conseguenza possibili criticità che hanno causato i ritardi del cronoprogramma. Risulta dunque interessante osservare, laddove presenti, le differenze di tempo tra i due scenari, cercando in questo modo di poter fornire indicazioni utili al monitoraggio sugli eventuali ritardi tra ciò che era stato previsto al momento della stipula dell'APQ e ciò che realmente si è verificato.

Non è previsto un appalto, ma un contratto con CSI-Piemonte, Ente strumentale della Regione Piemonte, che risulta effettivamente formalizzato, così come previsto al momento della stipula dell'APQ, il 31.12.2008.

Seppur con limitate differenze evidenziate in termini di tempo nelle fasi precedenti, la conclusione dell'esecuzione dei lavori/fornitura, eseguiti dal CSI-Piemonte, era stata prevista al momento della stipula per dicembre 2010 e risulta effettivamente terminata a luglio 2011.

La conclusione formale del progetto avverrà con l'emissione dell'ultimo mandato di pagamento da parte di ARESS a favore del CSI-Piemonte.

Confrontando anche il piano economico, risulta conformità di valore tra lo scenario ipotizzato al momento della stipula dell'APQ e la reale spesa finale. Il costo complessivo è pari a 3.077.209 euro di cui 1.352.658 euro finanziati dai fondi FAS.

— Benefici (attesi/raggiunti) del Progetto —

L'obiettivo principale è quello di diffondere e consolidare, su tutto il territorio regionale, l'uso delle tecnologie ICT. Sotto il profilo della coerenza interna esiste una perfetta corrispondenza degli interventi previsti, visto che si tratta di azioni volte a favorire l'implementazione di strumenti di cittadinanza digitale.

Per quanto riguarda la coerenza esterna la proposta risulta essere compatibile con gli indirizzi europei più recenti contenuti nel VII° Programma Quadro per la ricerca e l'innovazione tecnologica (Decisione 1982/2006/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio), che individua tra le aree tematiche di ricerca le tecnologie per la società dell'informazione per finanziare con priorità progetti integrati e reti di eccellenza.

Una corretta pianificazione degli interventi da realizzare può contribuire a liberare risorse da altri impieghi grazie al contributo che le nuove tecnologie possono dare al miglioramento dell'efficienza dell'attività amministrativa della pubblica amministrazione.

L'intento primario del progetto, coadiuvato dalla Regione Piemonte, è proprio quello di finanziare lo sviluppo di strumenti di "cittadinanza digitale" negli ambiti dell'accesso e servizio di Internet, proponendosi di migliorare il rapporto tra i soggetti che interagiscono con la Pubblica Amministrazione e l'Ente; migliorare l'informazione ed il coinvolgimento dei cittadini e delle aziende dell'area piemontese, attraverso i canali di comunicazione più diffusi al pubblico, includendo anche i piccoli comuni dai processi di innovazione della Pubblica Amministrazione.

Il sistema SIRSE, una volta completato, consentirà una visione complessiva ed integrata della storia clinica dei pazienti, integrando i percorsi diagnostici e terapeutici, riducendo gli errori connessi all'interpretazione dei dati clinici e limitando i costi per l'acquisto, il trattamento e l'archiviazione dei materiali consumabili, con una conseguente diminuzione dell'impatto ambientale. Sul fronte dei servizi ai cittadini il "Portale della salute" è sicuramente un'idea interessante come strumento on-line, volto ad offrire sia informazioni ad accesso libero, sia servizi ad accesso protetto, come la scelta del medico personale e la possibilità di pagare on line il ticket sanitario.

Foto 1



Foto 2



Foto 3



Titolo intervento:
**NAMATECH –
Nano Materials and
Technologies for intelligent
monitoring of safety,
quality and traceability
in confectionery products**

Intesa Piemonte

APQ Ricerca scientifica
Provincia Torino
Comune Torino

CUP J11J08000130001
Soggetto attuatore Università di Torino,
Università del Piemonte Orientale,
Politecnico di Torino, Aziende Sanitarie
Ospedaliere, altri Enti Pubblici

**Valore
dell'opera** 5,2 milioni di euro

Fonti di finanziamento
FAS 1,5 milioni di euro
Regione Piemonte 1,9 milioni di euro
Altri Enti pubblici/privati 1,8 milioni di euro

Esecuzione Lavori
Data inizio Marzo 2009 Data fine prevista Dicembre 2012



Sintesi del progetto

In fase di programmazione, nell'ambito dell'intesa regionale, è stato sottoscritto il 20.07.2007 il Terzo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Potenziamento della Ricerca Scientifica Applicata in Piemonte, nel quale, grazie alla convergenza degli interessi di diversi attori, è stato attuato un importante programma di sviluppo della ricerca scientifica applicata sul territorio regionale, prevedendo un ingente volume finanziario di investimento.

Nello specifico, lo scopo principale del progetto è quello di migliorare la qualità e la sicurezza della catena alimentare, convogliando competenze multidisciplinari che vanno dalle nanotecnologie alla microbiologia, dall'ICT alla chimica analitica. Pertanto il progetto NAMATECH, risulta essere una delle prime applicazioni italiane di "Converging Technologies" nel settore agroalimentare.

Le aziende alimentari devono accertare nel ciclo di produzione l'assenza di batteri (microrganismi alteranti come lo stafilococco, o patogeni come la Salmonella) e contaminanti dannosi quali, ad esempio, le microtossine (agenti tossici e cancerogeni). Essendo sufficiente una contaminazione in percentuali minime, si usano tecniche molto sofisticate, costose ed effettuate da laboratori specializzati.

Queste tecniche, oltre a richiedere grandi investimenti e personale qualificato, non sono implementabili in linea di produzione perché necessitano di una complessa preparazione del campione, che tra l'altro può non essere completamente rappresentativo del prodotto alimentare.

I nanosensori biologici e chimici permettono invece una diagnosi tempestiva e precisa su quantitativi minimi, anche su singole cellule: il progetto prevede di integrarli su Lab-On-Chip che, inseriti su piattaforme elettroniche collegate da un network wireless, permettono un'analisi in tempo reale sulla linea di produzione. Si sperimenterà quindi un sistema di controllo capillare della sicurezza alimentare all'interno delle aziende, attraverso metodi analitici più sensibili, rapidi ed economici.

— Genesi del progetto —

La Regione Piemonte con i fondi resi disponibili dal CIPE, dal 2002 ha considerevolmente incrementato il finanziamento della ricerca e dello sviluppo, ritenuto fattore essenziale per la crescita della competitività del sistema economico piemontese.

Il 30.01.2005 il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato la Legge Regionale n.4 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione", che ricopre tra le proprie finalità quella di organizzare, promuovere e coordinare il sistema regionale della ricerca all'interno dello Spazio europeo della ricerca.

In questo contesto si è giunti alla stipula del Secondo Atto Integrativo dell'APQ, sottoscritto in data 30.05.2006. Lo strumento attuativo dell'Accordo è rappresentato dal Bando sulla ricerca industriale 2006, il cui obiettivo è quello di promuovere la collaborazione su progetti di ricerca scientifica tra Atenei ed imprese piemontesi, in modo da favorire il trasferimento di conoscenze e nuove tecnologie.

Il Terzo Atto Integrativo dell' APQ in materia di Potenziamento della Ricerca Scientifica Applicata in Piemonte, prevede il finanziamento di interventi di ricerca afferenti alle materie delle nanoscienze e dei nuovi materiali, delle Bioscienze, dell' ICT e delle Scienze cognitive.

Sulla base delle indicazioni emergenti dal rapporto commissionato dal Parlamento Europeo, pubblicato nell'ottobre del 2006 ("Technology assessment on converging technologies"), gli interventi selezionati hanno soddisfatto il criterio della coerenza con la programmazione generale e di settore e le disposizioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate, nel dettaglio:

- la dotazione da parte degli interventi da proporre per il finanziamento di progettazione preliminare;
- la condizione di appaltabilità entro il 2009;
- la localizzazione in aree sottoutilizzate per quanto riguarda i progetti da realizzarsi con i fondi CIPE.

A questi criteri di base sono stati associati, in sede di selezione, ulteriori parametri di riferimento, selezionando i programmi in base:

- alla dimensione finanziaria: i progetti non devono avere un valore inferiore a 3.000.000 di euro;
- ai contenuti scientifici e tecnologici ed al carattere innovativo, sotto il profilo metodologico, delle proposte;
- alla reale capacità di definire convergenze e sinergie tra i settori di ricerca individuati nel bando;
- al peso della ricaduta tecnico-scientifica e commerciale sul sistema economico produttivo.

L'elevato grado di selettività ha inteso favorire una maggiore concentrazione di risorse, al fine di consentire il finanziamento di progetti di ricerca complessi e di alto livello sotto il profilo della qualità scientifica e tecnologica ed evitare quindi la frammentazione e l'eccessiva polverizzazione dei finanziamenti e di incentivare l'integrazione tra attori pubblici e privati che operano nell'ambito del sistema regionale della ricerca.

— Piano di realizzazione del progetto —

Partendo dall'analisi della stipula dell'APQ originale, la fine prevista per la progettazione definitiva si stimava potesse avvenire nell'ottobre 2007.

La progettazione esecutiva si prevedeva potesse essere approvata nel settembre 2008; il termine dell'esecuzione dei lavori invece era stato previsto per dicembre 2011.

Ad oggi, dalla data della stipula del contratto, registrata il 22.12.2008, la conclusione dell'esecuzione della fornitura è prevista al termine dell'anno solare 2012, coadiuvata inoltre da una proroga autorizzata. Per quanto concerne il piano economico, il costo complessivo del progetto risulta pari a 5.224.201 euro di cui 1.514.302 euro finanziati dai fondi FAS; la restante quota è stata coperta da altri Enti pubblici coinvolti per la realizzazione del progetto.

— Criticità incontrate in fase di realizzazione del Progetto —

In fase di realizzazione del progetto non si sono riscontrate particolari criticità.

La natura del progetto, improntato sulla ricerca scientifica, può causare inevitabilmente alcuni sviluppi inattesi, provocando qualche rallentamento in fase di realizzazione. Tra le motivazioni imputabili a quanto appena citato, si evidenziano le concessioni di proroghe richieste da parte dei soggetti coinvolti, oppure il problema dei gruppi di ricerca che si sfaldano prima o durante il processo, a causa dalla rinuncia delle borse di studio, strumento necessario per portare avanti la ricerca, da parte dei borsisti.

In generale l'organizzazione del progetto ha permesso la buona riuscita del medesimo, grazie anche alla struttura creata per la sua realizzazione e ai dipartimenti che hanno collaborato tra loro per il raggiungimento comune dell'obiettivo.

Benefici (attesi/raggiunti) del Progetto

Il presente progetto è inserito all'interno di un APQ che ha, come più volte riportato, come oggetto lo sviluppo della ricerca scientifica applicata sul territorio regionale, in coerenza con le indicazioni del Parlamento Europeo, al fine di:

- mettere a disposizione, tramite la Regione, i risultati delle ricerche alle strutture produttive ed alle strutture dedicate alla diffusione della ricerca;
- consentire l'utilizzo dei risultati delle ricerche a scopi industriali e commerciali, anche per favorire la nascita di nuove imprese;
- offrire alla Pubblica Amministrazione le conoscenze per migliorare l'efficacia e dei propri interventi con l'obiettivo di razionalizzare le risorse e ridurre la spesa.

Si può ipotizzare che, intervenendo sulla ricerca scientifica regionale, con lo scopo di elevarne la qualità e la fruibilità, si attiveranno una serie di conseguenze sul tessuto socioeconomico regionale. In primis è preventivabile il verificarsi di un aumento della quantità e della qualità delle opportunità di lavoro per i giovani ricercatori. Il finanziamento di nuove ricerche produrrà, infatti, nuove posizioni per ricercatori qualificati, sia piemontesi, ma anche provenienti da altre regioni.

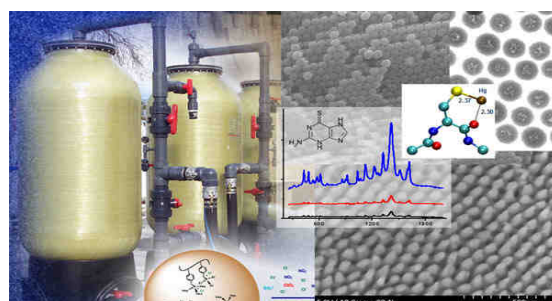
Inoltre, un secondo effetto atteso è quello di un maggior trasferimento di idee e competenze tra "mondo della ricerca" e "mondo dell'impresa". L'aspettativa è che i programmi di finanziamento, dal momento che prevedono l'operatività congiunta di imprese ed università o istituti di ricerca, costituiscano il terreno sul quale questo flusso possa incrementarsi, tanto da un punto di vista qualitativo quanto da un punto di vista quantitativo.

Un terzo effetto intermedio che potrebbe verificarsi è quello di un aumento della quantità di brevetti realizzati dalle aziende. La maggior quantità di ricerca dovrebbe infatti determinare in modo proporzionale un aumento del numero di "nuovi prodotti" realizzati dal sistema delle imprese piemontese. La somma degli effetti intermedi dovrebbe infine determinare l'insorgere di un effetto finale, coincidente con un recupero di competitività del sistema imprenditoriale piemontese.

Foto 1



Foto 2



Titolo intervento:
**Realizzazione delle opere
preliminari del
collegamento ferroviario
della ferrovia Torino-
Ceres con il Nodo
Ferroviario di Torino**

Intesa Piemonte	
APQ Reti infrastrutturali di Trasporto	
Provincia Torino Comune Torino	
CUP C11C09000000001 Soggetto attuatore RFI S.p.a.	
Valore dell'opera 15 milioni di euro	
Fonti di finanziamento FAS 2,5 milioni di euro Regione Piemonte 12,5 milioni di euro	
Esecuzione Lavori Data inizio Dicembre 2009 Data fine effettiva Novembre 2011	

— Sintesi del progetto

Gli interventi in oggetto costituiscono le opere propedeutiche all'interconnessione della ferrovia Torino-Ceres nel nodo ferroviario di Torino, in corrispondenza della stazione Rebaudengo, la cui progettazione preliminare e definitiva è inserita nell'Accordo di Programma Quadro Reti Infrastrutturali e di Trasporto, sottoscritto nell'ottobre 2006, con finanziamento interamente a carico della Regione Piemonte.

In particolare le opere preliminari consistono nella realizzazione delle strutture al rustico (paratie, solettoni e impermeabilizzazioni) della immissione della ferrovia Torino – Ceres nel nodo ferroviario in corrispondenza della stazione Rebaudengo. La loro realizzazione è avvenuta nell'ambito dell'appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di completamento dell'ampliamento della ferrovia tra il corso Vittorio Emanuele II ed il corso Grosseto con sottoattraversamento del fiume Dora Riparia, da realizzarsi nell'ambito degli interventi di potenziamento del nodo ferroviario di Torino.

L'ambito realizzativo è quello della zona nord di Torino, rientrante in ambito FAS.

— Genesi del progetto

Le opere del passante ferroviario di Torino, cui la ferrovia Torino-Ceres va a connettersi, sono in corso di esecuzione a cura della Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.).

In particolare con l'approvazione del progetto della stazione Rebaudengo, avvenuto nell'autunno 2006 e la successiva apertura dei cantieri, è emersa la necessità da parte della Città di Torino, di realizzare alcune opere relative all'innesto della ferrovia Torino-Ceres nella stazione Rebaudengo nell'ambito del parco Sempione ed in parte lungo il corso Venezia, contestualmente a quelle di competenza di R.F.I.

Prima dell'avvio dei lavori connessi al quadruplicamento del nodo ferroviario di Torino, la ferrovia Torino-Ceres si immetteva sulla linea ferroviaria storica in corrispondenza della Stazione Dora. Considerato che la nuova fermata Dora del passante ferroviario viene a trovarsi ad una profondità di circa 20 metri rispetto alla superficie, precludendo la possibilità di immissione della ferrovia Torino-Ceres sul Passante stesso, è stato individuato un nuovo tracciato della ferrovia Torino – Ceres al di sotto di Corso Grosseto, a partire da Largo Grosseto, con immissione nel Passante Ferroviario in corrispondenza della nuova stazione di Rebaudengo. In sostituzione della fermata di Madonna di Campagna è prevista la realizzazione di una nuova stazione sotterranea (stazione Grosseto posizionata in asse al corso in prossimità del nodo Potenza – Grosseto).

L'intervento consentirà inoltre di riqualificare notevolmente l'assetto del nodo Grosseto, oggi fortemente compromesso dalla barriera della sopraelevata stradale nonché di avere collegamenti rapidi ed efficaci con l'aeroporto di Torino Caselle.

— Piano di realizzazione del progetto —

La realizzazione dell'opera ha visto il contributo di RFI S.p.A. sia nella redazione dei progetti sia nella successiva fase di esecuzione degli interventi, ad oggi sostanzialmente conclusi.

Le fasi progettuali hanno avuto solo lievi ritardi rispetto alla programmazione definita dall'APQ mentre i lavori, aggiudicati formalmente il 4 dicembre 2009, si sono conclusi nel novembre del 2011 rispettando quasi del tutto le scadenze definite dall'APQ. E' in corso la fase di collaudo delle opere che dovrebbe concludersi entro il mese di settembre 2012.

Le opere sono state finanziate con le risorse rese disponibili con la Delibera CIPE del 2006 n. 3 per la somma di 2.500.000 €. Si rileva il concorso della Regione Piemonte per la somma di 12.500.000 € a copertura del costo complessivo dell'intervento pari a 15.000.000 €.

— Criticità incontrate in fase di realizzazione del Progetto —

I lievi ritardi nella realizzazione delle opere rispetto al programma originario sono principalmente da attribuire agli effetti sulle attività in questione dell'andamento dell'intero appalto, sul quale hanno inciso alcuni elementi di criticità connessi a tempistiche di cantierizzazione in alcuni ambiti cittadini, gestione delle terre da scavo, attivazione tecnologie linea "ovest" per successiva dismissione della linea storica e avvio dei cantieri fase est.

— Benefici (attesi/raggiunti) del Progetto —

Il Sistema Ferroviario Metropolitano costituirà la spina dorsale della struttura della mobilità torinese. Il SFM intende favorire l'uso della ferrovia nella mobilità a medio-corto raggio e rendere agevole l'interscambio fra le diverse linee FM e fra queste e gli altri sistemi di trasporto, migliorando sia i collegamenti da e per Torino, sia i collegamenti con l'aeroporto e tra i diversi centri dell'area metropolitana, sia, infine, gli spostamenti rapidi tra diverse zone della città.

Oltre ai collegamenti regionali il sistema comprenderà 5 linee ferroviarie metropolitane passanti e coordinate con attestamenti incrociati che dovranno garantire un aumento delle frequenze, con un cadenzamento regolare del servizio senza interruzioni per tutto l'arco della giornata, garantendo un'alta frequenza nella parte centrale urbana.

L'intervento, condiviso e finanziato anche dalla Regione Piemonte, risulta strategico in quanto consente in parte di minimizzare l'impatto del cantiere nella zona del Parco Sempione e di ridurre le interferenze con la viabilità cittadina lungo corso Venezia oltre a ottimizzare le lavorazioni.

Foto Aerea AGEA 2007



Foto Aerea ante allestimento cantiere

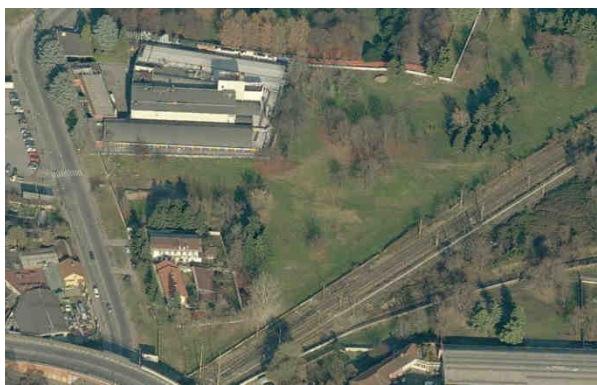


Foto Aerea cantiere Parco Sempione

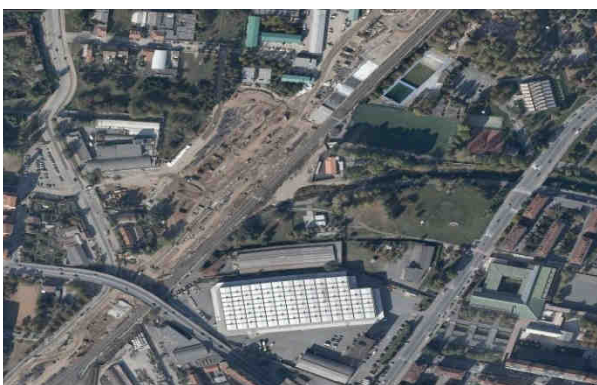


Foto Aerea cantiere Parco Sempione



Regione Piemonte

Titolo intervento: **Progetto MOVlcentro – Nodo d'interscambio passeggeri di Torino – opere per la realizzazione del parcheggio d'interscambio ex Venchi Unica**



Intesa Piemonte

APQ **Mobilità Sostenibile**

Provincia Torino
Comune Torino

CUP C11B07000280006
Soggetto attuatore Comune di Torino
Soggetto realizzatore: Edilquattro s.p.a.

Valore dell'opera 7,5 milioni di euro

Fonti di finanziamento:
FAS 2,9 milioni di euro
Regione Piemonte 4,6 milioni di euro

Esecuzione Lavori
Data inizio Ottobre 2008 **Data fine effettiva** Novembre 2010

Sintesi del progetto

La Regione Piemonte ha posto grande attenzione al tema dei nodi d'interscambio modale, quale elemento strategico per aumentare il grado di sostenibilità ambientale del sistema dei trasporti sia all'interno della città che tra le città stesse.

Il Primo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per una Mobilità Sostenibile: i nodi di interscambio delle persone – progetto MOVlcentro, è stato stipulato il 09.04.2008.

Il nodo di interscambio intende semplificare il modo di viaggiare ed è posto di norma in corrispondenza di incroci significativi tra le linee ferroviarie, automobilistiche o parcheggi, consentendo all'utente di iniziare, proseguire o terminare uno spostamento scegliendo il modo di trasporto più rapido ed adatto alle sue esigenze.

La funzionalità di un Movicentro consiste sostanzialmente nella realizzazione di un'interfaccia tra due o più modi di trasporto o tra più mezzi di uno stesso modo, dove speciali accorgimenti organizzativi, strutturali ed impiantistici facilitano il passaggio degli utenti da un mezzo all'altro. Nel garantire la funzionalità trasportistica, il nodo di interscambio, è al tempo stesso, componente dello spazio della mobilità e luogo di fulcro dello spazio urbano.

Nell'ambito del Piano del Traffico e della Mobilità delle persone e del Programma Urbano dei Parcheggi della Città, approvati nel 2002, è prevista, per l'area denominata Venchi Unica, ubicata all'incrocio tra i corsi Marche e Francia, la destinazione a nodo d'interscambio tra le linee di trasporto extraurbano, la linea della metropolitana ed il traffico veicolare privato, localizzando nel sito un parcheggio interrato.

Tra il 1920 ed il 1930 la fabbrica dolciaria "Venchi-Unica" fu una delle più importanti realtà in grado di influenzare il tessuto economico e sociale della città di Torino. Dopo più di 80 anni l'originaria sede dell'azienda viene interessata da un progetto di ristrutturazione e di riuso dei suoi corpi di fabbrica. L'intervento ha avuto il duplice obiettivo di contenitore delle nuove funzioni definite dalla città e di motore, spinta per la collettività torinese e in particolare per il quartiere.

Nelle immediate vicinanze sarà realizzato anche un altro parcheggio interrato al di sotto dell'edificio destinato a terziario ed ai servizi, finanziato nell'ambito del programma regionale parcheggi, di cui alla LR n. 52/96.

Il Comune di Torino definirà il programma di gestione della struttura, in modo da garantire almeno il pareggio di bilancio, da conseguirsi attraverso convenzioni d'uso con i soggetti utilizzatori, che non comporterà oneri aggiuntivi per il Ministero e la Regione.

— Genesi del progetto —

Il progetto "Movicentro" si avviò nel febbraio 2003 con la stipula dell'APQ per una Mobilità Sostenibile, sottoscritto dalla Regione Piemonte e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'obiettivo dell'accordo risiedeva nel potenziamento del sistema regionale dei nodi di interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privato, mediante la realizzazione dei singoli interventi (adeguamento della viabilità interessata, costruzione dei terminal, dei sovrappassi e dei parcheggi).

Alla stipula, l'accordo prevedeva 28 interventi, per investimenti complessivi pari a 89,5 milioni di euro. Nel 2004 si registra un aumento nel numero di interventi (passati a 42 in conseguenza della disarticolazione degli interventi precedenti) ed un incremento negli investimenti (saliti a 93,8 milioni di euro). I finanziamenti aggiuntivi sono stati apportati dalla Regione e da alcuni soggetti privati, mentre si registra un calo nelle risorse comunali.

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un costo complessivo pari a 7.568.403 euro, finanziato per un importo pari a 2.930.000 euro da fondi FAS riprogrammati e per la restante parte nell'ambito del Programma Regionale Parcheggi ai sensi della Legge 122/89 e della L.R. 52/1996.

— Piano di realizzazione del progetto —

È possibile descrivere il cronoprogramma dell'intervento a partire dalla fase preliminare del progetto, quest'ultima approvata il 07.12.2004. Il progetto preliminare è un elaborato prodotto in fase di progettazione, e rappresenta il primo dei tre livelli di definizione nella stesura di un progetto definiti dalla normativa italiana. Esso di fatto stabilisce i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione in funzione del tipo di intervento.

Il progetto definitivo è redatto sulla base delle indicazioni del progetto preliminare approvato e di quanto emerso in sede di eventuale conferenza di servizi; delinea gli aspetti fondamentali del progetto esecutivo, contenendo quegli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente.

L'effettiva approvazione è datata 23.05.2006, mentre la progettazione esecutiva, che rappresenta la fase tecnicamente più definita dell'intera progettazione con esclusione della progettazione di cantiere e delle relative opere provvisorie, è stata approvata il 10.12.2007.

L'esecuzione dei lavori è iniziata il 01.10.2008 ed è terminata il 26.11.2010. Questo ampio lasso di tempo, tuttavia previsto, come evidenziato di seguito nel confronto con l'APQ alla stipula, è stato causato ulteriormente da una proroga di 30 giorni.

Il collaudo, necessario per verificare il corretto funzionamento di un'opera prima che questa venga destinata all'utilizzo, è datato 13.03.2009 e si è concluso poco più di due anni dopo, il 26.05.2011. La peculiarità dell'opera in esame rende la funzionalità effettiva antecedente al collaudo, risultando operativa dal 09.03.2011.

Comparando le tempistiche sopraccitate disponibili all'ultimo monitoraggio, aggiornate al 31 dicembre 2011, rispetto alle previsioni di intervento al momento della stipula dell'APQ, ultimo aggiornamento al febbraio 2008, è possibile fare emergere eventuali difformità e di conseguenza possibili criticità che hanno causato i ritardi del cronoprogramma. Risulta dunque interessante osservare, laddove presenti, le differenze di tempo tra i due scenari, cercando in questo modo di poter fornire indicazioni utili al monitoraggio sugli eventuali ritardi tra ciò che era stato previsto al momento della stipula dell'APQ e ciò che realmente si è verificato.

Nel dettaglio, l'esecuzione dei lavori al momento della stipula era stata preventivata con qualche mese di anticipo; di conseguenza anche la conclusione dei lavori è stata posticipata di pochi mesi, ma sempre comunque con margini ampiamente rispettabili. La probabile causa del ritardo è arrecata alla fase di aggiudicazione più lunga del previsto, dovuta alla verifica della congruità delle offerte pervenute.

Ciò ha creato, sempre con un margine rispettabile, un ritardo di qualche mese per l'inizio e la fine del collaudo; rispetto a quanto preventivato al momento della stipula dell'APQ, la funzionalità dell'opera è stata posticipata di circa 6 mesi, mantenendo inalterato il ritardo accumulato già in fase di esecuzione dei lavori.

—— Criticità incontrate in fase di realizzazione del Progetto ——

In fase di realizzazione del progetto non si sono riscontrate particolari criticità.

—— Benefici (attesi/raggiunti) del Progetto ——

Il progetto è finalizzato, in linea generale, al miglioramento dell'interscambio, alla riqualificazione delle aree circostanti alle stazioni ferroviarie, alla promozione ed alla realizzazione di interventi innovativi di sviluppo integrato.

Gli effetti intermedi che si dovrebbero produrre per l'azione degli interventi previsti sono il miglioramento:

- dell'integrazione tra le diverse forme di trasporto;
- dell'accessibilità alle infrastrutture;
- dell'urbanistica delle aree gravitanti sull'area oggetto di intervento di riqualificazione;
- del flusso di traffico e della mobilità urbana.

Nel garantire la funzionalità dei trasporti, il nodo di interscambio, è al tempo stesso, componente dello spazio della mobilità e luogo di fulcro dello spazio urbano. La riqualificazione di queste infrastrutture offre quindi alle Amministrazioni locali e ad operatori privati l'occasione per ammodernare le aree ormai concepite come vuoti urbani, generando nuove piazze o nuove gallerie urbane, veri e propri spazi di aggregazione per quanto concerne le attività direzionali, culturali e commerciali.

Foto pre intervento



Foto pre intervento

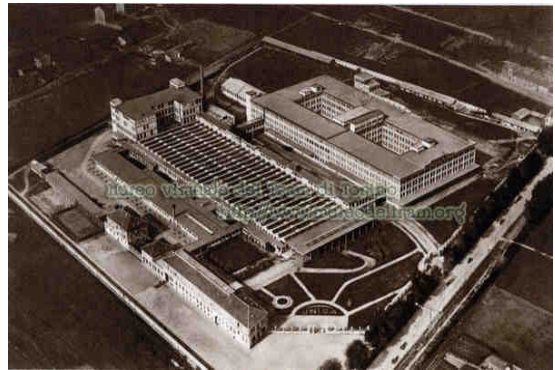


Foto post intervento

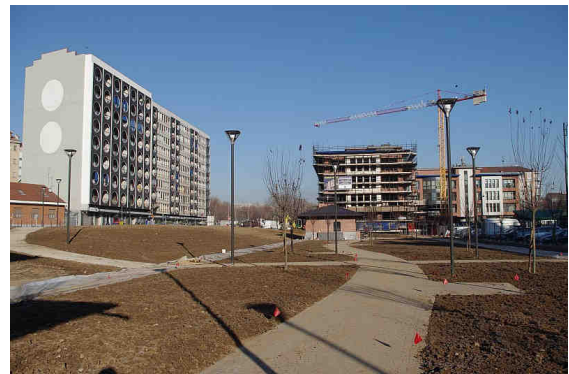


Foto post intervento



Titolo intervento:
Potenziamento delle
infrastrutture dei Giochi
Olimpici "Torino 2006" -
Realizzazione della variante
alla SS23 del Sestriere nel
tratto San Germano –
Perosa Argentina

Intesa Piemonte

APQ **Potenziamento delle**
infrastrutture dei Giochi
Olimpici "Torino 2006"

Provincia Torino

Comune Perosa Argentina, Pinasca,
San Germano Chisone, Villar Perosa

CUP F31B04000460001

Soggetto attuatore Agenzia Torino 2006

Valore

dell'opera 51,7 milioni di euro

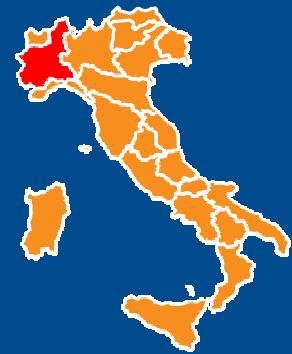
Fonti di finanziamento

FAS 51,7 milioni di euro

Esecuzioni Lavori

Data inizio Aprile 2004

Data fine effettiva Aprile 2005



Sintesi del progetto

Il progetto consiste nella variante alla SS 23 del Sestriere nel tratto compreso tra l'innesto in corrispondenza del ponte di San Germano Chisone e l'inizio dell'abitato di Perosa Argentina. La lunghezza complessiva dell'intervento risulta di m 8.106 suddivisa tra 2.971 m di rilevati e ampliamenti, 2.735 m di viadotti e 2.400 di adeguamento e riqualificazione della viabilità esistente, parte sulla sr 23 e parte sulla sp 166.

Le opere consistono in:

- riqualificazione della sede stradale esistente con adeguamento della sezione attuale alla categoria C1 del D.M. 05/11/2001 (strada extra urbana secondaria, con parziali allargamenti verso le banchine per ottenere la larghezza necessaria pari a 12 m);
- realizzazione di 6 rotatorie di svincolo nei nodi di maggior intersezione di innesti tra la viabilità principale e diramazioni laterali di servizio verso i nuclei abitati o strade secondarie identificate in corrispondenza di: San Germano Chisone, Villar Perosa, Vincon, Grange, Fleccia, Perosa Argentina;
- tratti di nuova realizzazione in variante al percorso esistente previsti in rilevato per le parti al di fuori delle fasce fluviali di tipo B nelle località Grange ed Inverso. Il viadotto Grange prevede una struttura a pile circolari con un interasse di 40 metri, l'altezza del viadotto sarà di circa 4-5 metri sotto trave per permettere l'agevole passaggio dei mezzi agricoli. Il viadotto Inverso ha la stessa struttura del viadotto Grange con altezza sotto trave tra i 5 e i 7 metri, al fine di garantire il mantenimento del corridoio ecologico tra la zona Fleccia e l'alveo del torrente Chisone e l'interconnessione delle proprietà agricole interessate dal percorso;
- interventi sulla viabilità secondaria con realizzazione di strade ad unico e/o doppio senso di marcia a servizio di abitazioni o nuclei esistenti e posizionati lungo l'infrastruttura stradale in progetto;
- interventi di ricalibratura del corso d'acqua.

— Genesi del progetto —

Nell'intento di sfruttare l'evento olimpico come volano per l'economia regionale sono state previste una serie di opere connesse allo svolgimento dei Giochi Olimpici aventi come fine la qualificazione dei comprensori sciistici sedi dei giochi e la valorizzazione delle risorse presenti sul territorio. La realizzazione della variante tecnica alla sr 23 del Sestriere nel tratto tra San Germano e Perosa Argentina si colloca in questo contesto.

— Piano di realizzazione del progetto —

L'opera è stata autorizzata dalla Conferenza dei Servizi Definitiva con determina Regionale n. 505 del 23/09/2003; in seguito, a causa dell'insufficiente finanziamento per coprire nel suo complesso il sistema di opere previste per le Olimpiadi, la variante tecnica alla sr 23 viene segnalata tra le opere infrastrutturali da finanziare sui fondi previsti dalle delibere CIPE 19/04 e 20/04 nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro per il Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici invernali "Torino 2006" sottoscritto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dalla Regione Piemonte e dall'Anas S.p.A. Le opere iniziano nell'aprile 2004 e sono interamente finanziate attraverso fondi FAS. Il soggetto responsabile è l'Agenzia Torino 2006.

Le opere sono affidate all'ATI PAC S.p.A., Beton Asfalti s.r.l. e Cordioli S.p.A. e si svolgono dal 6/04/2004 al 27/11/2005. La data dell'ultimo collaudo è del 14/12/2005. I tempi di realizzazione coincidono in linea di massima con quelli previsti in fase di programmazione. Al 31/12/2011 lo stato di avanzamento del progetto è pari a circa il 97%.

— Benefici (attesi/raggiunti) del Progetto —

L'intervento è motivato dalla necessità di ridurre l'intenso traffico in attraversamento nei centri abitati di Villar Perosa, Pinasca ed Inverso Pinasca agevolandone lo scorrimento ed eliminando le interferenze con le viabilità secondarie e gli innesti a raso con proprietà private, comunali, ed edifici industriali e o pubblici che hanno diretto accesso alla SS23 .

L'intervento garantisce un aumento della sicurezza per i mezzi di trasporto (con l'adeguamento della sezione stradale alla classe C1 – strada extra urbana secondaria) e per gli abitanti dei paesi attraversati dalla ss23. Si auspica inoltre per i centri urbani una riduzione dell'inquinamento dovuto ai trasporti ed al lungo permanere di auto in coda durante i periodi di maggiore affluenza di auto dirette alle stazioni sciistiche dell'alta valle.

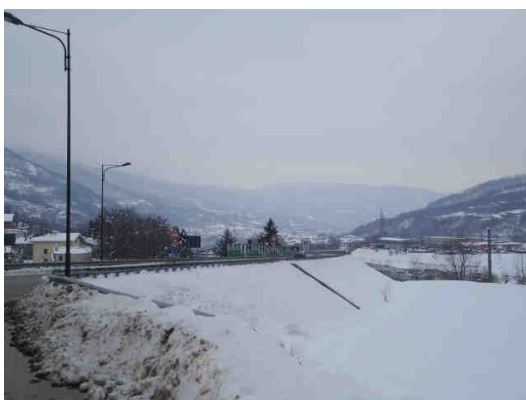


Foto post intervento



Foto post intervento



Titolo intervento: Recupero dell'ex albergo della posta nel comune di Fobello per finalità turistiche e recettive – Il Lotto

Intesa Piemonte

APQ Sviluppo locale e territoriale e
per interventi in aree urbane

Provincia Vercelli
Comune Fobello

CUP B44I06000120003

Soggetto attuatore Parco Naturale Alta
Valsesia

Valore
dell'opera 1,3 milioni di euro

Fonti di finanziamento

FAS 1 milione di euro

Regione Piemonte 300 mila euro

Esecuzione Lavori

Data inizio Maggio 2009

Data fine effettiva Dicembre 2011



Sintesi del progetto

Il 13.07.2007 è stato stipulato il Secondo Atto Integrativo dell'Accordo Programma Quadro per la Promozione dei Programmi Integrati di Sviluppo Locale e Territoriale e Interventi in Aree Urbane, cui fa parte l'intervento oggetto di analisi. Gli orientamenti strategici comunitari per la coesione economica, sociale e territoriale, dedicano particolare attenzione alle esigenze specifiche delle zone urbane e rurali, incoraggiando un approccio integrato della politica di coesione che non deve soltanto favorire la crescita e l'occupazione, ma anche perseguire obiettivi sociali ed ambientali.

Nel Vercellese, il progetto integrato mira a conseguire miglioramenti nella qualità dell'ambiente e nella valorizzazione di beni che appartengono al patrimonio storico-culturale locale. In Valsesia, l'obiettivo del miglioramento territoriale è soprattutto inteso come potenziamento e miglioramento qualitativo delle strutture turistiche con modalità tali da assicurare la massima salvaguardia dell'ambiente, rafforzando e perfezionando un modello di salvaguardia e di sviluppo, secondo un'ottica di turismo sostenibile.

In particolare, l'intervento in esame consiste nella riqualificazione dell'ex Albergo della Posta nel Comune di Fobello, attraverso un'opera di recupero e ristrutturazione che ne garantirà il mantenimento degli attuali caratteristici profili, per poi poterlo utilizzare rispettando le esigenze di incremento della ricettività turistica.

Il Parco Naturale Alta Valsesia, in convenzione con il Comune di Fobello, proprietario dell'immobile, intende realizzare il secondo lotto funzionale delle opere necessarie al recupero totale dell'edificio. L'Ente prevede di realizzarvi oltre ad un centro per il soggiorno, aumentando i posti letto disponibili, un'area fitness/sauna, una sala convegni, un punto informativo e una sede operativa per il Parco. L'idea è quella di valorizzare la tranquillità e l'isolamento del luogo, puntando ad un turismo rivolto ad anziani e disabili.

L'edificio è situato in una posizione centrale all'interno dell'abitato di Fobello, in prossimità del Municipio e della piazza principale del Paese, a monte della strada principale, conferendo alla struttura una forte visibilità ed una auspicata potenziale fruibilità.

Non sono previste acquisizioni di nuove aree o immobili, bensì il piano terra sarà adibito a sala polifunzionale che ospiterà le attività del Parco Naturale, a bar e reception, mentre i piani superiori saranno destinati alla ricettività turistica; la realizzazione dell'opera sarà conforme alle disposizioni generali urbanistiche ed edilizie vigenti od operanti in salvaguardia.

— Genesi del progetto —

Sul tema della riqualificazione urbana si è avviata in Italia negli anni novanta una ricca sperimentazione, in particolare a partire da alcuni strumenti che prendono il nome di Programmi complessi.

La sperimentazione della programmazione integrata è avvenuta nell'ambito dell'Intesa istituzionale di programma siglata nel 2000 con la stipula di uno specifico Accordo di Programma Quadro volto ad estendere il modello sperimentato nei quartieri degradati delle aree urbane al resto del territorio regionale.

Al termine del processo di selezione previsto dal bando, sui quaranta programmi integrati che avevano superato la sufficienza è stata operata una verifica volta all'accertamento della presenza di interventi che soddisfacessero sia i requisiti definiti dal documento "Priorità e Criteri per la selezione degli interventi" (novembre 2004) e alle decisioni assunte il 22 marzo 2006 dal Tavolo Inter-istituzionale per la Riserva Aree Urbane del FAS per il finanziamento di interventi prioritari nelle Aree Urbane (quota Riserva Aree Urbane – RAU) sia quelli previsti per l'inclusione degli interventi negli APQ (delibera CIPE n. 35/2005).

La rosa di interventi individuati è stata poi sottoposta ad un'ulteriore verifica e condivisa con i soggetti proponenti con l'obiettivo di: accertarne la strategicità sul territorio; evitare problemi attuativi di qualsivoglia natura; razionalizzarne e ottimizzarne il contenuto delle proposte e richiedere l'impegno al cofinanziamento e all'attuazione dei progetti.

Gli interventi proposti per la stipula del Secondo Atto Integrativo intendono dare attuazione ad una programmazione avviata dal 2004 nell'ambito dell'APQ "Sviluppo Locale" in attuazione della delibera CIPE n. 17/2003 con il quale la Regione Piemonte ha intrapreso una politica territoriale volta a favorire la definizione di "Programmi Integrati di Sviluppo Locale (PISL)".

Nello specifico, tali programmi insistono sui temi della qualificazione dell'area metropolitana e delle città medie in cui si articola il sistema urbano policentrico del Piemonte, come pure delle aree montane e collinari a forte valenza ambientale e paesaggistica. I PISL sono stati presentati da comuni, singoli o associati, con più di 5.000 abitanti, Comunità Montane, Comunità Collinari ed Enti Parco, dagli Enti in risposta al bando PISL del 14 marzo 2005 (D.D n. 6).

La selezione degli interventi, da inserire nell'atto integrativo, è stata caratterizzata da una serie di approfondimenti avviati con la valutazione prevista dal bando PISL.

La valutazione delle proposte è stata operata con riferimento ai seguenti criteri, indicati nel bando:

- degrado ambientale;
- soluzioni innovative per la progettazione degli interventi e dei servizi;
- grado di condivisione degli attori locali agli obiettivi e alla realizzazione del Programma;
- cofinanziamento privato e pubblico locale;
- approfondimento e coerenza degli studi di fattibilità delle opere pubbliche.

— Piano di realizzazione del progetto —

Il confronto tra il cronoprogramma ipotizzato al momento della stipula dell'APQ in oggetto, aggiornato al maggio 2007, e la reale tempistica di attuazione del progetto, aggiornata al 31 dicembre 2011, risulta utile per poter fare emergere eventuali difformità e di conseguenza possibili criticità che hanno causato i ritardi del cronoprogramma. Risulta dunque interessante osservare, laddove presenti, le differenze di tempo tra i due scenari, cercando in questo modo di poter fornire indicazioni utili al monitoraggio sugli eventuali ritardi tra ciò che era stato previsto al momento della stipula dell'APQ e ciò che realmente si è verificato.

Le tempistiche previste della progettazione definitiva sono state rispettate nella realtà; il progetto definitivo ha preso inizio a settembre 2006 e si è concluso a novembre del medesimo anno, predisponendo in questo modo il passaggio alla fase successiva, cioè quella della redazione del progetto esecutivo.

Il progetto definitivo è redatto sulla base delle indicazioni dell'eventuale progetto preliminare approvato, in questo caso non richiesto, e di quanto emerso in sede di eventuale conferenza di servizi; delinea gli aspetti fondamentali del progetto esecutivo, contenendo quegli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente.

L'approvazione del progetto esecutivo comporta tuttavia un ritardo di pochi mesi; la sua conclusione infatti, era stata prevista nel maggio 2008, diversamente da quanto poi accaduto, vale a dire nel gennaio 2009. Questo ritardo, seppur contenuto e costante, ha causato inevitabilmente una perdita di tempo anche sulla conclusione dell'esecuzione dei lavori, ipotizzata nel giugno 2011 ed effettivamente terminata il 30.11.2011.

Tuttavia vi è stato un progressivo recupero nella fase di collaudo, necessario per verificare il corretto funzionamento di un'opera prima che questa venga destinata all'utilizzo. Infatti, il termine preventivato coincide correttamente con quanto accaduto nella realtà, cioè nel dicembre 2011, di conseguenza anche la funzionalità dell'opera è stata rispettata, portando a compimento l'opera il 31.12.2011.

Anche per quanto concerne il piano economico è possibile fare una comparazione tra gli scenari. L'incongruenza che viene subito evidenziata è sicuramente quella inerente al valore monetario inferiore considerato al momento della stipula dell'APQ. Di fatto, non erano stati considerati i circa 300.000 euro finanziati dalla Regione Piemonte e dal Parco Naturale Valsesia per il progetto.

Il costo complessivo è pari a 1.385.000 euro, di cui 1.081.500 euro finanziati dai fondi FAS.

Criticità incontrate in fase di realizzazione del Progetto

Le criticità riscontrate sono riconducibili ai ritardi nel ricevimento dei contributi richiesti, con conseguente ritardo dei pagamenti degli stati di avanzamento lavori emessi. La sospensione dei lavori ha causato un conseguente ritardo nel rispetto dei tempi di conclusione lavori previsti dal cronoprogramma del finanziamento concesso.

Benefici (attesi/raggiunti) del Progetto

Il recupero dell'edificio storico, oltre ad essere già di per sé un elemento qualificante per il territorio e per la memoria storica e culturale del luogo, potenzia senza ombra di dubbio la capacità ricettiva del Comune di Fobello, attualmente molto limitata, facendo emergere a livello regionale una struttura con elevati standard di qualità e servizi.

Tra i benefici indotti dall'intervento c'è la possibilità di creare nuove occasioni di occupazione, contribuendo in questo modo a preservare la residenzialità in loco, mantenendo attivo il contesto territoriale.

Come più volte anticipato vi è una forte attenzione rivolta alle tematiche di sostenibilità ambientale, la realizzazione del progetto infatti, si inserisce in un'ottica di valorizzazione del territorio e del paesaggio oltre che del sistema turistico. Quest'ultimo tende ad assumere un ruolo di caratterizzazione, offrendo un'adeguata ospitalità anche ai portatori di handicap, per i quali è già stato realizzato un percorso idoneo, in grado di valorizzare i poli di attrazione turistica del territorio (il Monte Rosa, il Parco Naturale Alta Valsesia, la cultura Walser).

Foto pre intervento



Foto pre intervento



Foto post intervento



Foto post intervento



Intesa Piemonte

APQ Potenziamento delle infrastrutture Patti territoriali

Provincia Cuneo
Comune Paroldo

CUP C33C05000290001
Soggetto attuatore Comune di Paroldo

Valore dell'opera 420 mila euro

Fonti di finanziamento

FAS 394 mila euro
Comune 26 mila euro

Esecuzione Lavori
Data inizio Dicembre 2007 Data fine effettiva Ottobre 2010

Titolo intervento:
**Realizzazione del Museo
Etnografico del formaggio**

Sintesi del progetto

Il progetto consiste nella rifunzionalizzazione di un edificio rurale per la realizzazione di un museo etnografico del formaggio, inserito nell' APQ "Potenziamento dei Patti Territoriali", allo scopo di potenziare gli obiettivi, le finalità ed i risultati del Patto Territoriale Alpi del Mare II (con un valore di circa 3 MIL €). Pertanto la rilevanza di questo progetto è da considerarsi in funzione dell'obiettivo prioritario del Patto, che si prefiggeva di promuovere e valorizzare tutte le potenzialità di sviluppo di quell'area, dalle attività produttive a quelle turistiche, ambientali e culturali.

L'edificio è situato in località Cavallini e realizzato in pietra di Langa con annesso portico e fienile. L'immobile è formato da due corpi che ospitano un'abitazione a due piani fuori terra ed un fienile parzialmente soppalcato. I solai sono lignei come la struttura del tetto, con manto in coppi. L'edificio presenta alcune aggiunte incoerenti rispetto all'originario impianto, parte in muratura e parte in calcestruzzo.

Si prevede il restauro dell'edificio finalizzato al cambio di destinazione d'uso da residenza a sede museale destinata ad ospitare il Museo Etnografico del formaggio, con testimonianze dell'intero ciclo della produzione del formaggio e delle attrezzature inerenti, con particolare attenzione alla cultura contadina della Langa.

L'intervento prevede il consolidamento delle strutture verticali, la demolizione di coperture, solai e ballatoi in legno, la sostituzione dei serramenti, l'eliminazione delle parti incoerenti, il risanamento del piano terreno con la realizzazione di solai areati e intercapedini perimetrali e l'adeguamento alle normative vigenti in materia di impiantistica ed accessibilità. Il progetto prevede inoltre l'unione dei due corpi di fabbrica con una struttura metallica preverniciata e tamponata con vetrocamera.

— Genesi del progetto —

L'Accordo di Programma Quadro Potenziamento delle Infrastrutture dei Patti Territoriali attua la delibera CIPE n. 20 del 2004. Esso prevede, tra gli altri, il finanziamento degli interventi infrastrutturali previsti dal Patto Territoriale «Le Alpi del Mare II».

Tra le finalità che il Patto Territoriale persegue c'è la riqualificazione dell'offerta turistica e la valorizzazione del patrimonio culturale mediante investimenti da parte delle imprese turistiche e servizi connessi e la qualificazione di servizi e di infrastrutture di supporto al turismo e la promozione di interventi per la tutela del patrimonio culturale.

La realizzazione del Museo Etnografico del Formaggio, con Ente Gestore il Comune stesso, è uno dei tre interventi infrastrutturali previsti dal Patto Territoriale «Le Alpi del Mare II» accanto al Museo della Castagna ed un Centro di Raccolta e Commercializzazione dei prodotti agricoli e ortofrutticoli naturali, biologici e biodinamici.

— Piano di realizzazione del progetto —

L'acquisto dell'edificio rurale da destinare alla realizzazione del Museo Etnografico del Formaggio è stato interamente finanziato dal Comune di Paroldo per un importo pari a circa 26.000 euro.

Le opere di realizzazione del Museo Etnografico sono quasi interamente finanziate attraverso i fondi FAS, con una piccola partecipazione comunale. Tra il gennaio ed il marzo del 2000 sono state completate le fasi di progettazione preliminare e definitiva.

Tra giugno e dicembre del 2006 è stata portata a termine la fase di progettazione esecutiva e le opere sono state realizzate tra dicembre 2007 e ottobre 2010, con una sospensione lavori di qualche mese per ritardi nel completamento di alcune opere integrative. Il museo è entrato in funzione il primo novembre 2010. La quota più consistente di finanziamenti è stata erogata tra il 2008 ed il 2009.

— Criticità incontrate in fase di realizzazione del Progetto —

La fase di progettazione esecutiva ha subito un ritardo di circa un anno tra la data di fine prevista (dicembre 2005) a quella effettiva (dicembre 2006), mentre l'apertura del museo, prevista nel gennaio 2009, è avvenuta in effetti circa due anni dopo, nel novembre 2010.

— Benefici (attesi/raggiunti) del Progetto —

Come richiamato in precedenza, l'intervento si colloca in coerenza con gli obiettivi del Patto Territoriale «Le Alpi del Mare II» orientato a promuovere lo sviluppo socio-economico del territorio, mediante la valorizzazione di tutte le potenzialità di sviluppo dell'area, dalle attività produttive a quelle turistiche, dalle risorse ambientali a quelle culturali. La realizzazione del Museo Etnografico ha inoltre contribuito ad accrescere l'offerta turistica e culturale del Comune di Parodo.

Foto pre intervento



Foto pre intervento



Foto post intervento



Foto post intervento



Direzione Programmazione strategica,
politiche territoriali ed edilizia



UNIONE EUROPEA



Ministero dello Sviluppo Economico
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE POLITICA REGIONALE UNITARIA NAZIONALE

progetto  onitoraggio

ALLEGATO
RAE 2011– REGIONE PIEMONTE

STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEGLI APQ
FSC 2000 – 2006

Sezione 2.2.1

INDICE

ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO PER AMBITO SETTORIALE

PREMESSA	5
RISORSE IDRICHE	7
APQ PIEAM – Anno 2000.....	8
APQ PIEAC – Anno 2001.....	11
APQ PIERI – Anno 2002.....	14
APQ PIERJ – Anno 2003.....	18
APQ PIERY – Anno 2005.....	21
APQ PIERK – Anno 2006.....	24
APQ PIERL – Anno 2007.....	28
BONIFICHE	35
APQ PIEBO – Anno 2004.....	36
APQ PIEBP – Anno 2005.....	39
DIFESA DEL SUOLO	45
APQ PIEDS – Anno 2003.....	46
APQ PIEDT – Anno 2004.....	49
APQ PIEDU – Anno 2006.....	53
APQ PIEDV – Anno 2007.....	56
BENI CULTURALI	61
APQ PIEBC – Anno 2001.....	62
APQ PIEBD – Anno 2006.....	68
APQ PIEBE – Anno 2007.....	71
POLITICHE GIOVANILI	77
APQ PIEPA – Anno 2007.....	78
TURISMO TERMALE	81
APQ PIETU – Anno 2003.....	82
SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE	87
APQ PIESI – Anno 2004.....	88
APQ PIESX – Anno 2005.....	90
APQ PIESY – Anno 2006.....	93
APQ PIESZ – Anno 2007.....	95
APQ PIESO – Anno 2009.....	98

RICERCA	103
APQ PIERS – Anno 2004	104
APQ PIERT – Anno 2005.....	108
APQ PIERU – Anno 2006	111
APQ PIERV – Anno 2007	115
APQ PIERF – Anno 2004.....	118
TRASPORTI	120
APQ PIETR – Anno 2006.....	124
APQ PIEAE – Anno 2004.....	128
APQ PIETS – Anno 2007	130
MOBILITA' SOSTENIBILE	137
APQ PIEMS – Anno 2003	138
APQ PIEMT – Anno 2008	143
OPERE OLIMPICHE	149
APQ PIEOL – Anno 2005.....	150
SVILUPPO LOCALE – AREE URBANE	159
APQ PIEPT – Anno 2005.....	160
APQ PIESL – Anno 2004	163
APQ PIESM – Anno 2005	166
APQ PIESN – Anno 2007	169
INTERREGIONALE BALCANI	175
APQ PIEZ1 – Anno 2005	176
AZIONI DI SISTEMA	175
APQ PIEAS – Anno 2006.....	180

PREMESSA

Il presente documento descrive lo stato di avanzamento degli APQ al 31.12.2011 e le principali variazioni rispetto all'ultimo monitoraggio annuale del 2010, come sintetizzato nel punto 2.2.1 della sezione generale del RAE 2011.

Il volume degli investimenti mobilitato dall'Intesa Stato – Regione Piemonte, attraverso la stipula dei 40 APQ¹, è di circa 2 miliardi di euro, di cui circa 673 MIL€ di FAS regionale, la restante quota è stata cofinanziata con risorse provenienti dalla Regione, da altre fonti di finanziamento statale, da Enti locali, dai privati e dall'Unione europea, che hanno permesso di attivare 1.786 interventi infrastrutturali e di sistema. Gli interventi conclusi al 31.12.2011 sono 1.153, mentre quelli in corso sono 633.

Gli Accordi sono stati organizzati per ambiti settoriali, che in linea generale corrispondono a quelli di riferimento delle politiche di investimento attivate, che riguardano: le Risorse idriche, la Bonifica dei siti inquinati, la Difesa del suolo, le Politiche giovanili, i Beni culturali, il turismo termale, la Società dell'informazione, la Ricerca, i Trasporti, la Mobilità sostenibile, le Opere Olimpiche 2006, lo Sviluppo locale e le aree urbane, i Balcani e le Azioni di sistema per la Governance dell'Intesa.

Ogni ambito settoriale è arricchito con informazioni delle strutture organizzative regionali e locali coinvolte, a vario titolo, nei diversi processi di governance degli accordi, che consentono, da un lato, una visione globale in termini programmatici ed attuativi gli investimenti pubblici programmati, e dall'altro mettono in evidenza eventuali scostamenti rispetto al sistema di monitoraggio. Completano il quadro d'insieme alcune cartografie, in particolare per le opere infrastrutturali, che rappresentano il valore e il numero dei progetti attivati sul territorio regionale al 31.12.2011. Infine, i progetti più significativi per ambito sono stati riportati nella sezione generale del RAE (punto 2.11 Progetti esemplari).

L'analisi dei dati, basata principalmente sul riscontro del sistema informatico di monitoraggio (Sistema Gestione Progetti), evidenzia l'andamento degli accordi dal punto di vista procedurale e finanziario, con il dettaglio delle eventuali criticità che nel corso dell'anno hanno rallentato la realizzazione dei progetti, nonché le cause alla base delle problematiche riscontrate.

Per quanto concerne contenuti e modalità di intervento 2 APQ presentano caratteristiche relativamente "atipiche": l'APQ dei Paesi Balcani finalizzato alla realizzazione di interventi di cooperazione internazionale in favore dell'area dei Balcani occidentali e l' APQ Azioni di sistema di carattere trasversale ed indirizzato al rafforzamento complessivo della governance dell'Intesa. Occorre inoltre citare l'APQ interregionale Piemonte e Valle d'Aosta, rivolto all'adeguamento del sistema di trasporto ferroviario della direttrice Torino-Aosta, non compreso in questo allegato in quanto assegnato alla gestione della Regione Valle D'Aosta, pertanto sarà ricompreso nel RAE 2011 della medesima Regione.

¹ Fonte dei dati – SGP e Regione Piemonte al 31.12.2011

RISORSE IDRICHE

La programmazione strategica e territoriale regionale in materia di risorse idriche è diffusamente illustrata negli Accordi di Programma Quadro, in particolare, nell'APQ "Tutela delle Acque e Gestione integrata delle risorse idriche" del 18 dicembre 2002. Il quadro di riferimento strategico delineato nei successivi accordi integrativi rimane pressoché immutato, confermando i medesimi obiettivi e strategie d'intervento.

Di seguito si riporta l'avanzamento procedurale e finanziario dei sette Accordi, evidenziando gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato l'andamento nel corso del 2011.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

Accordi di Programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa - Settore Risorse idriche al 31/12/2011

APQ	Data stipula	Stato al 31/12/2011	Valore APQ Mil. €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. Interventi
AM - Collettamento e depurazione acque reflue urbane	04/12/2000	In corso	71,0	71,0	22
AC - Acque destinate al consumo umano	26/07/2001	In corso	56,2	56,5	28
RI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche.	18/12/2002	In corso	78,0	78,3	51
RJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Primo Atto Integrativo	17/12/2003	In corso	9,6	9,6	5
RY - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Secondo Atto Integrativo	21/02/2005	In corso	43,7	43,9	36
RK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche – Terzo atto integrativo	23/05/2006	In corso	37,8	38,3	40
RL – tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Quarto Atto Integrativo	29/05/2007	In corso	111,3	123,0	58
TOTALE			407,6	420,6	240

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIEAM – Anno 2000

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p align="center">Codice APQ: PIEAM</p> <p>Titolo APQ: Accordo di Programma Quadro per il settore delle infrastrutture idriche di collettamento e depurazione acque reflue”</p> <p>Data di stipula: 04/12/2000</p>	<p>Responsabile APQ: Salvatore De Giorgio</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti Andrea Montanaro Nicola Gugliermetti</p> <p>Direzione regionale: Ambiente</p>	<p align="center">31/12/2011</p>

1.Stato di attuazione analitico generale sull’andamento dell’Accordo**Descrizione sintetica dell’obiettivo e delle attività inerenti l’APQ**

Il presente Accordo di Programma Quadro è finalizzato all'attuazione degli interventi nel settore delle infrastrutture idriche di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane nel territorio della Regione Piemonte e si riferisce in particolare a progetti riguardanti le seguenti tipologie d'intervento:

- a) completamento, adeguamento funzionale e ottimizzazione delle infrastrutture fognarie e di quelle di collettamento e depurazione delle acque reflue secondo i criteri di cui al decreto legislativo 152/99, nonché in ottemperanza degli obblighi derivanti dalle direttive comunitarie in materia;
- b) potenziamento e razionalizzazione delle infrastrutture dei servizi idrici integrati e sviluppo d'infrastrutture e sistemi per il riutilizzo d'acque reflue depurate.

Gli interventi specificamente considerati nel presente Accordo sono n° 15, di cui n° 8 interventi ricadenti in Aree depresse finanziati con le risorse di cui alla deliberazione CIPE del 4 agosto 2000 n. 84, allegato 3, e n° 7 finanziati con le risorse della legge 23/12/1999, n. 488, tabella D finanziaria 2000, di competenza del Ministero Ambiente.

Il valore alla stipula del programma di interventi oggetto del presente Accordo era pari a 65.021.923,65 euro, di cui 14.770.667,34 euro a carico dei Soggetti attuatori degli interventi, 23.240.560,46 euro finanziati tramite FAS e 27.010.695,85 euro erogati tramite altra fonte statale.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Al 31 dicembre 2011 il numero degli interventi effettivamente inseriti nell'Accordo risulta essere di 22, di cui n° 20 conclusi e n° 2 ancora attivi. Il valore complessivo degli interventi inseriti nell'Accordo risulta alla stessa data di 71.013.462,78 euro e la quota di finanziamento Statale/Comunitaria di 46.624.210,87 euro. L'APQ non prevede risorse a carico del Bilancio regionale. Il costo realizzato è pari a 99%.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FAS (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIEAM	22	71.013.462,78	20.840.464,12	70.952.413,65	70.854.715,39

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio al 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ Codice	Risorse FAS assegnate stipula (€)	Risorse FAS trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIEAM	23.240.560,46	23.240.560,46	23.240.560,46	22.500.000,00	287935

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 31/12/2011

Fonte: Bilancio regionale

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FAS (€)
PIEAM	22	71.013.462,78	70.854.715,39	61.049,13	61.049,13 *

Tabella 3 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

* vedasi punto 7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro. Al momento sono ancora attivi due soli interventi ed entrambi comportano un investimento superiore a 2 milioni di euro. Di seguito si riporta una breve descrizione sull'andamento di tali progetti, per i quali non si riscontrano particolari criticità nell'avanzamento:

- PIEAM08 – “Realizzazione impianto di depurazione centralizzato con eliminazione impianti esistenti” - Comune di Fossano - costo totale 7.189.653,01 euro: l'intervento risulta ultimato e collaudato;
- PIEAM15/3 – “Prolungamento collettore verso area est e verso località Rilate” – Comune di Asti - costo totale 3.433.333,19 euro: l'intervento risulta ultimato e collaudato.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2011, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Alla data del 31/12/2011 le economie realizzate sull'APQ corrispondono ad 61.049,13 euro, di cui FAS di pari importo, di cui una quota pari a € 9.743,93 è stata proposta al Tavolo dei sottoscrittori ai sensi della delibera CIPE 14/2006, di cui alla proposta della DGR del 5 dicembre 2011, n. 1 – 3024, mentre una quota pari a € di 51.305,20 sarà da riprogrammare nel corso del 2012, che riguarda il seguente intervento:

- PIEAM15/1 – “Prolungamento collettore verso area est e verso località Rilate” – Comune di Asti - nuova economia di 51.305,20 euro.

Rispetto alla ripartizione automatica di AI ed SGP, dal punto di vista contabile le economie risultano tutte di fonte FAS.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIEAC – Anno 2001

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEAC</p> <p>Titolo APQ: “Infrastrutture Idriche di Approvvigionamento e Distribuzione delle Acque Destinate al Consumo Umano”</p> <p>Data di stipula: 26/07/2001</p>	<p>Responsabile APQ: Salvatore De Giorgio</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti Andrea Montanaro Nicola Gugliermetti</p> <p>Direzione regionale: Ambiente</p>	<p>31/12/2011</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

L'Accordo di programma quadro in oggetto è finalizzato all'attuazione degli interventi nel settore delle infrastrutture idriche di trasporto e distribuzione delle acque destinate al consumo umano nel territorio della Regione Piemonte e riguarda in particolare le seguenti tipologie di intervento:

- a) Interconnessione di sistemi acquedottistici;
- b) Completamento, adeguamento funzionale e ottimizzazione delle infrastrutture di trasporto e distribuzione delle acque destinate all'uso umano in ottemperanza degli obblighi derivanti dalle direttive comunitarie in materia;
- c) Potenziamento e razionalizzazione delle infrastrutture dei servizi idrici integrati relativi alle infrastrutture acquedottistiche.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo comprendeva alla stipula n° 24 interventi funzionalmente connessi o ricadenti in aree depresse per un fabbisogno complessivo di 61.492.973,60 euro, di cui 17.335.908,73 euro a carico dei Soggetti attuatori e 44.157.064,87 euro a carico dello Stato (fonti ordinarie + FAS).

Al 31/12/2011 il numero degli interventi effettivamente inseriti nell'Accordo risulta essere di 28, di cui 25 conclusi, 1 sospeso ed 2 ancora attivi. Il valore complessivo degli interventi inseriti nell'Accordo risulta, a seguito del generarsi di economie riprogrammate, alla stessa data di 56.523.041,95 euro e la quota di finanziamento FAS/Altro Stato di 38.584.281,99 euro. Il costo realizzato è pari a circa il 95,4%. Anche questo Accordo, come quello del 2000, non prevede cofinanziamenti a carico del Bilancio regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FAS (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIEAC	28	56.523.041,95	37.443.674,24	56.208.522,48	50.868.954,58

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ Codice	Risorse FAS assegnate stipula (€)	Risorse FAS trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIEAC	44.157.064,84	41.046.036,65	37.935.008,47	35.864.306,00	287935

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 2011

Fonte: Bilancio regionale

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FAS (€)
PIEAC	28	56.523.041,95	53.615.250,89	314.519,38	314.519,38 *

Tabella 3 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

* vedasi punto 7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro. Di seguito si riporta una breve descrizione sull'andamento dei progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro ancora attivi:

- PIEAC05- "Interconnessione Tortona - Alessandria (II° lotto Sale Tortona) - Interconnessione Comuni Bassa Valle Scrivia" - ACIBS di Novi Ligure - costo totale 6.070.000,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso;
- PIEAC11 - "Potenziamento campo pozzi di Terranova (2 pozzi) - Potenziamento campo pozzi Frassineto (1 pozzo) - Realizzazione stazione rilancio a Terranova verso Vercelli - Potenziamento impianti filtrazione di Terranova e di Frassineto" - Città di Casale Monferrato - costo totale 2.040.855,85 euro: l'intervento risulta ultimato e collaudato.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

In questo APQ è presente un solo intervento posto in stato “Sospeso”:

PIEAC16 - "Interventi di razionalizzazione dei servizi idrici e di risparmio idrico" – AIAS RIVAROLO” (Azienda Igienico Ambientale Servizi) - costo totale 4.382.294,65 euro.

L'intervento è stato a suo tempo oggetto di contenzioso con l'appaltatore. Tale contenzioso si è concluso con la risoluzione del contratto di appalto. A fronte della successiva inerzia del Soggetto attuatore - ASA di Castellamonte ex AIAS - in ordine a contestuali criticità di varia natura, al fine di procedere al completamento funzionale dell'intervento, la Regione Piemonte ha individuato la SMAT S.p.A. di Torino quale nuovo Soggetto attuatore.

Il subentro nella gestione dell'intervento è stato tuttavia ostacolato dal contenzioso insorto tra SMAT S.p.A. e ASA in merito a criticità finanziarie e di altra natura non strettamente legate all'intervento in questione.

Nel corso del 2012 il soggetto attuatore, SMAT s.p.a. prevede di fornire alla Regione gli elementi necessari per la riattivazione nel sistema di monitoraggio per la prosecuzione dell'opera.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Le economie realizzate sull'APQ corrispondono a 314.519,38 euro, di cui FAS di pari importo, oggetto di proposta al Tavolo dei sottoscrittori ai sensi della delibera CIPE 14/2006, di cui alla proposta della DGR del 5 dicembre 2011, n. 1 – 3024.

Rispetto alla ripartizione automatica di AI ed SGP, dal punto di vista contabile le economie risultano tutte di fonte FAS.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIERI – Anno 2002

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p align="center">Codice APQ:PIERI</p> <p>Titolo APQ: Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche</p> <p>Data di stipula: 18/12/2002</p>	<p>Responsabile APQ: Salvatore De Giorgio</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti Andrea Montanaro Nicola Gugliermetti</p> <p>Direzione regionale: Ambiente</p>	<p align="center">31/12/2011</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

Il presente Accordo persegue gli obiettivi delineati dal Piano Direttore regionale e il Piano di Tutela delle Acque (PTA) e sono rivolti principalmente:

- a) alla tutelare i corpi idrici superficiali e sotterranei in modo da migliorare l'ambiente acquatico, proteggere e salvaguardare tutti gli ecosistemi connessi ai corpi idrici;
- b) a ripristinare la qualità delle acque superficiali e sotterranee così da renderle idonee all'approvvigionamento potabile, alla vita dei pesci e dei molluschi e alla balneazione;
- c) a ridurre drasticamente l'inquinamento dei corpi idrici superficiali e sotterranei dando la completa attuazione alle direttive comunitarie 76/464//CEE, 91/271/CEE, 91/676/CEE;
- d) ad incentivare una politica unitaria di gestione delle risorse mirata all'utilizzo sostenibile fondato sulla protezione a lungo termine dei corpi idrici, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, garantendo l'uso plurimo attraverso l'integrazione tra le diverse tipologie di utilizzo;
- e) ad assicurare il soddisfacimento dei fabbisogni idrici sull'intero territorio per i vari tipi di utilizzo, fornendo risorse di idonea qualità;
- f) ad incentivare la riduzione dei consumi idrici e il riutilizzo delle acque reflue depurate;
- g) a stimolare l'attuazione della riforma della gestione dei servizi idrici mediante il perseguimento di obiettivi di efficienza;
- h) ad attuare il servizio idrico integrato razionalizzando la gestione delle risorse idriche, superando i settorialismi legati ai diversi utilizzi della medesima, guadagnando efficienza in ciascuno dei comparti e realizzando in particolare le condizioni di concreta operatività del servizio idrico per l'utenza civile, assicurando l'affidamento ai soggetti gestori unici di ambito, con il ricorso a soggetti privati, da individuare mediante gara con procedura ad evidenza pubblica.

Inoltre, prevede di favorire un più ampio ingresso di imprese e capitali nel settore e un più esteso ruolo nei meccanismi di mercato, al fine di assicurare la massima tutela del consumatore, ed a privilegiare il ricorso alla finanza di progetto per la progettazione e la realizzazione degli interventi.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo comprendeva alla stipula n° 44 interventi per un fabbisogno complessivo di 83.508.676,23 euro, di cui 26.856.559,26 euro dal Ministero Ambiente - L. 388/2000 e L. 448/2000, 10.430.000,00 euro dai Fondi Aree depresse - Del. CIPE 36/2002, 9.350.000,00 euro dalla Del. G.R. 65-6727 del 22/07/2002 – Interventi in campo ambientale, 524.693,00 euro dai Fondi Aree depresse - Economie Del. CIPE 09/07/1998, 204.692,00 euro dai Fondi Aree depresse - Economie Del. CIPE 09/07/1998 (ATO 3), 33.395.560,00 euro dalla maggiorazione della tariffa del servizio di fognatura e depurazione (Delibera CIPE n. 52 del 04/04/2001 e Delibera CIPE n. 93 del 15/11/2001) e 2.747.171,97 euro dal Ministero dell'Ambiente - pianificazione e monitoraggio.

Al 31/12/2011 il numero degli interventi effettivamente inseriti nell'Accordo risulta essere di n° 51, di cui n° 48 conclusi, n° 2 sospesi e n° 1 attivo. Il valore complessivo degli interventi alla stessa data è di 78.319.276,96 euro e la quota di finanziamento Statale/Comunitaria di 40.186.523,26 euro. Il valore dell'accordo rispetto alla stipula è diminuito in ragione della chiusura di molti interventi e della riprogrammazione delle economie nei successivi atti integrativi. Il costo realizzato attuale è pari a circa il 99%.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FAS (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIERI	51	78.319.276,96	8.905.628,45	78.046.896,6	75.982.332,59

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ Codice	Risorse FAS assegnate stipula (€)	Risorse FAS trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIERI	10.954.693,00	10.954.693,00	10.954.693,00	10.954.693,00	288076 288147

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 2011

Fonte: Bilancio regionale

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FAS (€)
PIERI	51	78.319.276,96	76.819.005,35	272.380,36	108.515,67 *

Tabella 3 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

* vedasi punto 7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro, e non sono più presenti progetti con un investimento superiore a 2 milioni di euro ancora attivi.

L'unico investimento che risulta essere ancora attivo è il seguente:

- PIERI21/2 – “Adeguamento impianto di depurazione al d.Lgs. 152/99 ed estensione della rete fognaria. - estensione rete fognaria” – Comune di Borgo Vercelli - costo totale 431.895,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

In questo APQ sono presenti due interventi posti in stato “Sospeso”:

- PIERI03 – “Collegamento reti fognarie Spinetta Marengo, Cascina-Grossa, Litta Parodi e Mandrogne a rete cittadina di Alessandria” - AMAG S.p.A. - costo totale 2.220.000,00 euro. Si è registrato uno slittamento dei termini di realizzazione dell'intervento, in relazione al fatto che la perizia suppletiva e di variante redatta doveva essere altresì coordinata anche con il Piano di Interventi nella zona della Fraschetta per il fenomeno di inquinamento della zona limitrofa allo stabilimento Solvay. Tale perizia non è stata tuttavia accettata dall'appaltatore per cui è stata avviata la procedura di rescissione contrattuale. L'intervento poi ha continuato a rimanere in stato “ sospeso” in quanto, oltre alla definizione della rescissione contrattuale, si sono presentati ulteriori problemi nel definire univocamente le opere di competenza del Servizio idrico integrato nella zona Fraschetta. A breve il Gestore AMAG S.p.A. dovrebbe far pervenire una nota in cui illustrerà compiutamente la situazione con l'indicazione delle date di ripresa e poi di fine lavori.
- PIERI31 – “Eliminazione scarichi Roggia Cerana” - Comune di Novara - costo totale 6.955.945,00 euro. Il monitoraggio dell'intervento in questione è stato sospeso, perché gli Atti sono stati sottoposti a sequestro giudiziario presso la Procura della Repubblica a partire dal 23/04/2010. A breve il Comune di Novara manderà una nota esplicativa con una richiesta di riattivazione dell'intervento, anche perché allo stato attuale sembra già essere presente il collaudo dell'opera principale e quindi la sua realizzazione dovrebbe aver già raggiunto la fase finale o comunque trovarsi in una fase molto avanzata.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Le economie realizzate sull'APQ corrispondono ad 272.380,36 euro, di cui FAS 108.515,67 euro. oggetto di proposta al Tavolo dei sottoscrittori ai sensi della delibera CIPE 14/2006, di cui alla proposta della DGR del 5 dicembre 2011, n. 1 – 3024.

Rispetto alla ripartizione automatica di AI ed SGP, dal punto di vista contabile le economie comunali e di altri enti pubblici risultano tutte di fonte FAS.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIERJ – Anno 2003

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p data-bbox="284 443 563 472">Codice APQ: PIERJ</p> <p data-bbox="161 510 692 645">Titolo APQ: I atto integrativo Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche”</p> <p data-bbox="240 683 612 712">Data di stipula: 17/12/2003</p>	<p data-bbox="751 409 1038 472">Responsabile APQ: Salvatore De Giorgio</p> <p data-bbox="730 510 1059 680">Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti Andrea Montanaro Nicola Gugliermetti</p> <p data-bbox="751 719 1038 781">Direzione regionale: Ambiente</p>	<p data-bbox="1177 577 1326 607">31/12/2011</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull’andamento dell’Accordo**Descrizione sintetica dell’obiettivo e delle attività inerenti l’APQ**

Il presente Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro relativo alla “Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche”, stipulato in data 18/12/2002, amplia il quadro degli interventi nel settore del ciclo idrico integrato delle acque e nel campo dell’attività di assistenza tecnica con particolare riferimento al ripristino dello stato originale delle aree umide, nelle aree depresse della Regione Piemonte - aree sottoutilizzate ai sensi dell’articolo 61 della legge 289 del 27 dicembre 2002. Prevede la realizzazione di interventi urgenti, finalizzati al superamento di crisi idriche locali, operando con una strategia di interventi a breve termine che permetta di superare la logica dell’ emergenza e di avviare a soluzione le criticità, agendo sul sistema infrastrutturale di accumulo e di distribuzione delle risorse mediante sistemi di interconnessione, ovvero tramite collegamenti ed adeguamenti di infrastrutture, appartenenti a zone dotate di un sufficiente livello di infrastrutturazione e di una potenzialità idrica elevata, con zone più soggette a carenza idrica e con un ridotto grado di copertura del servizio.

Descrizione delle principali variazioni dell’Accordo rispetto all’ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L’Accordo comprendeva alla stipula n° 5 interventi per un fabbisogno complessivo di 10.607.690,00 euro, di cui 5.498.500,00 euro da Fondi aree depresse CIPE 17/2003, 4.894.190,00 euro da maggiorazione tariffa Servizio idrico (delibere CIPE n. 52 del 04/04 2001 e n. 93 del 15.11.01), 120.000,00 euro da Fondi aree depresse Ministero Ambiente CIPE 36/2002, 40.000,00 euro dalla Provincia di Torino e 55.000,00 euro dal Comune di Avigliana.

Al 31/12/2011 il numero degli interventi effettivamente inseriti nell’Accordo risulta essere di n° 5, di cui n° 4 conclusi e n° 1 attivo. Il valore complessivo degli interventi risulta alla stessa data di 9.612.532,05 euro e la quota di finanziamento Statale FAS/Comunitaria di 4.538.656,20 euro. L’Accordo non è cofinanziato da risorse regionali. Non sono presenti Economie.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FAS (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIERJ	5	9.612.532,05	4.418.656,20	9.612.532,05	9.612.532,05

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ Codice	Risorse FAS assegnate stipula (€)	Risorse FAS trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIERJ	5.498.500,00	5.498.500,00	5.498.500,00	4.500.086,00	288218

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 2011

Fonte: Bilancio regionale

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FAS (€)
PIERJ	5	9.612.532,05	9.612.532,05	-	-

Tabella 3 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro, di seguito si riporta una breve descrizione sull'andamento dei progetti ancora attivi con investimento superiore a 2 milioni di euro:

- PIERJ02 - "Interconnessione acquedotto" – Città di Alessandria - AMAG S.p.A. - costo totale 6.977.799,15 euro: l'intervento risulta ultimato e collaudato.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2011, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2011, gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIERY – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p align="center">Codice APQ: PIERY</p> <p>Titolo APQ: Secondo Atto Integrativo dell’Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche</p> <p>Data di stipula: 21/02/2005</p>	<p>Responsabile APQ: Salvatore De Giorgio</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti Andrea Montanaro Nicola Gugliermetti</p> <p>Direzione regionale: Ambiente</p>	<p align="center">31/12/2011</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull’andamento dell’Accordo**Descrizione sintetica dell’obiettivo e delle attività inerenti l’APQ**

Il presente II Atto integrativo all’Accordo relativo alla “Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche”, amplia il quadro degli interventi nel settore del ciclo idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi di tutela e ripristino della qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici, con particolare riferimento alle aree depresse della Regione Piemonte.

Gli interventi riguardano tutti i settori del servizio idrico integrato e sono orientati alla risoluzione di situazioni locali di crisi idrica e delle più evidenti criticità ambientali evidenziate nell’iter di adozione del Piano di tutela, con particolare riguardo alle necessità di adeguamento del complesso delle infrastrutture agli standard e agli obblighi derivanti dalle direttive comunitarie 91/271/CEE in materia di acque reflue urbane e 83/98/CE, sulla qualità delle acque destinate al consumo umano. Rispetto a tale scenario, ancora ridondante rispetto alle disponibilità finanziarie, è stato effettuato uno “screening” ulteriore tenendo in considerazione gli interventi in corso o programmati a valere sui precedenti Accordi, sui finanziamenti di altre fonti o sui finanziamenti legati allo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali del 2006. In tale modo si è delineato uno scenario territoriale che ha visto necessariamente limitare gli interventi sull’Ambito Torinese (n. 3), sia per il forte sostegno alle opere idriche individuate come strettamente connesse all’evento olimpico (DPCM 16.01.04 e s.m.i.), sia in considerazione della forte capacità di autofinanziamento caratteristica di tale ambito già dotato di un programma operativo in fase di attuazione.

Per giungere ad un quadro finale sono stati individuati gli interventi ritenuti prioritari, operando in maniera selettiva alla luce dello stato di attuazione e delle previsioni di completamento degli interventi in corso, coniugando i requisiti progettuali richiesti con le criticità idriche ed ambientali in precedenza delineate. Ne è derivato un insieme di interventi che sono stati sottoposti a verifica presso i soggetti attuatori, al fine di evitare eventuali problemi nell’attuazione degli stessi, ma anche di razionalizzarne od ottimizzarne il contenuto, ottenendo nello stesso tempo dai soggetti medesimi l’impegno ai cofinanziamenti e all’attuazione dei progetti in conformità all’ordinamento.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo alla stipula comprendeva n° 32 interventi, di cui n° 14 riguardanti il settore dell'approvvigionamento idrico potabile e n° 18 quello della raccolta, collettamento e depurazione delle Acque reflue urbane. Il costo complessivo del presente Atto integrativo ammontava a 44.048.913,40 euro, di cui 16.387.277,40 euro da Fondi aree depresse CIPE 20/2004, 9.197.000,00 euro da totale ribassi d'asta interventi APQ Risorse Idriche anni 2000, 2001 e 2002 e 18.464.636,00 euro da maggiorazione tariffa Servizio idrico (delibere CIPE n. 52 del 04/04/2001 e n. 93 del 15/11/2001).

Al 31/12/2011 il numero degli interventi inseriti nell'Accordo risulta essere di n° 36, di cui n° 24 conclusi e n° 12 attivi. Il valore complessivo degli interventi risulta essere alla stessa data di 43.942.845,36 euro, di cui FAS e Altro Stato pari a 23.033.568,74 euro. Non si rilevano problemi significativi incontrati nell'attuazione

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FAS (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIERY	36	43.942.845,36	19.410.133,91	43.699.373,61	40.565.112,94

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ Codice	Risorse FAS assegnate stipula (€)	Risorse FAS trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIERY	16.387.277,40	16.387.277,40	13.359.710,00	13.359.710,00	288218

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 2011

Fonte: Bilancio regionale

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FAS (€)
PIERY	36	43.942.845,36	41.776.320,96	243.471,75	109.600,40 *

Tabella 3 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

* vedasi punto 7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro, di seguito si riporta una breve descrizione sull'andamento dei progetti ancora attivi con investimento superiore a 2 milioni di euro:

- PIERY12 – “Nuovo anello tratti Piea-Cossombrato e Cossombrato-Corsione-Portacomaro” - C.C.A.M. - costo totale 5.250.000,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso;
- PIERY14 – “Raddoppio e potenziamento vecchio anello tratto Vignali (Brozolo) - Piovà Massaia” - C.C.A.M. - costo 2.490.000,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso;
- PIERY17/2 – “Razionalizzazione scarichi e collegamento frazioni non ancora collettate” - A.M.I.A.S. S.p.A. - costo 2.700.000,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2011, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Le Economie realizzate sull'APQ corrispondono a 243.471,75 euro, di cui FAS 109.600,40 euro, oggetto di proposta al Tavolo dei sottoscrittori ai sensi della delibera CIPE 14/2006, di cui alla proposta della DGR del 5 dicembre 2011, n. 1 – 3024.

Rispetto alla ripartizione automatica di AI ed SGP, dal punto di vista contabile le economie di fonte comunali e di altro pubblico risultano tutte di fonte FAS.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIERK – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIERK</p> <p>Titolo APQ: Terzo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche</p> <p>Data di stipula: 23/05/2006</p>	<p>Responsabile APQ: Salvatore De Giorgio</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti Andrea Montanaro Nicola Gugliermetti</p> <p>Direzione regionale: Ambiente</p>	<p>31/12/2011</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

Il presente Terzo Atto integrativo dell'Accordo relativo alla "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche", amplia il quadro degli interventi nel settore del ciclo idrico integrato delle acque per il conseguimento degli obiettivi di tutela e ripristino della qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici, con particolare riferimento alle aree depresse della Regione Piemonte – aree sottoutilizzate ai sensi dell'articolo 61 della legge 289 del 27 dicembre 2002.

A fronte di situazioni di forte siccità, lo sviluppo della pianificazione regionale ha previsto una strategia di intervento che, superando la logica della gestione dell'emergenza, ricerca la soluzione più efficace alle criticità, operando in modo adeguato sul sistema delle infrastrutture di accumulo e di distribuzione delle disponibilità idriche naturali.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo prevedeva inizialmente la realizzazione di n° 39 interventi (34 immediatamente attivabili e 5 finanziati per la realizzazione della sola progettazione), di cui n° 17 in materia di infrastrutture di acquedotto e n° 22 in materia di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane. Il costo complessivo del presente Atto integrativo ammontava alla stipula a 36.777.000,00 euro, di cui 1.925.000,00 euro per gli interventi relativi alla realizzazione della sola progettazione (finanziati per 1.075.000,00 euro tramite Fondi aree depresse CIPE 35/2005, per 50.000,00 euro tramite Fondi della Regione Piemonte – Bilancio di previsione 2006 e pluriennale 2006-2008 e per 800.000,00 euro tramite Maggiorazione tariffa Servizio idrico - Delibere CIPE n° 52 del 04/04/2011 e n° 93 del 15/11/2001) e 34.852.000,00 euro per gli interventi immediatamente attivabili (finanziati per 14.055.000,00 euro tramite Fondi aree sottoutilizzate CIPE 35/2005, per 5.541.500,00 euro tramite

Ribassi d'asta interventi APQ Risorse Idriche anni 2000, 2001 e 2002, per 578.500,00 euro tramite Fondi della Regione Piemonte – Bilancio di previsione 2006 e pluriennale 2006-2008, per 90.000,00 euro tramite Fondi della Regione Piemonte – L. R. n° 18/1984 e per 14.587.000,00 euro tramite Maggiorazione tariffa Servizio idrico - Delibere CIPE n° 52 del 04/04/2011 e n° 93 del 15/11/2001).

Al 31/12/2011 il numero degli interventi inseriti nell'Accordo risulta essere di 40, di cui n° 27 conclusi, n° 12 attivi e n° 1 sospeso. Il valore complessivo degli interventi risulta alla stessa data di 38.301.351,84 euro, di cui FAS e Atro Stato per 17.872.986,24 euro.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FAS (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIERK	40	38.301.351,84	16.716.117,44	37.764.971,35	26.163.519,19

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ Codice	Risorse FAS assegnate stipula (€)	Risorse FAS trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIERK	15.130.000,00	12.325.747,86	12.325.747,00	12.325.747,00	288218

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 2011

Fonte: Bilancio regionale

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FAS (€)
PIERK	40	38.301.351,84	29.363.766,13	536.380,49	536.380,49

Tabella 3 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

* vedasi punto 7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

APQ Codice	Risorse regionali assegnate (€)	Stanziato (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli riferimento gestione regionale (€)
PIERK	718.500,00	0,00	0,00	0,00	-

Tabella 4 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali . Fonte gestione regionale

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro. Di seguito si riporta una breve descrizione sull'andamento dei progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro:

- PIERKA12 - "Fognatura via Fiano, via Agnelli, S.P. 1, S.P. 18 (lotto 9), via Torino e strada della Genesis in Comune di Robassomero" – SMAT S.p.A. - costo totale 2.433.585,13 euro: l'intervento risulta ultimato e collaudato;
- PIERKA26 - "Potenziamento impianto depurazione centralizzato, collettamento Comuni di Varallo Pombia, Gattico e Divignano con eliminazione piccoli impianti" - CGA Idrico Dormelletto S.p.A. - costo totale 4.748.000,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso;
- PIERKA30 - "Collegamento Comune San Giorgio Canavese ad impianto di Feletto" – SMAT S.p.A. - costo totale 2.289.322,95 euro: l'intervento risulta ultimato.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

In questo APQ è presente un solo intervento posto in stato "Sospeso":

- PIERKA01- "Potenziamento impianto Verbania e collettamento Comune di Premeno" - SERVIZI PUBBLICI VERBANESI S.r.l. - costo totale 4.000.000,00 euro.

Il monitoraggio dell'intervento in questione è stato sospeso il 30 giugno 2011, perché durante le operazioni di preparazione dell'area, consistenti nello sbancamento di depositi terrosi di risulta insistenti in sito, poi integrati da ulteriori indagini propedeutiche alla predisposizione del piano di imposta delle fondazioni, sono emersi nella matrice terrosa alcuni elementi contaminanti (fibre di acetato) che, di fatto, hanno richiesto la caratterizzazione del materiale. Indi per cui, per poter proseguire con l'esecuzione degli scavi di fondazione, è stato indispensabile attuare una campagna di bonifica del sito, la quale è stata subordinata all'ottenimento delle specifiche autorizzazioni ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs 152/2006. Tale iter procedurale ha comportato una tempistica più ampia, rispetto a quanto pianificato inizialmente, che ha spostato i termini del cronoprogramma di circa otto-dieci mesi, prevedendo perciò una ripresa dei lavori solamente nel 2012.

Con formale comunicazione del Soggetto Attuatore, la società ACQUE NORD S.r.l. ha comunicato la ripresa dell'attività di cantiere e quindi si provvederà al più presto alla riattivazione dei monitoraggi periodici.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Le Economie realizzate sull'APQ corrispondono a 536.380,49 euro, di cui FAS di pari importo. Una quota pari a € 528.752,31 è stata oggetto di proposta al Tavolo dei sottoscrittori ai sensi della delibera CIPE 14/2006, di cui alla proposta della DGR del 5 dicembre 2011, n. 1 – 3024, mentre una quota di economie pari a € 7.628,18, derivante dall'intervento “ PIERKA20 – “Rifacimento e potenziamento reti idriche” – Acquedotto Valtiglione S.p.A. sarà riprogrammata nel corso del 2012. Rispetto alla ripartizione automatica di AI ed SGP, dal punto di vista contabile le economie risultano tutte di fonte FAS.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIERL – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p style="text-align: center;">Codice APQ: PIERL</p> <p>Titolo APQ: Quarto Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche"</p> <p style="text-align: center;">Data di stipula: 29/05/2007</p>	<p>Responsabile APQ: Salvatore De Giorgio</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti Andrea Montanaro Nicola Gugliermetti</p> <p>Direzione regionale: Ambiente</p>	<p>31/12/2011</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

Il presente Quarto Atto integrativo all'Accordo, relativo alla "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche", amplia il quadro degli interventi nel settore del ciclo idrico integrato delle acque per il conseguimento degli obiettivi di tutela e ripristino della qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici, con particolare riferimento alle aree depresse della Regione Piemonte – aree sottoutilizzate ai sensi dell'articolo 61 della legge 289 del 27 dicembre 2002.

Il programma è stato articolato in tre gruppi d'interventi, distinti in base alle fonti di finanziamento e alla tipologia dell'investimento:

- interventi immediatamente attivabili, finanziati con la riprogrammazione delle economie e delle revoche degli APQ precedenti;
- progettazione di nuovi interventi, con la riprogrammazione delle economie e delle revoche degli APQ precedenti;
- realizzazione interventi finanziati con i fondi della Delibera CIPE n. 3/2006.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L' Accordo iniziale comprendeva la realizzazione di n° 29 interventi, di cui n° 17 immediatamente attivabili per un totale di 14.975.000,00 euro (finanziati per 8.113.000,00 euro tramite Economie Accordi di Programma anni 2000, 2001, 2002, 2003, 2005 e 2006 e per 6.862.000,00 euro tramite Maggiorazione tariffa Servizio idrico – Delibere CIPE n° 52 del 04/04/2001 e s.m.i.), n° 7 relativi alla realizzazione della sola progettazione per un totale di 2.500.000,00 euro (finanziati per 1.331.553,31 euro tramite Economie Accordi di Programma anni 2000, 2001, 2002, 2003, 2005 e 2006 e per 1.168.446,69 euro tramite Maggiorazione tariffa Servizio idrico – Delibere CIPE n° 52

del 04/04/2001 e s.m.i.) ed ulteriori n° 5 derivanti dal 3° APQ integrativo (finanziati per 480.000,00 euro tramite Economie Accordi di Programma anni 2000, 2001, 2002, 2003, 2005 e 2006, per 17.935.000,00 euro tramite Maggiorazione tariffa Servizio idrico – Delibere CIPE n° 52 del 04/04/2001 e s.m.i., per 17.225.000,00 euro tramite Fondi aree depresse Delibera CIPE 3/2006 e per 450.000,00 euro tramite Fondi Regione Piemonte – Bilancio pluriennale 2007-2009).

Al 31/12/2011 il numero degli interventi inseriti nell'Accordo risulta essere di 58, di cui n° 7 conclusi, n° 3 sospesi e n° 48 attivi. Il valore complessivo degli interventi risulta alla stessa data di 123.000.034,53 euro, di cui FAS e Altro Stato pari a 52.737.174,91 euro..

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FAS (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIERL	58	123.000.034,53	24.869.116,44	100.231.724,22	53.063.930,27

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ Codice	Risorse FAS assegnate stipula (€)	Risorse FAS trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIERL	17.225.000,00	15.133.273,83	15.133.273,83	15.133.273,83	288218

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 2011.

Fonte: Bilancio regionale

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti(€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FAS (€)
PIERL	58	123.000.034,53	61.028.822,57	12.453.423,39*	2.339.921,69 *

Tabella 3 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

* vedasi punto 7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

APQ Codice	Risorse regionali assegnate (€)	Stanziate (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli riferimento gestione regionale
PIERL	600.000,00	0,00	0,00	0,00	-

Tabella 4 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali. Fonte:gestione regionale

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ prevede un intervento rilevante dal punto di vista finanziario, identificato nel sistema di monitoraggio come codice PIERL4-B06 "Acquedotto di Valle Susa - I° lotto condotta principale tratto da Bussoleno a Caselette" - SMAT S.p.A. - costo totale, al netto del ribasso d'asta, 20.000.000,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso.

Si riporta, inoltre, una breve descrizione sull'andamento dei progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro:

- PIERL4-B01 "Rifacimento galleria adduzione Scalenghe e Beinasco" - SMAT S.p.A. - costo totale 23.408.042,14 euro: l'intervento risulta ultimato e collaudato;
- PIERL4-B03/1 "Riqualificazione sistema acquedottistico: adduzione e distribuzione da Vignale e Conzano e adduzione e distribuzione per Lu e San Salvatore Monferrato" - CCAM - costo totale 2.804.600,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso;
- PIERL4-B03/2 "Riqualificazione sistema acquedottistico: adduzione dal Comune di Grana al Comune di Quattordio" - CCAM - costo totale 2.372.000,00 euro: l'intervento risulta ultimato e collaudato;
- PIERL4-B03/3 "Riqualificazione sistema acquedottistico: adduzione da Murisengo a Penango e adduzione da Cossombrato a Frinco" – CCAM - costo totale 4.350.000,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso;
- PIERL4-R01 "Trattamento terziario impianto di depurazione di Novara" – SIN&VE S.r.l. - costo totale 4.800.000,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso;
- PIERL4-R02 "Trattamento terziario impianto di depurazione di Vintebbio e Serravalle Sesia" – CORDAR VALSESIA S.p.A. - costo totale 2.110.000,00: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso;
- PIERL4-R11 "Collettamento fognatura frazioni Val San Bartolomeo e Val Madonna in Comune di Alessandria" - AMAG S.p.A. - costo totale 3.400.000,00: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso;
- PIERL4-R12/1 "Trattamento terziario e di riutilizzo delle acque reflue depurate dell'impianto di depurazione di Novi Ligure" - GESTIONE ACQUA S.p.A. - costo totale 10.800.000,00 euro: è da terminare la "Progettazione esecutiva" ed i lavori sono da incominciare;
- PIERL4-R12/2 "Riqualificazione sistema fognario della Città di Novi Ligure" - GESTIONE ACQUA S.p.A. - costo totale 2.906.678,62 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso;
- PIERL4-11 "Fognatura comunale del Valentino in Comune di Casale Monferrato - 1° e 2° lotto" - AMC S.p.A. CASALE MONFERRATO - costo totale 2.424.807,11 euro: l'intervento risulta ultimato e collaudato;
- PIERL4-12 "Completamento del collegamento dei Comuni di Dogliani e Monchiero all'impianto di depurazione di Narzole - 2° lotto" - ACDALA di ALBA - costo totale 2.009.000,00 euro: l'intervento risulta ultimato.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

In questo APQ sono presenti tre interventi posti in stato “Sospeso”:

- PIERL4-P19 – “Progettazione dell'intervento di "potenziamento dell'impianto di depurazione di Cerano per l'abbattimento azoto" - A.I.A. Ovest Ticino s.r.l. - costo totale 200.000,00 euro;
- PIERL4-R13 – “Potenziamento dell'impianto di depurazione di Cerano per l'abbattimento azoto” - A.I.A. Ovest Ticino s.r.l. - costo totale 4.000.000,00 euro;
- PIERL4-05 – “Convogliamento impianto depurazione Domo1 su Domo2 e potenziamento relativo impianto di defosfatazione” - IDRABLU S.p.A. - costo totale 627.000,00 euro.

Il primo intervento di cui sopra ha comportato la realizzazione della progettazione ad un costo inferiore anche al cofinanziamento del Soggetto attuatore ed il relativo finanziamento di 100.000,00 euro è stato a suo tempo revocato, mantenendolo nello stato “Sospeso” in attesa del primo Tavolo dei sottoscrittori utile a riprogrammarne la quota così liberatasi.

Invece i due interventi rimanenti sono stati definanziati dalla Direzione Ambiente, così come indicato di seguito al punto 6 nella descrizione specifica intervento per intervento, in quanto le criticità incontrate non sono state superate, e quindi la loro realizzazione sostanzialmente non avrà più corso.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

I tre interventi indicati nella precedente “Sezione 5 – Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli”, come già specificato, sono stati definanziati con provvedimento regionale. Di seguito si riporta il dettaglio:

- PIERL4-P19 – “Progettazione dell'intervento di "potenziamento dell'impianto di depurazione di Cerano per l'abbattimento azoto" - A.I.A. Ovest Ticino s.r.l. - costo totale 200.000,00 euro. L'intervento è al momento ancora inserito in stato “Sospeso”, ma la nostra Direzione Ambiente ha già provveduto a revocare il relativo finanziamento di 100.000,00 euro, perché la determinazione finale dei costi sostenuti ha comportato una spesa inferiore anche al cofinanziamento del Soggetto attuatore . L'intervento è stato pertanto oggetto di revoca (giusta D.D. n. 602/DB 10.00 del 16.12.2009). La progettazione effettuata è stata posta a base dell'intervento codice 4-R13 della riprogrammazione del 2008 (nota conclusiva Tavolo Sottoscrittori/ MISE n° 022230 del 23/10/2008).
- PIERL4-R13 – “Potenziamento dell'impianto di depurazione di Cerano per l'abbattimento azoto” - A.I.A. Ovest Ticino s.r.l. - costo totale 4.000.000,00 euro.
L'intervento è al momento ancora inserito in stato “Sospeso”, ma la nostra Direzione Ambiente ha già provveduto a revocare il finanziamento di 500.000,00 euro.
- PIERL4-05 – “Convogliamento impianto depurazione Domo1 su Domo2 e potenziamento relativo impianto di defosfatazione” - IDRABLU S.p.A. - costo totale 627.000,00 euro.
L'intervento è al momento ancora inserito in stato “Sospeso”, ma la nostra Direzione Ambiente ha già provveduto a revocare il finanziamento di 163.000,00 euro. Inizialmente era stato sospeso per inadempienze del Soggetto attuatore. Successivamente sono state superate le criticità operative, ma sono insorte criticità finanziarie per il cofinanziamento generate dal contenzioso tra A.ATO, nuovo Gestore unitario d'Ambito ed il Soggetto attuatore.

Gli importi scaturenti dai tre definanziamenti rientrano già nel totale delle economie indicate nella “Sezione 3 – Avanzamento economico”: infatti la cifra di 12.453.423,30 euro risulta dalla somma di 11.690.423,30 euro, totale già evidenziato in SGP/MISE, e di 763.000,00 euro che si provvederà ad aggiornare in SGP nel corso del 2012.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Le Economie realizzate sull'APQ corrispondono a 12.453.423,39 euro, di cui una quota pari a 3.263.423,39 euro riprogrammabili, di cui FAS 2.339.921,60 euro, è stata oggetto di proposta al Tavolo dei sottoscrittori, ai sensi della delibera CIPE 14/2006, di cui alla proposta della DGR del 5 dicembre 2011, n. 1 – 3024. Il valore delle economie include anche 3 interventi per cui si è provveduto al definanziamento e alla successiva programmazione.

Rispetto alla ripartizione automatica di AI ed SGP, dal punto di vista contabile una parte delle economie proporzionalmente attribuite a fonte comunale risultano di fonte FAS.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

RISORSE IDRICHE

importo in euro

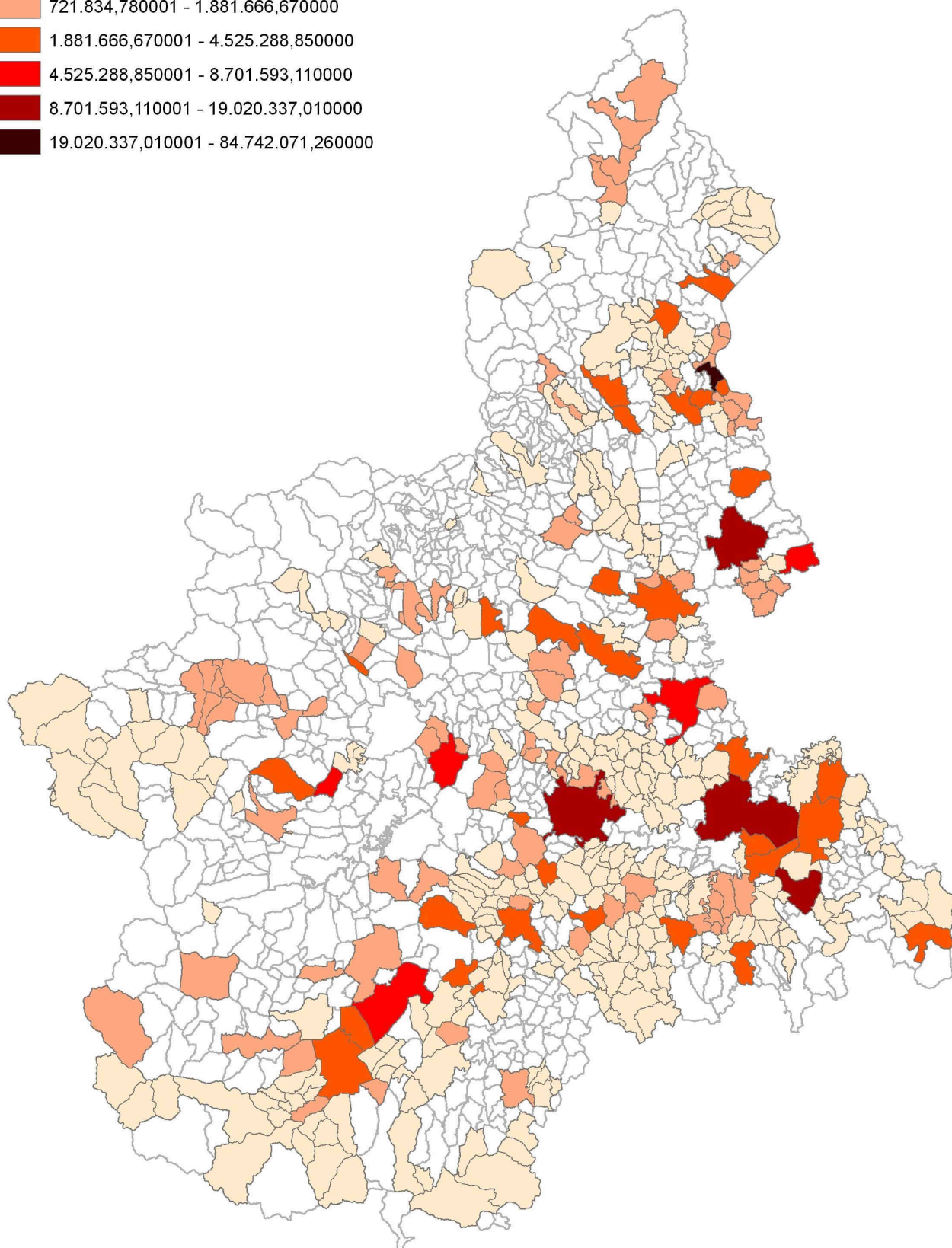


Figura 1 – Localizzazione degli interventi per importo finanziario - Aggiornamento al 31/12/2011

RISORSE IDRICHE - N. interventi per comune

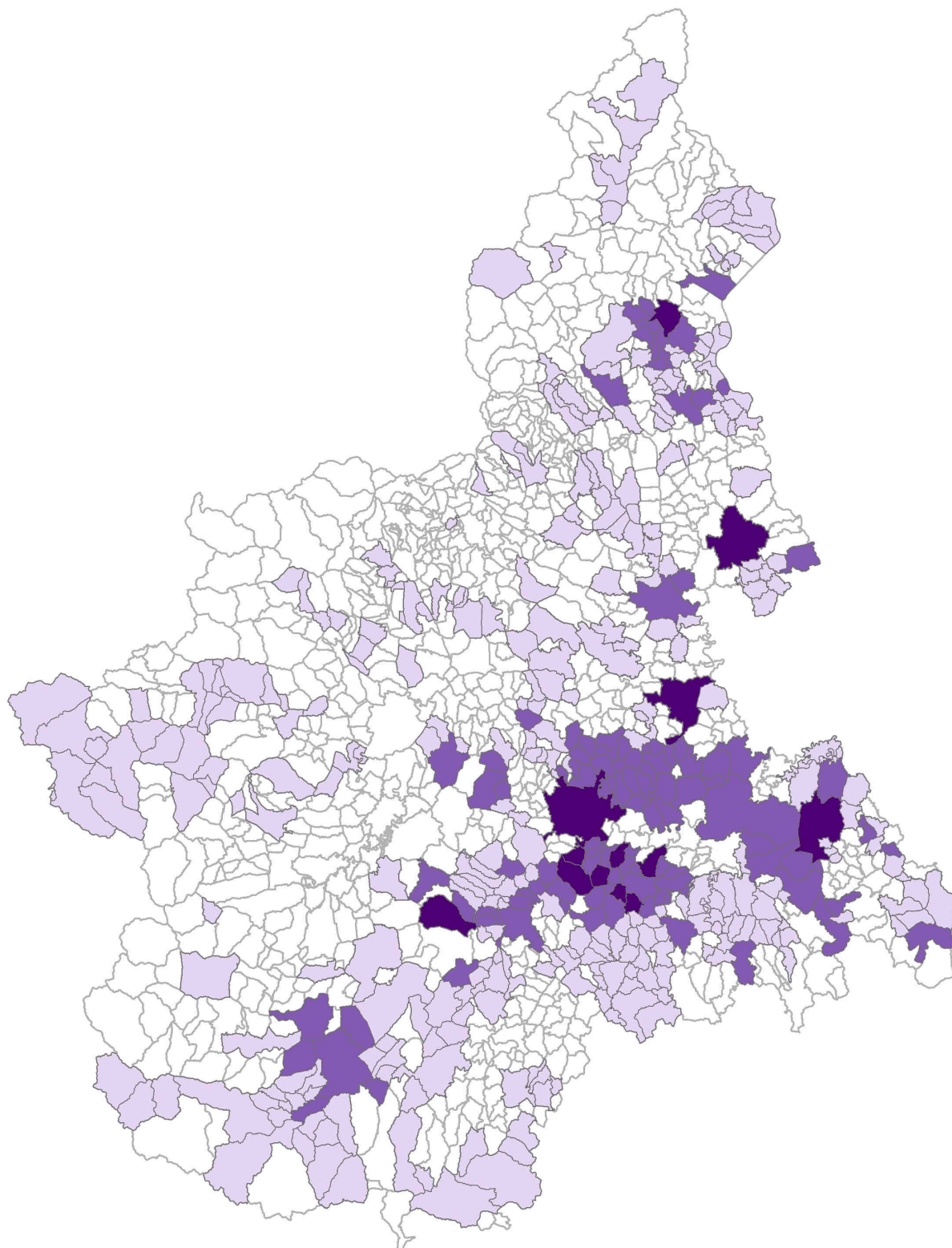
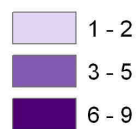


Figura 2 – Numero di interventi finanziati per Comune - Aggiornamento al 31/12/2011

BONIFICHE

Il Piano di bonifica regionale individua dettagliatamente per tutto il Piemonte le aree inquinate, e comprende l'elenco dei siti contaminati, ordinati in base all'indice di rischio.

L'elenco dei siti inquinati sul territorio regionale è continuamente aggiornato sulla base delle notifiche dei soggetti interessati oppure degli accertamenti degli organi di controllo ed è contenuto nell'anagrafe dei siti da bonificare prevista dalla legislazione nazionale. Attualmente i riferimenti normativi per la bonifica dei siti contaminati in Piemonte sono il D.Lgs. 152/2006 e l'art. 43 della L.R. 9/2007.

La Regione Piemonte, nell'ambito della disciplina delle bonifiche, ha destinato le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) per la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati attraverso due Accordi di Programma Quadro (APQ) stipulati con lo Stato nel 2004 e nel 2005 per un investimento totale di circa 38,5 milioni di euro.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

Accordi di Programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa - Settore Bonifiche al 31.12.2011

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2011	Valore APQ Mil €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
BO – Bonifiche	30/01/2004	In corso	27,1	27,1	6
BP - Bonifiche - Atto Integrativo	30/03/2005	In corso	10,7	11,4	10
TOTALE			37,8	38,5	16

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIEBO – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: BO</p> <p>Titolo APQ: Bonifiche</p> <p>Data di stipula: 30/01/2004</p>	<p>Responsabile APQ: Stefano Rigatelli</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Giorgio Schellino</p> <p>Direzione regionale: Ambiente</p>	<p>31/12/2011</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

L'APQ del 30 gennaio 2004 prevedeva di incentivare l'attuazione delle bonifiche in Piemonte, in particolare per quanto riguarda gli interventi effettuati in danno ed in sostituzione dei responsabili delle situazioni di inquinamento.

Gli interventi consistono in attività di messa in sicurezza, caratterizzazione ambientale, progettazione e realizzazione di interventi di bonifica. L'attuale riferimento normativo è il D.Lgs. 152/2006.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Lo stato di avanzamento dell'APQ è prossimo alla conclusione, in quanto al 31.12.2011 risultano non conclusi unicamente gli interventi BON/02 e BON/03; entrambi gli interventi sono nello stato non concluso in quanto non sono stati effettuati tutti i pagamenti, ma i lavori sono collaudati.

Rispetto all'ultimo monitoraggio annuale non si rilevano variazioni significative, in quanto al 31.12.2010 erano già conclusi gli interventi BON/01, BON/0401, BON/0402, BON/05 ed era già intervenuto il collaudo per il BON/03.

Rispetto alla stipula è da rimarcare che nel 2008 è stata effettuata la riprogrammazione di 2.300.000,00 euro di economie derivanti dalla conclusione di interventi, in favore del BON/02.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni	Pagamenti
PIEBO	6	27.144.933,97	16.469.592,68	27.019.022,95	25.580.927,68

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBO	15.710.000,00	15.710.000,00	15.639.291,15	15.639.291,15	240224 240225

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 31/12/2011 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBO	9.520.003,05	9.520.003,05	9.520.003,05	9.520.003,05	203363 239030 239100 239591

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2011 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIEBO	6	27.144.933,97	27.010.819,93	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Tutti gli interventi con valore superiore ai 2 milioni di euro sono stati portati a conclusione e sono stati collaudati.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Stante lo stato di attuazione, che vede conclusi tutti i lavori, non si segnalano particolari problemi di carattere generale incontrati nell'attuazione dell'APQ, salvo un generale incremento della tempistica nel corso della realizzazione degli interventi.

Tale fattispecie risulta per lo più legata ai tempi per l'approvazione dei progetti e per le procedure di affidamento dei lavori.

E' da rilevare che per l'intervento BON/02 si è reso necessario procedere ad una perizia di variante consistente, per la quale è stata riprogrammata la somma di 2.300.000,00 derivante da economie di altri interventi dell'APQ.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2011, gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIEBP – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: BP Titolo APQ: Primo atto integrativo Bonifiche Data di stipula: 30/03/2005	Responsabile APQ: Stefano Rigatelli Referenti monitoraggio APQ: Giorgio Schellino Direzione regionale: Ambiente	31/12/2011

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

L'APQ del 30 gennaio 2004 e l'Atto Integrativo del 30 marzo 2005 prevedeva di incentivare l'attuazione delle bonifiche in Piemonte, in particolare per quanto riguarda gli interventi effettuati in danno ed in sostituzione dei responsabili delle situazioni di inquinamento. Gli interventi consistono in attività di messa in sicurezza, caratterizzazione ambientale, progettazione e realizzazione di interventi di bonifica. L'attuale riferimento normativo è il D.Lgs. 152/2006.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula.

L'attuazione dell'Atto Integrativo all'APQ è in un avanzato stato, in quanto al 31.12.2011 risultano conclusi 7 interventi su 10. Si riscontra che l'intervento BON/06 è nello stato non concluso in quanto non sono stati effettuati tutti i pagamenti, ma i lavori sono già stati collaudati. Rispetto all'ultimo monitoraggio annuale non si rilevano variazioni significative e gli interventi non conclusi non evidenziano particolari problematiche.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni	Pagamenti
PIEBP	10	11.448.931,13	10.240.407,31	9.191.742,61	8.838.526,73

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBP	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	9.899.953,21	240224 240225

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 2011 - Fonte: Bilancio regionale

Le risorse trasferite comprendono anche la quota di € 1.200.000,00 già trasferita direttamente alla Prefettura di Alessandria, in qualità di soggetto attuatore per il sito inquinato di interesse nazionale "Ecolibarna" di Serravalle Scrivia, con OPCM n° 3742 del 18/02/2009.

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIEBP	10	11.448.931,13	8.963.359,03	743.704,67	743.704,67

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Non sono presenti interventi con valore superiore a 25 milioni di euro. Gli interventi con valore superiore ai 2 milioni di euro sono stati conclusi e collaudati.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Stante anche l'avanzato stato di realizzazione del programma, non si segnalano particolari problemi di carattere generale incontrati nell'attuazione dell'APQ, salvo un generale incremento della tempistica nel corso della realizzazione degli interventi.

Tale fattispecie è per lo più legata ai tempi per l'approvazione dei progetti e per le procedure di affidamento dei lavori.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Le economie realizzate alla data del 31.12.2011, inserite nell'applicativo come "riprogrammabili" e delle quali cui è stata richiesta la riprogrammazione ammontano ad euro 743.704,67. Con nota del 7 marzo 2011 è stata richiesta la riprogrammazione al tavolo dei sottoscrittori al fine di realizzare gli interventi di bonifica del sito inquinato di interesse nazionale di Casale Monferrato.

La riprogrammazione riguarda gli APQ delle Bonifiche del 30 gennaio 2004 e il successivo atto integrativo del 30 marzo 2005. La proposta riguarda la riprogrammazione delle economie derivanti dagli Interventi BON/12 e BON/13 per un totale di € 743.704,67 di fonte FAS, da destinare all'Intervento BON/16 "sito inquinato di interesse nazionale di Casale Monferrato".

Tale riprogrammazione è stata approvata con DGR del 5 dicembre 2011, n. 1 – 3024 e proposta al Ministero dello Sviluppo Economico per la convocazione del Tavolo.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

BONIFICHE

importo in euro

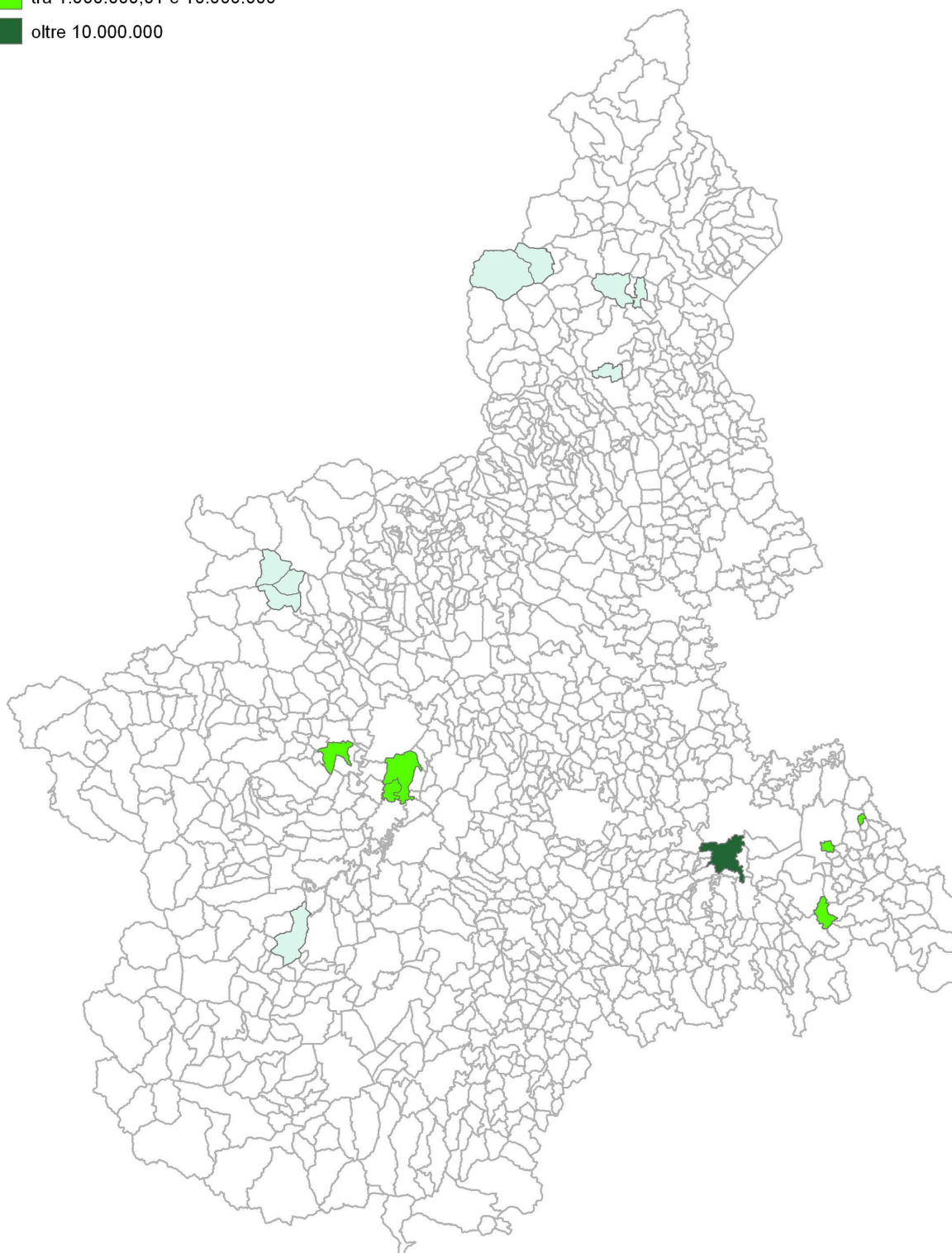
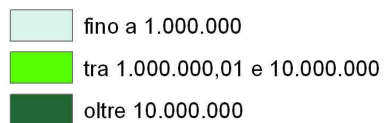


Figura 1 – Localizzazione degli interventi per importo finanziario - Aggiornamento al 31/12/2011

BONIFICHE - N. interventi per comune

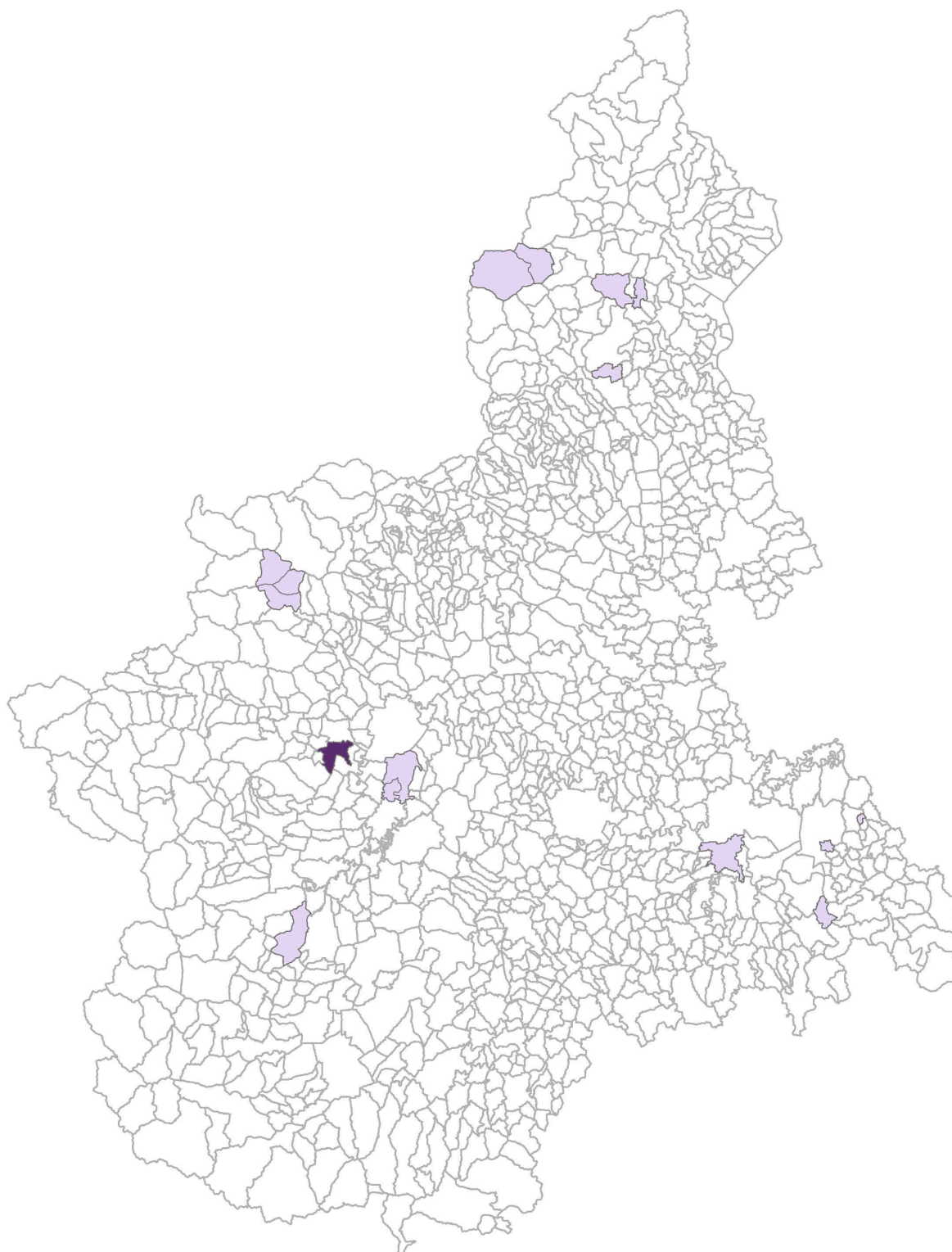
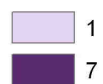


Figura 2 – Numero di interventi finanziati per Comune - Aggiornamento al 31/12/2011

DIFESA DEL SUOLO

La programmazione strategica e territoriale regionale in materia di difesa del suolo è diffusamente illustrata negli Accordi di Programma Quadro sottoscritti in questo settore, in particolare nel primo accordo del 2003, quando si avvia la programmazione settoriale nell'ambito del Fondo Aree sottoutilizzate per il ciclo di programmazione 2000-2006. In tale arco temporale sono stati sottoscritti n. 4 Accordi di Programma Quadro per uno stanziamento complessivo, alla stipula, di circa 177,4 MIL€ così suddiviso: 123 MIL€ di fondi FAS, 12,6 MIL € di altri fondi statali e 41,7 MIL€ di fondi regionali, che hanno permesso la programmazione di 499 interventi.

Gli obiettivi generali dei 4 APQ sono finalizzati alla rimozione del pericolo o alla riduzione del rischio idrogeologico, in ambiti strategici previsti dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), attraverso una azione condivisa a livello nazionale, che riguarda le seguenti tipologie d'intervento:

- manutenzione ed adeguamento delle opere esistenti lungo le linee spondali dei corsi d'acqua al fine di frenare le erosioni e l'aggravarsi del dissesto in atto;
- approntamento delle difese spondali sui corsi d'acqua non ancora provvisti, con l'obiettivo di limitare la capacità di erosione degli stessi;
- miglioramento del regime idraulico di alcuni corsi d'acqua e risagomatura degli alvei a salvaguardia di centri urbani;
- stabilizzazione dei dissesti da frana, con particolare riferimento ai dissesti cartografati nel PAI e relativi a centri abitati o infrastrutture;
- realizzazione di linee di progetto di PAI;
- mitigazione del rischio idraulico in aree a rischio molto elevato (RME, EE).

Di seguito si riporta l'avanzamento procedurale e finanziario dei sette Accordi, evidenziando gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato l'andamento nel corso del 2011.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

Accordi di Programma Quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Difesa del suolo al 31.12.2011

APQ	Data stipula	Stato al 31.12. 2011	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
DS - Difesa Suolo	09/05/2003	In corso	41,4	41,4	257
DT - Atto Integrativo Difesa Suolo	21/06/2004	In corso	47,6	52,3	76
DU - Difesa suolo - II Atto integrativo	27/07/2006	In corso	12,6	14,2	92
DV - Difesa suolo - III Atto Integrativo	07/11/2007	In corso	63,4	63,6	74
TOTALE			165,0	171,5	499

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie.

APQ PIEDS – Anno 2003

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEDS</p> <p>Titolo APQ: Difesa del suolo</p> <p>Data di stipula: 09/05/2003</p>	<p>Responsabile APQ: Giovanni Ercole</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Mario Porpiglia</p> <p>Direzione Opere pubbliche</p>	<p>31/12/2011</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

Il primo Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di Difesa del suolo è stato stipulato in data 09/05/2003, finalizzato alla riduzione del rischio idraulico ed idrogeologico del Piemonte, attraverso un'azione programmatica comune tra le amministrazioni firmatarie. L'ampia relazione tecnica allegata all'APQ, illustra per ogni singolo intervento le condizioni generali del dissesto idrogeologico e fornisce dei quadri di riferimento dal punto di vista normativo, attuativo e programmatico.

L'Accordo prevedeva alla stipula 254 interventi per complessivi 48 M€ circa, in parte cofinanziati con i fondi della Delibera CIPE n. 36/2002 e delle economie di precedenti delibere.

In linea generale gli interventi tendono a ridurre il rischio idraulico e idrogeologico della Regione attraverso un'azione programmatica comune, attraverso le difese spondali per limitare l'erosione delle acque; la realizzazione di arginature per salvaguardare i centri abitati; interventi di miglioramento del regime idraulico e dei corsi d'acqua e la stabilizzazione dei movimenti franosi. Altri interventi riguardano opere di difesa del suolo, manutenzione idraulica ed opere di sistemazione idraulica-forestale.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ risulta in fase di conclusione, infatti rispetto agli iniziali 257 interventi risultano ancora attivi solo 8 interventi, non è pertanto significativo segnalare variazioni rispetto all'anno precedente o alla stipula

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni	Pagamenti
PIEDS	257	41.488.112,12	35.399.954,92	41.167.442,32	40.194.066,97

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

Il valore dell'Accordo rispetto al 2010 non ha subito variazioni, si registra invece un lieve incremento sia degli impegni che dei pagamenti, in particolare:

- gli impegni dell'anno precedente risultavano pari € 41.156.727,33 si registra, pertanto, un incremento di € 10.714,99;
- i pagamenti dell'anno precedente risultavano pari € 40.077.975,85 si registra, pertanto un incremento di € 116.09112.

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDS	41.720.000,00	41.298.360,75	35.279.244,37	35.279.244,37	231177 231178 (FSR) 228507 (FSR) 243910 (FSR)

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2011 - Fonte: Bilancio regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIEDS	257	41.488.112,12	41.401.231,53	49.647,00	49.647,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

I costi realizzati all'anno precedente risultavano pari € 41.143.839,64 si registra, pertanto un aumento di € 257.391,89, mentre non ci sono variazioni rispetto all'economie, che si confermano pari ad € 49.647,00.

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

In questo Accordo non risultano azioni/interventi con valore superiore a 25 milioni di euro, si evidenzia però la conclusione dell'intervento di seguito indicato:

PIE23/S44 - CM Antigorio Divedro e Formazza (VB) – Valore: 2.500.000,00 di euro.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Non si sono registrati meccanismi sanzionatori, ne sono stati registrati problemi particolari di carattere generale e per l'attuazione degli interventi. Per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggi di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione nell'ambito delle azioni del Progetto monitoraggio APQ.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Le economie di fonte FAS, pari a € 49.647,00, sono state oggetto di proposta di riprogrammazione di cui alla DGR del 5 dicembre 2011, d sottoporre al Tavolo dei Sottoscrittori.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIEDT – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p data-bbox="288 468 560 499">Codice APQ:PIEDT</p> <p data-bbox="180 539 671 607">Titolo APQ: Atto Integrativo Difesa Suolo</p> <p data-bbox="240 645 608 676">Data di stipula: 21/06/2004</p>	<p data-bbox="759 421 1031 488">Responsabile APQ: Giovanni Ercole</p> <p data-bbox="732 521 1058 629">Referenti monitoraggio APQ: Mario Porpiglia</p> <p data-bbox="783 663 1007 730">Direzione Opere pubbliche</p>	<p data-bbox="1177 555 1326 586">31/12/2011</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

Nel giugno 2004 è stato stipulato il 1°Atto Integrativo che ha permesso di implementare ulteriori interventi (n. 76) il parco progetti per la Difesa del Suolo, per un valore finanziario di circa 59 MIL€, ampliamento così il quadro degli interventi in tale settore inseriti nell'Accordo di Programma Quadro del 2003. Gli obiettivi degli interventi confermano sostanzialmente quelli indicati nel primo APQ.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'Accordo, rispetto al 2010, risulta invariato, pari € 52.394.222,40. Si registrano lievi incrementi degli impegni e dei pagamenti nel corso del 2011:

- gli impegni dell'anno precedente risultavano pari ad € 34.776.990,59; si registra pertanto un incremento di € 591.603,56;
- I pagamenti dell'anno precedente risulta pari € 32.707.892,48 con uno scostamento in aumento di € 687.155,79;
- I costi realizzati al 2010 risultavano pari a € 34.379.288; si registra, pertanto, un aumento pari ad € 139.0521,14.

Nelle tabelle successive si riporta la situazione di dettaglio dell'avanzamento finanziario dell'APQ, della gestione delle risorse FAS e del cofinanziamento a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni	Pagamenti
PIEDT	76	52.394.222,40*	48.062.664,76	35.368.594,15	33.395.048,27

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

* Si ritiene necessario condurre una verifica dei dati presenti in accordo con il MISE.

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDT	54.985.000,00*	27.367.070,92	26.930.166,92	26.737.668,40	231177 231178

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2011 - Fonte: Bilancio regionale

*Valore indicato in accordo

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDT	3.969.840,89	3.969.840,89	3.969.840,89	3.969.840,89	228576

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2011 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIEDT	76	52.394.222,40**	35.769.809,96	5.531.367,09*	5.531.367,09*

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

* vedasi punto 7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro, di seguito si riporta l'elenco dei progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro.

Roccaforte Ligure	AL	2.000.000,00	CIPE-03-05
Provincia di Torino	TO	3.000.000,00	CIPE-03-15
C.M. Valle Ossola	VB	3.047.500,00	CIPE-03-23
AIPo	AL	8.000.000,00	CIPE-03-26
AIPo	AL	12.000.000,00	CIPE-03-27
AIPo	AL	5.000.000,00	CIPE-03-28
AIPo	AL	4.000.000,00	CIPE-03-30

Gli interventi sopra indicati sono conclusi ovvero hanno ancora in fase di definizione gli ultimi aspetti di dettaglio relativi all'erogazione dei pagamenti, ciò ad eccezione dell'intervento CIPE 03-27. Tale intervento è oggetto delle procedure di accertamento da parte del MISE ed ha ottenuto la proroga per la soluzione dei motivi che ostacolano la sua realizzazione.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Non si registrano sanzioni accertate su alcuno degli interventi inseriti in questo accordo, né problematiche rilevanti di carattere generale per l'attuazione degli stessi. Per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggio di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione, nell'ambito delle azioni del progetto monitoraggio APQ.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Non si registrano sanzioni accertate su alcuno degli interventi inseriti in questo accordo, né problematiche rilevanti di carattere generale per l'attuazione degli stessi. Per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggio di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione, nell'ambito delle azioni del progetto monitoraggio APQ.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Le economie evidenziate nella precedente tabella 4 (dati SGP al 31.12.2011) pari a € 5.531.367,09 risultano inferiori a quelle registrate al 31 ottobre 2011 (€ 6.050.273,51) oggetto di proposta di riprogrammazione, di cui alla DGR del 5 dicembre 2011, che sarà sottoposta al Tavolo dei Sottoscrittori ai sensi della delibera CIPE 14/2006. La riduzione di € 518.906,42 è stata registrata dall'Ente Gestore AIPo per l'intervento CIPE03-26. Per le economie di detto intervento occorrerà proporre al Tavolo dei Sottoscrittori una rettifica rispetto a quanto definito con la DGR del 5/12/2011.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIEDU – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIEDU Titolo APQ: Il Atto integrativo Difesa del suolo Data di stipula: 27/07/2006	Responsabile APQ: Giovanni Ercole Referenti monitoraggio APQ: Mario Porpiglia Direzione Opere pubbliche	31/12/2011

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

Nel 2006, è stato siglato il 2°Atto Integrativo che prevedeva il finanziamento di 90 interventi di cui n. 51 interventi per la sola progettazione, n. 1 studio di fattibilità e n. 38 interventi per un valore complessivo € 13,8 MIL€. Gli interventi previsti riguardano la progettazione e la realizzazione di opere di arginature e salvaguardia dei centri abitati; approntamento delle difese spondali e delle opere trasversali; miglioramento del regime idraulico di alcuni corsi d'acqua; stabilizzazione di movimenti franosi. Nell'accordo sono previsti, a partire dal 2008 n. 26 interventi riprogrammati grazie alle economie di gestione della Deliberazione CiPE 36/2002 e precedenti.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Non si registrano significative variazioni rispetto all'ultimo monitoraggio condotto. Gli impegni dell'anno precedente risultano pari € 10.525.813,62 con un incremento nel 2011 di € 463.399,16, così come per i pagamenti che passano da circa 7,9 a 8,8 MIL€.

Il valore dell'APQ, dell'anno precedente risultava pari ad € 14.219.222,05 ed è rimasto invariato, i costi dell'anno precedente risultavano pari € 9.191.137,45 con scostamento di € 1.109.353,85, i pagamenti dell'anno precedente risultavano pari ad € 7.958.939,79 con un incremento di € 900.803,29 mentre le economie dell'anno precedente risultano pari € 2.019.204,11 con una riduzione di € 368.200,47.

Sono da segnalarsi inoltre difficoltà nell'attuazione degli interventi (progetti) in gestione ad AIPo ed al Comune di Sandigliano. Per tali interventi sono impiegate risorse regionali per il cofinanziamento all'APQ.

Gli interventi inseriti in APQ, successivamente alla data di stipula, per via della riprogrammazione delle economie effettuata, hanno un ordinario ritardo rispetto agli interventi previsti alla stipula.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni	Pagamenti
PIEDU	92	14.219.222,05	10.514.896,45	10.989.212,78	8.859.743,08

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDU	4.115.838,53	4.115.838,53	4.115.838,53	3.264.403,45	231177

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2011 - Fonte: Bilancio regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDU	3.548.125,00	3.548.125,00	3.548.125,00	2.258.977,32	231248 245452 254125 285851

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2011 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIEDU	92	14.219.222,05	10.300.491,30	1.651.003,64	1.108.995,42

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Non sono previsti interventi che superano la soglia di 25 milioni di euro ne superiore a 2 milioni di euro.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Non si registrano meccanismi sanzionatori posti in essere dal CIPE o dalla Regione. Con riferimento a casi di rallentamento realizzativi di alcuni interventi dell'AIPO o del Comune di Savigliano, si segnala che gli uffici regionali seguono costantemente la situazione incentivando azioni e soluzioni sui motivi ostativi.

Come già richiamato nei precedenti accordi, per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggio di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione, nell'ambito delle azioni del progetto monitoraggio APQ.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Non si registrano sanzioni accertate su alcuno degli interventi inseriti in questo accordo, né problematiche rilevanti di carattere generale per l'attuazione degli stessi. Per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggio di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione, nell'ambito delle azioni del progetto monitoraggio APQ.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Il totale delle economie di gestione pari a € 1.616.456,64 di cui FAS € 1.108.995,42 è stata oggetto di proposta di riprogrammazione, così come definito dalla DGR del 5 dicembre 2011 da sottoporre al Tavolo dei Sottoscrittori. Rispetto a tale proposta si registra, dal punto di vista della contabilità regionale un incremento delle economie di € 34.546,83, ancora da riprogrammare.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIEDV – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p data-bbox="284 465 564 495">Codice APQ: PIEDV</p> <p data-bbox="164 533 687 600">Titolo APQ: III Atto integrativo Difesa del suolo</p> <p data-bbox="240 638 611 667">Data di stipula: 07/11/2007</p>	<p data-bbox="759 416 1031 483">Responsabile APQ: Giovanni Ercole</p> <p data-bbox="732 517 1058 618">Referenti monitoraggio APQ: Mario Porpiglia</p> <p data-bbox="783 656 1007 723">Direzione Opere pubbliche</p>	<p data-bbox="1177 551 1326 580">31/12/2011</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

Il 3°Atto Integrativo, stipulato nel 2007, prevedeva la realizzazione di n. 50 interventi per un valore complessivo di circa € 56 MIL€.

La programmazione degli interventi di difesa del suolo, successivamente all'entrata in vigore della Legge n. 183/1989, si è sviluppata nel rispetto delle direttive impartite in materia dall'Autorità di Bacino del fiume Po, ed è sempre stata volta a concorrere, seppure con interventi in massima parte di limitata entità, alla riduzione dello stato di dissesto nei riguardi di aree abitate o di infrastrutture. Ciò è stato il filo conduttore anche per la programmazione del FAS.

Quest'ultimo APQ stipulato amplia il quadro degli interventi in tale settore nelle aree depresse della Regione Piemonte inseriti negli accordi precedenti. L'atto integrativo prevede la realizzazione di lavori per la mitigazione del dissesto idrogeologico, tra i quali si evidenziano: la realizzazione di sistemi di difesa lungo i tratti dei fiumi Po, Tanaro, Bormida, Toce e di torrenti e rii minori; il rafforzamento delle sistemazioni idrogeologiche e la stabilizzazione di movimenti franosi.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo ha al suo interno alcuni interventi in gestione, con fondi regionali, ad AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume Po). Il loro stato d'avanzamento non è in linea con il cronoprogramma previsto. I principali problemi riguardano la condivisione delle scelte progettuali tra l'Agenzia e gli Enti Locali. Infatti, sono evidenti criticità su pareri ed autorizzazioni in fase di procedure di Valutazione Ambientale, di Conferenza dei Servizi, di procedure espropriative, ecc. Le opere previste discendono dalla Pianificazione di Bacino ed hanno come finalità quello del contenimento dei livelli delle acque di piena quando si verificano eventi eccezionali. In alcuni casi l'AIPo ha avuto difficoltà a condurre in tempi ragionevoli le progettazioni delle opere.

Il valore dell'APQ risulta invariato rispetto al 2010, mentre gli impegni registrati nel 2011 (€ 38.0901.875,58), con un incremento rispetto 2010 di € 4.472.503,84, mentre i pagamenti attuali sono pari a € 23.811.824,53, con un incremento di € 13.569.188,12 rispetto al 2010.

Dal punto di vista economico, l'Accordo ha un costo realizzato pari € 32.570.196,20 con un incremento rispetto al 2010 di € 12.957.936,87.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni	Pagamenti
PIEDV	74	63.623.715,18	28.407.711,07	38.091.875,68	23.811.824,53

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDV	22.210.371,43	19.247.493,21	19.247.493,21	14.949.388,13	231177

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2011 - Fonte: Bilancio regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDV	34.164.654,76	26.774.896,56	26.774.896,56	14.211.342,18	239820

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2011 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIEDV	74	63.623.715,18	32.570.196,20	199.630,08	84.023,88

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro, di seguito si riportano i progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro. Gli interventi in gestione all'AIOS (Associazione di Irrigazione Ovest Sesia consorzio di bonifica) hanno un regolare andamento di attuazione. Essi,

per motivi dovuti al necessario utilizzo dei canali, nel periodo dell'anno da marzo ad agosto, trovano un fermo obbligato. Considerato l'interesse del soggetto attuatore (AIOS) a terminare i lavori per una migliore gestione delle reti dei canali in gestione, si può prevedere che la conclusione dei lavori avverrà presumibilmente entro il 2012.

AIOS	VC	3.377.500,00	DV	CIPE-06-16
AIOS	VC	5.746.062,00	DV	DS601
AIPo	AL	4.500.000,00	DV	DS603
AIPo	AL	2.106.000,00	DV	DS604
AIPo	AL	2.880.000,00	DV	DS606
Sandigliano	BI	2.947.000,00	DV	DS613

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Non si registrano meccanismi sanzionatori posti in essere dal CIPE o dalla Regione. I casi di scarsa realizzazione degli interventi Aipo o del Comune di Savigliano sono stati seguiti dagli uffici regionali costantemente e con regolari azioni di sollecito ed incentivazione all'azione o alla ricerca di soluzioni di compromesso fra posizioni spesso apparentemente inconciliabili. Tali azioni hanno, in alcuni casi, portato a risolvere i motivi ostativi.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Non si registrano meccanismi sanzionatori posti in essere dal Cipe o dalla Regione. Come già richiamato nei precedenti accordi, per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggio di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione, nell'ambito delle azioni del progetto monitoraggio APQ.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Le economie, nel loro complesso ammontano ad € 199.630,08 di cui € 84.023,88 relative a fondi FAS, oggetto di riprogrammazione, di cui alla DGR del 5 dicembre 2011.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

DIFESA DEL SUOLO

importo in euro

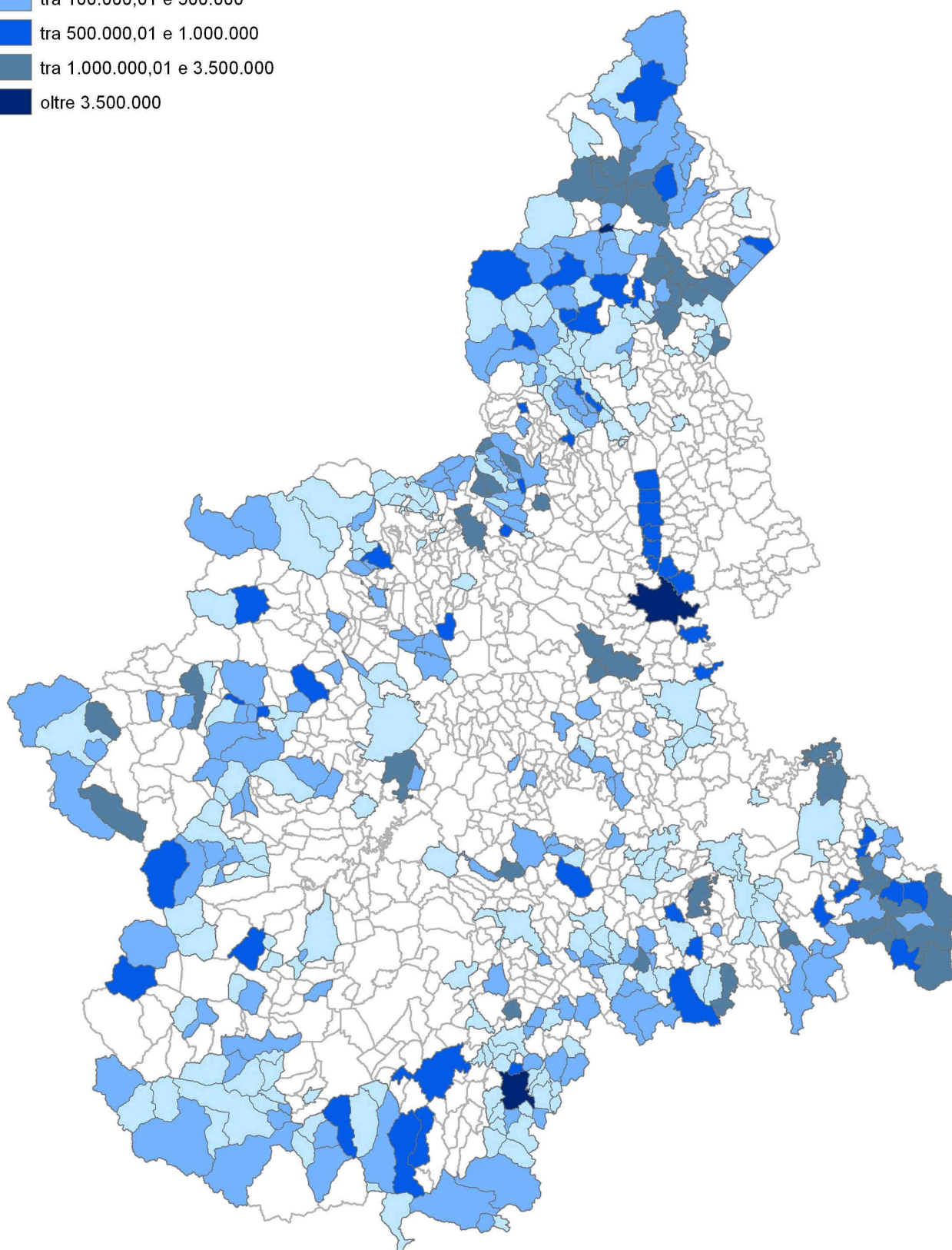


Figura 1 – Localizzazione degli interventi per importo finanziario - Aggiornamento al 31/12/2011

DIFESA DEL SUOLO - N. interventi per comune

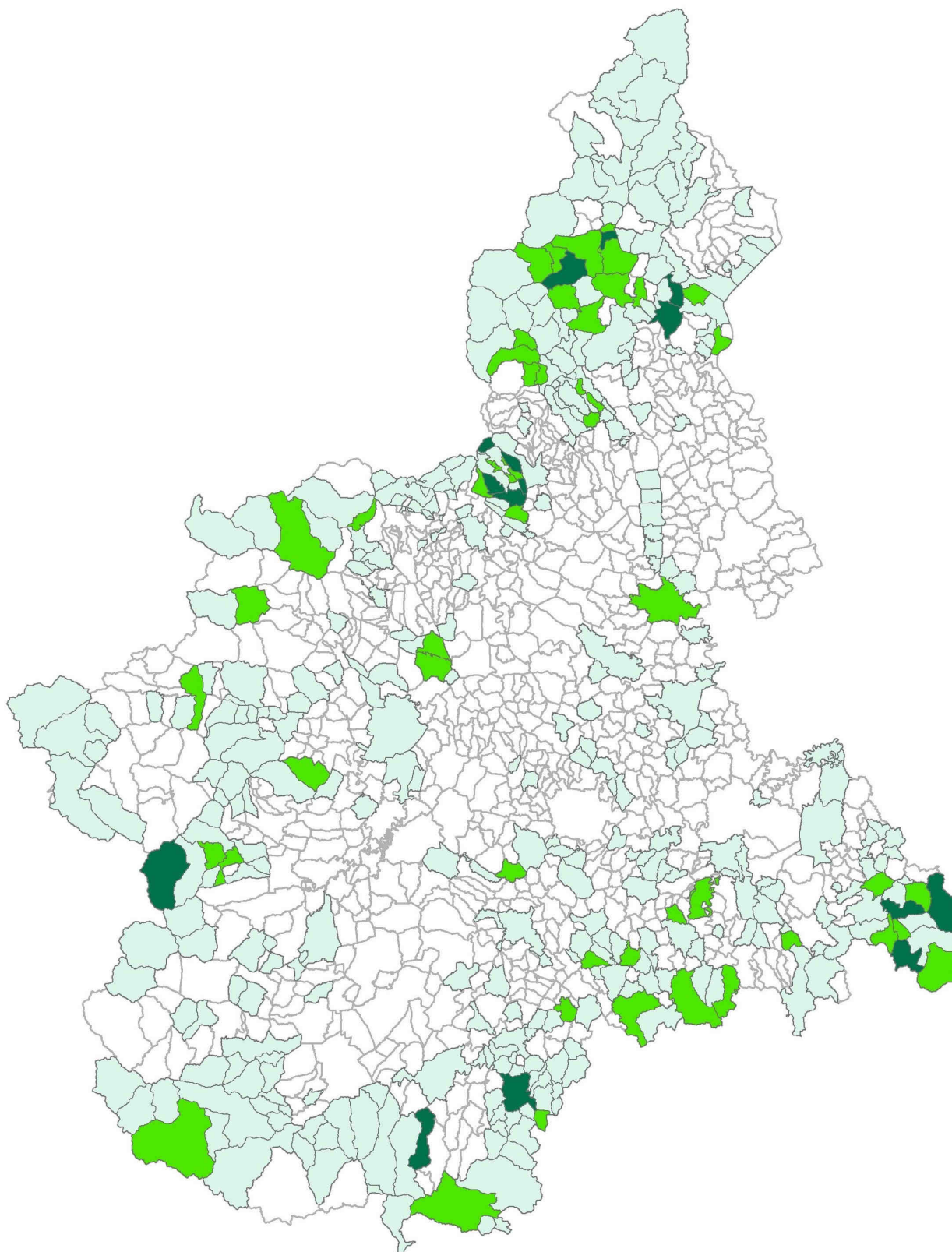
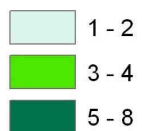


Figura 2 – Numero di interventi finanziati per Comune - Aggiornamento al 31/12/2011

BENI CULTURALI

Il sistema dei beni culturali è stato caratterizzato negli ultimi anni da forti dinamiche di sviluppo e da una convergenza di interessi rispetto alle politiche regionali di enti pubblici, di fondazioni di origine bancaria e di attori territoriali.

Nell'ambito dell'Intesa è stato, tra l'altro, sottoscritto nel 2001 un Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali, che ha permesso, grazie alla convergenza degli interessi di diversi attori pubblici e privati, di attuare un importante programma di valorizzazione del sistema culturale, per un volume d'investimenti di circa 300 milioni di Euro. In particolare, il recupero, il restauro e la valorizzazione del Sistema delle Residenze Sabaude di cui l'intervento inerente "La Reggia di Venaria Reale", ne rappresenta il fulcro centrale.

Gli obiettivi generali di questo Accordo sono stati finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale attraverso un'azione programmatica comune improntata alla collaborazione istituzionale ed operativa fra i soggetti sottoscrittori, in primis, tra lo Stato e la Regione. L'Accordo prevedeva alla stipula 52 interventi da attuare in correlazione con gli interventi già programmati dal Ministero per i beni e le attività culturali e dalla Regione per le annualità 2001 - 2003.

La Regione Piemonte, al fine di garantire anche il prosieguo ed il completamento degli interventi inseriti nel primo accordo, ha sottoscritto due successivi Atti Integrativi, di cui il I Atto, sottoscritto nel 2006, per un importo di circa 38 milioni di Euro, il II Atto Integrativo, nel giugno 2007, per un importo di circa 115 Milioni di euro, ampliando così il quadro complessivo degli interventi destinati al settore dei beni e delle attività culturali del Piemonte.

Il valore degli accordi al 2011 è pari a 597 milioni di euro.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

Accordi di Programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Beni culturali al 31.12.2011

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2011	Valore APQ Mil €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
BC - Beni e Sistemi Culturali	18/05/2001	In corso	395,0	414,4	184
BD - Beni culturali - I atto integrativo	26/10/2006	In corso	42,8	42,9	38
BE – Beni culturali – II atto integrativo	26/06/2007	In corso	139,1	139,7	36
TOTALE			576,9	597,0	258

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie.

APQ PIEBC – Anno 2001

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIEBC Titolo APQ: Beni e sistemi culturali Data di stipula: 18/05/2001	Responsabile APQ: Patrizia Picchi Referenti monitoraggio APQ: Luciano Catena Direzione regionale: Cultura, turismo e sport	31/12/2011

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

Sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e dei servizi culturali nel territorio regionale. Gli interventi riguardano principalmente i seguenti ambiti: recupero e ampliamento dei sistemi museali e culturali del Piemonte (Sistema delle Residenze e collezioni Sabaude e la Reggia di Venaria, sistema museale piemontese, sistema delle fortificazioni e dei castelli del Piemonte); sviluppo dei servizi multimediali nelle biblioteche; potenziamento dei sistemi di valorizzazione, gestione e messa in rete dei beni archivistici (biblioteche multimediali, SNB e biblioteca digitale, patrimonio documentario e archivi del 900, promozione del libro).

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'APQ è passato da circa 398 MIL € nel 2010 a 414 MIL€ nel 2011. Gli impegni totali sono a pari a 345 MIL€, mentre i pagamenti sono pari a circa 293 MIL€.

Nel corso del 2011 è stata proposta la riprogrammazione di risorse FAS meglio descritta al punto 7.

Gli interventi in stato sospeso sono 15 per i quali è stata avviata una verifica puntuale con i soggetti attuatori al fine di poterli riattivare o proporre eventuali modifiche al Tavolo dei Sottoscrittori. Per 2 interventi è stata già formulata una proposta di annullamento, di cui alla DGR del 5 dicembre 2011. Il recupero delle risorse FAS dei 2 interventi saranno destinati ad interventi connessi con la Venaria Reale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni	Pagamenti
PIEBC	184	414.359.031,11	57.817.457,31	345.537.313,32	292.807.532,31

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBC	62.956.096,07	50.946.47,24	62.956.096,07	62.956.096,07	20014,20015, 20364,20365, 20407,20408, 20290,20300, 22100,205056

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 31/12/2011 - Fonte: Bilancio regionale

Nota: la differenza tra le risorse trasferite FAS e quelle effettivamente pagate, rispetto all'assegnato, è dovuta ad anticipazioni regionale sulle quote FAS da trasferire.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBC	36.606.193,15	36.606.193,15	36.606.193,15	36.606.193,15	20400, 21766, 223105; 20450, 26548, 291201; 20395, 21756, 222895; 204985

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2011 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIEBC	184	414.359.031,11	335.326.924,83	19.350.203,81	3.811.509,21

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Gli interventi proseguono nei limiti e nei tempi connessi ai cronoprogramma predefiniti; sussistono però differimenti connessi ad aspetti di natura tecnica ed amministrativa. Gli interventi ancora attivi non denunciano situazioni di criticità e significativi scostamenti rispetto al precedente monitoraggio. Gli interventi chiusi al 31.12.2011 sono 15, tutti rilevanti dal punto di vista finanziario e programmatico, con un valore finanziario tra i 2 e 9 MIL €.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

I fattori esterni ostativi che hanno determinato specifici ritardi all'attuazione degli interventi, possono essere sostanzialmente riconducibili a soli fattori di tipo tecnico ed amministrativo: richieste di modifiche, integrazioni e varianti di natura tecnica proposte dalle Stazioni Appaltanti rispetto agli elaborati predisposti e consegnati dai professionisti; varianti, ancorché di modesta entità, richieste dalla Direzione Lavori rispetto agli interventi in essere e che comunque hanno determinato differimenti temporali rilevanti rispetto alla previsione di conclusione lavori.

Nello specifico, al 31.12.2011 risulta, quale criticità, la sospensione di alcuni interventi ed in particolare quelli di seguito indicati per le motivazioni segnalate:

Sospesi:

- PIEBCBC003/C- Recupero ambientale e paesaggistico del Comune di Venaria. Realizzazione parcheggio P.za Don Alberione ed edificio per attrezzature comuni ed acquisizione area (ex Caserma Gianotti). - Definizione con l'Agenzia del demanio dei criteri di concessione del bene al Comune. Sono stati attivati dal Comune di Venaria i contatti con l'Agenzia del Demanio e con il Ministero della Difesa – consegnatario del bene - per l'acquisizione e/o la concessione in uso del sito. E' un tavolo di lavoro particolarmente complesso ed articolato in quanto le parti dovranno raggiungere un accordo economico a parametri di mercato. Rilevante sarà il ruolo del Consorzio La Venaria Reale e della Regione Piemonte nel mediare a questo tavolo, stante la necessità del Consorzio di poter utilizzare gli spazi e gli edifici per garantire la miglior fruizione ai visitatori del Complesso La Venaria Reale;
- PIEBCBC003/F- Recupero ambientale e paesaggistico del Comune di Venaria. Sistemazione area antistante Chiesa S. Uberto e P.za Repubblica. - Definizione con l'Agenzia del demanio dei criteri di concessione del bene al Comune. Sono stati attivati dal Comune di Venaria i contatti con l'Agenzia del Demanio e con il Ministero della Difesa – consegnatario del bene - per l'acquisizione e/o la concessione in uso del sito. E' un tavolo di lavoro particolarmente complesso ed articolato in quanto le parti dovranno raggiungere un accordo economico a parametri di mercato. Rilevante sarà il ruolo del Consorzio La Venaria Reale e della Regione Piemonte nel mediare a questo tavolo, stante la necessità del Consorzio di poter utilizzare gli spazi e gli edifici per garantire la miglior fruizione ai visitatori del Complesso La Venaria Reale;
- PIEBCBC003/G-Recupero ambientale e paesaggistico del Comune di Venaria. Riqualficazione delle facciate degli edifici privati di Via Mensa (esclusi oneri a carico dei privati). Stante la perdurante situazione di blocco è stato richiesto al Tavolo dei Sottoscrittori l'annullamento di detto intervento in stato di sospeso e la contestuale riprogrammazione di risorse FAS su nuovi interventi;

- PIEBCBC003/H-Recupero ambientale e paesaggistico del Comune di Venaria. Riqualficazione cortili interni privati di Via Mensa - lato Ceronda (esclusi oneri a carico dei privati). Stante la perdurante situazione di blocco è stato richiesto al Tavolo dei Sottoscrittori l'annullamento di detto intervento in stato di sospeso e la contestuale riprogrammazione di risorse FAS su nuovi interventi;
- PIEBCBC003/I- Recupero ambientale e paesaggistico del Comune di Venaria. Realizzazione quinta facciate antistanti Chiesa S. Uberto. - Trattative in corso fra il Consorzio La Venaria e i proprietari per acquisto dell'immobile. Si tratta degli edifici antistanti la Chiesa di proprietà di privati; sono particolarmente complesse le trattative anche perché i valori di mercato sono decuplicati rispetto all'avvio dei cantieri della Reggia. Gli edifici sono in condizioni precarie; rimane tuttavia una generale volontà di non cedere la proprietà. Le elezioni comunali hanno "bloccato" l'iter del Comune e della Soprintendenza dall'imporre interventi di manutenzione straordinaria ovvero l'attivazione di procedure d'imperio delle Amministrazioni;
- PIEBCBC004/G- Recupero del complesso di Stupinigi. Palazzina di Caccia. Restauro degli apparati decorativi interni (IV lotto – 1° stralcio) - In attesa di conclusione il cantiere relativo ai lavori del I lotto funzionale. La Regione Piemonte aveva affidato lo studio di fattibilità all'Università di Torino. Il problema è che l'immobile fa ancora parte del patrimonio dell'Ordine Mauriziano e un Regio decreto del 1925 lo vincola ad essere utilizzato come Museo dell'ammobiliamento. Sono in corso quindi trattative fra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Piemonte, la Fondazione CRTorino – finanziatore privato – e l'Ordine Mauriziano con la possibilità di costituire un soggetto giuridico adeguato (Fondazione) per la gestione del sito nei limiti previsti dalla normative vigenti;
- PIEBCBC004/H-Recupero del complesso di Stupinigi. Palazzina di Caccia. Restauro degli apparati decorativi interni (IV lotto - II stralcio) - Sono ancora in fase di elaborazione gli aspetti progettuali connessi alla realizzazione del Restauro degli apparati decorativi; la progettazione è interna e comunque condizionata al completamento dei lavori di recupero del Complesso;
- PIEBCBC004/O-Recupero del complesso di Stupinigi. Completamento - In attesa di conclusione il cantiere relativo ai lavori del I lotto funzionale e definizione delle destinazioni d'uso del sito. La Regione Piemonte aveva affidato lo studio di fattibilità all'Università di Torino. Il problema è che l'immobile fa ancora parte del patrimonio dell'Ordine Mauriziano e un Regio decreto del 1925 lo vincola ad essere utilizzato come Museo dell'ammobiliamento. Sono in corso quindi trattative fra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Piemonte, la Fondazione CRTorino – finanziatore privato – e l'Ordine Mauriziano con la possibilità di costituire un soggetto giuridico adeguato (Fondazione) per la gestione del sito nei limiti previsti dalla normative vigenti;
- PIEBCBC005/C-Recupero del Castello e del Parco di Agliè - Restauri decorazioni e degli arredi - In attesa di conclusione di lotti funzionali propedeutici agli interventi sugli arredi e alle decorazioni. L'attività del cantiere interna al Complesso non preclude l'accessibilità dei visitatori al percorso di visita del Museo. A questo aggiungasi che periodicamente sono organizzati eventi e manifestazioni di notevole richiamo turistico. Tale situazione ha determinato degli slittamenti significativi per il completamento degli interventi di restauro sugli arredi che saranno realizzati solo quando gli spazi destinati ad accogliere le opere sarà completato;
- PIEBCBC007/F- Castello di Moncalieri. Recupero e restauro Torrione Sud Est e copertura della Cavallerizza - Cantiere sottoposto a sequestro giudiziario causa incendio. L'accesso all'area di cantiere è stato vietato e quindi gli interventi previsti sono stati bloccati. Sono stati

realizzati lavori per la messa in sicurezza di alcune stanze e garantita la copertura del Torrione. Qualora il cantiere sarà dissequestrato potranno riprendere i lavori e integrati gli interventi sulla base dei danni subiti. Al riguardo si conferma la disponibilità dei fondi garantita dalle fondazioni private, dalla Regione Piemonte con residui fondi europei e dalla partecipazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con i fondi ARCUS s.p.a.;

- PIEBCBC010/A- Recupero ambientale e paesaggistico del Comune di Rivoli. Risalita meccanizzata al castello e sistemazione urbanistica Piazzale Mafalda di Savoia. - Contenzioso con appaltatore e in via di definizione un accordo bonario. Trattasi di problematiche connesse all'iter di realizzazione dei lavori e del protrarsi del cantiere a seguito di dibattiti politici sull'opportunità di realizzare tale intervento. L'impresa ha realizzato i lavori con integrazioni rispetto al progetto originario, anche a seguito dell'introduzioni di nuove normative in materia di sicurezza e di accessibilità per i disabili. E' prevista a breve la messa in funzione dell'impianto, per tale data quindi dovranno essere chiusi i contenzioni in essere;
- PIEBCBC014/B- Galleria Sabauda. I tranches interventi di recupero ambienti. - In attesa di definizione del cronoprogramma dei lavori condizionato alla realizzazione di interventi sul Museo Egizio. Il Museo Egizio ha beneficiato del contributo dei Fondi Europei e quindi ha dato avvio all'iter per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dei nuovi spazi espositivi. Anche il Ministero con i fondi dell'Arcus ha garantito un adeguato finanziamento che sommato alle risorse già impegnate e allo sblocco dei fondi proveniente dalle fondazioni private garantiscono adeguata copertura per la realizzazione degli interventi per la sistemazione degli ambienti nella Manica Nuova di Palazzo Reale. L'intervento quindi dovrebbe proseguire senza ulteriori ritardi, prova che per il mese di giugno è previsto l'affidamento di un primo lotto di lavori di circa 5 milioni di euro;
- PIEBCBC014/D- Galleria Sabauda - Interventi sulle collezioni - In attesa di definizione del cronoprogramma dei lavori condizionato alla realizzazione di interventi sul Museo Egizio. Il Museo Egizio ha beneficiato del contributo dei Fondi Europei e quindi ha dato avvio all'iter per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dei nuovi spazi espositivi. Anche il Ministero con i fondi dell'Arcus ha garantito un adeguato finanziamento che sommato alle risorse già impegnate e allo sblocco dei fondi proveniente dalle fondazioni private garantiscono adeguata copertura per la realizzazione degli interventi per la sistemazione degli ambienti nella Manica Nuova di Palazzo Reale. L'intervento quindi dovrebbe proseguire senza ulteriori ritardi, prova che per il mese di giugno è previsto l'affidamento di un primo lotto di lavori di circa 5 milioni di euro;
- PIEBCBC014/E- Galleria Sabauda. Recupero ambienti e interventi museali/collezioni. - In attesa di definizione del cronoprogramma dei lavori condizionato alla realizzazione di interventi sul Museo Egizio. Il Museo Egizio ha beneficiato del contributo dei Fondi Europei e quindi ha dato avvio all'iter per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dei nuovi spazi espositivi. Anche il Ministero con i fondi dell'Arcus ha garantito un adeguato finanziamento che sommato alle risorse già impegnate e allo sblocco dei fondi proveniente dalle fondazioni private garantiscono adeguata copertura per la realizzazione degli interventi per la sistemazione degli ambienti nella Manica Nuova di Palazzo Reale. L'intervento quindi dovrebbe proseguire senza ulteriori ritardi, prova che per il mese di giugno è previsto l'affidamento di un primo lotto di lavori di circa 5 milioni di euro;
- PIEBCBC032/F- Forte di Fenestrelle. Interventi di messa in sicurezza dei percorsi e accessi al Forte delle Valli. - Trattativa con l'appaltatore per addivenire ad un accordo bonario che

interessa l'intero intervento di recupero del castello. L'impresa ha realizzato i lavori con integrazioni rispetto al progetto originario, anche a seguito dell'introduzioni di nuove normative in materia di sicurezza e di accessibilità per i disabili. Si presume a breve la regolarizzazione del contenzioso.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Le economie totali registrate al monitoraggio del 31.12.2011 per l'APQ (PIEBC e PIEBD) sono pari a € 19.433.991,42, di cui FAS € 3.822.713,92, di altre fonti statali per € 34.872,30, regionali per € 2.971.176,75, e di altre fonti pubbliche e private per € 12.605.228,45. Occorre però precisare che parte delle economie registrate nel corso del monitoraggio riguardano interventi ancora in corso di realizzazione e che:

- una quota pari a € 12.605.228,45 derivante dal cofinanziamento dei soggetti attuatori sugli interventi conclusi, non è riprogrammabile, pertanto, rientra nelle disponibilità del soggetto stesso.
- una quota pari a € 2.971.176,75 di fonte regionale non è più disponibile per la riprogrammazione in quanto è stata già utilizzata nell'ambito degli Atti Integrativi sui Beni Culturali sottoscritti nel 2006 e 2007, anche al fine di evitare la perenzione delle risorse a livello regionale. Le risorse regionali sono state utilizzate per gli interventi inerenti al Complesso La Venaria Reale.

Pertanto, il totale delle economie riprogrammabili, di cui alla DGR del 5 dicembre 2011, riguarda le risorse a carico del FAS, pari a € 3.822.713,92, e quelle a carico del Ministero dei Beni culturali per € 34.872,30, per un totale complessivo di € 3.857.586,22. A queste ultime saranno aggiunte ulteriori risorse pari a € 797.725,41 di risorse di fonte comunale necessarie per il completamento di n. 8 interventi contenuti nell'APQ del 18 maggio 2001 e 9 nuovi interventi, di fatto già in corso di realizzazione a livello regionale.

8. Informazione e pubblicità

Gli interventi conclusi sono oggetto di ampia comunicazione, soprattutto per la parte inerente alle strutture rientranti nell'ambito del Sistema delle Residenze Sabaude, in quanto sussiste uno specifico stanziamento della Regione Piemonte per tali iniziative.

APQ PIEBD – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIEBD Titolo APQ: I Atto integrativo Beni e sistemi culturali Data di stipula: 26/10/2006	Responsabile APQ: Patrizia Picchi Referenti monitoraggio APQ: Luciano Catena Direzione regionale: Cultura, turismo e sport	31/12/2011

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

Ampliare il quadro interventi nel settore dei beni e delle attività culturali già inseriti nell'APQ del 2001. Completamento, riqualificazione e sistemazione dei poli di eccellenza (Residenze Sabaude, Sistema Artea). Realizzazione di centri espositivi, di spettacolo, di studio; Recupero e valorizzazione dei percorsi del sacro e della spiritualità (valorizzazione dei Sacri Monti e di Santuari piemontesi); Recupero e gestione delle aree archeologiche (restauri di Industria, Benevagienna e Libarna).

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Nel 2011, si riscontra un lieve incremento del totale finanziamento pari a circa 42,8MIL € (nel 2010, 42,7MIL€), mentre sono aumentati sia gli impegni, per circa 6MIL€, sia i pagamenti per circa 10 MIL€. Non è variato il numero degli interventi.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni	Pagamenti
PIEBD	38	42.877.258,93	17.401.602,48	33.230.596,26	25.993.288,37

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBD	12.401.602,48	11.283.911,63	12.401.602,48	12.401.602,48	204704 221775

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 31/12/2011 - Fonte: Bilancio regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziare	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBD	4.720.000,00	4.720.000,00	4.720.000,00	4.720.000,00	21766, 223105; 26548, 291201; 204985; 21756, 222895; 20302, 205126

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2011 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIEBD	38	42.877.258,93	31.865.932,97	83.787,61	11.204,71

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Gli interventi proseguono nei limiti e nei tempi predefiniti nei cronoprogrammi; sussistono però modesti differimenti connessi ad aspetti di natura tecnica ed amministrativa non imputabili comunque ai soggetti attuatori o a criticità espresse. Gli interventi attivi non denunciano situazioni di criticità e significativi scostamenti rispetto al precedente monitoraggio.

L'intervento che ha subito variazioni nel corso del 2011, riguarda il "Borgo Castello – Centro Natura e Paesaggio. Realizzazione interventi di recupero e riuso" (BD004/a), per un valore di 5 MIL€, meglio specificato nel punto successivo.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

L'intervento titolato "Borgo Castello – Centro Natura e Paesaggio. Realizzazione interventi di recupero e riuso" (BD004/a) è stato oggetto di una verifica da parte dell'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER) del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica sulla base delle disposizioni di cui alla Deliberazione CIPE n. 79 del 30 luglio 2010. L'esito della verifica UVER è stato approvato dal CIPE nella seduta del 30 settembre 2011. Al 31.12.2011 la delibera non è stata ancora pubblicata. Tuttavia, con DGR del 3 agosto 2011, n. 11 – 2502, la Regione Piemonte ha approvato il definanziamento dell'intervento inserito nel presente APQ, al fine di procedere alla riprogrammazione delle risorse FAS, pari a € 5.000.000,00 da destinare al completamento di un progetto connesso con La Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria "intervento DB 005/D – completamento per la messa in funzione della Scuderia Grande ed ella Citroniera Juvarriana e relative pertinenze, per un valore complessivo di € 5.320.677,52, di cui € 5.000.000,00 di FAS ed € 320677,52 di fonte regionale (UPB DB 18002 – cap. 223105). Tale proposta è stata confermata nella riprogrammazione, di cui alla DGR del 5 dicembre 2011, per sottoporla al Tavolo dei Sottoscrittori.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Come evidenziato in precedenza, l'intervento titolato "Borgo Castello – Centro Natura e Paesaggio. Realizzazione interventi di recupero e riuso" (BD004/a) è stato proposto a definanziamento in base all'istruttoria UVER e le verifiche effettuate con la Regione. L'esito della verifica UVER è stato approvato dal CIPE nella seduta del 30 settembre 2011. Al 31.12.2011 la delibera non è stata ancora pubblicata.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Le economie ammontano ad euro 83.787,61; per la destinazione di tali economie è stata formulata una proposta di riprogrammazione ed è stata richiesta, nell'ambito dei rapporti di monitoraggio, la convocazione di un apposito tavolo dei sottoscrittori. Vedi anche economie APQ BC.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIEBE – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEBE</p> <p>Titolo APQ: Il Atto integrativo Beni e sistemi culturali</p> <p>Data di stipula: 26/06/2007</p>	<p>Responsabile APQ: Patrizia Picchi</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Luciano Catena</p> <p>Direzione regionale: Cultura, turismo e sport</p>	<p>31/12/2011</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

Il presente Atto integrativo amplia il quadro degli interventi nel settore dei beni e delle attività culturali già inseriti nell'Accordo del 18 maggio 2001 ed in particolare con riguardano alle seguenti tipologie di opere:

- Poli di eccellenza;
- Progettazione e realizzazione di interventi di completamento, riqualificazione e sistemazione delle Residenze Sabaude;
- Interventi di recupero e rifunionalizzazione di beni nell'ambito del sistema ARTEA, sistema territoriale coordinato, che vede attualmente l'adesione di 50 Comuni appartenenti al territorio pedemontano della provincia di Cuneo;
- Progettazione, recupero e rifunionalizzazione di beni culturali per la realizzazione di Centri espositivi, di spettacolo, di studi e di documentazione, biblioteche ed archivi;
- Percorsi del sacro e della spiritualità;
- Interventi di recupero e di valorizzazione dei Sacri Monti e di Santuari piemontesi;
- Aree archeologiche;
- Studi di fattibilità sulla messa in sicurezza e gestione delle aree archeologiche, restauri aree archeologiche di Industria e Benevagienna.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Le principali variazioni dell'APQ riguardano sia gli impegni, con un incremento rispetto al 2010 di circa 25 milioni di euro, sia i pagamenti per circa 4 milioni di euro.

Tenuto conto del passaggio dal sistema Intese al sistema SGP, che garantisce un puntuale dettaglio di tutti gli interventi pur in presenza di una unica scheda madre, è stato sottoposto al

Tavolo dei Sottoscrittori l'accorpamento di una serie di interventi (BE001, BE002, BE004, BE024, BE025, BE026 che prevedono un finanziamento totale pari ad €. 38.223.147,53 di cui FAS €. 21.261.897,53) sui seguenti progetti:

- Interventi connessi all'inaugurazione, alla fruizione e alla valorizzazione del Complesso de La Venaria Reale e del Castello, ivi compresa la parte inerente il Parco La Mandria - €. 21.261.897,53 di cui FAS €. 21.261.897,53;
- Interventi inerenti l'accessibilità, l'accoglienza e la valorizzazione dei Giardini e della Reggia de La Venaria Reale - €. 18.000.000,00 (ovvero con una quota di maggiori risorse pari ad €. 1.038.750,00 di Fondi Europei).

E' stata inoltre sottoposta al Tavolo dei Sottoscrittori richiesta di ratifica per lo scambio di fonti di finanziamento relativo all'intervento – BE011 – Museo Egizio di Torino. Lavori di riqualificazione, restauro, messa in sicurezza e ampliamento. Servizi di architettura ed ingegneria e adeguamento della sede e realizzazione nuovo allestimento -. Tale intervento prevedeva alla stipula un cofinanziamento di 7 milioni di euro in capo alla Regione Piemonte – Bilancio regionale 2007-2008-2009 (annualità 2009) DPGR n. 23 del 9.05.2007 e Accordo di Programma rep. N. 12211 del 7.03.2007. Il cofinanziamento regionale è stato sostituito dalle risorse FESR 2007-2013 di pari importo (7 MIL€), fermo restante il valore complessivo dell'intervento pari a 50 milioni di euro. La DGR n. 100-10542 del 29.12.2008 "Programma Operativo Regionale 2007-2013 finanziato dal FESR a titolo dell'obiettivo competitività regionale ed occupazione: Asse 3 - attività III.1.1: Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale – Definizione dei contenuti delle misure" ha approvato l'elenco degli interventi ammessi al finanziamento, tra i quali risulta, tra gli altri, l'intervento relativo al Museo Egizio con un finanziamento pari a euro 7.000.000,00.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni	Pagamenti
PIEBE	36	139.655.529,71	29.068.397,53	89.392.013,66	14.122.940,10

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBE	29.068.397,53	13.075.358,65	26.972.384,00	8.361.924,25	204704 221775 257002

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 31/12/2011 - Fonte: Bilancio regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBE	35.776.250,00	35.776.250,00	30.165.000,00	17.765.000,00	21766, 223105; 26548, 291201; 204985; 21756, 222895; 20316, 205406;260582, 260162, 260372

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2011 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIEBE	36	139.655.529,71	47.708.067,62	-	-

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Non sono presenti interventi con valore superiore a 25 milioni di euro. Gli interventi con valore superiore ai 2 milioni di euro sono stati collaudati e conclusi.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Sospesi:

- PIEBEBE016/A - Monteu da Po. Area archeologica di Industria conservazione e valorizzazione;
- PIEBEBE027 - Realizzazione di una struttura destinata all'esposizione di una imbarcazione sabauda di epoca settecentesca.

E' stato ufficializzato il definanziamento di tale intervento relativo all'aggiudicazione delle risorse della Delibera CIPE 3/2006 per un totale di risorse FAS pari a 500.000,00 euro. E' in corso una verifica atta a definire la possibilità di proseguire il detto intervento coprendo il differenziale delle risorse disimpegnate con le eventuali economie su altri interventi, oppure decidere di annullare l'intervento medesimo.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

E' stato ufficializzato il definanziamento di due interventi relativi all'aggiudicazione delle risorse della Delibera CIPE 3/2006 per un totale di risorse FAS pari a 1,7 milioni di euro.

I progetti interessati riguardano:

- Codice progetto – BE008 – Palazzina di Caccia di Stupinigi – completamento opere infrastrutturali, realizzazione di restauro conservativo e allestimento. Comune di Nichelino.
Risorse totali assegnate al progetto Euro 5.029.558,00 di cui FAS Euro 1.200.000,00;
- Codice progetto – BE027 - Realizzazione di una struttura destinata all'esposizione di una imbarcazione sabauda di epoca settecentesca. Comune di Venaria.
Risorse totali assegnate al progetto Euro 4.000.000,00 di cui FAS Euro 500.000,00

E' in corso una verifica atta a definire la possibilità di proseguire i detti interventi coprendo il differenziale delle risorse disimpegnate con le eventuali economie su altri interventi, oppure decidere di annullare gli interventi medesimi.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2011, gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

BENI CULTURALI

importo in euro

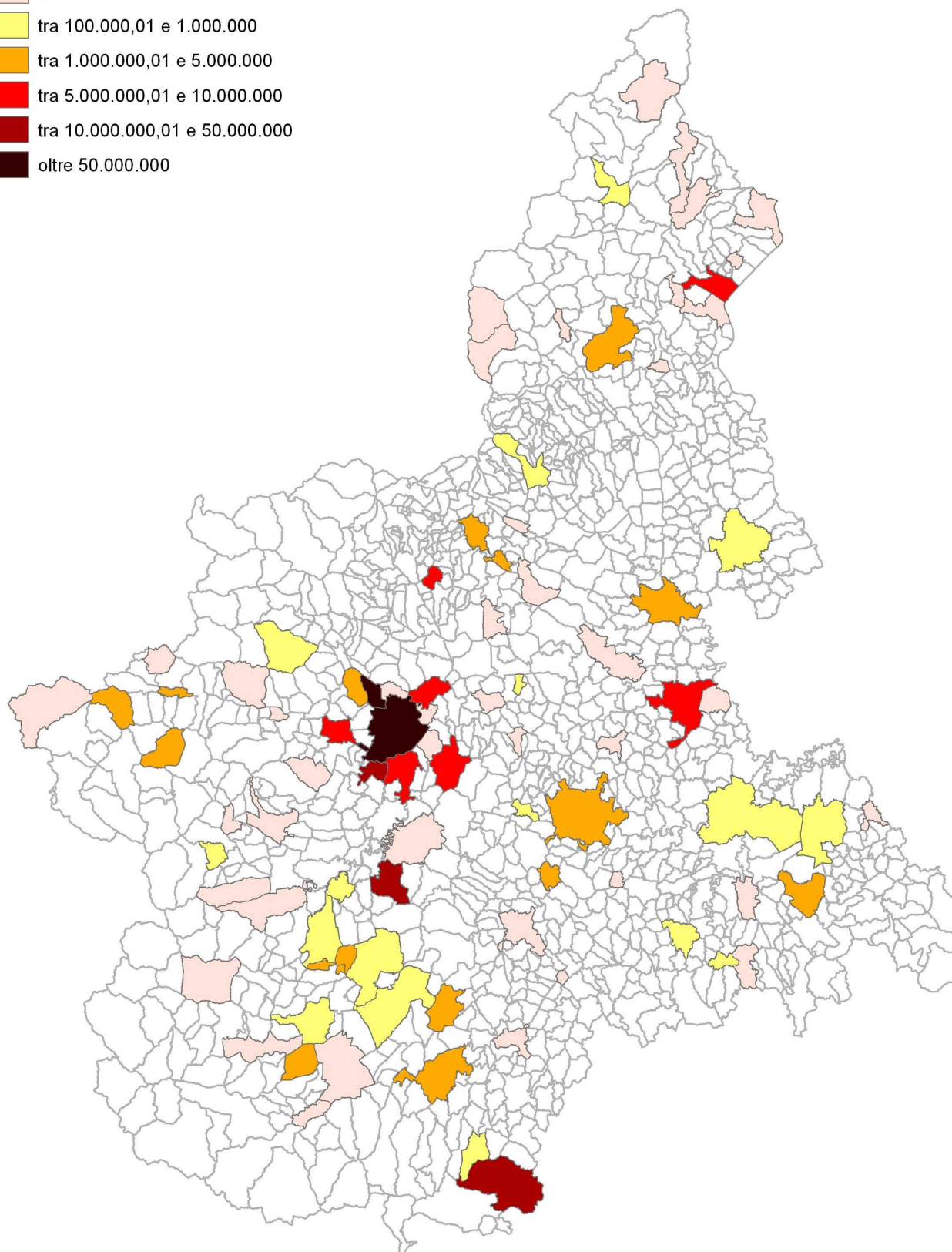
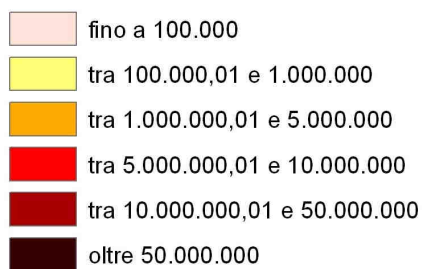


Figura 1 – Localizzazione degli interventi per importo finanziario - Aggiornamento al 31/12/2011

BENI CULTURALI - N. interventi per comune

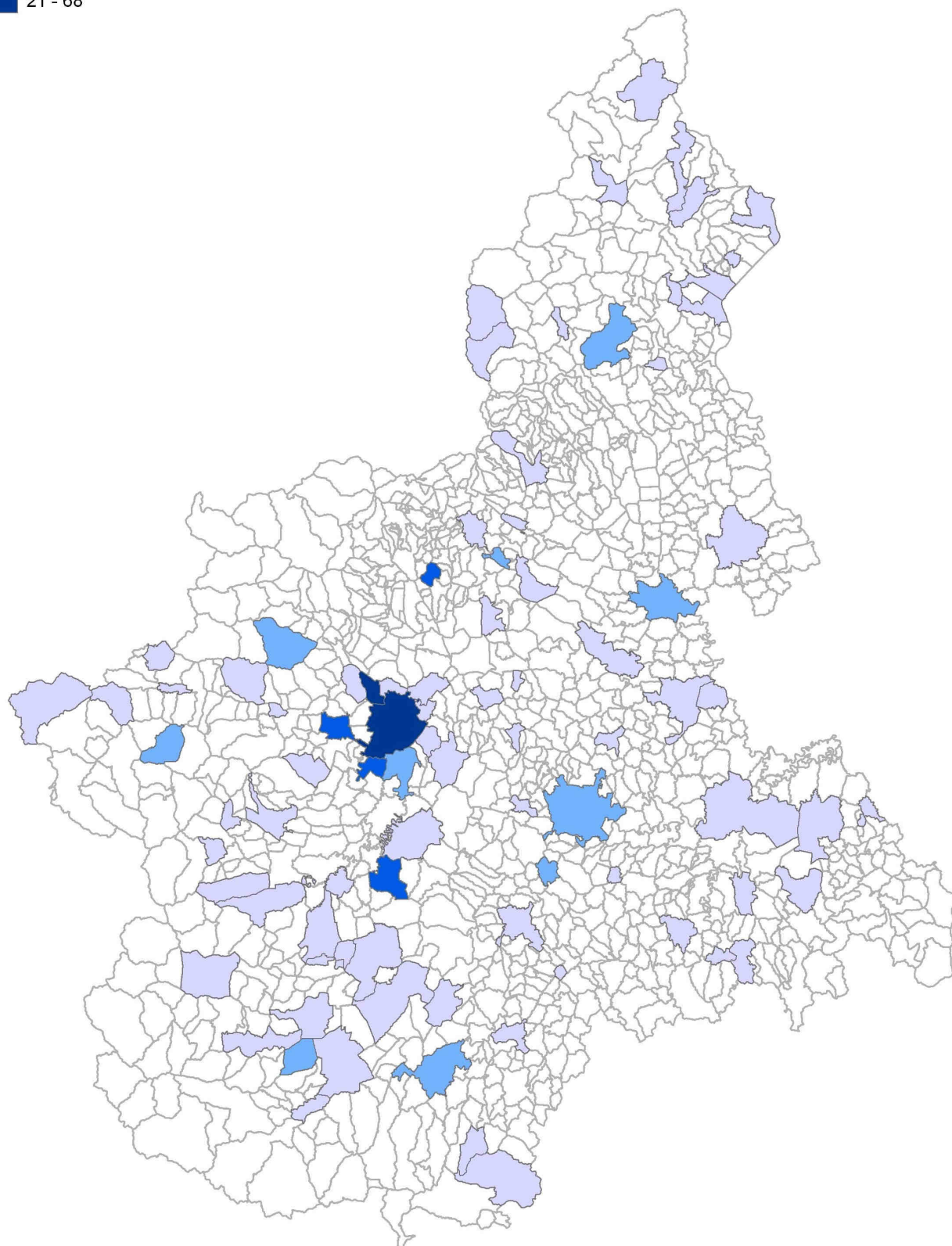
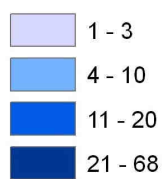


Figura 2 – Numero di interventi finanziati per Comune - Aggiornamento al 31/12/2011

POLITICHE GIOVANILI

La Regione Piemonte, nell'ambito delle politiche di intervento a favore dei giovani, ha avviato molteplici azioni rivolte ad assicurare ai giovani la partecipazione alle decisioni che li riguardano, a creare spazi per liberare creatività e per la socializzazione, a sostenere la nuova impresa, la formazione e l'informazione ect). La Regione ha approvato il Piano triennale degli interventi regionali per i giovani "Passione da vendere", considerando le politiche giovanili come parte integrante, sostanziale e strategica delle politiche di sviluppo della Regione. L'adozione del Piano regionale e la collaborazione avviata a livello nazionale, attraverso contributi specifici del Ministero della Gioventù, e con gli Enti territoriali hanno contribuito alla definizione del primo APQ in materia di politiche giovanili, stipulato a dicembre 2007.

In sede di Conferenza Unificata del 7 ottobre 2010 veniva approvata una nuova "Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane sulla ripartizione del Fondo nazionale per le Politiche Giovanili di cui all'art. 19 comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, relativamente alla quota parte a livello regionale e locale", che determinava, tra l'altro, la quota 2010 del Fondo nazionale destinata alle Regioni, definendo, altresì, aree prioritarie di intervento, modalità di cofinanziamento ed attuazione dell'Intesa stessa e successivamente modificata dall'Intesa del 7 luglio 2011.

In attuazione di detta Intesa la Regione Piemonte ed il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto l'Accordo in data 30/9/2011 approvando 57 nuove schede-intervento e prevedendo una programmazione temporale dalla sottoscrizione sino al 2013.

Con il nuovo Accordo sono state riprogrammate le economie derivanti dall'APQ 2007-2009 rendendo possibile la continuità e lo sviluppo di taluni interventi realizzati dal medesimo APQ.

E' stata altresì prevista la programmazione della terza annualità, dell'APQ 2007-2009, concordata dal Tavolo dei Sottoscrittori.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Politiche giovanili al 31.12.2011

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2011	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamenti o Mil. €	Tot. interventi
PIEPA - PYOU: passione da vendere	19.12.2007	In corso	15,3	17,5	20

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIEPA – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIEPA Titolo APQ: Pyou Passione da vendere Data di stipula: 19/12/2007	Responsabile APQ: Patrizia Quattrone Referenti monitoraggio APQ: Patrizia Bertone Direzione Cultura, Turismo e Sport	31/12/2011

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ.**

Il presente accordo è rivolto in via generale alla promozione e alla diffusione delle politiche giovanili; gli interventi riguardano una pluralità di azioni e attività:

- lo sviluppo di centri di aggregazione giovanile;
- la realizzazione della carta giovani Pyou Card;
- il cinema;
- i piani locali giovani provinciali;
- la comunicazione;
- attività promosse da ANCI;
- iniziative di valorizzazione memoria storica, democrazia e Costituzione;
- sistema di informazione ai giovani;
- l'evento Torino capitale europea dei giovani 2010;
- la creatività giovanile;
- la mobilità.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula.

Il valore complessivo dell'APQ nel presente monitoraggio è pari ad euro 17.503.239,50; al precedente RAE del 31.12.2010 risultava pari ad euro 14.176.000,00.

La differenza è dovuta all'incremento del valore dell'APQ relativo alle risorse regionali della terza annualità pari ad € 3.327.239,50. Sono state, inoltre, accertate economie pari a € 2.176.997,15 relative agli interventi delle prime due annualità. Pertanto, il valore effettivo dell'APQ al 31.12.2011 risulta pari ad € 15.326.242,35.

Le economie di cui sopra sono state utilizzate nell'ambito di un nuovo Accordo sottoscritto in data 30.9.2011 tra la Regione Piemonte e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Gioventù, previo accordo con il Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ mediante assenso di cui alla nota

del MISE prot. n. 0011691U del 6/9/2011 ed alla nota del Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 0010894 P del 16/11/2011.

Per quanto riguarda lo stato degli interventi, si segnala la chiusura di n. 13 interventi, mentre n. 7 interventi risultano ancora attivi

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	di cui Stato (no fondi FAS)	Impegni	Pagamenti
PIEPA	20	17.503.239,50	8.616.000,00	15.379.497,90	13.583.787,49

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

La cifra sopra indicata relativa agli impegni risulta maggiore rispetto alla cifra reale, pari ad € 15.326.242,35, in quanto comprende ancora le economie delle schede PA/05 e PA/18 per un importo totale di € 53.255,55 (rispettivamente 53.243,88+11,67).

La cifra sopra indicata relativa ai pagamenti risulta inferiore rispetto alla cifra reale, pari a € 13.624.721,59, di € 40.934,10 (30.604,00 + 10.330,10) per inserimento in applicativo di questi ultimi due dati, successivo alla data di monitoraggio. Nel monitoraggio di aprile 2012 i valori di impegni e pagamenti verranno aggiornati come sopra indicato.

APQ – Codice	Risorse statali assegnate	Risorse statali trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEPA	8.616.000,00	8.616.000,00	7.161.955,00	6.581.419,92	146080/UPB DB18071 176030/UPBDB18071

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 31/12/2011

Fonte: Bilancio regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziamanti	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEPA	8.887.239,50	8.887.239,50	8.217.542,90	7.002.367,57	146624/UPB DB18071 187026/UPB DB18071

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2011

Fonte: Bilancio regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie Stato
Totale	20	17.503.239,50	13.682.410,09	2.176.997,15	1.507.288,88

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

Il costo realizzato risulta superiore di € 98.622,60 rispetto ai pagamenti in quanto viene computata erroneamente due volte la medesima liquidazione (atto liq. N. 1459 del 14/7/2011 a favore della prov. CN). Con il monitoraggio di aprile 2012 verrà aggiornato, come sopra indicato, il valore del costo realizzato.

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

La programmazione e attuazione dei piani locali giovani provinciali (scheda PA/05) è proseguita nel corso del 2011 e l'attuazione degli interventi sarà completata nel 2012, con l'erogazione della quota a saldo a rendicontazione finale dei progetti da parte delle otto Province del Piemonte.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2011, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Le economie pari ad € 2.176.997,15 sono state riprogrammate, in conformità a quanto stabilito dal Tavolo dei Sottoscrittori, nell'ambito del nuovo Accordo stipulato nel 2011, come precisato al punto 1.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

TURISMO TERMALE

Le politiche della Regione Piemonte a favore della valorizzazione delle risorse termali del proprio territorio sono, da diversi anni, parte integrante delle politiche di sviluppo e di diversificazione dei prodotti turistici regionali. Sul piano programmatico la scelta regionale di considerare il termalismo parte integrante del comparto turistico è confermata nell' Accordo di Programma Quadro stipulato con lo Stato nel 2003. Esso è stato finalizzato in particolare alla valorizzazione turistica ed alla migliore fruizione delle risorse e delle località termali ubicate nel territorio regionale, in coerenza con i documenti di programmazione regionale e specificatamente del DOCUP 2000-2006 e del relativo Complemento di programmazione, che comprendeva una specifica azione finalizzata al sostegno per la valorizzazione delle risorse termali.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Turismo termale al 31.12.2011

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2011	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamenti o Mil. €	Tot. interventi
Valorizzazione turistica delle risorse e località termali	10/01/2003	In conclusione	12,8	12,8	4

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIETU – Anno 2003

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p align="center">Codice APQ: PIETU</p> <p>Titolo APQ: Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali</p> <p>Data di stipula: 10/01/2003</p>	<p>Responsabile APQ: Marzia Baracchino</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Mariantonietta Piliero</p> <p>Direzione Cultura, turismo e sport</p>	<p align="center">31/12/2011</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

L'Accordo, sottoscritto nel gennaio 2003 e finalizzato alla valorizzazione delle risorse e delle località termali, si articola in quattro interventi localizzati nei Comuni di: Premia (VB), Vanzone Con San Carlo (VB), Vinadio (CN) e Acqui Terme (AL). I primi tre interventi sono conclusi.

Per quanto concerne l'intervento del Comune di Acqui Terme, rimangono da completare solo gli ultimi adempimenti contabili (pagamenti).

Le tipologie di opere che sono state realizzate possono essere così sintetizzate:

- opere di captazione, adduzione e uso delle acque termali;
- completamento/nuova realizzazione di centri per la fruizione dei servizi termali;
- impianti per la depurazione dei reflui prodotti dagli impianti dei Centri di servizi termali;
- opere di sicurezza e di difesa del suolo;
- interventi infrastrutturali (opere viarie e parcheggi) per il miglioramento dell'accessibilità e della sosta; realizzazione di percorsi pedonali e ciclo piste;
- opere di riqualificazione e arredo urbano.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula.

Il costo complessivo del presente Accordo di programma quadro ammonta, alla stipula, ad euro 11.918.097,98. Le risorse finanziarie a carico dello Stato ammontano ad euro 9.534.478,38 e derivano dalle assegnazioni disposte a favore della Regione Piemonte con le delibere CIPE 142/99, 84/2000 e 138/2000. Le risorse a carico degli Enti locali ammontano ad euro 2.383.619,60. Il valore attuale è pari a € 12.838.562,60, con un lieve incremento rispetto alla stipula ma invariato rispetto al RAE 2010. L'APQ è in fase di conclusione, pertanto non si registrano variazioni rispetto all'ultimo monitoraggio tranne che per l'importo totale dei pagamenti effettuati, come evidenziato nelle tabelle successive.

Il valore dei pagamenti al 31/12/2011 è pari a €12.729.352,00. Si segnala un ritardo nell'avanzamento dei pagamenti, come già evidenziato nel RAE 2010, di € 109.210,60 relativi all'intervento di potenziamento e adeguamento infrastrutture in regione Barbato del Comune di Acqui. Tale somma riguarda spese per gli espropri che il Comune, per il rispetto del Patto di stabilità, non ha ancora potuto liquidare.

Le risorse FAS sono state interamente trasferite, gli impegni e i pagamenti delle risorse sono al 100%. Il costo realizzato è al 100%.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni	Pagamenti
PIETU	4	12.838.562,60	9.534.478,38	12.838.562,60	12.729.352,00

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIETU	9.534.478,38	9.534.478,38	9.534.478,38	9.534.478,38	234472

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2011 - Fonte: Bilancio regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIETU	4	12.838.562,60	12.838.562,60	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Sono due i progetti compresi nell'Accordo di Programma Quadro sul "Turismo Termale" che presentano un investimento superiore ai 2 milioni di euro: il Centro termale Acqua Calda di Longia realizzato dal Comune di Premia (VB) e il progetto per il "Potenziamento e l'adeguamento di infrastrutture in regione Barbato" realizzato dal Comune di Acqui Terme (AL).

L'intervento del Comune di Premia, che consiste nella realizzazione del nuovo complesso termale "Acqua Calda di Longia, si è concluso e l'entità dell'investimento finale è pari a € 8.400.475,77.

I lavori relativi all'intervento del Comune di Acqui Terme, che consistono in una serie di opere infrastrutturali per la risoluzione di problematiche legate alla viabilità e alla fornitura dei principali servizi (rete fognaria, illuminazione pubblica ecc), sono stati ultimati e collaudati sin da giugno 2009. Rimangono invece pagamenti residui per un importo pari a € 109.210,60.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2011, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2011, gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili

8. Informazione e pubblicità

Il sito turistico della Regione Piemonte www.piemonteitalia.eu ospita una "sezione" dedicata al prodotto terme, dove è possibile trovare le informazioni sulle località e i centri termali del Piemonte, tra i quali quelli compresi nell'APQ "Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali", con i relativi link (www.premiaterme.it; www.termedinadio.it; www.termediacqui.it).

TURISMO TERMALE

importo in euro

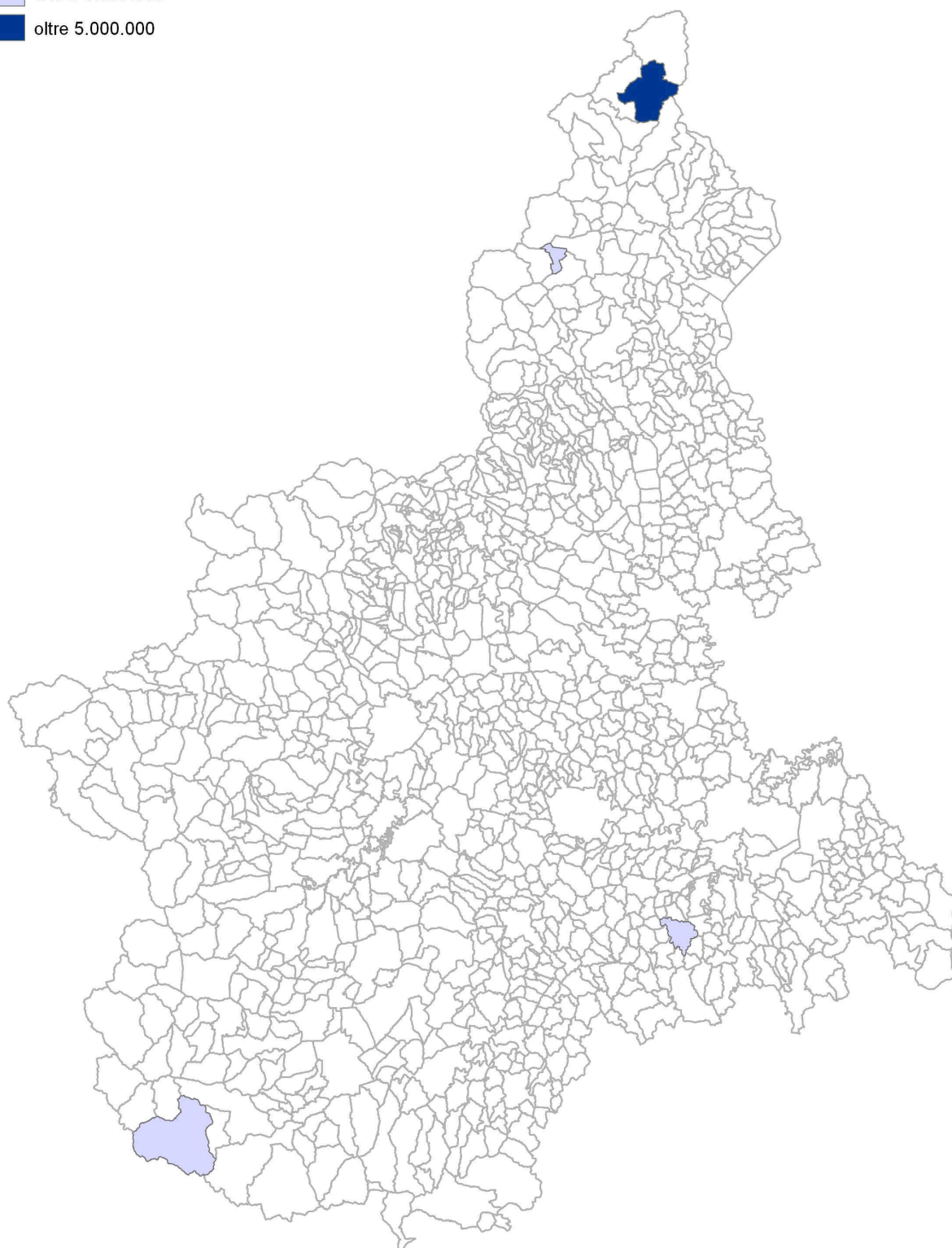
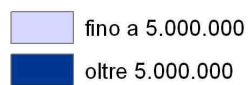


Figura 1 – Localizzazione degli interventi per importo finanziario - Aggiornamento al 31/12/2011

TURISMO TERMALE - N. interventi per comune

■ 1

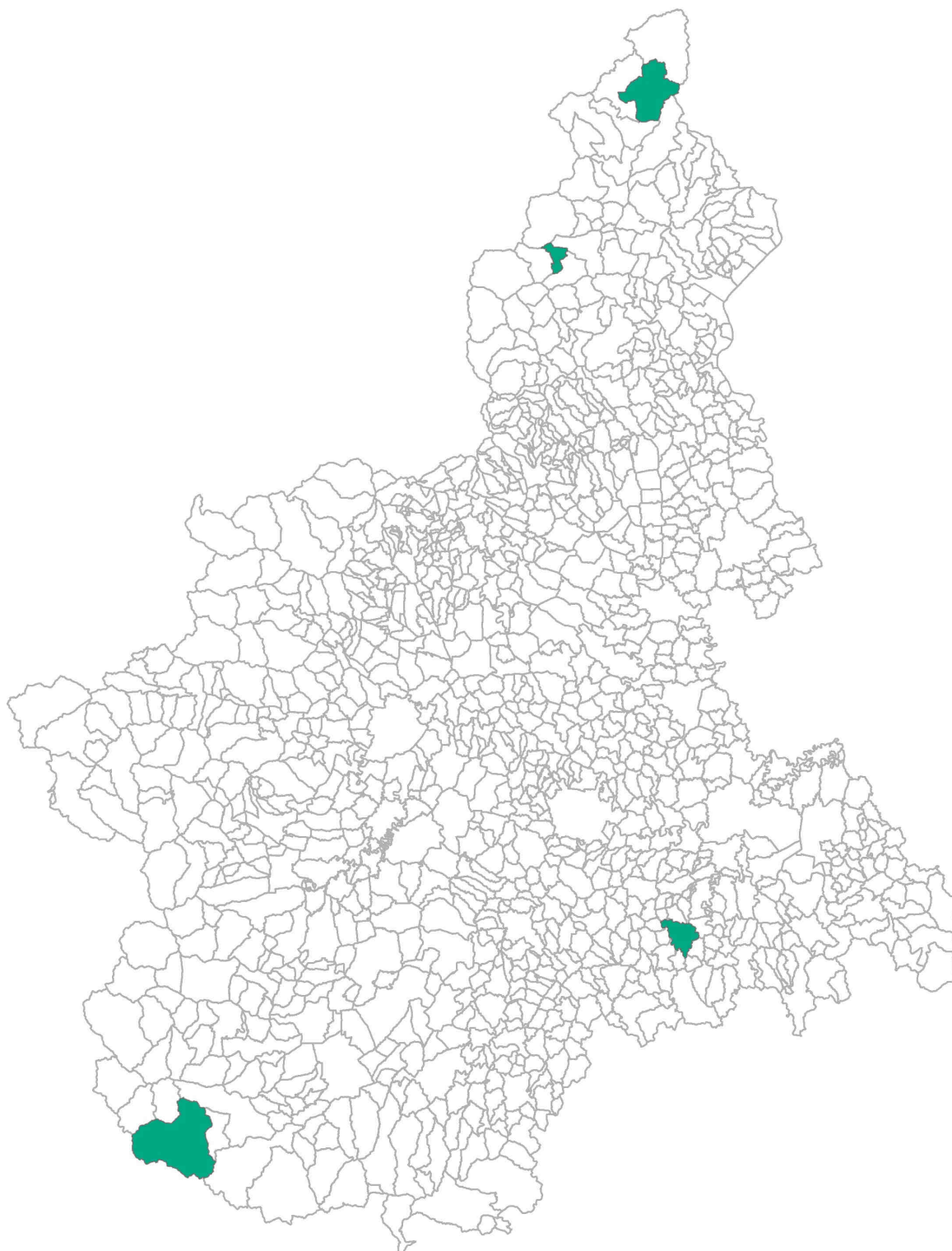


Figura 2 – Numero di interventi finanziati per Comune - Aggiornamento al 31/12/2011

SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

Le principali linee strategiche individuate in materia di Società dell'informazione a livello regionale sono state raggruppate in tre ambiti: Infrastrutture abilitanti sulla Rete, Accessi e Servizi su internet e l'Open source.

Dal 2004 al 2009 sono stati stipulati 5 APQ in materia di Società dell'Informazione che hanno finanziato interventi, per un valore complessivo alla stipula di circa 42,1 milioni di euro, di cui 3 conclusi e due in corso, per contribuire a diffondere e consolidare l'uso delle tecnologie ICT sul territorio piemontese. Al 31/12/2011 il totale complessivo degli Accordi è pari a circa 47,8 milioni di euro. Di seguito si riportano tutti gli accordi, tuttavia il dettaglio è stato approfondito solo per gli accordi ancora in corso o in fase di conclusione.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Società dell'informazione al 31.12.2011

APQ	Data stipula	Stato al 31.12. 2011	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
SI - Società dell'Informazione	30/04/2004	Concluso	7,6	7,6	2
SX - Società dell'Informazione - I Atto Integrativo	27/06/2005	Concluso	22,4	22,4	11
SY - Società dell'Informazione - II Atto integrativo	28/06/2006	Concluso	3,4	3,4	3
SZ - Società dell'Informazione - III Atto Integrativo	20/07/2007	In corso	6,0	6,0	2
SO - Società dell'Informazione - IV Atto Integrativo	22/12/2009	In corso	8,3	8,3	10
Totale			47,8	47,8	28

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIESI – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIESI Titolo APQ: Società dell'Informazione Data di stipula: 30/04/2004	Responsabile APQ: Roberto Moriondo Referenti monitoraggio APQ: Laura Milone Eloisa Testa Direzione Innovazione, Ricerca ed Università	31/12/2011

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

Diffondere e consolidare le opportunità offerte dall'uso delle tecnologie ICT per migliorare l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e il loro rapporto con i cittadini e le imprese che ad essa si rivolgono. Diffusione larga banda nelle aree marginali; progettazione e realizzazione di infrastrutture tecnologiche di interscambio.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo stipulato in attuazione della delibera CIPE 17/2003, per un valore di circa 7, 6 milioni di euro, di cui 7,2 di FAS e 0, 4 di risorse regionali, si è concluso, pertanto, il costo realizzato è pari a 100%.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni	Pagamenti
PIESI	2	7.604.415,00	7.242.300,00	7.604.415,00	7.604.415,00

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIESI	2	7.604.415,00	7.604.415,00	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ PIESX – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p align="center">Codice APQ: SX</p> <p>Titolo APQ: I atto integrativo Società dell'Informazione</p> <p>Data di stipula: 27/06/2005</p>	<p>Responsabile APQ: Roberto Moriondo</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Laura Milone Eloisa Testa</p> <p>Direzione Innovazione, Ricerca ed Università</p>	<p align="center">31/12/2011</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

Il presente Atto Integrativo ha come oggetto programmi di diffusione e consolidamento, su tutto il territorio regionale, delle opportunità offerte dall'uso delle tecnologie ICT coerentemente con i documenti di pianificazione e programmazione regionale e nazionale. Lo stesso è costituito da 11 interventi, tutti realizzati, di cui 6 cofinanziati con fondi UMTS provenienti dal CNIPA (ora DigitPA) e 5 cofinanziati con risorse a carico del Fondo Aree Sottoutilizzate. Tali interventi risultano significativi e strategici, per lo sviluppo della Società dell'informazione sul territorio piemontese, nell'ambito delle azioni individuate dal "Piano Di E-Government Piemontese - Linee Guida" approvato dalla Conferenza Regione Autonomie Locali nella seduta del 11 aprile 2001, in particolare nei seguenti obiettivi:

- la Pubblica Amministrazione piemontese ritiene strategico dar vita al progetto di Sistema Piemonte, per realizzare una struttura di cooperazione tra le amministrazioni del territorio;
- sul piano degli Interventi infrastrutturali occorre agire verso un potenziamento della RUPAR2 – la larga banda piemontese - e delle tecnologie di trasporto e d'interconnessione;
- nell'ottica di migliorare la capacità delle pubbliche amministrazioni al dialogo occorre migliorare l'interoperabilità e la cooperazione applicativa, aumentando l'efficienza organizzativa delle pubbliche amministrazioni.

Il costo complessivo degli interventi attivati con il presente Atto integrativo ammonta ad euro 22.390.515,82.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Rispetto al precedente monitoraggio, il valore dell'Accordo non è stato modificato ed è pari ad euro 22.390.515,82 .L'avanzamento fisico e contabile di tutti gli interventi risulta concluso.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni	Pagamenti
PIESX	11	22.390.515,82	8.311.932,00	22.390.515,82	22.390.515,82

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESX	8.311.932,00	8.311.932,00	8.311.932,00	8.311.932,00	201980 201981

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2011 - Fonte: Bilancio regionale

Si segnala che gli interventi: 11/SII/D07 - CST - Inclusione dei piccoli comuni nell'attuazione dell'e-government: Centri Servizio Territoriali e 2/SII/07 WEBCONFERENCE - Strumenti multimediali di comunicazione per le scuole erano conclusi, con un arrotondamento lievemente inferiore dei pagamenti rispetto ai costi rispettivamente di (0,40) € e (0,01 €), come riportato in SGP.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESX	11.573.583,82	11.573.583,82	11.573.583,82	11.573.583,82	201910 (ex 20008)

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2011 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIESX	11	22.390.515,82	22.390.515,82	1,52	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'avanzamento fisico e contabile di tutti gli interventi risulta concluso.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2011, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2011, gli interventi inseriti nel presente APQ hanno fatto registrare economie pari a euro 1,52.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIESY – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIESY Titolo APQ: Il atto integrativo Government e Società dell'Informazione Data di stipula: 28/06/2006	Responsabile APQ: Roberto Moriondo Referenti monitoraggio APQ: Laura Milone Eloisa Testa Direzione Innovazione, Ricerca ed Università	31/12/2011

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

Le principali linee di intervento dell'APQ sono state volte a:

- diffondere e consolidare su tutto il territorio regionale le opportunità offerte dall'uso delle tecnologie ICT;
- migliorare il completamento degli strumenti a garanzia dei diritti di cittadinanza digitale;
- sviluppare le funzionalità avanzate a supporto della cittadinanza digitale;
- creare un centro regionale di competenza in materia di e-government e società dell'informazione.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula.

L'accordo, stipulato in attuazione della delibera CIPE n. 35/2005, per un valore di circa 3,4 milioni di euro, di cui FAS 1,5 , è concluso, quindi il costo realizzato è pari a 100%.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni	Pagamenti
PIESY	3	3.400.000,00	1.483.278,75	3.400.000,00	3.400.000,00

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

Si segnala che l'intervento 3/SIII/D07 – Centro Regionale di Competenza in materia di e-government e Società dell'Informazione era concluso con un arrotondamento lievemente inferiore dei pagamenti rispetto ai costi (0,01 €), così come riportato in SGP.

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIESY	3	3.400.000,00	3.400.000,00	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ PIESZ – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p data-bbox="285 465 561 495">Codice APQ: PIESZ</p> <p data-bbox="158 535 691 600">Titolo APQ: III atto integrativo Società dell'Informazione</p> <p data-bbox="240 638 608 667">Data di stipula: 20/07/2007</p>	<p data-bbox="762 398 1029 463">Responsabile APQ: Roberto Moriondo</p> <p data-bbox="735 501 1056 633">Referenti monitoraggio APQ: Laura Milone Eloisa Testa</p> <p data-bbox="735 674 1056 739">Direzione Innovazione, Ricerca ed Università</p>	<p data-bbox="1177 553 1326 582">31/12/2011</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

Con l'Atto integrativo di riferimento, la Regione ha inteso finanziare lo sviluppo di strumenti di "cittadinanza digitale" negli ambiti dell'accesso e servizio di Internet, proponendosi di migliorare il rapporto tra i soggetti che interagiscono con la Pubblica Amministrazione e l'ente; migliorare l'informazione e il coinvolgimento dei cittadini e delle aziende dell'area piemontese attraverso i canali di comunicazione più diffusi al pubblico; includere anche i piccoli comuni dai processi di innovazione della pubblica amministrazione.

L'intervento 1/SIV/D07 "Supporto all'Amministrazione digitale", terminato il 31 Dicembre 2009, è stato finalizzato alla fornitura di una nuova piattaforma di workflow, con carattere di continuità dal punto di vista dell'approccio e della potenza funzionale con la precedente piattaforma, introducendo però significativi elementi di innovazione rispetto all'impostazione architettonica e alla flessibilità di utilizzo. L'azione progettuale prevista per le risorse CIPE della Delibera 3/2006, programmata con il presente Accordo Integrativo dell'APQ Società dell'Informazione, si riferisce al completamento degli strumenti a garanzia dei diritti di cittadinanza digitale (Paperless PA Toolkit), contenuti nel 2° Atto integrativo sottoscritto il 28 giugno 2006.

Successivamente alla stipula del Terzo Atto integrativo APQ Società dell'Informazione, nel 2008, il CNIPA, ora DigitPa ha formalmente autorizzato la proposta di riprogrammazione delle economie derivanti dall'Accordo di Programma Quadro in materia di sanità pubblica della Regione Piemonte con l'inserimento dell'intervento "I.C.T. la sanità elettronica in Piemonte ed il Programma SIRSE", a valere sulla Delibera CIPE 35/2005, nel Terzo Atto Integrativo dell'APQ in materia di e-government e Società dell'Informazione nella Regione Piemonte.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'Accordo, alla stipula pari ad euro 2.941.488,00, è variato nel 2008, in quanto, come specificato, è stato inserito il nuovo intervento II/SIV/D13 - I.C.T.: la sanità elettronica in Piemonte ed il Programma SIRSE, riprogrammando le economie FAS derivanti dall'APQ "Salute Pubblica." Il valore dell'Accordo è ora quindi pari ad euro 6.018.698,64, di cui FAS 3.195.296,64.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni	Pagamenti
PIESZ	2	6.018.698,64	3.195.296,32	6.018.697,39	6.018.697,39

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESZ	3.195.296,32	3.195.296,02	3.195.295,82	3.195.295,82	254335 251852 201980

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2011 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESZ	2.823.402,32	2.823.401,57	2.823.401,57	2.823.401,57	20120 251711 254616

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2011 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIESZ	2	6.018.698,64	6.018.697,39	1,25	0,50

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'avanzamento fisico di tutti gli interventi risulta pari al 100%.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2011, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2011, gli interventi inseriti nel presente APQ hanno fatto registrare economie pari ad euro 1,25.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIESO – Anno 2009

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p style="text-align: center;">Codice APQ:PIESO</p> <p>Titolo APQ: IV atto integrativo Società dell'Informazione</p> <p style="text-align: center;">Data di stipula: 22/12/2009</p>	<p>Responsabile APQ: Roberto Moriondo</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Laura Milone Eloisa Testa</p> <p>Direzione Innovazione, Ricerca ed Università</p>	<p>31/12/2011</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

Con il IV Atto Integrativo di riferimento la Regione Piemonte ha promosso 10 interventi ritenuti ammissibili di cofinanziamento da parte di CNIPA, ora DIGIT PA, (Avviso emesso il 6 febbraio 2007) per la realizzazione di progetti di Riuso e al Bando, promosso il 7 febbraio 2007, per la realizzazione di interventi proposti dalle Alleanze Locali per l'Innovazione a sostegno dei piccoli Comuni aderenti.

L'APQ e i relativi interventi perseguono, quindi, le seguenti finalità:

- l'ampliamento e il rafforzamento delle gestioni di servizi in forma associata da parte dei piccoli Comuni;
- il conseguimento di standard amministrativi, procedurali, organizzativi e gestionali tali da assicurare ai piccoli Comuni e alle loro gestioni associate un ottimale impiego delle risorse professionali e finanziarie;
- il potenziamento dei servizi disponibili per i territori amministrati dai piccoli Comuni;
- la diffusione dei servizi di e-Government sul territorio nazionale, con particolare riguardo ai servizi che prevedono un livello di interazione (come da definizione U.E.) corrispondente al livello 3 o 4;
- la riduzione dei tempi e dei costi di implementazione dei servizi di e-Government, attraverso il riuso di soluzioni, valutate e monitorate dal CNIPA, ora DIGIT PA, nell'ambito dell'attuazione dei progetti cofinanziati con il primo avviso del piano di e-Government;
- la convergenza verso soluzioni tecnologiche interoperabili che favoriscano l'integrazione dei servizi e la cooperazione tra le amministrazioni per la loro erogazione;
- la promozione della condivisione di conoscenze ed esperienze tra le amministrazioni, sulle tematiche relative all'implementazione di servizi di e-Government.

Nello specifico, gli interventi sono:

- 1/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Alessandria”
- 2/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Asti”
- 3/SV/D13 “CST/ALI Biell@gov”
- 4/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Cuneo”
- 5/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Novara”
- 6/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Torino”
- 7/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Vercelli”
- 8/SV/D13 “CST/ALI della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola”
- 09/SV/D13 “AOLP – Acquisti On Line Piemonte”
- 10/SV/D13 “Sigma Ter Piemonte”

Di questi, gli otto interventi CST/ALI si sono conclusi il 30 maggio 2010.

Descrizione delle principali variazioni dell’Accordo rispetto all’ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Rispetto alla stipula dell'APQ, il progetto 10/SV/D13 "SigmaTer Piemonte" si è concluso lo scorso luglio 2011 raggiungendo il 100% delle attività previste.

L'intervento 09/SV/D13 "AOLP - Acquisti On Line Piemonte" il 13 aprile 2011 ha ricevuto formale approvazione da DIGIT PA alla richiesta di variante trasmessa dalla Regione Piemonte con comunicazione del 14 dicembre 2010. Le motivazioni alla base della richiesta erano da ricercarsi nell'opportunità di acquisire la piattaforma di eProcurement implementata da CONSIP. La richiesta di variante approvata lascia immutato il valore economico, l'obiettivo e le finalità originali del progetto. La data di inizio lavori, fissata per gennaio 2010, rimane invariata e viene indicato quale termine per la conclusione del progetto la fine di novembre 2012 con una durata complessiva, quindi, di 35 mesi. Il 29 novembre 2011, su proposta di DIGIT PA di poter usufruire di ulteriori 6 mesi per il completamento delle attività di Progetto, è stata trasmessa la richiesta di proroga che porterebbe la conclusione dell'intervento a giugno 2013. Attualmente si è in attesa dell'approvazione formale da parte di DIGIT PA.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni	Pagamenti
PIESO	10	8.350.550,00	0,00	8.250.171,00	7.044.740,64

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell’APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse Statali DIGITPA assegnate stipula	Risorse Statali DIGITPA trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESO	5.019.177,00	4.619.250,60	5.019.177,00	3.873.068,18	141860 201910

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2011 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESO	3.046.984,28	3.046.984,28	3.046.984,28	2.946.605,28	201910 208044

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2011 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIESO	10	8.350.550,00	7.768.816,00	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011
Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'avanzamento fisico degli otto interventi CST/ALI e di "SigmaTer Piemonte" risultano conclusi.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2011, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2011, gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ect.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

RICERCA

Con la propria deliberazione n. 36/02, il CIPE per la prima volta ha assegnato alle Regioni delle risorse per la ricerca e la formazione. Con i fondi resi disponibili dal CIPE, la Regione Piemonte, in conformità con le disposizioni comunitarie (vedi VI° Programma Quadro) – ha individuato i settori strategici di riferimento: ambiente, qualità e sicurezza alimentare e salute e scienze mediche, allo scopo di intraprendere una nuova e più efficace forma di sostegno alla ricerca applicata.

L'azione regionale a sostegno della ricerca, assume però orientamento strategico con l'entrata in vigore della Legge Regionale n. 4 del 30 gennaio 2006 (“Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione”), finalizzata ad organizzare, promuovere e coordinare il sistema regionale della ricerca all'interno dello “Spazio europeo della ricerca”. In questo contesto si inseriscono i successivi Accordi di Programma Quadro (APQ) sottoscritti nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma.

L'obiettivo strategico generale del Programma, ampiamente delineato all'interno degli accordi, è quello di abilitare il territorio regionale a compiere la transizione verso un modello economico fondato sulla conoscenza diffusa e sull'innovazione, intesa come produzione, assimilazione e sfruttamento competitivo di nuove opportunità in campo scientifico-tecnologico, economico e sociale. Nella tabella successiva il quadro di riferimento dei quattro Accordi stipulati in questo ambito mentre nelle pagine seguenti le schede sintetiche per Accordo.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Ricerca al 31.12.2011

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2011	Valore APQ Mil €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
RS - Potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte	28/10/2004	In corso	27,6	27,6	249
RT - Ricerca scientifica - I Atto integrativo	12/12/2005	In corso	18,0	18,0	167
RU - Ricerca scientifica - II Atto integrativo	30/05/2006	In corso	65,6	66,1	63
RV - Ricerca scientifica - III Atto Integrativo	20/07/2007	In corso	44,6	44,6	13
TOTALE			155,8	156,3	492

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIERS – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p data-bbox="284 450 564 479">Codice APQ: PIERS</p> <p data-bbox="180 517 671 584">Titolo APQ: Potenziamento ricerca scientifica applicata in Piemonte</p> <p data-bbox="240 622 608 651">Data di stipula: 28/10/2004</p>	<p data-bbox="762 398 1029 465">Responsabile APQ: Roberto Moriondo</p> <p data-bbox="735 504 1056 600">Referenti monitoraggio APQ: Caterina Gagna</p> <p data-bbox="727 638 1064 705">Direzione innovazione e ricerca</p>	<p data-bbox="1177 539 1326 568">31/12/2011</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

Obiettivo prioritario è sviluppare la ricerca scientifica applicata sul territorio regionale.

I Progetti di ricerca riguardano principalmente i seguenti ambiti:

- scienze della vita, genomica e biotecnologie per la salute;
- sicurezza e qualità dei prodotti alimentari e dei mangimi;
- sviluppo sostenibile, trasporti di superfici sostenibili;
- nanotecnologie e nanoscienze, aeronautica e spazio.

L'APQ alla stipula, ha individuato, in conformità con il VI° Programma Quadro, cinque settori strategici di intervento (corrispondenti a quattro diverse schede-intervento): Salute e scienze mediche (Scienze della vita), ambiente, qualità e sicurezza alimentare, nanotecnologie e aeronautica e spazio. Con determinazione Dirigenziale n. 59 del 29 novembre 2004, è stato emanato il Bando sulla ricerca scientifica applicata per i cinque settori di intervento previsti dall'Accordo.

Complessivamente i progetti di ricerca presentati sono stati 684, di cui l'80% da parte degli Atenei piemontesi. La valutazione dei progetti è stata affidata ad una Commissione (Nucleo tecnico scientifico di Valutazione), istituita con DD n. 19 del 17/05/2005 e formata da n. 4 esperti indicati dal M.I.U.R., da 5 esperti particolarmente accreditati, uno per ciascuno dei cinque settori d'intervento, e dai responsabili delle Direzioni regionali coinvolte dal Bando. Il Nucleo di valutazione ha operato a composizione variabile e le singole sottocommissioni, competenti per ciascun settore di ricerca, hanno proceduto alla stesura delle rispettive graduatorie. La Regione Piemonte terminati i lavori delle Commissioni di Valutazione ha assunto i relativi provvedimenti di approvazione delle graduatorie entro il mese di dicembre 2005, individuando complessivamente dalle graduatorie 146 progetti finanziabili.

Inoltre come previsto dall'APQ una quota delle risorse stanziata per il settore Scienze della vita (salute e scienze mediche) è stata destinata ad integrare i contributi concessi ai progetti finanziati,

nel medesimo ambito, con il precedente bando regionale 2003 (ex Delibera Cipe n. 36/02). I progetti che hanno usufruito dell'integrazione del contributo attraverso le risorse ex Delibera CIPE n. 17/03 sono 103. Pertanto i progetti avviati con il presente accordo sono stati 249.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il linea con il Rapporto precedente il valore dell'Accordo pari ad € 27.572.553,80 rimane invariato, per un totale di 249 progetti. A seguito della verifica e validazione del rendiconto finale al 31 dicembre 2011 sono stati posti nello stato informatico concluso gli ultimi 7 interventi. Dei 249 progetti rimane attivo, come già segnalato un solo progetto "cod. PIERSR/02/27" che pur avendo terminato il budget assegnato prosegue l'attività di sperimentazione scientifica in attesa di assegnazione di ulteriori fondi derivanti dalla proposta di riprogrammazione delle economie, approvata dalla Giunta regionale il 5 dicembre 2011.

Variazioni monitoraggio	PROGETTI ATTIVI	PROGETTI CONCLUSI <i>Stato informatico</i> "ATTIVO"	PROGETTI CONCLUSI <i>Stato informatico</i> "CONCLUSO"	Totale interventi
31.12.2010	1	7	241	249
31.12.2011	1	0	248	249

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	<i>Di cui FAS</i>	Impegni	Pagamenti
PIERS	249	27.572.553,80	14.464.110,45	27.561.337,33	27.561.356,74

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

Lo scostamento tra impegni e pagamenti pari ad € 19,41 è dovuto ad errore materiale nel caricamento dei dati relativi alla quota di pagamento finale riscontrata nei seguenti progetti:

PIERSR/01/128 - 0,34 ;

PIERSR/01/158 + 0,83;

PIERSR/03/03 + 18,92.

A tale riguardo è stata richiesta la riapertura degli interventi sopraindicati per procedere alla rettifica dei dati.

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERS	14.484.600,00	14.484.600,00	14.474.993,79	14.421.797,50	166088 166089fsr 251781 251782fsr 249551 250161

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2011 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERS	6.037.240,13	6.037.240,13	6.000.0000	5.995.365,63	'83041 (ex 26720) 251501

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2011 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIERS	249	27.572.553,80	27.561.337,33	11.216,47	11.005,09

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011
Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ registra un avanzamento pari al 100%, rimane attivo nello stato informatico per la riprogrammazione delle economie, approvata dalla Regione, ma sottoposta all'iter di cui alla delibera CIPE 14/2006.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2011, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Il totale delle economie registrate al 31.12.2011 è pari a € 11.216,47 e sono già state riprogrammate con DGR del 5 dicembre 2011 e sottoposte al Tavolo dei sottoscrittori.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIERT – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIERT Titolo APQ: Potenziamento ricerca scientifica applicata in Piemonte – I Atto integrativo Data di stipula: 12/12/2005	Responsabile APQ: Roberto Moriondo Referenti monitoraggio APQ: Caterina Gagna Direzione innovazione e ricerca	31/12/2011

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

Sostenere la ricerca scientifica sul territorio della Regione Piemonte attraverso il finanziamento di specifici progetti in diversi settori di intervento, in coerenza con gli obiettivi comunitari, in particolare Progetti di ricerca nei seguenti settori di intervento:

- scienze della vita;
- sviluppo sostenibile;
- nanotecnologie e nanoscienze;
- aeronautica e spazio.

Le risorse di cui al 1° Atto Integrativo dell'APQ Ricerca sono state destinate al finanziamento dei progetti di ricerca approvati e ritenuti meritevoli di finanziamento dal Nucleo di Valutazione del Bando regionale sulla ricerca scientifica applicata 2004, ma non immediatamente finanziabili sulla base della dotazione resa disponibile dal Bando regionale 2004 (attuativo dell'APQ Ricerca).

Nell'accordo è inoltre inserito un intervento riconducibile alle "azioni di sistema" per un valore complessivo di €. 200.000,00.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

In linea con il precedente monitoraggio il valore dell'Accordo pari ad € 18.015.074,05 rimane invariato, per un totale di 167 progetti. A seguito della verifica e validazione del rendiconto finale al 31 dicembre 2011 sono stati posti nello stato informatico concluso tutti i 167 progetti, pertanto lo stato di attuazione degli interventi è il seguente:

Variazioni monitoraggio	PROGETTI ATTIVI	PROGETTI CONCLUSI Stato informatico "ATTIVO"	PROGETTI CONCLUSI Stato informatico "CONCLUSO"	Totale interventi
31.12.2010	3	10	154	167
31.12.2011	0	0	167	167

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni	Pagamenti
PIERT	167	18.015.074,05	10.515.697,14	17.942.862,39	17.943.417,06

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

Lo scostamento tra Impegni e Pagamenti pari ad € 554,67 è dovuto ad errore materiale nel caricamento dei dati relativi alla quota di pagamento finale riscontrata nei seguenti progetti:

PIERTR/01/184 +392,54 ;

PIERTR/01/260 + 0,01;

PIERTR/01/261 + 66,12;

PIERTR/01/279 + 96,00;

Si precisa che si è richiesta la riapertura degli interventi sopraindicati per procedere alla rettifica dei dati.

Le risorse FAS assegnate alla stipula dell'APQ erano pari a € 10.495.208,00, al 31. 12. 2010 risulta un lieve incremento delle risorse FAS in quanto sono state riprogrammate le economie derivanti dall'APQ PIERS.

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate alla stipula	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERT	10.495.208,00	10.495.208,00	10.495.208,00	10.372.645,50	251221 248168 249621 250231

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2011 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERT	3.009.403,48	3.009.403,48	3.000.000,00	2.993.568,79	251641

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2011 - Fonte: gestione regionale

Nota: da compilare solo se presente il cofinanziamento regionale. Evidenziare eventuali criticità finanziarie per l'attuazione.

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIERT	167	18.015.074,05	17.942.862,39	72.211,66	69.268,86

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Risultano conclusi tutti gli interventi inseriti nell'Accordo, la verifica e validazione della rendicontazione finale è stata completata, l' economia registrata è pari a complessivi 72.211,66 euro. Si rileva un incremento delle economie pari ad euro 2.123,43 rispetto al precedente monitoraggio ed a quanto indicato nella proposta di riprogrammazione presentata al Tavolo dei Sottoscrittori.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2011, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Il totale delle economie registrate al 31.12.2011 è pari a € 72.211,66, di queste € 64.992,23 sono state riprogrammate con DGR del 5 dicembre 2011 e sottoposte al Tavolo dei sottoscrittori.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIERU – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p align="center">Codice APQ: PIERU</p> <p>Titolo APQ: Potenziamento ricerca scientifica applicata in Piemonte – II Atto integrativo</p> <p>Data di stipula: 30/05/2006</p>	<p>Responsabile APQ: Roberto Moriondo</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Caterina Gagna</p> <p>Direzione innovazione e ricerca</p>	<p align="center">31/12/2011</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

Favorire e promuovere il coinvolgimento e la collaborazione di atenei e imprese e consentire la diffusione dei risultati attraverso lo sviluppo della ricerca scientifica in coerenza con le aree tematiche individuate nel VI programma quadro UE. Progetti di ricerca nell'ambito dei seguenti settori di intervento:

- energie alternative e rinnovabili, mobilità sostenibile, infomobilità, logistica avanzata;
- biotecnologie e scienze della vita;
- nanotecnologie e nanoscienze;
- aerospazio;
- agroalimentare.

L'APQ alla stipula ha individuato, in conformità con il VI Programma quadro, cinque settori strategici di intervento. Con Determinazione Dirigenziale n. 583 del 22/09/2006 è stato emanato il nuovo bando sulla ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo per l'anno 2006; selezione di proposte progettuali nei settori: Energie alternative e rinnovabili, Mobilità sostenibile, Infomobilità, Logistica avanzata, Biotecnologie e scienze della vita, Nanotecnologie, Nanoscienze, Aerospazio, Agroalimentare. Con D. n. 773 dell'11 Luglio 2007 sono state pubblicate le graduatorie relative al bando sulla "ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo per l'anno 2006. Come previsto dall'art. 10 del Bando, la selezione dei progetti è stata affidata ad un apposito Nucleo di Selezione, istituito con D.D. n. 456/07 modificata e integrata con la successiva D.D. n. 558/07.

La selezione delle proposte progettuali si è svolta secondo i criteri e i parametri di valutazione definiti dall'art. 11 del Bando. In particolare, per ogni progetto, il Nucleo ha acquisito il giudizio di almeno due valutatori esterni specificamente esperti nel campo su cui insiste il progetto e appartenenti ad enti di ricerca localizzati fuori dal Piemonte (art. 11 comma 2).

All'esito finale della selezione sono state approvate e ritenute finanziabili n. 59 proposte progettuali - su un totale di n. 179 presentate - per un importo complessivo di 32.710.652,50 euro, pari alla dotazione finanziaria resa disponibile dal Bando 2006.

E' stata inserita inoltre nell'accordo una quota di fondi regionali pari ad € 559.425,00, come stabilito dal Tavolo dei Sottoscrittori del 17 luglio 2008, derivanti dalla riprogrammazione delle economie delibera CIPE n:35/2005 (APQ Salute pubblica) per la realizzazione di tre progetti di cui alle schede codice RU/07, RU/08 ed RU/09 attinenti la ristrutturazione organizzativa ed il risparmio energetico nelle strutture ospedaliere, in particolare in tema di supporto all'innovazione dei flussi ospedalieri, iniziative per la gestione energetica efficiente degli ospedali piemontesi e indagine conoscitiva su ospedali di insegnamento e di ricerca.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

In linea con il monitoraggio precedente, il valore dell'Accordo rimane invariato ad € 66.138.114,63 per un totale di 63 progetti. Dei 63 progetti inseriti nell'accordo risultano ancora in corso 3 progetti che prevedono la chiusura entro il 2012.

Pertanto lo stato di attuazione degli interventi è il seguente:

Variazioni monitoraggio	PROGETTI ATTIVI	PROGETTI CONCLUSI Stato informatico "ATTIVO"	PROGETTI CONCLUSI Stato informatico "CONCLUSO"	Totale interventi
31.12.2010	33	22	8	63
31.12.2011	3	48	12	63

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni	Pagamenti
PIERU	63	66.138.114,63	10.382.951,24	65.598.424,60	64.527.088,35

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011
Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERU	10.382.951,25	10.142.146,12	10.382.951,25	10.382.951,25	260932

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2011 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERU	22.942.376,27	17.445.787,75	17.445.787,75	17.445.787,75	286621 275050 278274 166144

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2011 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIERU	63	66.138.114,63	65.508.263,46	539.690,03	71.848,58

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

Le economie al 31.12.2011 sono pari a €539.690,03, di cui FAS 71.848,58.

Si rileva un incremento delle economie pari ad euro 49.996,02 rispetto al precedente monitoraggio dovute alla chiusura di ulteriori progetti avvenuta nel corso del 2011.

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Non sono previsti interventi che superano la soglia di 25 milioni di euro né superiore a 2 milioni di euro.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2011, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

La proposta di riprogrammazione presentata al Tavolo dei Sottoscrittori, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione del 5 dicembre 2011 – registrate al 30 giugno 2011 - prevede il reimpiego delle economie afferenti ai progetti codici:RU/06; RU01/04; RU/01/05; RU/02/09; RU/02/13; RU/02/18; RU/02/22; RU/02/23; RU/02/27, conclusi entro ottobre 2011, a favore del progetto " PALIO" cod. PIERU/02/27 per un importo totale di € 298.109,61 di cui 64.992,23 FAS ed € 233.117,38 Regionali.

Inoltre, a seguito della chiusura dei progetti elencati nella successiva tabella, si quantificano ulteriori economie pari a euro 49.996,02 di cui € 6.856,35 fondi FAS e € 43.139,67 Regionali.

La destinazione delle stesse sarà programmata nel corso del 2012.

Codice scheda intervento	acronimo	economia complessiva	FAS	REGIONE
RU/2/06	SAvE	8.833,88	1.489,49	7.344,39
RU/2/20	AirToLyMi	113,23	10,16	103,07
RU/4/03	NANOLED	17.355,28	3.230,30	14.124,98
RU/2/14	LIF4MEN	23.693,63	2.126,40	21.567,23
	TOTALE	49.996,02	6.856,35	43.139,67

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIERV – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p align="center">Codice APQ: PIERV</p> <p>Titolo APQ: Potenziamento ricerca scientifica applicata in Piemonte – III Atto integrativo</p> <p>Data di stipula: 20/07/2007</p>	<p>Responsabile APQ: Roberto Moriondo</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Caterina Gagna</p> <p>Direzione innovazione e ricerca</p>	<p align="center">31/12/2011</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

Sviluppare la ricerca scientifica applicata sul territorio regionale, in linea con gli obiettivi dei precedenti accordi.

I progetti di ricerca riguardano i seguenti filoni di intervento:

- convergenza tra ICTe scienze cognitive;
- convergenze tra ICT e bioscienze;
- convergenza tra ICT e nanoscienze;
- convergenza tra bioscienze e nanoscienze

L'APQ promuove il sostegno alla ricerca scientifica applicata, attraverso il finanziamento di progetti volti a diffondere e condividere i risultati della ricerca ottenuti, nonché a consentirne l'utilizzo anche a scopi industriali. Sono state individuate quattro aree tematiche di intervento, dette anche "aree di convergenza":

- Cognitive sciences e ICT;
- Biotechnology e ICT;
- Nanotechnology, new materials e ICT;
- Biotechnology e nanotechnology.

A seguito della stipula dell'APQ, la Regione con Determinazione Dirigenziale n.18 del 25.10.2007 ha emanato il Bando regionale per progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale per l'anno 2007 nell'ambito delle "Converging Technologies". Con le D.D. n. 185 del 7 Ottobre 2008 e n. 202 del 17 Ottobre 2008 sono state pubblicate le graduatorie relative al bando regionale "Converging Technologies". All'esito finale della selezione sono state approvati e ritenute finanziabili n. 13 proposte progettuali - su un totale di n. 42 presentate - per un importo complessivo di 30.000.000,00 euro, pari alla dotazione finanziaria resa disponibile dal Bando.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

In linea con il precedente monitoraggio il valore dell'Accordo pari ad € 44.599.086,46 rimane invariato, per un totale di 13 progetti. All'importo complessivo alla stipula pari a € 26.473.392,00 (derivanti per il 50% da risorse ex Delibera Cipe n.3/06 e per la restante parte da risorse regionali) si è aggiunta un'ulteriore quota di cofinanziamento regionale prevista con uno stanziamento di € 3.526.608,00 (stabilito con DGR n. 7-9733 del 06.10.2008) in ragione dell'elevata qualità scientifica riscontrata dal Nucleo di Valutazione sui progetti presentati, al fine di assicurare una distribuzione equilibrata dei finanziamenti tra le diverse aree tematiche. La dotazione finanziaria del Bando risulta pari a 30.000.000,00 euro di cui 16.763.304,00 di fondi regionali (55,88%) e 13.236.696,00 euro di fondi statali (44,12%). L'avanzamento complessivo dei progetti è pari al 81% del costo complessivo e si prevede la chiusura della quasi totalità delle ricerche entro dicembre 2012.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni	Pagamenti
PIERV	13	44.599.086,46	13.236.696,01	44.599.086,46	31.358.876,42

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011
Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERV	13.236.696,00	9.110.360,01	6.636.996,86	6.636.996,86	278484

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2011 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERV	16.763.303,99	5.739.625,00	5.739.625,00	5.739.625,00	262402

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2011 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIERV	13	44.599.086,46	36.434.159,81	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011
Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Non sono previsti interventi che superano la soglia di 25 milioni di euro; tutti i 13 interventi hanno una soglia tra i 2 e 5 milioni di euro e si trovano in avanzato stato di attuazione. Non si segnalano criticità ed è prevista per fine 2012 la conclusione di gran parte dei progetti.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2011, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2011, gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIERF – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: RF</p> <p>Titolo APQ: Salute pubblica</p> <p>Data di stipula: 30/04/2004</p>	<p>Responsabile APQ: Roberto Moriondo</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Caterina Gagna</p> <p>Direzione innovazione e ricerca</p>	<p>31/12/2011</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

L'Accordo di Programma Quadro ha promosso la realizzazione di Programmi regionali sulla salute pubblica che hanno valorizzato le risorse scientifiche, accademiche e imprenditoriali e che predispongano strumenti immateriali (ricerca, formazione e reti di conoscenza) per la gestione e il governo del sistema sanitario. Tale necessità nasce dalla constatazione delle carenze organizzative e conoscitive del sistema sanitario regionale (SSR).

Il Programma regionale in materia di salute pubblica è stato finalizzato a rafforzare le capacità progettuali e programmatiche della Regione.

Principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ comprendeva un unico intervento per il valore di 1,3 milioni di euro , di cui 0,6 di risorse FAS e 0,7 di risorse regionali. L'intervento che prevedeva la realizzazione di un Programma che costituisce il tassello per la strategia della regione nel campo dell'integrazione fra assistenza, sviluppo occupazionale e creazione di valore nel distretto della salute.

L'APQ si è concluso e le economie pari a € 1.724.552,32 sono state riprogrammate nell'APQ società dell'informazione PIESZ, III atto integrativo.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	<i>Di cui FAS</i>	Impegni	Pagamenti
PIERF	1	1.340.790,10	635.824,67	1.340.790,10	1.340.790,10

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIERF	1	1.340.790,10	1.340.790,10	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

RICERCA

importo in euro

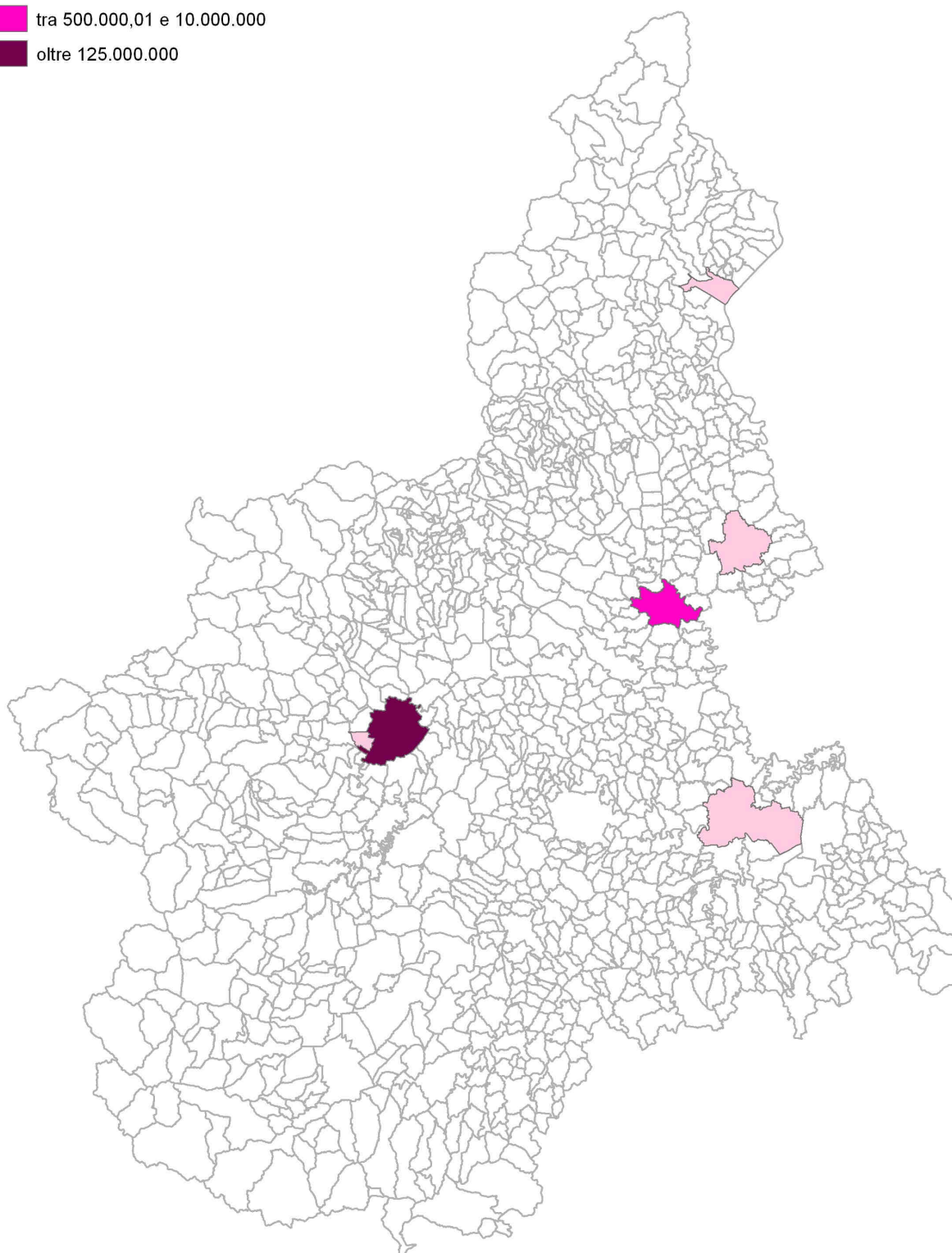
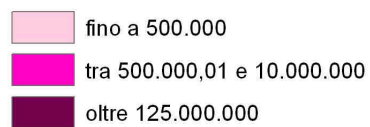


Figura 1 – Localizzazione degli interventi per importo finanziario - Aggiornamento al 31/12/2011

RICERCA - N. interventi per comune

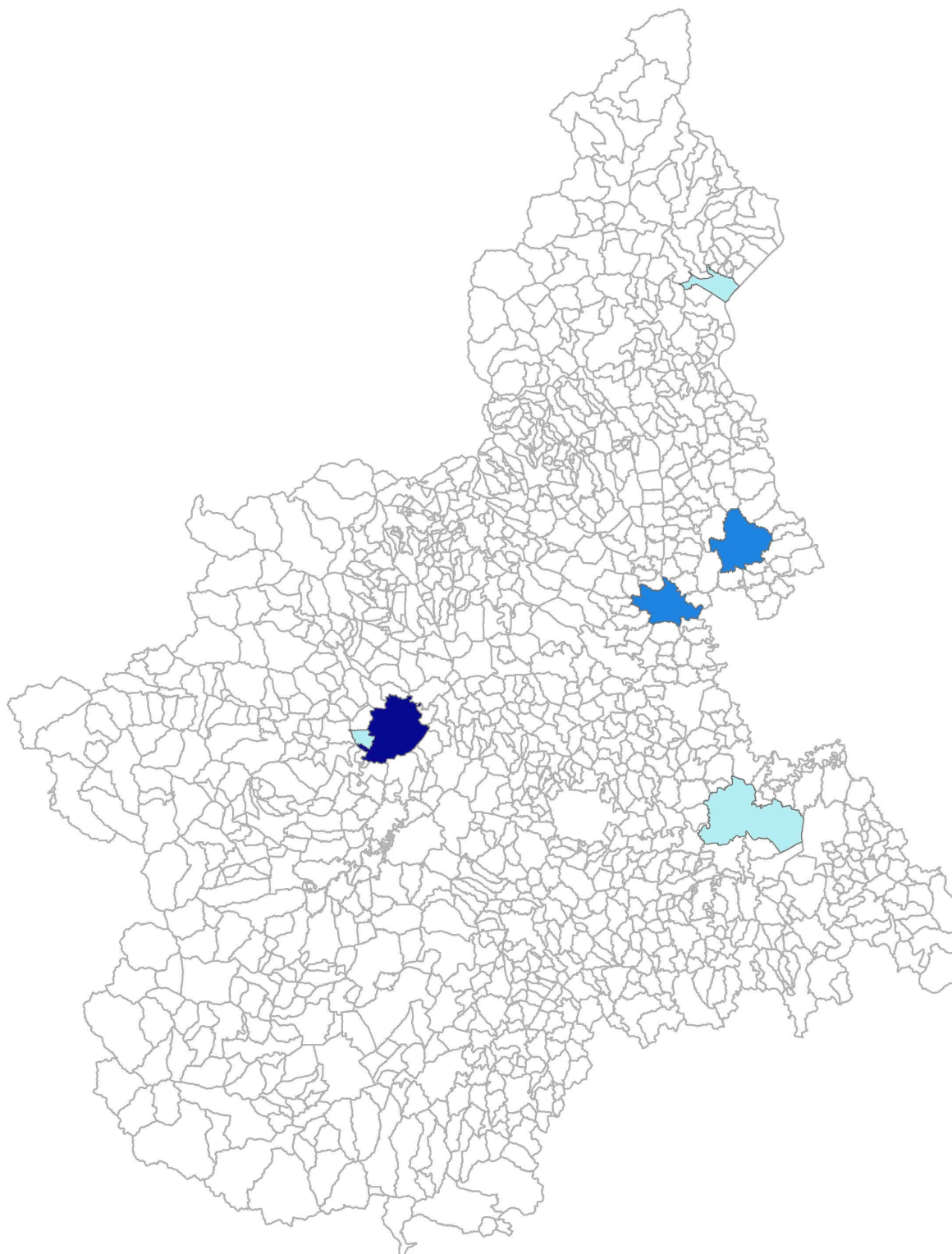
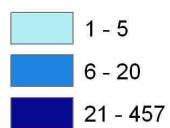


Figura 2 – Numero di interventi finanziati per Comune - Aggiornamento al 31/12/2011

TRASPORTI

Nell'ambito dell'Intesa regionale è stato stipulato nel 2006 un primo accordo in materia di reti infrastrutturali di trasporto, mentre, il 1° atto integrativo dell'Accordo è stato stipulato nel 2007 ed è complementare rispetto a quello del 2006. Le infrastrutture e le opere in esso contenute rivestono carattere di "preminente interesse regionale" (già comprese nel Programma approvato dal CIPE il 21/12/2001 e sono riconosciute come strategiche dalla Regione Piemonte. Le principali linee di intervento degli accordi sono volte a migliorare la mobilità e la viabilità dell'area metropolitana, nonché a potenziare il trasporto ferroviario anche metropolitano.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore trasporti al 31.12.2011

APQ	Data stipula	Al 31.12.211	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
TR - Reti infrastrutturali di trasporto	31-10-2006	In corso	84,4	84,5	4
AE - Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali	02-03-2004	Concluso	60,6	60,6	8
TS - Reti infrastrutturali di trasporto - I Atto Integrativo	30/11/2007	In corso	57,2	57,3	9
Totale			202,2	202,4	

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIETR – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p data-bbox="284 450 560 479">Codice APQ: PIETR</p> <p data-bbox="188 517 660 584">Titolo APQ: Reti infrastrutturali di trasporto</p> <p data-bbox="240 622 608 651">Data di stipula: 31/10/2006</p>	<p data-bbox="762 398 1027 465">Responsabile APQ: Giuseppe Iacopino</p> <p data-bbox="735 504 1059 638">Referenti monitoraggio APQ: Marco Gabriele Boni Liviana Di stilo</p> <p data-bbox="762 676 1027 705">Direzione Trasporti</p>	<p data-bbox="1177 539 1326 568">31/12/2011</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

L'accordo ha come principali obiettivi:

- Riequilibrio dei modi di trasporto;
- Migliorare la mobilità e la viabilità dell'area metropolitana;
- Potenziare il trasporto ferroviario;
- Migliorare i collegamenti regionali e sovra-regionali.

L'accordo è finalizzato alle seguenti attività :

1) Realizzazione dell'intervento circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese (cod. Progetto PIETRTrasp-01). La circonvallazione di Borgaro Torinese e Venaria Reale è un intervento fondamentale nel quadro di un riassetto generale della mobilità, e di conseguenza anche della viabilità, nell'area situata a nord ovest della conurbazione metropolitana torinese. Tale area è caratterizzata, dal punto di vista infrastrutturale, dalla presenza di due strade provinciali di notevole importanza: la SP1 che collega Torino alle valli di Lanzo e la SP2 che collega Torino all'aeroporto di Caselle e poi al Canavese. Attualmente sia la SP1 sia la SP2 si sviluppano, prima dei rispettivi ingressi nel Comune di Venaria Reale e nel Comune di Borgaro Torinese, in un territorio poco edificato, offrendo pertanto un discreto livello di servizio.

In corrispondenza degli attraversamenti urbani sopra indicati si rileva un notevole abbattimento del livello di servizio ed un conseguente notevole peggioramento della qualità ambientale e delle condizioni di vita all'interno dei centri abitati.

A questa situazione infrastrutturale notevolmente critica, che peraltro pone seri limiti allo sviluppo economico delle aree a monte dei centri urbani di Venaria e Borgaro per le ovvie motivazioni di un difficile accesso alla rete di primo livello (costituita dalla Tangenziale di Torino), si aggiunge la criticità inerente la trasformazione della Reggia Sabauda di Venaria Reale in un polo museale e culturale capace di attrarre grandi quantità di visitatori e, di conseguenza, di traffico.

La realizzazione della Circonvallazione di Borgaro Torinese e Venaria Reale risulta quindi un intervento infrastrutturale strategico sia per consentire un agevole collegamento tra la Tangenziale di Torino ed il complesso museale, sia per garantire una maggiore fluidità del traffico sulle due

direttrici provinciali, evitando il passaggio all'interno dei centri abitati di Venaria e Borgaro e permettendo in futuro lo sviluppo di un'area territoriale piemontese fino ad oggi molto penalizzata dalle problematiche viabilistiche.

2) – 3) Progettazione preliminare e definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento Torino-Ceres con la rete R.F.I. – passante ferroviario (cod. Progetto PIETRTrasp-02a e PIETRTrasp-02b). La ferrovia Torino Ceres, ha per il trasporto regionale una particolare valenza strategica in quanto attua il collegamento tra l'aeroporto di Torino Caselle e la città di Torino.

Il passante ferroviario di Torino, in corso di realizzazione, prevede il sottoattraversamento della ferrovia in corrispondenza dell'alveo della Dora Riparia, in alternativa alla precedente soluzione di attraversamento superficiale del fiume stesso, rendendo impossibile il mantenimento dell'innesto della Ferrovia Torino-Ceres nel Nodo Ferroviario in corrispondenza della Stazione Dora, e quindi isolando, di fatto, l'infrastruttura.

La soluzione ritenuta funzionalmente più valida prevede il collegamento interrato della Ferrovia Torino-Ceres con il Nodo Ferroviario di Torino lungo la direttrice di C.so Grosseto per inserirsi nel Passante ferroviario in corrispondenza della futura stazione Rebaudengo.

L'opera si svilupperà totalmente in galleria sotto la sede stradale di Corso Grosseto, e avrà inizio in corrispondenza dell'incrocio tra Via Confalonieri e C.so Grosseto e tramite una curva, al di sotto di Largo Grosseto, si porterà sull'omonimo corso percorrendolo per circa 2000 m, fino a superare Via Ala di Stura per raccordarsi con la galleria ovest del Passante nel comprensorio della futura Stazione Rebaudengo. In corrispondenza della futura stazione Rebaudengo, dovrà prevedere la costruzione di tre binari (due di corsa ed uno di precedenza), così da consentire l'immissione dei convogli GTT sul passante ferroviario R.F.I., con possibilità di inserimento in entrambe le direzioni (sia verso Porta Susa sia verso Milano).

4) Progettazione preliminare e definitiva del raccordo Strevi-Predosa (cod. Progetto PIETRTrasp-03). Il Raccordo Strevi - Predosa assume rilevanza per le sue caratteristiche di asse di collegamento di valenza regionale e sovra-regionale ed interessa territorialmente i Comuni di Strevi, Rivalta Bormida, Castelnuovo Bormida, Sezzadio e Predosa.

La funzione principale a livello strategico dell'infrastruttura in progetto è quella di permettere una rapida connessione del territorio rappresentato dall'Acquese e dalla Valle Bormida con la rete dei collegamenti nazionali attraverso l'Autostrada A26 dei Trafori.

L'intervento mira da una parte a facilitare la mobilità delle merci che interessano il sistema portuale ligure e che si rivolgono verso nord e verso est, integrandosi a livello territoriale con le infrastrutture per la logistica realizzate o in via di realizzazione nell'area, dall'altra a consentire lo sviluppo e la promozione turistica del comprensorio legato al polo termale di Acqui Terme. Il nuovo raccordo consentirà di collegare la ex S.S. 30, a partire dall'innesto già predisposto con la Variante di Strevi con la Autostrada A26 in prossimità di Predosa, ovvero in prossimità del ramo autostradale denominato "diramazione A26/A7".

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Persistono a tutto il 2011 le criticità relative l'intervento "Progettazione preliminare e definitiva del raccordo Strevi-Predosa (cod. Progetto PIETRTrasp-03) già evidenziate nel precedente monitoraggio annuale. Le criticità che hanno portato alla sospensione delle attività sono dovute all'opportunità di condurre le valutazioni di fattibilità economica per verificare la possibilità di realizzare l'opera mediante project-financing eventualmente estendendo il tracciato da Predona ad Albenga. Inoltre la Regione Piemonte ha in corso le valutazioni per verificare la possibilità di realizzare l'opera "Autostrada Albenga-Strevi-Predosa" all'interno del quale l'intervento oggetto dell'APQ presente verrebbe ricompreso.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni	Pagamenti
PIETR	4	84.472.752,24	44.160.000,00	68.631.128,76	56.913.225,08

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIETR	44.160.000,00	30.498.812,43	25.119.587,75	24.159.999,94	219573 219574

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2011 - Fonte: Bilancio regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIETR	4	84.472.752,24	56.913.225,02	100.000,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Per quanto riguarda l'intervento circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese (cod. Progetto PIETRTrasp-01) con perizia di variante n° 5 approvata con DGP 616-1419-39673 del 28.12.2011 è stata fissato al 15.03.2012 il nuovo termine per la fine di tutti i lavori prorogando quindi il termine di circa 7,5 mesi rispetto al precedente monitoraggio annuale.

In data 11.02.2011 è stato aperto al traffico l'asse principale della variante (dallo svincolo Tangenziale di Torino alla SP1 Venaria Borgaro).

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2011, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Le economie realizzate di € 100.000,00 sull'intervento: "Progettazione preliminare e definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento Torino-Ceres con la rete R.F.I. – passante ferroviario (cod. Progetto PIETRTrasp-02a e PIETRTrasp-02b)" sono dovute al fatto che la convenzione attuativa è stata stipulata per l'importo massimo di € 3.900.000,00 anziché per € 4.000.000,00 come previsto dall'APQ.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIEAE – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIEAE Titolo APQ: Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali in vista dei XX giochi olimpici invernali "Torino 2006" Data di stipula: 02/03/2004	Responsabile APQ: Giuseppe Iacopino Referenti monitoraggio APQ: Liviana Di Stilo Direzione Trasporti	31/12/2011

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

Potenziare le strutture del sistema aeroportuale piemontese al fine di assicurare condizioni di sicurezza, praticabilità e migliorare i collegamenti aerei in occasione dei giochi olimpici. Interventi di adeguamento e potenziamento delle strutture aeroportuali di Torino Caselle (S. Pertini) e di Cuneo (Levaldigi) e dei servizi connessi.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'accordo è stato stipulato nel 2004 per un valore complessivo di circa 60,7 milioni di euro, non prevedeva risorse FAS, ma altre risorse statali per circa 15,5 milioni di euro, e risorse regionali per circa 10,8 milioni di euro, oltre che risorse di enti locali (10 milioni di euro) e altri finanziamenti privati. L'APQ si è concluso nel 2009 e il costo realizzato è pari a 100%.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Altro Stato	Impegni	Pagamenti
PIEAE	8	60.656.943,94	15.450.000,00	60.643.177,22	60.640.966,03

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIEAE	8	60.656.943,94	60.643.177,22	13.766,72	0,00

Tabella 3 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011**Fonte: SGP/MISE**

Nota: le economie regionali, ancora presente in SGP, per € 13.766,72, non sono più disponibili nel bilancio regionale, pertanto sarà chiesto l'annullamento al Tavolo dei sottoscrittori nel corso del 2012

APQ PIETS – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p style="text-align: center;">Codice APQ: PIETS</p> <p>Titolo APQ: Reti infrastrutturali di trasporto - I Atto Integrativo</p> <p>Data di stipula: 30/11/2007</p>	<p>Responsabile APQ: Tommaso TURINETTI</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Monica Tos Roberto Delponte</p> <p>Direzione Trasporti</p>	<p>31/12/2011</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

La definizione degli interventi proposti per la programmazione all'interno del I Atto Integrativo è stato posto in continuità con il Programma Pluriennale degli investimenti adottato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n 462423 del 20 marzo 2006, in parte già programmato nell'ambito dell'APQ sottoscritto in data 31 ottobre 2006.

L'obiettivo prioritario di settore riguarda il completamento e del miglioramento del sistema dei trasporti regionale, puntano a conseguire l'effetto complessivo di migliorare la mobilità di merci e persone sul territorio regionale.

Nello specifico gli obiettivi degli interventi proposti possono essere così sintetizzati:

riequilibrare i modi di trasporto, migliorare la mobilità e la viabilità dell'area metropolitana, potenziare il trasporto ferroviario e migliorare i collegamenti regionali.

L'APQ prevede i seguenti interventi:

- 1) realizzazione delle opere preliminari del collegamento ferroviario della ferrovia Torino – Ceres con il nodo ferroviario di Torino (la cui progettazione preliminare e definitiva è inserita nell'APQ sottoscritto nell'ottobre 2006);
- 2) elettrificazione della linea ferroviaria Casale-Vercelli;
- 3) raddoppio ferroviario della tratta Settimo-Volpiano facente parte del servizio ferroviario metropolitano,
- 4) acquisizione di materiale rotabile per il trasporto regionale,
- 5) progettazione preliminare dell'interramento della linea ferroviaria Torino – Pinerolo in Comune di Nichelino e la progettazione definitiva del raddoppio della linea Torino – Pinerolo compreso l'interramento in Comune di Nichelino;
- 6) dotazione sistemi di sicurezza per TTR e ETR;
- 7) nuovi binari di sosta compreso attrezzaggio nel comprensorio di Rivarolo;
- 8) interventi per la messa in sicurezza della ferrovia Torino /Ceres;
- 9) impianti tecnologici nella stazione di Settimo.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Con deliberazione n. 8-13056 del 19/1/2011, la Giunta Regionale, dovendo procedere con urgenza alla fornitura di nuovi treni per il miglioramento del trasporto regionale sulle due ferrovie regionali in concessione al G.T.T. S.p.A. ha approvato una rimodulazione delle risorse regionali stanziare per il finanziamento degli interventi inseriti nell'APQ che, limitando il finanziamento regionale previsto per l'intervento "Raddoppio ferroviario della tratta Settimo – Volpiano" e utilizzando parte delle risorse regionali già impegnate per l'intervento "Elettrificazione della linea ferroviaria Casale-Vercelli" (di cui è stata revocata la Convenzione sottoscritta da Regione Piemonte e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.), ha reso possibile attuare l'intervento "Acquisizione di materiale rotabile per il trasporto regionale" demandando ad un successivo provvedimento la rimodulazione degli interventi inseriti in APQ, inclusa la destinazione delle restanti risorse regionali.

Con deliberazione n. 15-2014 del 17/5/2011, è stato infatti dato mandato agli Uffici di sottoscrivere le Convenzioni attuative per la realizzazione degli interventi "Nuovi binari di sosta compreso attrezzaggio nel comprensorio di Rivarolo", "Interventi per la messa in sicurezza della ferrovia Torino /Ceres" ed "Impianti tecnologici nella stazione di Settimo".

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni	Pagamenti
PIETS	9	57.287.690,00	6.250.000,00	52.897.138,00	17.593.489,43

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIETS	6.250.000,00	5.154.305,56*	2.688.309,67	2.688.309,67	288152

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2011 - Fonte: Bilancio regionale

* gestione a gennaio 2012

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIETS	9	57.287.690,00	25.911.554,94	100.000,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi con valore finanziario superiore a 25 milioni di euro, di seguito si fornisce una breve descrizione sull'andamento dei progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro.

Trasp-1.1 - Realizzazione delle opere preliminari del collegamento ferroviario della ferrovia Torino – Ceres con il nodo ferroviario di Torino (importo totale: 15.000.000,00€).

Il Comune di Torino ha dichiarato sia l'avvenuta ultimazione dei lavori con data di riferimento 30/11/2011 sia l'avvio delle procedure di collaudo; restano da eseguire minime attività di completamento e finitura.

Trasp-1.3 - Acquisizione di materiale rotabile per il trasporto regionale (importo totale: 11.000.000,00€).

La stipula della Convenzione attuativa tra Regione Piemonte e G.T.T. S.p.A., avvenuta nel mese di agosto 2011, ha consentito l'avvio dell'intervento. La fornitura di n.2 treni Coradia Meridian è stata aggiudicata alla Alstom Ferroviaria S.p.A. Il progetto esecutivo della fornitura, presentato da Alstom il 29/9/2011, è all'esame dei soggetti coinvolti.

Trasp-1.5 - Progettazione preliminare dell'interramento della linea ferroviaria Torino – Pinerolo in Comune di Nichelino e la progettazione definitiva del raddoppio della linea Torino – Pinerolo compreso l'interramento in Comune di Nichelino (importo totale: 4.500.000,00€).

La progettazione definitiva è stata ultimata ad agosto 2011 ed è stata avviata la procedura V.I.A. regionale ai sensi dell'articolo 12 L.R. 40/1998 e s.m.i. con la pubblicazione dell'avviso di avvio di procedimento in data 25/10/2011, attualmente in corso.

Trasp-1.7 - Dotazione sistemi di sicurezza per ETR e TTR (importo totale: 5.497.690,00€). E' attualmente in corso il collaudo della fornitura.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Trasp.1-2 - Elettificazione linea Casale – Vercelli

A seguito di comunicazione da parte di R.F.I. S.p.A. ed approfondimenti tecnico – amministrativi da parte degli Uffici regionali, si è convenuto sul fatto che la linea Casale – Vercelli è a bassissima densità sia di treni sia di viaggiatori. Pertanto con deliberazione n. 15-1394 del 19/1/2011 la Giunta Regionale ha approvato una rimodulazione delle risorse regionali, assentendo tra l'altro alla revoca della Convenzione sottoscritta tra Regione Piemonte e RFI per la realizzazione dell'elettificazione della linea di che trattasi.

Trasp.-1.4 - Raddoppio ferroviario Settimo – Volpiano

Poiché secondo il progetto preliminare del GTT SpA, sarebbe stato necessario attuare l'intervento in due lotti funzionali dal momento che la disponibilità dei 12Mln€, previsti dal I Atto integrativo all'APQ "Reti infrastrutturali di Trasporto", non avrebbe consentito la realizzazione dell'intero raddoppio, con deliberazione n. 15-1394 del 19/1/2011 la Giunta Regionale ha approvato una rimodulazione delle risorse regionali stanziata per il finanziamento degli interventi inseriti nell'APQ

limitando, tra l'altro, il finanziamento regionale previsto per l'intervento "Raddoppio ferroviario della tratta Settimo – Volpiano" a 100.000,00, destinando le risorse regionali su altri interventi.

Con D.G.R. n.1-3024 del 5/12/2011 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, approvato la proposta di rimodulazione delle risorse da rivolgere al Tavolo dei Sottoscrittori. La proposta riguarda la rimodulazione di un totale pari a 17.000.000,00€ di cui 16,750 M€ di fonte regionale e 0,250 M€ di fonte FAS al fine di assicurare la copertura finanziaria del completamento di 2 interventi già inseriti in APQ e la realizzazione di 5 nuovi interventi urgenti per il miglioramento degli standard di sicurezza del trasporto ferroviario regionale.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

E' prevista la richiesta di convocazione del Tavolo dei Sottoscrittori per la riprogrammazione di economie anche per nuovi interventi (D.G.R. n.1-3024 del 5/12/2011).

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

TRASPORTI

importo in euro

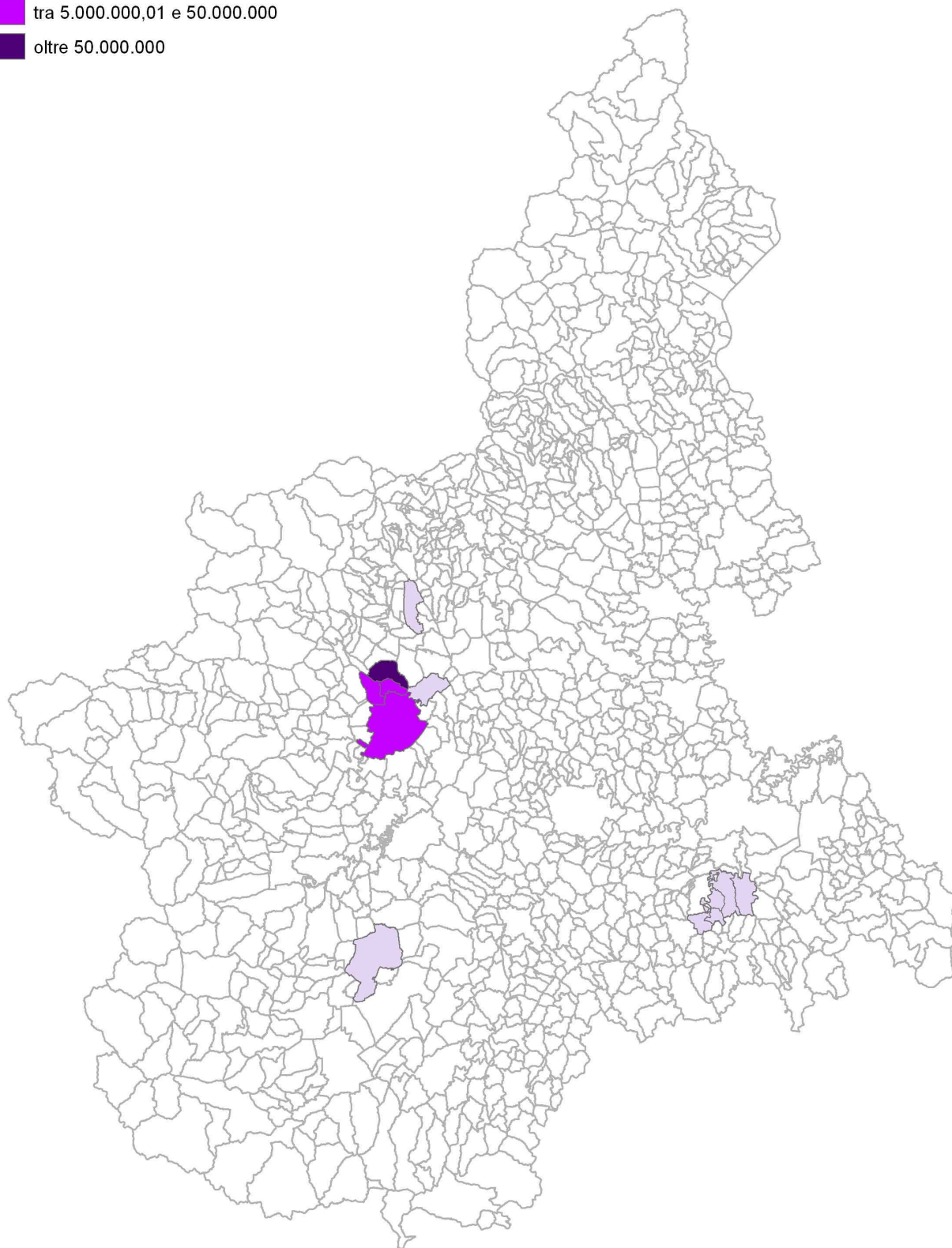
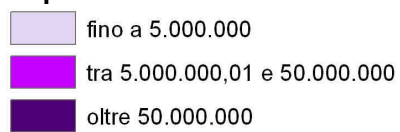


Figura 1 – Localizzazione degli interventi per importo finanziario - Aggiornamento al 31/12/2011

TRASPORTI - N. interventi per comune

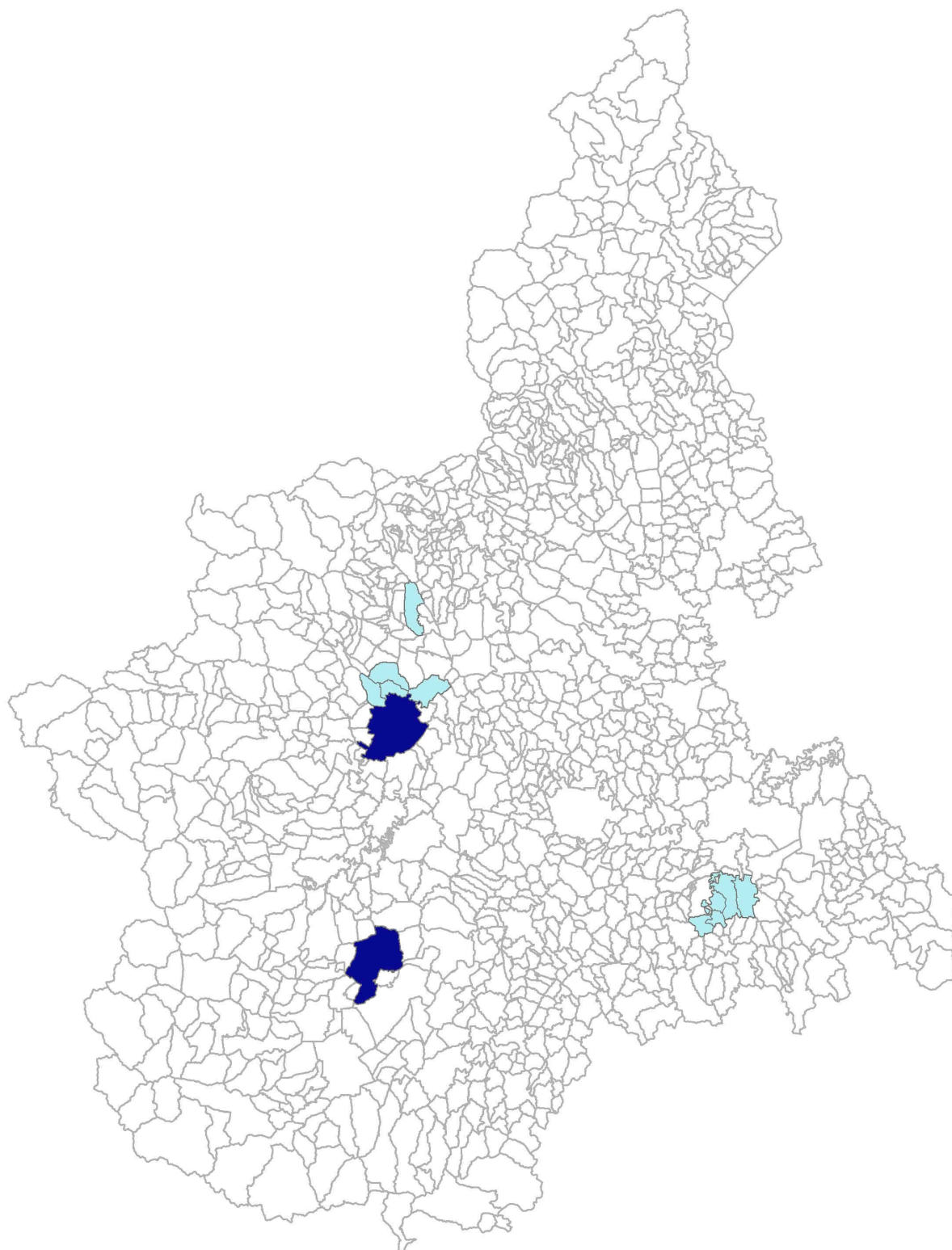
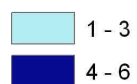


Figura 2 – Numero di interventi finanziati per Comune - Aggiornamento al 31/12/2011

MOBILITA' SOSTENIBILE

Nell'ambito dell'Intesa regionale, un primo accordo in materia di mobilità sostenibile è stato stipulato nel 2003. L'obiettivo dell'accordo è stato orientato al potenziamento del sistema regionale dei nodi di interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privati. Nel corso del 2008 è stato stipulato il primo atto integrativo dell'accordo, anche a seguito della riprogrammazione delle economie derivanti dal 2003.

Il Progetto Movicentro è finalizzato, in linea generale, in coerenza con i documenti di pianificazione e programmazione regionale e nel più ampio contesto di riorganizzazione, riqualificazione e rilancio del trasporto pubblico locale, a conseguire un'equa diffusione di accessibilità all'intero territorio regionale, riconoscendo che nei nodi di interscambio si determina, in gran parte, l'efficienza e l'immagine del trasporto pubblico locale.

In particolare, le risorse programmate sono state destinate al miglioramento dell'interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privato e alla riqualificazione delle aree circostanti alle stazioni ferroviarie, al fine di promuovere sia la realizzare di nuovi interventi innovativi di sviluppo integrato sia completamenti di interventi già programmati a livello regionale.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Mobilità al 31.12.2011

APQ	Data stipula	Al 31.12.210	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
MS - Mobilità Sostenibile	19/02/2003	In corso	83,9	87,9	49
MT - Mobilità sostenibile - I Atto integrativo	09/04/2008	In corso	15,3	15,3	6
Totale			99,2	103,2	55

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIEMS – Anno 2003

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEMS</p> <p>Titolo APQ: Mobilità sostenibile: i nodi di interscambio persone – progetto Movicentro</p> <p>Data di stipula: 19/02/2003</p>	<p>Responsabile APQ: Aldo Manto</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Pasquale D’Uva Lorenza Racca Annamaria Martino</p> <p>Direzione Trasporti, Infrastrutture. Mobilità e Logistica</p>	<p>31/12/2011</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull’andamento dell’Accordo**Descrizione sintetica dell’obiettivo e delle attività inerenti l’APQ**

Il Progetto è finalizzato, in linea generale, al miglioramento dell’interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privato, alla riqualificazione delle aree circostanti alle stazioni ferroviarie; promuovere e realizzare interventi innovativi di sviluppo integrato. L’APQ è stato stipulato nel 2003 con un valore di circa 89 milioni per la realizzazione di 28 interventi. La natura degli interventi e le conseguenti complessità attuative hanno determinato, in alcuni casi, la necessità di apportare determinati correttivi nella fase di realizzazione. Nel corso del 2008 è stato stipulato il primo atto integrativo.

Descrizione delle principali variazioni dell’Accordo rispetto all’ultimo monitoraggio annuale e alla stipula.

Al 31.12.2011 lo stato di avanzamento economico è pari a 83,8%, il costo realizzato a circa il 78% e l’82,6% dei lavori è stato concluso, in particolare nel corso dell’anno sono stati chiusi 3 interventi di cui due con inizio dal 28.02.2011(6.03.02, 6.03.06) ed il terzo (6.06.03) dal 30.04.2011

Si segnala una variazione finanziaria dell’APQ che ammonta a € 3.706.999,74, infatti nel corso del 2011 l’Accordo è passato da 84.216.791,52 € a 87.923.791,26 €; l’incremento è dovuto per lo più all’aumento dell’importo dei lavori dell’intervento 6.14.04 Venaria Reale (per il quale si è conclusa la fase di progettazione esecutiva).

Nel corso del 2011 le uniche variazioni significative, oltre a quelle già segnalate precedentemente, fanno riferimento ai pagamenti che sono passati da € 63.751.828,20 a € 64.589.785,79 e che costituiscono così il 87,5% degli impegni contrattualizzati.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni	Pagamenti
PIEMS	49	87.923.791,26	17.318.000,00	73.757.622,96	64.589.785,79

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEMS	24.290.000,00	24.290.000,00	23.108.830,52	17.059.528,45	233839 233840

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2011 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEMS	33.128,599,03	33.128,599,03	33.128,599,03	33.128,599,03	

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2011 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

Nel corso del 2011 le uniche variazioni significative, oltre a quelle precedentemente segnalate, sono relative al costo realizzato che passa da € 68.521.993,27 a € 69.304.406,21.

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIEMS	49	87.923.791,26	69.304.406,21	3.857.831,47	519.721,40

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

Nota: Il totale delle economie riportate sono quelle della riprogrammazione della DGR del 5 dicembre 2011. Il dato delle economie da SGP al 31.12.2011 è pari a € 4.037.378,31 di cui FAS 519.721,40

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede azioni/interventi con valore superiore ai 25 milioni di euro, si evidenziano le particolari criticità e problematiche concernenti i progetti con investimento superiore ai 2 milioni di euro.

Progetto 6.02.04 – Movicentro di Alpignano (importo complessivo € 4.163.255,00): nel marzo del 2011 è stata completata la fase di collaudo.

Progetto 6.03.01 – Movicentro di Avigliana (importo complessivo € 2.505.189,67): intervento non ancora posto in stato di chiuso dal momento che il Comune ha chiesto la riprogrammazione delle economie (in parte FAS), proposta inclusa nella DGR del 5 dicembre 2011, in attesa di parere da parte del Tavolo dei sottoscrittori.

- Progetto 6.11.03 - Movicentro di Torino Stura (importo complessivo € 2.146.191,43): opera in stato funzionalità; sono pervenute proposte per la riprogrammazione di parte delle economie pari a € 953.077,63 di risorse regionali e comunali. Non sono presenti risorse FAS su questo intervento;
- Progetto 6.13 - Movicentro di Trofarello (importo complessivo € 4.468.700,28): il parcheggio risulta essere funzionale. Il Comune ha definito nel corso dell'anno la presa in consegna del sottopasso e delle opere accessorie (ascensori ed impianti vari);
- Progetto 6.14.04 – Movicentro di Venaria Reale (importo complessivo € 9.989.590,00): disincagliato dopo la consegna delle aree da parte di Regione, nel corso del secondo semestre del 2011 si è proceduto alla predisposizione della progettazione esecutiva per poi procedere alla fase della gara di appalto nel corso del 2012. Vi è stato un notevole aumento dell'importo complessivo dell'opera rispetto a tutto il 2010 per via dell'adeguamento prezzi a seguito dello sblocco dell'intervento, come già documentato. L'importo complessivo dell'opera è passato da € 6.518.900,00 a € 9.989.590,00;
- Progetto 6.16.01 – Movicentro di Collegno (importo complessivo € 4.600.000,00): l'opera è stata collaudata entro il mese di dicembre 2011;
- Progetto 6.21 – Movicentro di Asti (importo complessivo € 4.192.787,05): l'intervento è ormai concluso dal 2010, ma è stato interessato da alcune criticità riguardanti la completa funzionalità dell'opera che si stanno risolvendo fin dall'inizio del 2011;
- Progetto 6.25 Movicentro di Cuneo (importo complessivo € 3.500.000,00): nel corso dell'anno è stata terminata la fase di collaudo; la completa funzionalità del nodo d'interscambio è subordinata al completamento della realizzazione delle pensiline prevista per giugno 2012; i maggiori fondi, circa 1,2M€, sono stati stanziati dal Comune di Cuneo nell'ambito di un secondo lotto d'intervento non rientrante nell'Apq in questione;
- Progetto 6.26 – Movicentro di Fossano (importo complessivo € 2.444.000,00): nel primo trimestre dell'anno si è conclusa la fase di collaudo;
- Progetto 6.28 – Movicentro di Verbania (importo complessivo € 4.110.326,77): sono in corso i lavori che si concluderanno presumibilmente nel mese di novembre 2012.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Si segnala che nell'APQ in questione non vi sono interventi in stato di sospeso o non monitorati da almeno 3 monitoraggi consecutivi.

Si segnalano invece interventi che nel corso dei monitoraggi del 2011 hanno evidenziato variazioni dei costi realizzati inferiori al 15%:

- Progetto 6.14.04 – Movicentro di Venaria. Variazione 0% → costo da realizzare pari a € 9.989.590,00; l'intervento risulta disincagliato dopo la consegna delle aree da parte della Regione ed il Comune ha predisposto nel corso del 2011 il progetto esecutivo andando ad adeguare i prezzi delle opere e quindi l'importo complessivo. E' in corso l'attività di validazione del progetto così come previsto dal Decreto Legislativo 163/06 e s.m.i.
- Progetto 6.28 – Movicentro di Verbania. Variazione 5% → costo da realizzare pari a € 2.849.613,67, il ritardo è dovuto essenzialmente all'acquisizione dei pareri tecnico – costruttivi da parte di RFI. Una parte dei ritardi è invece stata superata dall'acquisizione dell'autorizzazione ambientale ottenuta nel 2011. La consegna definitiva dei lavori è pertanto avvenuta in data 24.03.2011.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Le economie totali al 31.12.2011 sono pari a € 4.037.378,31 di cui Fas € 519.721,40, in realtà quelle riprogrammabili sono pari € 3.857.831,47. La differenza tra i due importi pari a € 179.546,84 è dovuta dalla mancanza di aggiornamento nel sistema SGP, che riporta ancora come attive le economie degli interventi 6.03.02, 6.03.03 e 6.03.05 (Avigliana) che sono state riprogrammate a favore dell' int. 6.06.06 (Avigliana).

In sintesi, rispetto alle economie riprogrammabili pari a € 3.857.831,47, una quota pari a € 2.487.980,07, di cui FAS 519.721,40, è stata oggetto di proposta di riprogrammazione regionale, la restante quota (€ 1.369.851,40) non riprogrammabile in quanto in capo ai soggetti attuatori, così meglio specificato nella DGR 5.12.2011, n. 1 – 3024.

8. Informazione e pubblicità

Nella sezione aree tematiche - trasporti del sito regionale vi è una sezione dedicata al progetto MOVicentro di cui si riporta il link: <http://www.regione.piemonte.it/trasporti/movicentro/index.htm>

L'11 luglio 2011 si è tenuta una giornata seminariale sulle politiche, messe in campo dalla Regione Piemonte, finalizzate a favorire a rendere più agevole e funzionale la mobilità delle persone, tra cui il Progetto Movicentro. Il seminario ha avuto come titolo: "I nodi di interscambio in Piemonte per il rilancio del trasporto pubblico".

Si tratta di una esperienza che ha prodotto un notevole sforzo progettuale ed un ingente investimento per gli Enti Locali, in grado sia di sostenere un percorso di integrazione dei servizi offerti che di sviluppare altre azioni a favore della mobilità sostenibile.

L'opportunità di condividere quest'esperienza, alla luce degli indirizzi della nuova amministrazione regionale, era offerta dalla presentazione del rapporto di ricerca curato dal IRES Piemonte; un lavoro nato dalla collaborazione tra la Regione Piemonte e il Ministero dello Sviluppo Economico e finalizzato a definire un quadro aggiornato sullo stato di attuazione del progetto che ha beneficiato delle preziose testimonianze dirette offerte dagli Enti Locali e dai gestori di servizi sul territorio regionale.

L'attività seminariale è stata promossa dalla Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia e la Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, rivolta a tutti gli attori coinvolti, in particolare ai soggetti di livello locale, provinciale e regionale coinvolti dalle attività, per scambiare osservazioni e contributi, in termini di opportunità e di difficoltà incontrate, e suggerimenti utili a migliorare l'efficacia dell'azione regionale.

Nell'ambito di questa giornata di lavori, è stato organizzato un tavolo di dibattito dal titolo "Più MODI, in più NODI (cosa ha funzionato e cosa no?)" per raccogliere i punti di vista degli Enti Locali e dei gestori del trasporto pubblico (gomma, ferro e bike & ride).

APQ PIEMT – Anno 2008

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p data-bbox="284 465 564 495">Codice APQ: PIEMT</p> <p data-bbox="153 533 695 636">Titolo APQ: Mobilità sostenibile: i nodi di interscambio persone – progetto Movicentro - I Atto integrativo</p> <p data-bbox="240 674 608 703">Data di stipula: 09/04/2008</p>	<p data-bbox="759 416 1031 479">Responsabile APQ: Aldo Manto</p> <p data-bbox="735 517 1054 685">Referenti monitoraggio APQ: Pasquale D’Uva Lorenza Racca Annamaria Martino</p> <p data-bbox="759 723 1031 752">Direzione Trasporti</p>	<p data-bbox="1177 566 1326 595">31/12/2011</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull’andamento dell’Accordo**Descrizione sintetica dell’obiettivo e delle attività inerenti l’APQ**

Il Progetto è finalizzato, in linea generale, al miglioramento dell’interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privato, alla riqualificazione delle aree circostanti alle stazioni ferroviarie; promuovere e realizzare interventi innovativi di sviluppo integrato. Gli interventi inseriti riguardano sia completamenti sia nuove realizzazioni.

L’APQ è stato stipulato nel 2008 con un valore di 14,8 milioni di euro, principalmente come strumento con cui riprogrammare le economie dell’APQ del 2003.

Descrizione delle principali variazioni dell’Accordo rispetto all’ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Nel corso del 2011 il valore dell’Accordo è rimasto invariato ed ammonta a complessivi € 15.269.783,18, mentre lo stato di avanzamento economico è pari a 76,44%, il costo realizzato a circa il 66,80%.

Nel corso del 2011 le uniche variazioni significative, oltre a quelle già segnalate precedentemente, fanno riferimento ai pagamenti che sono passati da €6.396.788,75 a € 9.821.225,63 e che costituiscono così l’84,1% degli impegni contrattualizzati.

Nel corso del 2011 il costo realizzato passa da € 9.196.110,49 a € 10.201.175,99.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni	Pagamenti
PIEMT	6	15.269.783,18	6.972.000,00	11.673.075,66	9.821.225,63

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEMT	24.290.000,00	24.290.000,00	23.108.830,52	17.059.528,45	233839 233840

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2011 - Fonte: Bilancio regionale

Nota: La tabella n. 2, come riportato nel precedente APQ, comprende il totale delle risorse trasferite per i due accordi: MS e MT.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEMT	5.504.921,80	5.504.922,40	3.649.560,60	3.649.560,60	

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2011 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIEMT	6	15.269.783,18	10.201.175,99	863.840,30	400.000,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'Accordo non prevede azioni/interventi con valore superiore a 25 milioni di euro, di seguito si fornisce una breve descrizione circa l'andamento dei progetti con investimento superiore ai 2 milioni di euro.

Intervento 6.33 – MOVlcentro di Chivasso nel giugno 2011 il Comune ha provveduto a riaffidare i lavori per l'esecuzione dell'opera a seguito dell'abbandono dei lavori da parte della Ditta aggiudicataria; contestualmente il progettista sta redigendo la terza perizia di variante al progetto.

Intervento 6.35 – MOVlcentro di Torino (ex Venchi Unica), i lavori sono ormai conclusi ed il Comune ha richiesto al Tavolo dei Sottoscrittori di poter impiegare 400.000,00€ facenti parte dei risparmi da gara.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2011, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Con DGR del 5 dicembre 2011, è stata proposta al Tavolo dei sottoscrittori la riprogrammazione, avanzata dal Comune di Torino, del 26 ottobre 2011, prot. N. 21641 T6 5 -2 e condivisa a livello regionale, per € 400.000,00 di Fondi FAS, derivanti dai ribassi d'asta dell'intervento (codice PIEMT6.35) relativo al parcheggio pubblico di interscambio Venchi Unica per interventi finalizzati all'interscambio. In particolare, si è proposto di poter utilizzare i fondi FAS per un nuovo intervento relativo alla realizzazione del terminal bus a Torino, in Corso Bolzano, in prossimità del nuovo fabbricato viaggiatori RFI della stazione ferroviaria di Porta Susa. Mentre le ulteriori economie, di cui alla legge regionale 122/89, pari a € 463.840,30, non sono riprogrammabili, in quanto tali fondi sono vincolati all'attuazione del programma Urbano dei Parcheggi.

8. Informazione e pubblicità

Nella sezione aree tematiche - trasporti del sito regionale vi è una sezione dedicata al progetto MOVlcentro di cui si riporta il link: <http://www.regione.piemonte.it/trasporti/movicentro/index.htm>

Per quanto riguarda le attività seminari, si rimanda a quanto già specificato nel precedente APQ in materia di mobilità.

MOBILITA' SOSTENIBILE

importo in euro

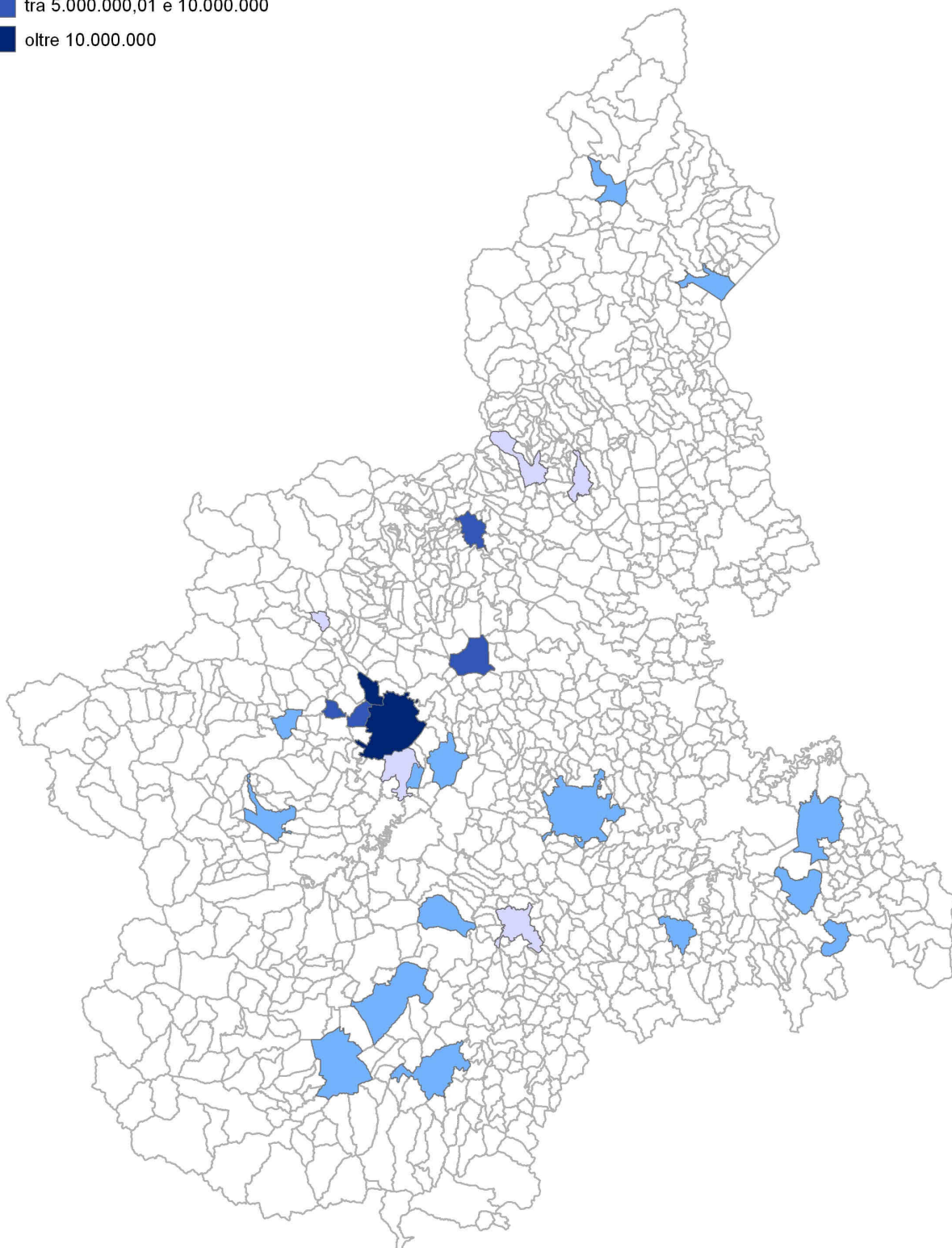
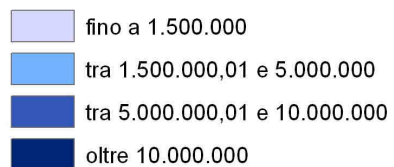


Figura 1 – Localizzazione degli interventi per importo finanziario - Aggiornamento al 31/12/2011

MOBILITA' SOSTENIBILE - N. interventi per comune

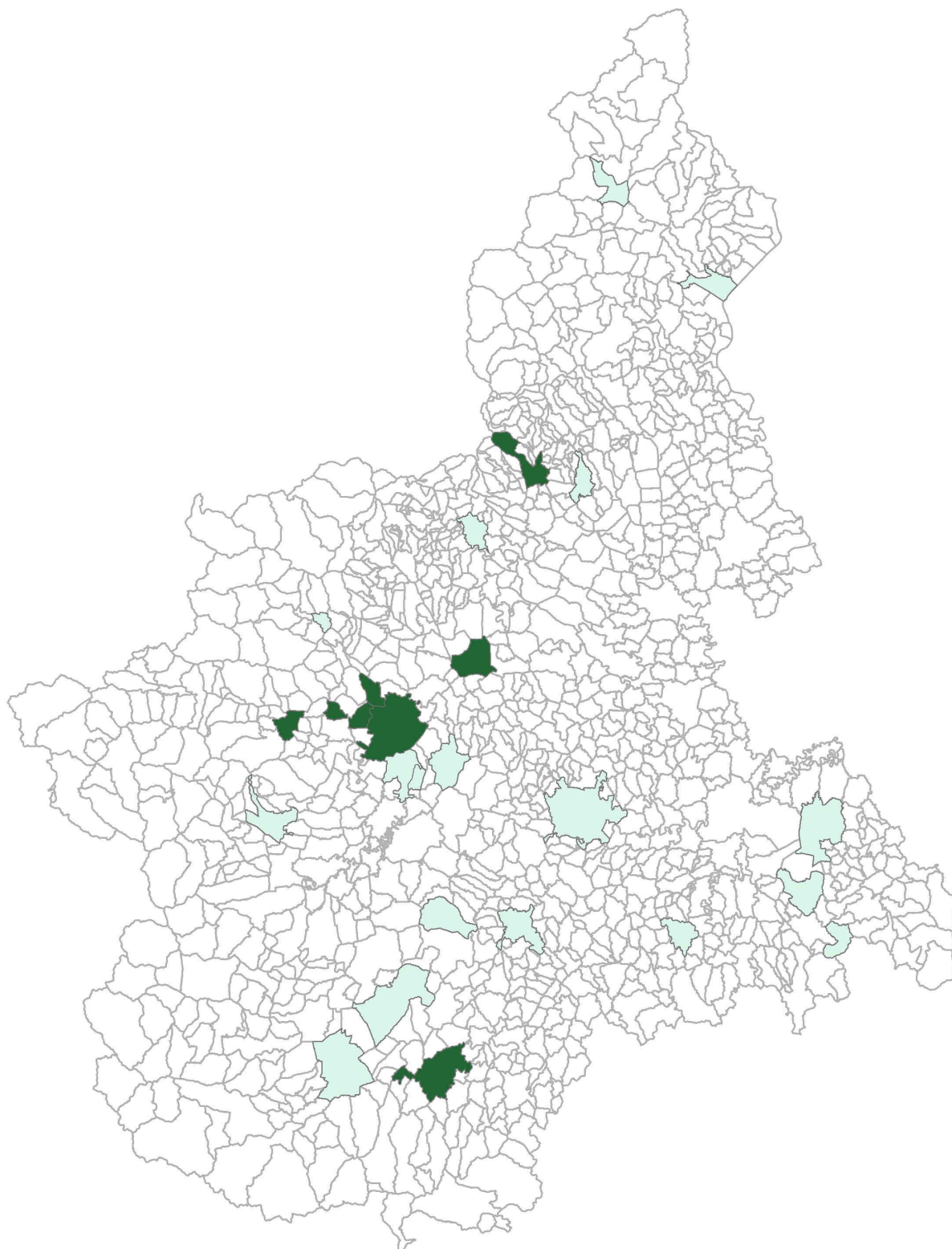
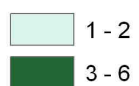


Figura 2 – Numero di interventi finanziati per Comune - Aggiornamento al 31/12/2011

OPERE OLIMPICHE

Nell'ambito dell'Intesa regionale è stato stipulato un APQ in occasione dei Giochi Olimpici invernali Torino 2006, per la valorizzazione e lo sviluppo del turismo nelle aree montane e il miglioramento dei collegamenti stradali tra il capoluogo e le Valli Olimpiche, ma anche per la realizzazione di impianti di risalita e la realizzazione ed adeguamento di infrastrutture stradali. I giochi hanno accelerato il cambiamento, attraverso il potenziamento del sistema delle infrastrutture di trasporto, la riconversione degli insediamenti industriali dismessi e la riprogettazione degli assetti urbanistici del capoluogo subalpino. Nelle zone montane, oltre all'incremento della notorietà e dell'immagine, sono migliorate l'accessibilità ai siti olimpici, le infrastrutture sciistiche e di comunicazione con adeguamento della già eccellente offerta turistica.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore opere olimpiche al 31.12.2011

APQ	Data stipula	Al 31.12.211	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
PIE OL – Potenziamento infrastrutture giochi olimpici invernali – Torino 2006	11/03/2005	In corso	234,6	237,4	5
Totale			234,6	237,4	

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIEOL – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIEOL Titolo APQ: Potenziamento delle infrastrutture dei giochi olimpici invernali – Torino 2006 Data di stipula: 11/03/2005	Responsabile APQ: Aldo Manto Referenti monitoraggio APQ: Michele Marino Simonetta Jona Silvia Franchello Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica	31/12/2011

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

L' Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, è stato sottoscritto nel marzo 2005, per un totale di investimento pari a circa 237 milioni di euro.

Gli obiettivi dell'APQ sono stati la valorizzazione e lo sviluppo del turismo nelle aree montane e il miglioramento dei collegamenti stradali tra il capoluogo e le Valli Olimpiche. Si tratta della realizzazione di infrastrutture sciistiche e la realizzazione ed adeguamento di infrastrutture stradali. I Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, hanno rappresentato un'occasione per il rinnovamento dell'immagine di Torino e del suo territorio provinciale in cerca di una nuova identità in relazione ai mutamenti della società e dell'economia avvenuti negli ultimi decenni.

I Giochi hanno accelerato il cambiamento, attraverso il potenziamento del sistema delle infrastrutture di trasporto, la riconversione degli insediamenti industriali dismessi e la riprogettazione degli assetti urbanistici del capoluogo subalpino. Nelle zone montane, oltre all'incremento della notorietà e dell'immagine, sono migliorate l'accessibilità ai siti olimpici, le infrastrutture sciistiche e di comunicazione con adeguamento della già eccellente offerta turistica.

Il riferimento normativo per la realizzazione degli interventi, oltre a quelle del CIPE, è la Legge 285 del 2000 "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ ha un valore di circa 237 milioni di euro per il finanziamento di cinque interventi, la quota FAS è di circa 100 M€ con il programma definito in coerenza con gli indirizzi nazionali (accelerazione della spesa in conto capitale del centro Nord, delibera CIPE n. 19/2004) e della delibera CIPE n. 20/2004.

Ingenti risorse sono state assegnate anche dalla legge 285 del 2000 “Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006”, pari a circa 131 MIL€.

L'accordo prevede 5 interventi con un avanzamento degli impegni sui finanziamenti totali è pari a circa il 95%, mentre i pagamenti sugli impegni è pari all'81%. Questi ultimi sono lievemente incrementati rispetto al 2010 (€ 2.731.068,49).

Il costo realizzato è pari a € 192.816.338,06, con un incremento rispetto al 2010 di circa il 2,8 M€.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni	Pagamenti
PIEOL	5	237.416.206,19	100.999.460,00	225.967.390,45	183.782.436,77

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEOL	100.999.460,00	99.833.027,14	89.980.419,80	82.389.026,97	253213 253214 288429 288430 218661 218662

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2011 - Fonte: Bilancio regionale

Nota: I pagamenti pari a Euro 82.389.026,97 riguardano: Agenzia Torino 2006 per € 60.351.566,30; ANAS per € 21.000.000,00; Provincia di Torino per € 1.037.460,67.

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIEOL	5	237.416.206,19	192.816.338,06	2.803.846,99	2.803.846,99

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

Il totale delle economie riportate sono quelle della riprogrammazione della DGR del 5 dicembre 2011. Il dato delle economie totali da SGP al 31.12.2011 è pari a € 2.803.846,99, di cui FAS € 2.608.491,31 anche se in realtà le economie risultanti sono tutte di fonte FAS e il dato è rappresentato un calcolo del sistema che però non ha corrispondenza con i dati della contabilità amministrativa.

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Intervento IGO-01: Realizzazione di variante alla SS23 “del Sestriere” nel tratto S. Germano – Perosa Argentina . Valore Finanziamento Euro 51.763.362,07. Lo stato di avanzamento del progetto al 31.12.2011 è pari a circa il 98% .

Come già evidenziato nel rapporto 2010, il Contenzioso con Impresa PAC per l'aumento del prezzo dei materiali, si è concluso con la sentenza del Tribunale Ordinario di Torino in cui il Giudice ha condannato l'Agenzia Torino 2006 al pagamento della somma di Euro 342.488,41, oltre agli interessi di mora, che sono stati saldati durante il secondo semestre 2010.

L'impresa PAC ha proposto appello innanzi alla Corte d'Appello di Torino per la riforma della sentenza di cui sopra, chiedendo il riconoscimento delle riserve 11 e 15 per un importo di Euro 625.582,19. L'Agenzia si è costituita in giudizio proponendo appello incidentale a cui la PAC si è opposta e la Corte d'Appello ha fissato udienza per la precisazione delle conclusioni.

Al momento della redazione del presente RAE si è al corrente che sono in fase di conclusione tutti i contenziosi in corso. Per quanto riguarda, invece, la Causa SNAM contro Agenzia: con sentenza n.94/10 del 20/12/2010 l'Agenzia è stata condannata al pagamento della cifra di euro 230.433,60 più gli interessi (euro 21.140,69) più le spese del legale della SNAM (euro 9070,78) a cui si sono dovute aggiungere le spese del legale dell'Agenzia (euro 1649,00). L'Agenzia ha provveduto alla liquidazione totale delle somme di cui sopra nel mese di febbraio 2011.

Intervento IGO-02: Seggiovia Quadriposto fissa “Nuova Sauze d'Oulx – Clotes”. Valore finanziamento Euro 3.977.790,94. Lo stato di avanzamento del progetto è pari al 99,74 %

L'intervento è definitivamente concluso dal punto di vista della realizzazione dei lavori, ma dal punto di vista amministrativo si dovrà tenere conto di un ricorso per annullamento del decreto di occupazione d'urgenza da parte di un soggetto espropriato. Si è ancora in attesa di fissazione di udienza per la cancellazione del giudizio dal ruolo a seguito di accordo tra le parti, a cui potrebbero seguire delle spese legali non ancora quantificabili.

Intervento IGO-03: Telecabina 8 posti “Sestriere – Fraiteve”. Valore finanziamento Euro 18.128.328,48 – Lo stato di avanzamento del progetto è pari al 100%.

L'intervento è definitivamente concluso, si è pertanto proposto di riprogrammare le economie FAS pari a € 292.000,00 con la DGR del 5 dicembre 2011.

Intervento IGO-04: Variante alla SP156 “di Lusernetta” tra l'abitato di Bibiana e Luserna San Giovanni. Valore complessivo Euro 10.080.000,00. Lo stato di avanzamento del progetto è pari a circa il 79 %.

Come già evidenziato nel rapporto 2010, i lavori sono stati consegnati alla ditta appaltatrice (ATI Impremar/Cordioli) in data 3/10/2007. In seguito sono emerse criticità nel rapporto con l'Impresa Appaltatrice e la Giunta Provinciale con Delibera n. 816-22884 del 05/06/2009 ha approvato la risoluzione del contratto d'appalto con l'ATI - Impremar s.r.l./Cordioli S.p.a..

In data 10/12/2009 i lavori sono stati aggiudicati al secondo classificato A.T.I. EDILIZIA & COSTRUZIONI Srl- SIMCO s.a.s. e consegnati alla Stazione Appaltante subentrante il 18 dicembre 2009.

In data 30 dicembre 2010 con D.G.P. n. 1505-45774 è stata approvata una variante in corso d'opera al progetto per la necessità di realizzare maggiori lavori per danni causa forza maggiore, imprevisti geologici (risorgive da drenare) e rifacimento lavori mal eseguiti dall'A.T.I. uscente.

Il costo complessivo dell'intervento con l'approvazione della delibera sopra citata è stato incrementato di 500.000,00 Euro e pertanto è passato da 9.580.000 Euro a 10.080.000 Euro, mediante utilizzo delle economie di spesa relative alle opere connesse dei XX Giochi Olimpici Invernali.

In data 26 maggio 2011 è stato stipulato l'atto aggiuntivo relativo ai lavori in variante approvati con D.G.P. n. 1505-45774 del 30 dicembre 2010

A causa di avverse condizioni meteorologiche nel corso del 2011 vi è stata una sospensione dei lavori dal 1 gennaio al 10 aprile.

Dal 1 giugno 2011 la società Edilizia & Costruzioni S.r.l. è stata fusa per incorporazione nell'impresa MATTIODA Pierino & Figli S.p.A. e pertanto l'A.T.I. appaltatrice è divenuta MATTIODA Pierino & Figli S.p.A.(mandataria) – S.Im.Co.Srl (mandante).

In data 2 agosto 2011 con D.G.P. n. 792 – 28162 è stata approvata una seconda variante in corso d'opera per la necessità di realizzare maggiori lavori per demolizioni e ricostruzioni, imprevisti geologici e sistemazione di lavorazioni mal eseguite dall'ATI uscente.

Il Servizio Contratti della Provincia di Torino ha predisposto apposito Atto aggiuntivo relativo alla seconda variante in corso d'opera.

In data 14 dicembre 2011 con determinazione del dirigente del Servizio Progettazione ed Interventi Viabilità II in concerto con il Responsabile del Procedimento è stata approvata una proroga dei lavori pari a 60 giorni e pertanto la data di ultimazione dei lavori è stata fissata per il giorno 19 febbraio 2012.

Al 31 dicembre 2011 la Provincia di Torino ha segnalato un avanzamento complessivo pari al 97,86 % dei lavori previsti contrattualmente.

Intervento IGO-05: Lavori di adeguamento della SS24 “ del Monginevro” nel tratto Cesana Torinese – Claviere, compresa la realizzazione della variante all'abitato di Claviere. Valore finanziamento Euro 150.954.877,71. Lo stato di avanzamento del progetto è pari a circa il 74%.

Come già evidenziato nel rapporto 2010, una parte dell'opera risulta ultimata ed in esercizio, in particolare la galleria “Claviere” e i relativi svincoli di monte e valle sono stati ultimati e l'apertura al traffico è avvenuta il 19/7/2007.

Nel mese di settembre 2006 in corrispondenza dell'imbocco di valle della galleria di Cesana, durante le operazioni di scavo, l'Impresa ha rinvenuto ammassi rocciosi contenenti fibre di amianto e pertanto i lavori, in quella zona particolare, sono stati immediatamente parzialmente sospesi. In data 2 agosto 2007 vi è stata la sospensione totale dei lavori in attesa delle approvazioni del progetto di variante per la soluzione delle problematiche riscontrate.

Il procedimento si è concluso il 27/4/2009 con l'approvazione e finanziamento da parte del Presidente dell'ANAS della 2a PVTs per il nuovo importo complessivo di € 150.954.877,71.

L'ANAS ha provveduto ad assicurare la copertura finanziaria delle opere suppletive necessarie ma ha richiesto che eventuali economie ottenute su altri interventi dell'APQ vengano riprogrammate ed assegnate ad IGO - 05.

I lavori sono ripresi in data 30/3/2009.

Con verbale in data 17/02/2011 i lavori sono stati sospesi parzialmente con decorrenza 15/02/2011 in quanto il deposito provvisorio per lo stoccaggio del materiale di scavo “smarino” di Mollieres, raggiunto il quantitativo autorizzato di 20.000 mc, si è saturato in quanto la ditta alienatrice Itinera S.p.A., contravvenendo ai patti contrattuali non ha ripreso le attività di prelievo ed acquisto del materiale stesso. La stessa Itinera, ditta alienatrice del materiale, ha chiesto ad ANAS S.p.A. la rescissione del contratto di alienazione. Per tale motivo l'ANAS S.p.A. ha dovuto indire una nuova gara d'appalto per l'alienazione del materiale provenienti dallo scavo del deposito sotterraneo che

è stata aggiudicata ad una ditta francese denominata ALLAMANNO con sede nella zona di Briancon.

In data 10/02/2011 con nota n° 127771 l'Organo Tecnico della Provincia di Torino ha comunicato all'ANAS S.p.A. che sarebbe stato necessario procedere alla presentazione di un nuovo piano di gestione inerti da sottoporre alla preventiva valutazione dell'Organo Tecnico. Il nuovo piano di gestione inerti è stato presentato in C.d.S. ed approvato, dalla provincia di Torino, con D.G.R.n° 420-14589/11 del 28/4/2011.

La sospensione dei lavori si è protratta per tutto il 2011 per problematiche connesse alla movimentazione dello smarino attraverso il Colle del Monginevro.

Con nota n° 15389-P del 23/5/2011 il compartimento di Torino, al fine di risolvere la problematica, ha interessato il Presidente italiano della CIG trasmettendo il "Piano di gestione dei trasporti al Colle del Monginevro" redatto nel rispetto degli accordi internazionali, richiedendone la condivisione con le Autorità francesi, in modo da ottenere l'autorizzazione ai trasporti negata dalla Prefecture Des Haute-Alpes.

In data 22/12/2011 con nota n° 34943, il Compartimento ha presentato alla Provincia di Torino istanza di aggiornamento del Piano Gestione Inerti, nel quale è previsto che i materiali di risulta, provenienti dagli scavi, vengano venduti e trasportati presso i siti di stoccaggio di due ditte per la lavorazione inerti ubicate nei Comuni di Oulx e Salbertand.

Secondo quanto segnalato dal Responsabile del Procedimento la C.d.S. per l'esame del Piano Gestione dovrebbe essere convocata nel mese di gennaio 2012. Il positivo esito della CdS consentirà la ripresa dei lavori di scavo del deposito sotterraneo.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Come illustrato nella precedente sezione sono state riscontrate alcune difficoltà che si riportano di seguito sinteticamente unitamente alle modalità di soluzione adottate.

IGO 01 e IGO 02 - A parte le incertezze sui trascorsi per le cause, nel 2011 non si riscontrano particolari problematiche che hanno comportato ritardi, in quanto le opere sono concluse e collaudate dal punto di vista progettuale, tuttavia non si è ancora conclusa tutta la fase amministrativa per procedere alla chiusura del progetto.

IGO 04 - La principale difficoltà riscontrata nell'attuazione dell'intervento di realizzazione della SP156 di Lusernetta è consistita nella rescissione del contratto con l'impresa appaltatrice che ha comportato ritardi nella realizzazione. Tuttavia i lavori sono stati affidati all'impresa seconda classificata e risultano terminati ad inizio 2012. Non sono state rilevate particolari criticità.

IGO 05 - Le principali criticità riscontrate nella realizzazione dell'intervento risultano legate al ritrovamento di fibre di amianto nel corso dello scavo della Galleria di Cesana. Si è pertanto dovuto procedere alla redazione di apposito progetto di variante le cui procedure di approvazione hanno richiesto tempi piuttosto lunghi, oltre ad un incremento di costo di cui si è fatto carico il soggetto attuatore. L'intervento, individuato tra quelli "incagliati" a seguito del Monitoraggio 2009, è stato sottoposto a verifica UVER. Il contraddittorio tra i funzionari dell'Unità di Verifica del Ministero e il Responsabile del Procedimento di ANAS, tenutosi a Torino nel dicembre 2010, ha avuto esito positivo e l'intervento è stato considerato "disincagliato".

Purtroppo nel corso del 2011, come già illustrato nel precedente punto 1, sono emerse ulteriori criticità legate alle problematiche di stoccaggio del materiale di risulta dello scavo di galleria. A seguito di una intensa attività tecnico-amministrativa condotta da ANAS per la risoluzione delle problematiche sopra descritte e che hanno impiegato quasi completamente l'anno 2011, si è giunti alla positiva conclusione, ad inizio 2012, della Conferenza di Servizi per il Piano di Gestione Inerti. Tali problematiche hanno però comportato lo slittamento del termine di fine lavori da maggio 2012 a maggio 2014 e, su segnalazione del RdP, si presume implicheranno un incremento dei costi che al momento non è stato possibile quantificare.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Con DGR del 5 dicembre 2011, n. 1- 3024, è stata approvata la proposta di riprogrammazione delle risorse FAS che riguarda "Lavori di adeguamento alla SS 24 del Monginevro nel tratto Cesana Torinese – Claviere, compresa la variante all'abitato di Claviere", per € 2.803.846,99, Tale proposta dovrà essere sottoposta al Tavolo dei sottoscrittori nel 2012.

L'intervento è in corso, ma una parte dei lavori risulta ultimata ed in esercizio, in particolare la galleria "Claviere" e i relativi svincoli di monte e valle sono stati ultimati e l'apertura al traffico è avvenuta il 19/7/2007. Tuttavia, a seguito di perizie di variante, il fabbisogno finanziario per il completamento dell'intervento è aumentato di € 19.528.877,70. Al fine di sostenere la copertura – anche parziale - del fabbisogno finanziario evidenziato da ANAS, quale soggetto attuatore dell'intervento, si è proposto di destinare a tale intervento le economie FAS accertate sull'APQ.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

OPERE OLIMPICHE

importo in euro

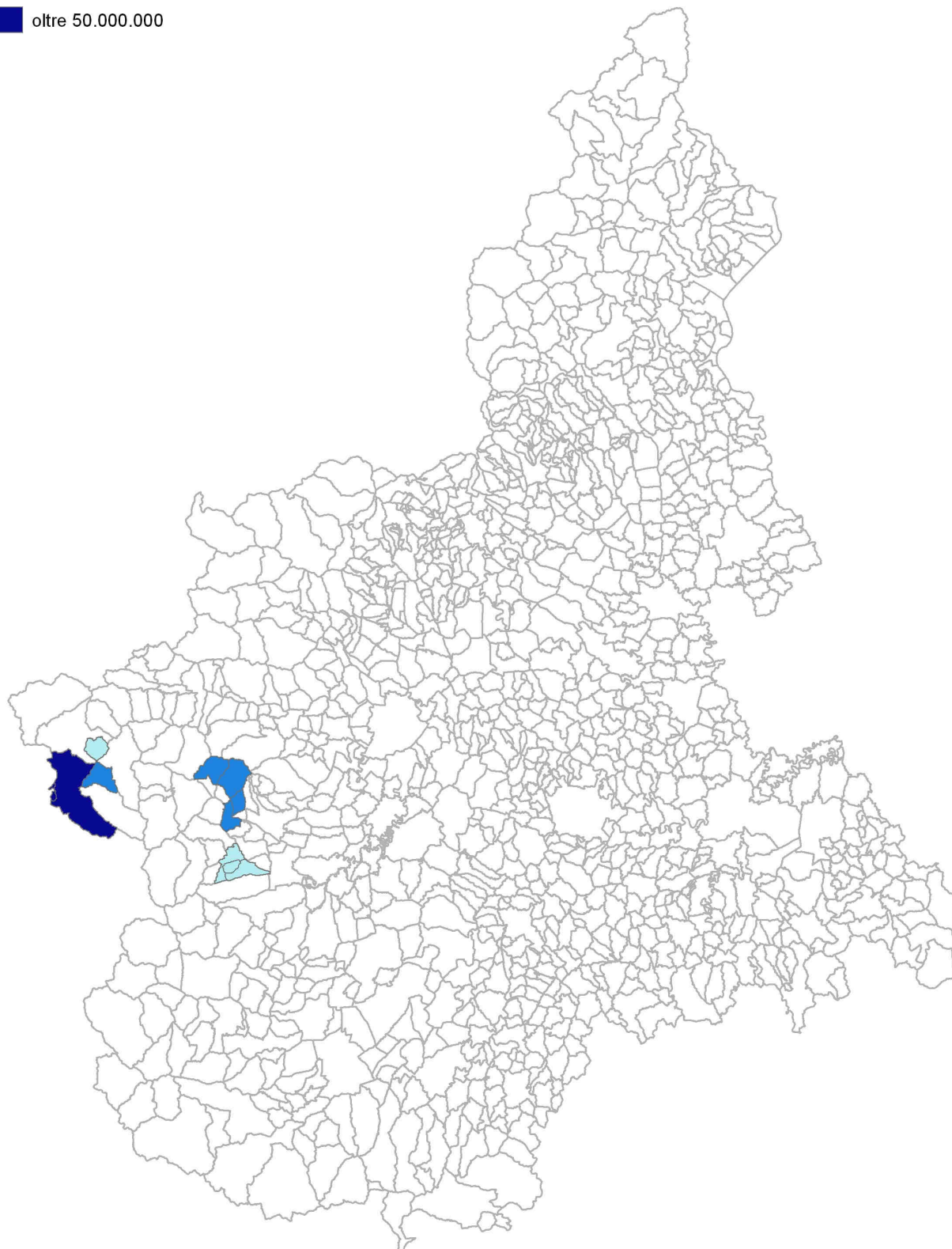
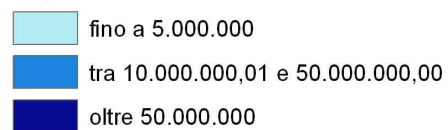


Figura 1 – Localizzazione degli interventi per importo finanziario - Aggiornamento al 31/12/2011

OPERE OLIMPICHE - N. interventi per comune

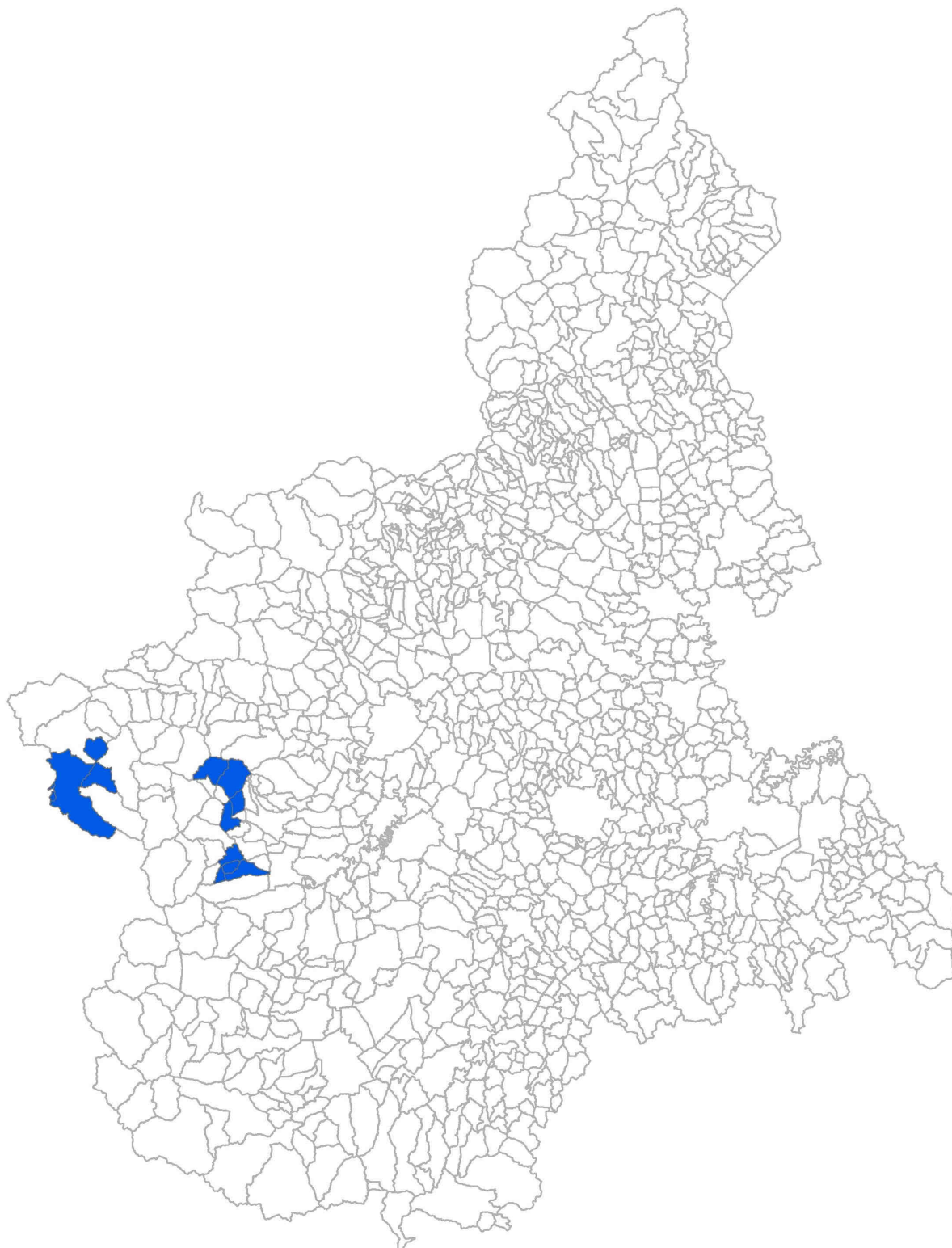


Figura 2 – Numero di interventi finanziati per Comune - Aggiornamento al 31/12/2011

SVILUPPO LOCALE – AREE URBANE

Le esperienze del Piemonte sullo sviluppo locale, la riqualificazione urbana e la rete ecologica sono state valutate in un confronto con tutti i soggetti che hanno contribuito a realizzarle, allo scopo di mettere in luce gli aspetti positivi e le criticità, le nuove modalità di programmazione a livello regionale, che valorizzino gli aspetti positivi dei patti territoriali (Accordo sottoscritto nel 2005) e l'esperienza acquisita dalle Amministrazioni locali nell'ambito dei programmi integrati di sviluppo locale.

In tal senso la Regione Piemonte nel 2004, ha stipulato con lo Stato un Accordo di Programma Quadro per la promozione dei Programmi Integrati e studi di fattibilità per lo Sviluppo Locale per un valore pari a circa 5,6 milioni di Euro. Successivamente, nel 2005 e 2007, sono stati sottoscritti altri due accordi per un valore complessivo di circa 47 milioni di euro.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa e dello sviluppo locale e aree urbane al 31.12.2011

APQ	Data stipula	Al 31.12.211	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
PIEPT- Potenziamento infrastrutture dei Patti Territoriali	28/09/2005	In conclusione	4,7	4,7	22
PIESL- Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale	28/10/2004	Concluso	5,6	5,6	52
PIESM- Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale – I Atto integrativo	12.12.2005	Concluso	4,6	4,6	32
PIESN- Sviluppo locale e territoriale e per interventi in aree urbane – II Atto integrativo	13/07/2007	In corso	42,4	42,4	22
Totale			57,1	57,1	128

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIEPT – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIEPT Titolo : Potenziamento infrastrutture dei Patti Territoriali Data di stipula: 28/09/2005	Responsabile Alfonso FACCO Referente monitoraggio Anna Bordi Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia	31/12/2011

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

Valorizzare le potenzialità di sviluppo relativamente ad attività produttive, turistiche, ambientali e culturali in conformità con gli obiettivi previsti nei Patti Territoriali coinvolti.

I principali interventi riguardano:

- realizzazione di aree attrezzate e centri di servizio;
- realizzazione di centri espositivi e mostre;
- interventi di riqualificazione urbana e di beni culturali;
- realizzazione di sentieri naturalistici pedonali e ciclabili;
- interventi di sistemazione stradale e idraulica.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ, stipulato in attuazione della delibera CIPE 20/2004, è sostanzialmente concluso. Alcuni progetti sono in fase finale di rendicontazione. Nel 2011 si riscontra un lieve incremento dei pagamenti totali, rispetto al 2010, pari a circa 200.000,00 euro.

2. Avanzamento Finanziario

Codice APQ	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni totali	Pagamenti
PIEPT	22	4.761.683,11	3.016.366,42	4.580.505,01	4.467.165,27

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011.

Fonte SGP/MISE

Codice APQ	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIEPT	3.016.366	3.016.366	3.016.366	2.927.780	235663 242288

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS 31/12/2011. (Fonte gestione regionale)

3. Avanzamento economico

Codice APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIEPT	22	4.761.683,11	4.580.505,00	181.178,08	89.616,46

Tabella 3 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Non sono previsti interventi che supera la soglia di 25 milioni di euro ne superiore a 2 milioni di euro.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2011, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

La Giunta Regionale con deliberazione del 5 dicembre 2011, n. 1 – 3024 ha approvato, tra l'altro, la riprogrammazione delle economie FAS, pari a € 89.616,46, generate dai ribassi di gara nel corso della realizzazione dell'APQ dei patti territoriali, che è stato proposto di destinare alla realizzazione di un intervento di “riqualificazione e recupero immobili ex segheria da destinare al punto informativo e di vendita dei prodotti locali con annesso parcheggio in Comune di Vernante”- Soggetto attuatore Comunità Montana delle Alpi del Mare. Costo totale : € 50.620,00, di cui FAS 45.320,61.

La restante quota di economie FAS, pari a 44.295,85 euro, è stata destinata ad integrare l'intervento della Città di Torino SN/0102 “ Ristrutturazione edifici industriali area ex- incet – Lotto 2 Completamento”, meglio descritto nell'APQ Sviluppo locale e aree urbane.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIESL – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIESL Titolo : Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale Data di stipula: 28/10/2004	Responsabile Alfonso FACCO Referente monitoraggio Anna Bordi Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia	31/12/2011

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

Promuovere una sperimentazione a livello locale sulla programmazione integrata secondo i principi e il metodo contenuti nei programmi comunitari Urban e Leader.

Coinvolgere i soggetti interessati in una strategia di sviluppo condivisa, partendo da un'analisi dei punti di forza e di debolezza delle aree. Definizione di programmi integrati di sviluppo locale e di studi di fattibilità di opere pubbliche.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ, stipulato in attuazione della delibera CIPE 17/2003, è sostanzialmente concluso. Infatti i pagamenti sono al 100%, rimane attivo nel sistema di monitoraggio per la riprogrammazione delle economie, già proposte nel corso del 2011 al Tavolo dei Sottoscrittori, ma la loro riprogrammazione al 31.12.2011 non è stata ancora autorizzata.

Nel Sistema di monitoraggio, le economie risultano pari a € 118.097,70; il disallineamento è dovuto ad un errore materiale nell'inserimento dei dati.

2. Avanzamento Finanziario

Codice APQ	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni totali	Pagamenti
PIESL	52	5.649.489,10	2.356.500,00	5.531.391,44	5.531.391,04

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte SGP/MISE

3. Avanzamento economico

Codice APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIESL	52	5.649.489,10	5.531.391,44	122.349,13 *	21.183,62 *

Tabella 3 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011.

Fonte SGP/MISE

* vedasi punto 7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Non sono previsti interventi che supera la soglia di 25 milioni di euro ne superiore a 2 milioni di euro.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2011, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

La Giunta Regionale con deliberazione del 5 dicembre 2011, n. 1 – 3024 ha approvato, tra l'altro, la riprogrammazione delle economie di questo accordo, accertate fino ad ottobre 2011, pari a € 91.599,58, di cui FAS € 21.183,62, da destinare all'intervento della Città di Torino SN/0102 “Ristrutturazione edifici industriali area ex- incet – Lotto 2 Completamento”, meglio descritto nell'APQ Sviluppo locale e aree urbane.

Tuttavia, al 31.12.2011, le economie totali risultano leggermente superiori, pari a 122.349,13 euro, perché la quota in capo ai soggetti attuatori di fonte comunale, pari a 30.749,55 euro, non è stata riprogrammata in quanto non più disponibile per ampliare progetti dell'Accordo.

Si segnala inoltre una leggera differenza tra le economie riscontrate dalla contabilità regionale rispetto a quelle di SGP, dovuto ad una rettifica nel sistema.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIESM – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIESM Titolo : Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale - I Atto integrativo Data di stipula: 12/12/2005	Responsabile Alfonso FACCO Referente monitoraggio Anna Bordi Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia	31/12/2011

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

Promuovere una sperimentazione a livello locale sulla programmazione integrata secondo i principi e il metodo contenuti nei programmi comunitari Urban e Leader.

Coinvolgere i soggetti interessati in una strategia di sviluppo condivisa, partendo da un'analisi dei punti di forza e di debolezza delle aree. Definizione di programmi integrati di sviluppo locale e di studi di fattibilità di opere pubbliche.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ, stipulato in attuazione della delibera CIPE 20/2004, è sostanzialmente concluso; il costo da realizzare, pari allo 0.4% del valore, è rappresentato dalle economie, pari a € 20.155,32, che sono state oggetto di una proposta al Tavolo dei Sottoscrittori, ma la loro riprogrammazione non è stata ancora autorizzata. Nel Sistema di monitoraggio, le economie risultano pari a € 20.356,11; il disallineamento è dovuto ad un errore materiale nell'inserimento dei dati.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti Totali	Di cui FAS	Impegni	Pagamenti
PIESM	32	4.656.101,78	2.656.101,78	4.656.101,78	4.635.745,67

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESM	2.656.101,78	2.656.101,78	2.656.101,78	2.655.620,46	230406 165593

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 31/12/2011

Fonte: Bilancio regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziamanti	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESM	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	1.980.326,00	237839

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2011

Fonte: Bilancio regionale

* vedasi punto 7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
Totale	32	4.656.101,78	4.635.745,67	20.155,32 *	481,32 *

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Non sono previsti interventi che supera la soglia di 25 milioni di euro né superiore a 2 milioni di euro.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2011, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

La Giunta Regionale con deliberazione del 5 dicembre 2011, n. 1 – 3024 ha approvato, tra l'altro, la riprogrammazione delle economie di questo accordo, accertate fino ad ottobre 2011, pari a € 20.155,32, da destinare all'intervento della Città di Torino SN/0102 "Ristrutturazione edifici industriali area ex- incet – Lotto 2 Completamento", meglio descritto nell'APQ Sviluppo locale e aree urbane.

Si segnala inoltre una leggera differenza tra le economie riscontrate dalla contabilità regionale rispetto a quelle di SGP, dovuto ad una rettifica nel sistema.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIESN – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIESN Titolo : Sviluppo locale e territoriale e per interventi in aree urbane – Il Atto integrativo Data di stipula: 13/07/2007	Responsabile Alfonso FACCO Referente monitoraggio Anna Bordi Flavio Casale Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia	31/12/2011

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

L'obiettivo del presente Accordo è la riqualificazione urbana e lo sviluppo rurale e della rete ecologica, da perseguire attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali ricompresi in strumenti di programmazione integrata di tipo settoriale, comunale e intercomunale.

I progetti finanziati sono "pacchetti" di interventi che riguardano più investimenti legati da una comune strategia territoriale e integrati sotto l'aspetto tipologico, funzionale ed economico-finanziario, da realizzarsi attraverso la sinergia di risorse statali, regionali e locali.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo prevedeva alla stipula 18 interventi per un valore complessivo di circa € 35 milioni di euro.

Al 31/12/2011 il numero degli interventi effettivamente inseriti nell'Accordo risulta essere di n° 22, di cui 1 concluso, e 21 attivi e validati. Il valore complessivo degli interventi alla stessa data è di circa 42,4 MIL€ di cui FAS 12, 2. Il valore dell'Accordo rispetto alla stipula è aumentato in ragione dell'apporto di cofinanziamenti da parte dei soggetti attuatori, in particolare risorse FESR 2007 – 2013, pari a circa 7,2 MIL€, ma anche regionale (13,3 MIL€) e quello dei Comuni (8,7 MIL€). Rispetto al precedente monitoraggio annuale il valore dell'APQ non ha subito variazioni, mentre sono aumentati sia gli impegni per circa 2 MIL€ sia i pagamenti per circa 8 MIL€, Il costo realizzato dell'APQ è pari a circa il 48,9%.

2. Avanzamento Finanziario

Codice APQ	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni totali	Pagamenti
PIESN	22	42.446.718,16	12.283.639,05	30.112.997,16	16.946.072,14

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011
(Fonte SGP/MISE)

Codice APQ	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIESN	12.283.639,05	8.035.141,19	12.283.639,05	7.271.302,52	221283 242007 253634

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS 31/12/2011 (Fonte gestione regionale)

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIESN	12.283.639,05	12.283.639,05	12.283.639,05	10.266.333,56	221353 253494

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali 31/12/2011 (Fonte gestione regionale)

3. Avanzamento economico

Codice APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIESN	22	42.446.718,16	20.766.973,64	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011.
Fonte SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'Accordo non prevede interventi con valore superiore a 25 milioni di euro; di seguito si fornisce una breve descrizione sull'andamento dei progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro.

SN/0102C Rau: Ex-Incet - Edificio industriale - Lotto 2 – Completamento L'intervento sta rispettando il cronoprogramma procedurale.

SN/0102 Rau: Ex incet edificio industriale: realizzazione di sede zonale comando dei carabinieri e di un centro polifunzionale e di servizi integrati per la collettività LOTTO 1
L'intervento sta rispettando il cronoprogramma procedurale; i lavori sono in corso di esecuzione.

SN/03 RAU: Riqualificazione suolo pubblico Borgata Tesso. L'intervento è concluso.

SN/05A: Intervento di riqualificazione e realizzazione parco urbano - LOTTO 1 - Realizzazione Parco "Eternot" su area ex stabilimento Eternit di Via Oggero.

L'intervento è stato appaltato, ma i lavori non sono ancora stati consegnati a causa della mancata autorizzazione da parte del Settore Patrimonio Immobiliare e della Coutenza Canali Lanza Mellana e Roggia Fuga alla realizzazione di un muro di contenimento fondamentale per la realizzazione delle opere e all'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche superficiali.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2011, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2011, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al 31.12.2011 non si riscontrano economie riprogrammabili, tuttavia la Giunta Regionale con deliberazione del 5 dicembre 2011, n. 1 – 3024 ha approvato, tra l'altro, la riprogrammazione delle economie, accertate sugli APQ Patti territoriali e sugli altri APQ dello sviluppo Locale (PIESL e PIESM) da destinare ad un intervento del presente accordo della Città di Torino SN/0102 “Ristrutturazione edifici industriali area ex- incet – Lotto 2 Completamento”, per un valore complessivo di risorse FAS di 65.984,79 euro e di 90.089,96 di altra fonte finanziaria, che aggiunte alle ulteriori risorse cofinanziate dal soggetto attuatore (di fonte FESR), portano la riprogrammazione ad un valore complessivo del progetto ad Euro 1.453.043,75.

Tale proposta è stata avanzata al Tavolo dei Sottoscrittori a fine 2011, ma non ancora approvata.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

SVILUPPO LOCALE - AREE URBANE

importo in euro

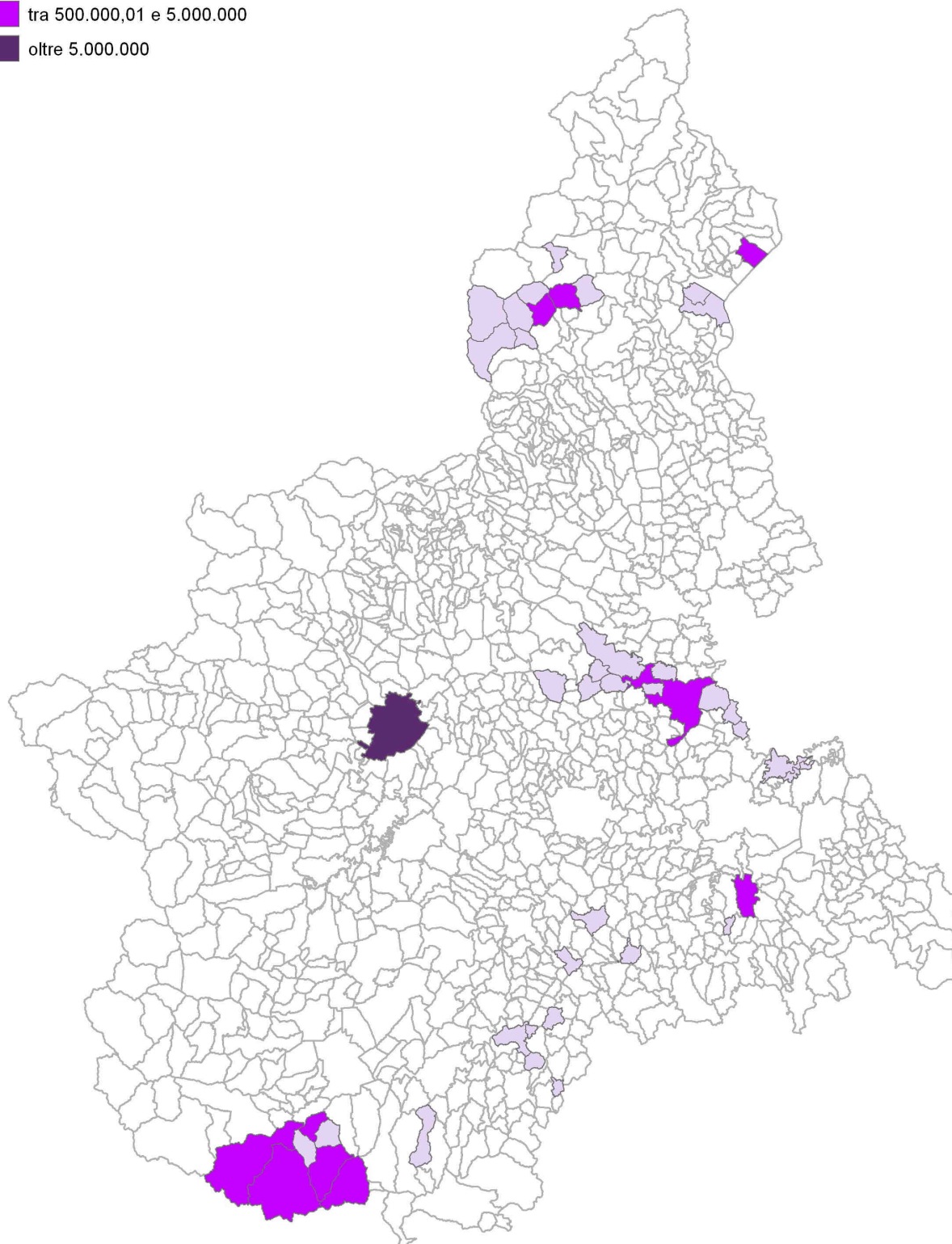
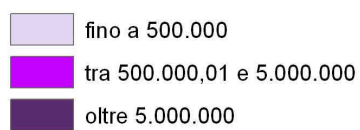


Figura 1 – Localizzazione degli interventi per importo finanziario - Aggiornamento al 31/12/2011

SVILUPPO LOCALE e AREE URBANE - N. interventi per comune

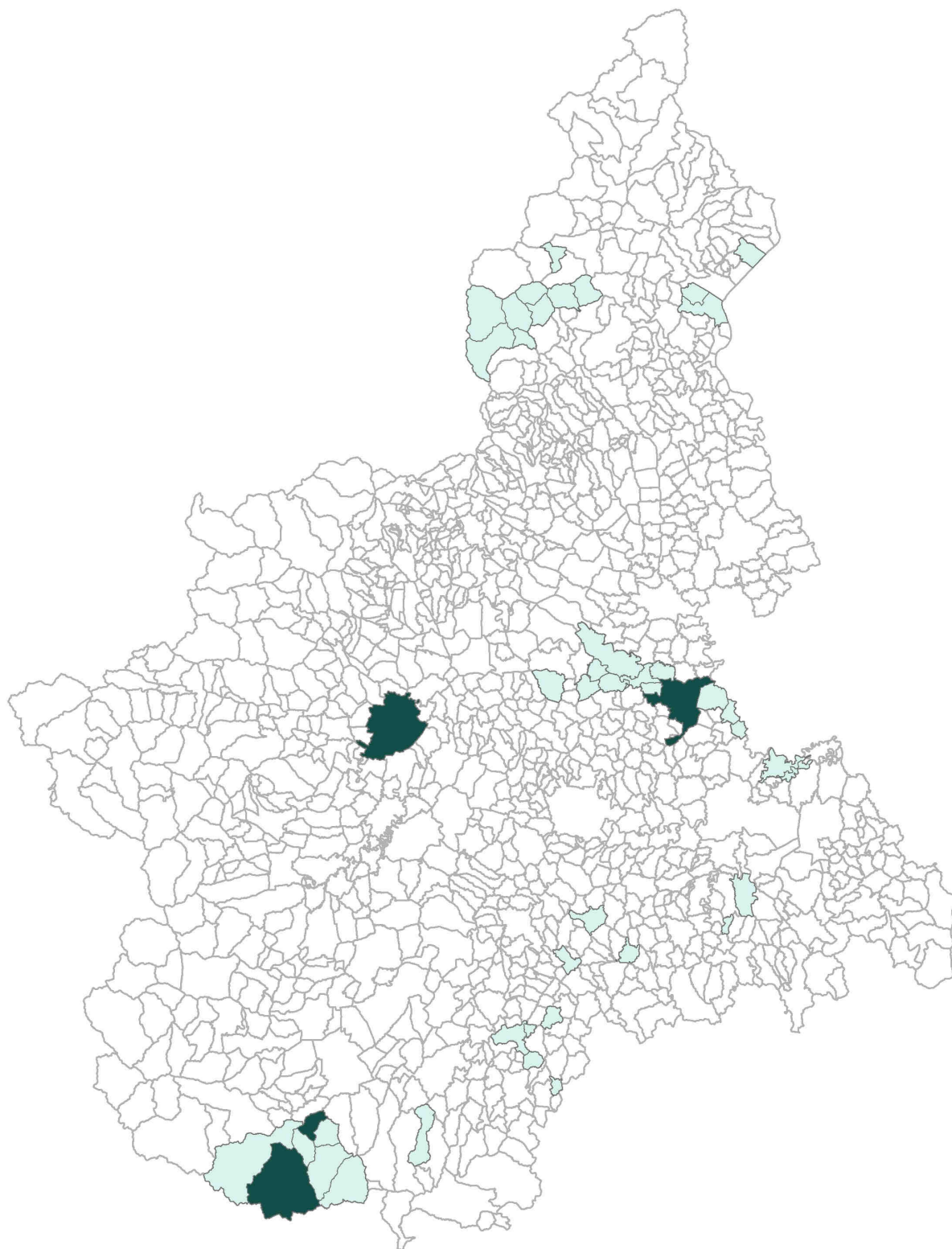
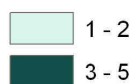


Figura 2 – Numero di interventi finanziati per Comune - Aggiornamento al 31/12/2011

INTERREGIONALE BALCANI

Le azioni di partenariato previste dal Programma consentono una prima attuazione della dimensione internazionale ed interregionale delle politiche di convergenza e di coesione, contenute nel QSN, e delle politiche esterne destinate alla pre-adesione (IPA), rispettandone le priorità settoriali.

In particolare, le azioni previste contribuiscono al processo di adeguamento istituzionale dei Paesi in vista della pre-adesione sotto l'aspetto della Governance e dei processi di sviluppo territoriale.

Inoltre le azioni previste costituiscono una fase di sperimentazione attiva della componente transfrontaliera della componente IPA sotto l'aspetto della programmazione territoriale integrata.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – APQ Interregionale Balcani al 31.12.2011

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2011	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
PIE Z1 - Balcani	02.12.2005	In corso	12.009.251,78	12.009.251,78	16

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIEZ1 – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEZ1</p> <p>Titolo APQ: Accordo interregionale Programma di sostegno alla cooperazione regionale – Paesi dei Balcani</p> <p>Data di stipula: 2/12/2005</p>	<p>Responsabile APQ: Luciano Conterno</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Giorgio Garelli Davide Gandolfi</p> <p>Gabinetto della Presidenza della Giunta</p>	<p>31/12/2011</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

Il Programma riguarda la realizzazione di linee di intervento di cooperazione internazionale di mutuo interesse, da realizzare in favore dell'area dei Balcani, in partnership con le Regioni e con altri soggetti pubblici e privati anche esteri.

In particolare il Programma si sviluppa attraverso iniziative trasversali intersettoriali di ampio respiro e reciproco vantaggio, articolate su cinque macro-tematiche: sviluppo socio-economico (sotto-articolato in 3 filoni: integrazione delle filiere, dei sistemi produttivi e finanziari, rafforzamento istituzionale integrato, innovazione, ricerca e sviluppo, formazione e mercato del lavoro); interconnessioni materiali e immateriali, ambiente e sviluppo sostenibile, dialogo e cultura, sanità e welfare. La Regione Piemonte è il soggetto responsabile dell'Accordo, mentre per ciascuna linea di intervento si è individuata, sin dal momento della stipula dell'Accordo stesso, una regione capofila con l'obiettivo di sollecitare le altre Regioni interessate a presentare, anche attraverso propri soggetti attuatori, sub-progetti tematici.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Questo Accordo presenta caratteristiche peculiari e di governance rispetto alla maggior parte degli Accordi di programma quadro stipulati nell'ambito dell'Intesa Stato – Regione Piemonte.

L'importo destinato al Programma di Cooperazione per i Balcani è 10,5 mln di Euro, di cui 2,5 mln di Euro per le azioni di sistema da parte del Formez e 8 mln di Euro ripartiti secondo le cinque linee di intervento definite dall'APQ:

- Sviluppo Socio-economico (2,8 mln Euro);
- Interconnessioni materiali e immateriali (1,6 mln Euro);
- Ambiente e sviluppo sostenibile (1,6 mln Euro);
- Dialogo e cultura (1,2 mln Euro);

- Sanità e welfare (0,8 mln Euro).

Le risorse destinate a ciascuna delle cinque componenti, sono state poi suddivise tra i paesi coinvolti da tale Programma (Albania, Bosnia Erzegovina, Macedonia, Montenegro e Serbia).

Tale Accordo prevede 16 interventi, distribuiti in diverse aree europee per un valore totale di circa 12 milioni di euro. Le risorse FAS investite sono pari a 10, 5 milioni di euro, di cui già trasferite circa 7,9 milioni di euro, mentre il cofinanziamento regionale è pari a 1.509.251,78 milioni di euro.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni	Pagamenti
PIEZ1	16	12.009.251,78	10.500.000,00	11.137.761,56	6.632.281,24

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEZ1	8.000.000,00	7.969.999,67	8.000.000,00	3.450.000,00	185433 e 116543 (anni 2008,2009 e 2010)

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2011 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEZ1	1.509.251,78	Vedi nota	*	*	*

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2011 - Fonte: gestione regionale

* Per la struttura dell'APQ, descritta al punto 4, le risorse assegnate sopraindicate sono da intendersi come complessive di tutte le Regioni aventi Enti Attuatori nei diversi sub-progetti. Per questo motivo non è possibile fornire un quadro dettagliato ed esaustivo dei singoli cofinanziamenti regionali con relativi impegni, pagamenti e capitoli di spesa che si riferiscono a ciascuna Regione coinvolta.

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIEZ1	16	12.009.251,78	6.463.318,08	-	-

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'Accordo non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro, anche in considerazione del valore complessivo dell'APQ che ammonta a circa 10 milioni di euro, di cui solo 8 milioni di euro suddiviso in 5 differenti linee di intervento: sviluppo socio-economico, interconnessioni materiali e immateriali, ambiente e sviluppo sostenibile, dialogo e cultura, sanità e welfare. Ciascuna linea prevede un Responsabile Unico di Progetto (RUP). Inoltre, ogni linea di intervento è ulteriormente divisa in sub-progetti, con enti attuatori di diverse Regioni, con soglie al di sotto dei 2 milioni di Euro. La differenza, pari a 2,5 milioni di Euro, è stata destinata ad attività di assistenza tecnica.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Il grande numero di Regioni (18 più la Provincia Autonoma di Bolzano) e di Enti attuatori coinvolti (circa 100) rende talvolta difficoltoso il corretto e tempestivo coordinamento tra i diversi livelli di gestione dell'APQ. Questa complessità ha generato in alcuni casi ritardi nell'esecuzione delle attività previste e una conseguente riduzione delle spese effettuate nei tempi originariamente previsti. Per garantire una quanto più possibile corretta esecuzione del programma nel suo complesso si è dunque reso necessario effettuare redistribuzioni di quote di fondi a favore di sub-progetti ed enti attuatori che presentassero le necessarie garanzie di fattibilità nell'immediato.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

I meccanismi che regolano i poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze sono previsti dall'art.10 dell'APQ. Tuttavia, alla data del 31.12.2011, non si è dovuto ricorrere a tali previsioni.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Alla data del 31.12.2011 sono state rilevate economie per 484.333,33 €, per le quali è stato già predisposto un piano di redistribuzione tra le diverse linee dell'Accordo. Nel corso del 2012 verranno inseriti i relativi dati nel sistema SGP.

8. Informazione e pubblicità

Per la fornitura dei servizi di assistenza alle gestione e attuazione del presente APQ sono state siglate per ciascuna linea di intervento, ad inizio del Programma, apposite Convenzioni con l'OICS (Osservatorio Interregionale Cooperazione allo Sviluppo). In particolare l'OICS fornisce il servizio di segretariato tecnico, garantisce il trasferimento fondi agli enti esecutori su indicazione dei soggetti deputati, verifica lo stato di avanzamento delle attività, contribuisce al monitoraggio e valutazione delle azioni del Programma, oltre a garantire le attività di informazione e pubblicizzazione del Programma, in Italia e nei Balcani, e l'adeguato coordinamento tra le diverse linee del presente APQ, dell'analogo Programma Mediterraneo e degli altri settori di programmazione regionale.

AZIONI DI SISTEMA

DI CARATTERE INNOVATIVO A SUPPORTO DELLA GOVERNANCE, DELLE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PIEMONTE

L'iniziativa nasce dalla opportunità di destinare una quota del Fondo di Sviluppo e Coesione (già Fondo Aree Sottoutilizzate) alla realizzazione di azioni immateriali a beneficio del sistema regionale, nella misura del 0,65% del riparto delle risorse dalla delibera CIPE 35/2005 (Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento Legge 208/1998 periodo 2006-2009 – Legge finanziaria 2005) e dalla delibera CIPE 3/2006 (Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento Legge 208/1998 periodo 2006-2009 – Legge finanziaria 2006).

Si tratta principalmente di iniziative tese alla progettazione e realizzazione di azioni che si pongono la finalità di supportare un processo di riforma in atto, di intervenire a correggere disfunzionalità o deficit di competenze; il fine è quello di contribuire a qualificare il sistema istituzionale rispetto a politiche nuove o a modalità di attuazione che risultano particolarmente complesse.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – APQ Azioni di sistema al 31.12.2011

APQ	Data stipula	Al 31.12.211	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
PIEAS- Azioni di sistema	20.12.2006	In corso	2,0	2,0	3

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIEAS – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIEAS Titolo: Azioni di sistema Data di stipula: 20/12/2006	Responsabile Alfonso FACCO Referente per la gestione Filippo Ceragioli (informatizzazione) Valentina Torta (analisi delle politiche) Referente comunicazione: Rita Santisi Referente monitoraggio Anna Bordi Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia	31/12/2011

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo**Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ**

L'accordo mirava a supportare la programmazione degli interventi, la loro attuazione e gestione finanziaria nonché la verifica dei risultati raggiunti e rientra nelle funzioni proprie, di programmazione e sorveglianza degli interventi finanziati con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già Fondo Aree Sottutilizzate) della Regione Piemonte. Prevedeva la realizzazione di 3 interventi di natura immateriale destinati all'acquisizione di servizi per un valore complessivo di circa 2 milioni di euro. Di questi circa 300.000,00 euro sono stati investiti nell'analisi delle politiche, sulla scorta dell'esperienza già maturata nell'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo del periodo 2007-2013 e culminata con la presentazione e diffusione di una Reviews territoriale realizzata nel 2010 dall'Organizzazione per lo Sviluppo Economico e la Cooperazione.

Nel complesso, gli interventi si sostanziavano nello sviluppo di pratiche valutative in uso e in attività di analisi, prevedendo esplicitamente un aggiornamento dello studio di approfondimento valutativo sull'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Piemonte avviato dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici regionale nel 2003 (D.D. 16 del 25.07.2003 e D.D. 11 del 24.05.2004); a tal proposito va ricordato che tra le raccomandazioni a conclusione dei lavori era stato evidenziato come risultasse auspicabile un maggiore coordinamento ed integrazione tra i settori regionali coinvolti nel processo di finanziamento degli investimenti pubblici

operato con il ricorso agli strumenti di programmazione negoziata e questo sin dagli inizi del 2000, anno dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Piemonte).

I destinatari dei risultati sono stati identificati nei referenti pubblici, appartenenti a più livelli istituzionali, e gli altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione delle politiche.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Gli interventi previsti dall'accordo sono stati parzialmente ridefiniti nel corso della riunione del Tavolo dei sottoscrittori del 16 luglio 2008 per contribuire a rendere operativo l'indicazione nella direzione dell'integrazione finanziaria e della centralità assegnata alla dimensione territoriale proprio del periodo di programmazione 2007-2013.

L'avanzamento degli interventi è coerente con il cronoprogramma proposto alla stipula. I contratti di servizio con i centri di competenza (IRES Piemonte e COREP) sono scaduti nel mese di novembre 2011. Le attività si concluderanno per motivi organizzativi alla fine del 2012 a seguito delle ultime restituzioni pubbliche dei risultati empirici.

In termini generali, non si segnalano criticità di tipo attuativo mentre occorre segnalare come nel 2011 si sia registrato un aumento dei pagamenti di circa 500.000,00 rispetto al 2010.

2. Avanzamento Finanziario

Codice APQ	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FAS	Impegni totali	Pagamenti totali
PIEAS	3	2.078.064,00	1.031.557,00	2.078.035,51	1.953.245,00

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011 (Fonte SGP/MISE)

Codice APQ	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FAS trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIEAS	1.031.557	1.031.557	1.031.533	1.031.533	128150 128151 138656 138657 208464

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS 31.12.2011(Fonte gestione regionale)

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIEAS	1.046.507	1.046.507	1.046502	927.088	142079 208480

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali (Fonte gestione regionale)

3. Avanzamento economico

Codice APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIEAS	3	2.078.064	1.953.245	28,49	24,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Nel corso del 2011 sono state realizzate tre presentazioni pubbliche dedicate alla disseminazione dei risultati delle analisi delle politiche, alla diffusione e discussione delle azioni regionali collegate.

Ogni incontro è stato sostanzialmente strutturato in tre sezioni:

la prima dedicata alla ricerca e ai risultati empirici prodotti;

la seconda per la diffusione di indirizzi redatti dai servizi europei, statali e regionali e i riferimenti web già disponibili per un approfondimento;

la terza tesa ad ospitare o una testimonianza diretta da parte dei beneficiari della politica o il confronto tra i punti di vista sulla problematica che l'intervento pubblico intendeva migliorare o le esperienze realizzate da altre istituzioni regionali.

Le iniziative prodotte sono le seguenti:

- seminario 21 gennaio 2011 Le politiche per lo sviluppo e il territorio, Torino, sala conferenze della Regione Piemonte, via Avogadro 30. Una sessione dedicata ad ospitare le riflessioni sulla costruzione dei Programmi Territoriali Integrati in Piemonte e sulla loro attuazione e a diffondere i nuovi indirizzi di politica economica definiti dall'Unione Europea per il periodo 2014-2020 (Europa 2020) presso i servizi per le politiche di sviluppo attivi negli EE.LL e la panoramica degli incentivi nazionali e regionali finalizzati all'adeguamento e all'utilizzo dei servizi cartografici a supporto della progettazione per lo sviluppo;
- seminario 11 luglio 2011 I nodi di interscambio per il rilancio del trasporto pubblico in Piemonte, Torino, sala conferenze della Regione Piemonte, Corso Stati Uniti, 21. Una sessione dedicata alla discussione dei dati offerti dal monitoraggio realizzativo del Programma regionale MoviCentro e di alcuni dei nodi già entrati in funzione (centri dedicati all'intermodalità ferro-gomma-pedonale-ciclistica) – questo in termini di modalità di gestione e servizi attivati e di avvio di progetti promossi dalle amministrazioni locali nelle aree coinvolte o contigue al nodo infrastrutturale con una riflessione sulle conseguenze urbanistiche e territoriali connesse - e alla presentazione ai servizi già fruibili per l'utenza che gravita sul nodo e quelli sostenuti dalla Regione Piemonte (Linea Infomobilità Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013);
- convegno 19 dicembre 2011 Il Contratto di Insediamento in Piemonte, Torino, sala conferenze del Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione Piemonte di via Giolitti, 36. Una sessione dedicata alla valutazione del processo attivato in Piemonte con la sottoscrizione dei contratti di insediamento (prima esperienza nel panorama nazionale di applicazione delle procedure negoziali per il sostegno degli investimenti delle attività produttive e campo di applicazione pratica della messa in comune di fondi regionali e statali destinati allo sviluppo

economico) e di riflessione sulle leve praticabili dal livello governo regionale per l'ottimizzazione di una politica di attrazione degli investimenti dall'esterno.

E' possibile segnalare come le attività di restituzione pubblica possano anche aver contribuito a rafforzare le funzioni dell'Organismo di Programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate che al dicembre del 2011 conta un database di circa 1.000 contatti; la gran parte dei citati contatti è rappresentata infatti da attori o potenziali beneficiari delle politiche incluse nel Programma del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già Fondo Aree Sottoutilizzate) 2007-2013.

Sono in corso di avanzato stato realizzativi le riflessioni relativa a:

- Il Programma Attuativo Regionale del FAS e lo sviluppo veicolato da interventi nel campo dei trasporti. Politiche di investimento nelle infrastrutture di trasporto;
- Le politiche per lo sviluppo locale della Regione Piemonte (1994-2006). Inquadramento generale e studi di caso;

Il rapporto finale sui risultati del programma di ricerca: Strategia e Negoziato – ATTO II Studio di valutazione sull'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Piemonte.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

I problemi sono unicamente riconducibili all'esistenza di asimmetrie informative tipiche di una relazione principale-agente e sono stati attenuati per mezzo di un attività di raccolta e triangolazione delle informazioni disponibili in corso d'opera.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Il campo di intervento delle risorse destinate alla promozione dello sviluppo socio-economico e al riequilibrio territoriale che fanno capo al Fondo per lo Sviluppo e Coesione (già Fondo Aree Sottoutilizzate) abbraccia diverse iniziative intraprese dall'Istituzione regionale con il concorso di Comuni e Province. Per questa ragione, la definizione delle domande di ricerca è avvenuta per mezzo dell'attivazione di gruppi di lavoro a carattere informale con le principali direzioni regionali, in primis la Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, la Direzione Attività Produttive, la Direzione Ambiente e la Direzione Bilancio. Il confronto è stato anche esteso a soggetti esterni, quando operavano con un contratto di servizio affidato dalla Regione Piemonte per la gestione di alcune attività connesse alla realizzazione delle politiche regionali.

Incontri periodici sono stati poi dedicati a seguire l'andamento delle attività, a verificare il rispetto del crono-programma, a risolvere i problemi di accesso ai dati utili alla realizzazione delle attività di ricerca o di incoerenza di quelli disponibili segnalati dai ricercatori ma anche a dirimere problemi di interpretazione in merito ai servizi attivati con l'Accordo di Programma Quadro e di ruolo segnalati dai responsabili regionali di settore. Sono stati garantiti contatti con i destinatari delle politiche per la raccolta di informazioni reali di processo nel corso dello svolgimento delle indagini empiriche e per la discussione dei risultati.

Le attività di ricerca sono state sviluppate con la collaborazione dell'Istituto di Ricerca Economico-Sociale regionale (IRES) e il Laboratorio Politiche Pubbliche (LAPO) attivo presso il Consorzio per la formazione e l'educazione permanente (COREP) del Politecnico di Torino; i due centri di competenza si sono avvalsi di expertise presenti nell'Università e/o presso società di consulenza specializzate.

In fase di progettazione delle restituzioni pubbliche dei risultati sono state poi attivate azioni intenzionali di coordinamento finalizzate all'attivazione di reti lunghe (es. servizi dell'Unione Europea) con i settori regionali competenti.

In sintesi, i meccanismi sanzionatori sono rappresentati unicamente dalla previsione di penali conseguenti alla mancata esecuzione nei tempi stabiliti tra le parti ed hanno rivestito una funzione di garanzia e di deterrenza in itinere visto che non è stato necessario attivarli. E' risultato sufficiente condurre un monitoraggio periodico e sostanziale delle realizzazioni, coinvolgendo in via continuativa i referenti dei settori regionali interessati dalle attività.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

La piccolissima quota di economia è stata riprogrammata nel corso del 2011 a favore dell'intervento SN/0102 "Ristrutturazione edifici industriali area ex- incet – Lotto 2 Completamento", così come previsto dalla DGR del 5 dicembre 2011, già richiamata nell' APQ sullo sviluppo locale e aree urbane.

8. Informazione e pubblicità

In linea con gli indirizzi condivisi dal Quadro Strategico Nazionale secondo cui le azioni di comunicazioni devono essere rivolte all'opinione pubblica, al partenariato economico e sociale, ai destinatari e agli attuatori delle linee d'azione, nel corso del 2011 sono state svolte attività seminariali finalizzate alla diffusione e discussione delle azioni regionali collegate alle ricerche svolte in collaborazione con l'Istituto di Ricerca Economico-Sociale regionale (IRES) e il Laboratorio Politiche Pubbliche (LAPO) attivo presso il Consorzio per la formazione e l'educazione permanente (COREP) del Politecnico di Torino.

Nella fase di gestione, gli inviti e gli atti prodotti sono stati indirizzati ai servizi competenti di livello nazionale, regionale e locale e ai privati, alle commissioni e all'Unità Organizzativa Qualità della Normazione e Valutazione delle Politiche Pubbliche del Consiglio Regionale.

L'informazione è stata principalmente veicolata attraverso il sito web istituzionale (canale extranet ed internet) e per mezzo dell'home page dell'Istituto di ricerca economica e sociale del Piemonte.

Si è sempre cercato di intercettare la componente privata ed è stato mantenuto il contatto con i responsabili dei servizi per le politiche di sviluppo istituiti presso gli EE.LL e le Province che nel corso degli anni hanno svolto le funzioni di capofila di aggregazioni territoriali nel campo della progettazione di iniziative intenzionali per lo sviluppo.

Le pubblicazioni sono disponibili in formato elettronico all'indirizzo: link: <http://www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina/materiale-informativo-e-pubblicazioni.html>

Nel corso degli incontri sono stati sollecitati il veicolo stampa degli assessorati regionali interessati e le principali testate giornalistiche televisive; sussistono ancora margini di miglioramento in termini di attenzione della carta stampata.

La pubblicità relativa alle finalità dell'Accordo di Programma Quadro e l'impegno assunto dai due livelli di governo è stata garantita con una dicitura dedicata all'interno della collana Analisi delle Politiche della direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia della Regione Piemonte.

9. Progetti significativi

L'approfondimento conoscitivo relativo ad un'azione cardine del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 (già Fondo per le Aree Sottoutilizzate) per quel che concerne la linea di azione 1.4 "Internazionalizzazione, promozione e marketing territoriale" relativamente allo strumento del Contratto di Insediamiento e la relativa restituzione dei risultati empirici. L'azione può essere considerata una buona pratica per la sezione analisi delle politiche in ragione dei risultati di entrambe le attività. La ricerca, sulla base delle indicazioni fornite dal settore Programmazione Negoziata in collaborazione con il Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici del Piemonte (NUVAL Piemonte) e i settori competenti per materia (Riqualificazione e Sviluppo del Territorio e Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo), era finalizzata a comprendere i punti di forza e debolezza dello strumento del contratto di insediamento alla luce dell'esperienza fino ad allora condotta dalla viluppo) Regione Piemonte nell'attuazione della L.R. n. 34/2004 (Programma 2006/2008 – Misura Int.2 – Misura St. 2 Contratto di Insediamiento e Sviluppo).

Sono tre gli aspetti che hanno contraddistinto lo svolgimento e l'utilizzo dei risultati dell'attività di analisi:

- un contesto di sostanziale modifica in itinere del quadro regolatorio di sfondo;
- l'inclusione, fin dalle prime fasi di definizione della ricerca, oltre ai settori regionali, del gestore della politica che operava per mezzo di un contratto di servizio (Area Investimenti a Torino e in Piemonte del Centro Estero per l'Internazionalizzazione - CEIP Piemonte);
- la realizzazione di un'analisi sul campo e diretta alle imprese beneficiarie;
- la disponibilità di una conoscenza strutturata e facilmente trasferibile al servizio Politiche di Sviluppo (Finpiemonte S.P.A), quale nuovo gestore della politica dal mese di novembre del 2011.



Allo stesso modo, l'attività di restituzione si è caratterizzata per aver:

- ospitato le riflessioni e indicazioni di policy nel campo dell'attrazione degli investimenti da parte di un'expertise riconosciuta a livello internazionale;
- ospitato il punto di vista di alcuni beneficiari;

- favorito lo scambio di esperienze in merito a diverse azioni intraprese dal livello regionale (Regione Lombardia e Regione Emilia-Romagna) con un successivo incontro svoltosi il 30.03.2012 a Piacenza: http://www.torinowireless.it/ws_attrazione_investimenti_nelle_regioni_italiane.php);
- favorito il passaggio da una forma di cooperazione basata sullo scambio delle risorse (conoscenze e contatti) a disposizione degli attori coinvolti;
- intercettata una platea composta di interessi e di potenziali trasmettitori delle informazioni relative alla misura regionale (con un 80% della platea costituita da società private di servizi alle imprese e alla P.A.).

La capacità di attrarre investimenti esterni è un fattore che incide sulla crescita dell'economia regionale. La presenza di programmi regionali di aiuto è uno degli elementi di valutazione adottati dalle imprese nella fase di scelta della localizzazione.

Il seminario, presenziato dalla Direzione Programmazione Territoriale, Politiche Territoriali ed Urbane e dalla Direzione Attività Produttive, intende essere un luogo di confronto dei punti di vista degli esperti che, analizzando le forme e le modalità con le imprese attive in Piemonte e i programmi le politiche di sviluppo degli Enti locali.

L'occasione è offerta dalla conclusione del lavoro di ricerca realizzato dall'Istituto di Ricerca Economico Sociale del Piemonte sul Contratto di Insiediamento Regionale.

Il lavoro è stato realizzato in collaborazione con il territorio che si anticipa alla discussione dei paracadute, in termini di realizzazione di una nuova regione, per l'attuazione di investimenti nel territorio dell'Insiediamento Regionale.

Per informazioni e/o chiarimenti contattare il Settore Regionale Programmazione Negoziale al seguente numero: 011-4323803 (Laura Durando)



SEMINARIO

Il Contratto di Insiediamento in Piemonte

in collaborazione con



Lunedì 19 dicembre 2011

Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN)
Via Giolitti, 35 - Torino

Programma

h. 9.30 Saluti istituzionali
Ugo Cavallera – Vicepresidente e Assessore regionale alla Pianificazione Territoriale e Urbanistica

h. 9.45 Politiche di attrattività e incentivi: una prospettiva internazionale
Laurent Sansoucy – Direttore di OCO Global

h. 10.15 – Iniziative regionali per la promozione degli investimenti per lo sviluppo territoriale
Massimo Lo Cicero – La Sapienza Università di Roma

Francesco Buraglia – Direzione Attività produttive Regione Lombardia
Maura Penza – Assessorato Attività Produttive e Promozione Regione Emilia Romagna

h. 11.00 l'esperienza negoziale della Regione Piemonte
Giuseppe Benedetto – Direzione Attività Produttive
Enzo Dezzani – Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia

h. 11.30 Riflessioni sullo strumento del Contratto di Insiediamento Regionale 2006/2011
Vittorio Ferrero e Chiara Casalino – Ricercatori Area Politiche Industriali IRES Piemonte

h. 12.00 il caso dell'azienda FGV Manuex
Giancarlo Formenti – Amministratore Delegato

h. 12.15 il caso dell'azienda SVB Hello
Fabrizio Bocchio – Amministratore Delegato

h. 12.30 il caso dell'azienda Matica Electronics
Sandro Camilleri – Amministratore Delegato

h. 12.45 Conclusioni
Massimo Giordano – Assessore regionale allo Sviluppo Economico e alle Attività Produttive

h. 13.00 Brunch buffet

Chairman: Alfonso Escaz – Responsabile del Settore Programmazione Negoziale – Regione Piemonte



Come arrivare:
Da FS Porta Nuova: linea 68 direzione Caluso (4 fermate)
Da FS Porta Susa: linea 972 direzione Caluso (15 fermate)
Stazione ITM Siba n. 41 Vialto Fusi
Via San Francesco da Paola 28
Parcheggio GTT Valdo Fusi ingresso da via Giolitti
Perimetro nuovo ZTL
<http://www.torinowireless.it/raeborromeo/>

Riferimenti e contatti:

- Settore Riqualficazione e Sviluppo del Territorio – Direzione Attività Produttive - Regione Piemonte giovanni.iodice@regione.piemonte.it e giorgio.smeriglio@regione.piemonte.it
- Area di ricerca Politiche Economiche - IRES Piemonte: vittorio.ferrero@ires.piemonte.it e chiara.casalino@ires.piemonte.it



ASSESSORATO POLITICHE TERRITORIALI

Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia

Direttore: Ing. Livio Dezzani

Corso Bolzano, 44 – 10121 – Torino

Tel. +39 011 4321428

Fax +39 011 4324804

e-mail: direzioneB08@regione.piemonte.it
